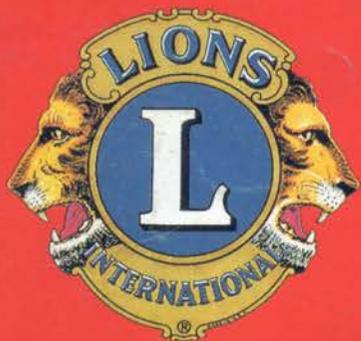


Sped. in abb. post. gr. IV / 70 - n°1 - I semestre 1995

numero 69 - febbraio 1995



lions

periodico del distretto 108 - la

**IL
LIN
GOT
TO.
SI FA BELLO
PER IL CONGRESSO
DI GIUGNO**



IN COPERTINA

Una visione particolare del grande complesso torinese del Lingotto, la fabbrica della Fiat che è stata trasformata in un centro polivalente e dove si svolgerà ai primi di giugno il Congresso Multidistrettuale. Mentre fervono i preparativi della Commissione Lions, il Lingotto viene sottoposto ad una cura di bellezza per accogliere gli ospiti

(pag. 31)



Firenze: le comunicazioni e i Lions

Il 28 e 29 febbraio si è svolto a Firenze il Seminario Multidistrettuale per trovare una soluzione pratica al problema dell'immagine lionistica

(pag. 28)



Non perdere il treno per l'Europa

"Verso l'Europa del 2000": questo il tema del convegno internazionale che accomunerà i Lions dei distretti 108-la e lb

(pag. 39)



Alluvione: continua la gara di solidarietà

Prima relazione sui fondi ricevuti dal nostro Distretto e su quelli erogati, presentata dal nostro Governatore. Il totale della raccolta al 1° febbraio superava il miliardo di lire. Che cosa è stato fatto e che cosa occorrerà ancora fare

(pag. 12)



Rinascere con il dono della vita

Il Club di Mondovi ha organizzato un importante convegno sulla donazione degli organi. Sono intervenuti medici, esperti e politici. Fra i presenti anche il ministro Raffaele Costa

(pag. 43)

Editoriale	11	
Solidarietà per l'alluvione: La relazione del Governatore I due maggiori obiettivi: le Case di riposo di Alessandria e di Alba Il Gabinetto si pronuncia sugli aiuti	12	CRONACHE DEL DISTRETTO
Il Congresso di Torino: i preparativi	31	
Genova: pala d'altare per la chiesa del Porto	33	
Gemellaggio con il 103-CC: Nizza ci attende con molte sorprese	34	
Il Duca d'Aosta alla Festa di Primavera	35	
La Campana di Rovereto: trent'anni dopo	37	
Convegno sull'Europa a Milano	39	
Progetto Adolescenza: pronti i due primi volumi	41	
Orizzonte Giovani: Un Seminario a Torino	42	
Donazione organi: Seminario a Mondovi	43	
Savona Host: 40.ma Charter	44	
Finale Ligure: la 30.ma Charter	44	
Albenga Host: Celebrato il venticinquennale	45	
Scambi Giovanili: arrivano i ragazzi dall'emisfero australe	45	
Intervista al Presidente Internazionale: Un Lion fra gli orfani del machete	23	

Lions e politica: limiti e prospettive	25		
Conferenza di Massimo Fabio	26		
Seminario Multidistrettuale a Firenze: l'abc delle comunicazioni	28		
Convegno a Imperia: il Sistema Qualità Osservatorio sull'Europa in Valbormida	6	LA GIOIA DI SERVIRE	
Seminario sulla Difesa La "Vela di Primavera"	7		
Petrolini: un romano a Genova Il Premio Imago	8		
Cento presepi artistici: 4.a edizione Festa a bordo della "Dafne"	9		
Chieri: screening sulla trombosi I vent'anni del Club Valsesia	10		
Tavola rotonda sui problemi dei giovani Uno spettacolo al teatro Erba di Torino Il Telefono d'Argento a Cuneo	10		
Notizie dalle circoscrizioni			VITA DEI CLUBS
Prima Circoscrizione	48		
Seconda Circoscrizione	52		
Terza Circoscrizione	54		
Quarta Circoscrizione	56		
Quinta Circoscrizione	58		
Sesta Circoscrizione	60		
Settima Circoscrizione Leo Clubs	63 64		
Cari Amici Biblioteca Lions	5 46 - 47	RUBRICHE	



lions

Notiziario bimestrale edito dal Distretto 108-la dell'International Association of Lions Club (Lions International) inviato gratuitamente a tutti i Soci Lions del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

DIRETTORE RESPONSABILE
Bartolomeo Lingua

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Giovanni Bergallo

Via L. da Vinci 70 - 17031 Albenga
tel. (0182) 51669 fax (0182) 542529

DIREZIONE E REDAZIONE

Corso Sommeiller 31 - 10128 Torino
tel. (011) 5681551 fax (011) 5681551

**REDAZIONE PIEMONTE
E VALLE D'AOSTA**

Angelo Gambaro

Strada Val S. Martino 67
10131 Torino tel. (011) 8190909

REDAZIONE LIGURIA

Tonino Lauro

P.zza S. Camillo 1
16121 Genova tel. (010) 580754

COMITATO DI REDAZIONE

Angelo Gambaro, Dino Garino, Mario Giunipero, Ermanno Turletti, Tonino Lauro, Umberto Rodda, Luigi Massa.

GESTIONE EDITORIALE

S.E.T. srl

Corso Tassoni 79/5 - 10143 Torino
Tel. (011) 7712892 Fax (011) 755674

PUBBLICITA'

Publicinque srl

Corso Tassoni 79/5 - 10143 Torino
Tel. (011) 7712892 Fax (011) 755674

DESKTOP PUBLISHING

ETA BETA arl

Via Pisa 15 - 10152 Torino
Tel. (011) 854200 Fax 286211

STAMPA

Mariogros - Industrie grafiche s.p.a.
C.so Orbassano 402/15 - 10137 Torino
Tel. (011) 3110566 fax (011) 3114080

DISTRIBUZIONE E SPEDIZIONE

CO.STA di Russo & C.

Corso Savona 29 - Moncalieri

Spedizione in abbonamento postale
Gruppo IV/70
n.1 - I semestre 1995
Tassa Pagata

Pubblicazione registrata presso
il Tribunale di Torino n. 2661 del 7 febbraio 1977

De Mendacio

Cari amici,

pur con alterni umori e riserve, gli italiani hanno sempre dato un certo credito ai giornali e alla TV di Stato. Ma qualcosa è cambiato: crollano le tirature, si riduce l'audience, vistose promozioni non bastano a invertire la tendenza. Che cos'è accaduto? Più del logorio dei titoli drogati, più della mediocrità di troppe figure del dopo tangentopoli, più della noia delle prediche dei falsi maestri, sono bastati i sette mesi in cui i "mass media" hanno diligentemente remato contro tutto il nuovo che la gente aveva votato per far tornare alla maggioranza degli italiani la voglia di interessarsi di politica e di cercare di scoprire la verità.

Nelle sale d'aspetto di parrucchieri e dentisti, i giornalisti con gli scandali sulle divette e sui reali d'Inghilterra giacciono intonsi mentre fioriscono le chiacchiere sulla finanziaria bis e sulla probabile data delle prossime elezioni. Forse sarà meglio disdettare quegli abbonamenti e trovare qualche nuovo sistema per ingannare l'attesa dei clienti. A lungo andare se ne sono accorti perfino i Lions i quali, dopo essersi sentiti ripetere da una ventina d'anni che interessarsi al bene civico può essere più utile che appassionarsi ai metodi di caccia alle farfalle, nonostante i tempi calamitosi che richiedono sempre maggiori orari di lavoro e sforzi di fantasia per saziare il fisco, impotente dinanzi alle voragini dello stato assistenziale, capiscono che se rinunciassero al solito week-end per partecipare a qualche seminario o a qualche tavola rotonda, riuscirebbero a far ascoltare le loro buone ragioni cui nessuno ha mai neppure finto di interessarsi.

Ci sono i renitenti e quelli che, al contrario, vorrebbero fare un salto di qualità, come ci riferisce il past Direttore Giuseppe Taranto in un lucido articolo che pubblichiamo in questo numero. Ma una cosa è certa: nel nostro Distretto si moltiplicano le iniziative di carattere "politico" e la crescente affluenza, unita alla maggiore professionalità degli organizzatori, apre spiragli di speranza. Tuttavia il problema di diffondere all'esterno, di far conoscere le nostre idee e le nostre conclusioni all'opinione pubblica che non dispone di altri mezzi d'informazione oltre a quelli creati per servire il padrone, e gli altri al diavolo, è lì, ancora insoluto. La questione sta affiorando nella coscienza del collettivo lionistico e, dopo due infruttuosi convegni dei tempi andati, si è ritentato a Firenze dove è stato concesso finalmente a qualche addetto a lavori di dar fiato alle proprie scomode opinioni in tema di comunicazioni.

C'è un piccolo, grande libro recentemente ripubblicato: il "De mendacio". Sant'Agostino sostiene che per mentire bisogna dire il contrario di quello che si pensa, allo scopo d'ingannare gli altri. Alla luce del pensiero agostiniano è quindi azzardato sostenere che i redattori di tanti giornali che tacciono il vero e dicono il falso siano dei mentitori, perché forse credono in quello che hanno scritto. Riusciremo a convincere quei giornalisti e soprattutto quei direttori di giornali a credere in ciò che noi crediamo?

*il vostro
Lingua*

Maledetti toscani

Mi sento rimbombare nelle orecchie un vecchio adagio: arriamoci e partite. All'ombra del "tengo famiglia", vecchia bandiera tante volte sventolata, masse di generosi in cachemere e Todd's si affannano a sottolineare l'assoluta necessità, l'imprescindibile dovere di noi Lions d'intervenire a favore dei fratelli alluvionati, quelli delle case inondate, delle fabbriche coperte di fango, dei vigneti distrutti. E mentre caricano gli sci sulle macchine dirette a Bardonecchia o a Courmayeur, non cessano un attimo di raccomandare solidarietà. Se ne riparerà dopo le Feste.

○○○

Intanto i vari Rossi ed Esposito, moltitudine di gente ordinaria e senza distintivo alcuno, che deve ogni mese giocare a incastro per far quadrare i conti di luce, gas, telefono e amenità del genere, va a Specchio dei Tempi vergognandosi magari di versare la centomila perché di più non può. E noi abbiamo fatto gli slalomisti con il biglietto del Concerto di Natale.

○○○

Pragmatismo e concretezza. Gli unici che nei fatti hanno dimostrato di possedere queste caratteristiche sono stati gli Alpini del nostro amico Governatore, che ha trovato il tempo di andare per un momento con loro. Senza generosità velleitaria, quella che aggiunge caos ai problemi già gravi, gli alpini hanno fatto tanto e chiaccherato poco. Ed ancor meno hanno chiaccherato i pochi dei Clubs che sono partiti davvero con baidili, scope, stufe e gambali, tanto da lasciar scarse tracce. Forse temevano di apparire i primi della classe.

○○○

Certamente anche noi raccoglieremo dei fondi. Ma ora non servono più idrovore e stufe, già vedo all'orizzonte sorgere due scuole di pensiero. Aiuti a pioggia o mirati? Vexata quaestio! E giù discussioni su un punto e virgola che non pare rimuovano il fango, ripristino i ponti o riattivino la "boita" di Tromlin.

○○○

Quando ci si trova di fronte a disastri epocali come questo, vale la pena di fare un piccolo esame di coscienza. Nel nostro Distretto siamo più di 5 mila, i conti sono presto fatti, ma ahimé, ancora una volta non tornano. Forse la colpa è, come si diceva prima dell'avvento del computer, la colpa è, dicevo, del meccanografico.

Piero Maggini

LA GIOIA DI SERVIRE

Un importante convegno organizzato dal Club Imperia La Torre

Il sistema Qualita': la certificazione per le imprese dell'edilizia civile

Il giovanissimo e attivissimo Lions Club Imperia La Torre ha organizzato un convegno dal titolo: "Certificazione di Sistema Qualita' per le Imprese di Progettazione e Costruzione Civile Edile". Il convegno si è svolto il giorno 14 ottobre 1994 ad Imperia, nella sala Consiliare del palazzo della Provincia, sotto il patrocinio della Amministrazione Provinciale, della Camera di Commercio, dell'Unione Industriale e dell'Ordine degli Ingegneri.

All'apertura dei lavori, il Presidente del Club Gianluigi Petrini, nel ringraziare i numerosi convenuti e le autorità presenti - tra le quali il Prefetto - ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa e del service lionistico offerto da questo Club al suo primo anno di vita. Dopo il saluto di benvenuto del Direttore della Unione degli Industriali e dell'Assessore all'Urbanistica, in rappresentanza del Presidente della Amministrazione Provinciale, il coordinatore Mauro Vivaldi, ha presentato i relatori del Convegno: Maurizio Casali Past Governatore del Distretto, Gianni Rolando presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Imperia, Giuseppe Inglese di Genova, e Giacomo Conio, Past Presidente del Lions Club Novi Ligure.

Alle esposizioni dei relatori ha fatto seguito un interessante dibattito, con la partecipazione dei presenti in sala. Infine il Presidente Petrini ha chiuso i lavori, auspicando che, dopo questo primo passo fatto in provincia di Imperia sulla qualità nelle costruzioni civili grazie all'iniziativa dei Lions, vi siano altre occasioni per approfondire le tematiche emerse.

La ragione che ha spinto il Club a portare all'attenzione delle categorie aderenti ai lavori un argomento non certo accessibile a tutti, per la sua specificità e per i suoi contenuti tecnici, è stata l'esigenza di diffondere, presso gli operatori del settore delle costruzioni civili, il tema della Certificazione di Sistema Qualita' attuata in accordo ad una specifica serie di norme emesse dall'Ente Nazionale Italiano di Unificazione Tecnica (UNI), in analogia a quanto già da tempo accade in altri settori dell'economia, soprattutto nell'industria.

Il requisito per l'istituzione di un Sistema della

Qualità, nelle imprese di progettazione e costruzione civile e per la certificazione dello stesso ad opera di un Ente terzo legalmente autorizzato, è emerso nella nuova legge quadro sui lavori pubblici n° 109 del 11/2/1994 e sarà riproposto nella revisione della legge - attualmente in corso - per ragioni di uniformità con la normativa degli altri paesi aderenti alla CEE. Come è noto, l'emanazione della citata

che sinonimo di chiarezza, trasparenza, obiettività, ottenute attraverso un "Sistema", ovvero attraverso una ben definita struttura organizzativa, un insieme di procedure sui metodi di lavoro, l'attribuzione di responsabilità, le necessarie risorse di uomini e mezzi. E la certificazione di "parte terza" del "Sistema" ha come fondamentale obiettivo quello di tutelare i diritti e gli interessi del "Consumatore", nonché quelli del

no, proprio in un settore che da sempre li ha tradizionalmente privilegiati.

La necessità di adeguarsi ad un mercato sempre più concorrenziale dovrebbe certamente portare le imprese a prepararsi con celerità e con il dovuto impegno, per un immediato rilancio di questo settore trainante dell'economia su nuove basi e con più moderni principi per operare in regime di qualità.

Mauro Vivaldi



Un'immagine della sala conciliare del Palazzo della Provincia di Imperia durante il Convegno organizzato dal Lions Club Imperia La Torre. Qualificati relatori hanno illustrato le caratteristiche del Sistema Qualità per le imprese di progettazione e costruzione edile. Nella foto, il Past Governatore Maurizio Casali durante il suo intervento

nuova legge n° 109, comunemente conosciuta come "legge Merloni", ha strette relazioni con le recenti vicissitudini giudiziarie che hanno avuto nel mondo delle costruzioni un terreno molto fertile.

L'obiettivo del legislatore è stato quello di garantire la trasparenza e l'obiettività di tutte le attività associate alla realizzazione dell'opera, dall'appalto alla progettazione, alla esecuzione, alla manutenzione; il tutto nell'ambito di un chiaro rapporto costi/benefici nell'interesse comune della collettività.

Le ragioni per le quali si richiede oggi alle imprese di dotarsi di un Sistema Qualita' sono appunto da ricercarsi nelle sopradette esigenze, in quanto "Qualità" non è più un concetto legato alle sole caratteristiche del prodotto, ma è an-

"Fornitore", che è così in grado di dimostrare sia al proprio interno, sia al Cliente, che la qualità delle sue attività è mantenuta sotto controllo e di essa è possibile dare obiettiva evidenza.

Ciò detto lo scopo base del convegno è stato quello di consentire a tutti i soggetti operanti nel settore delle costruzioni civili di conoscere in tempo utile i problemi connessi con l'adeguamento alla nuova legge che, salvo deroghe, dovrebbe imporre il conseguimento della certificazione di Sistema di Qualità entro il 1° gennaio 1997. Occorre infatti tenere presente che in ambito europeo esistono innumerevoli imprese che hanno già la certificazione e quindi sono sin d'ora in grado di portare una agguerrita concorrenza agli operatori nazionali sul territorio italia-



Il Governatore Verna al tavolo

Per le donne bosniache vittime della violenza

Un torneo di scacchi e Bridge, organizzato dalle signore del Club Ciriè D'Oria a favore di "Solidarietà Universale" che opera attivamente per i bambini nati dalla violenza subita dalle donne bosniache, ha ottenuto notevole interesse e partecipazione di pubblico.

Trenta appassionati di scacchi e oltre 40 giocatori di Bridge, si sono disputati il 13 novembre, nella sede del Gruppo Sportivo Brunero di Ciriè, coppe, targhe ed altri premi messi a disposizione da numerosi sponsors.

La Presidente del Club, nel consegnare i premi, ha illustrato le finalità della manifestazione ed ha annunciato che, grazie ai contributi ricevuti, sarà possibile consegnare alla "Solidarietà Universale" la somma di 1.300.000 lire.

Un "osservatorio" del Club Valbormida

Che cosa l'Europa

I Lions Club Valbormida, nell'ambito dei suoi programmi, ha privilegiato il raggiungimento di una serie di obiettivi, l'oggetto dei quali si può riassumere nelle due grandi tematiche: i giovani e l'Europa, istituendo un "Osservatorio sull'Europa".

Scopo principale, raccogliere il materiale informativo sull'argomento esistente nell'ambito dei programmi CEE, per mezzo di un sistema operativo, e portarlo a conoscenza del pubblico, attraverso un servizio di segreteria. Questo servizio favorirà la mobilità degli studenti fra Istituti superiori in ambito europeo, lo sviluppo della conoscenza

delle lingue comunitarie, la cooperazione e gli Stages fra Università ed Imprese, nell'ambito del diritto, dell'economia, della storia e delle scienze politiche, con estensione anche ad una mobilità transeuropea.

Per prospettare l'intero programma, il Lions Club Valbormida ha organizzato, con il patrocinio della CEE e della comunità Montana, il 30 settembre scorso il convegno "Osservatorio sull'Europa", dedicando la prima sezione soprattutto ai dirigenti scolastici.

La giornata del convegno si è aperta al mattino, con la partecipazione di numerosi presidi, insegnanti e oltre 200 studenti



della Presidenza del Seminario sul nuovo modello della Difesa

Le cento formelle benefiche del Varazze

Salperà appena è estate la Vela di Primavera '95

Le formelle del Club Varazze-Celle Ligure sono di ceramica, ma hanno una vocazione: viaggiare per i mari dell'immaginazione per approdare dove più evidenti sono i bisogni della comunità, dove un intervento anche minimo è provvidenziale. E la ragione c'è: su quelle formelle gli artisti sono chiamati a raffigurare un tema marinaro per eccellenza, le vele gonfiate dal vento. Ed infatti l'iniziativa del Club è "La vela di primavera", ed ha preso il via lo scorso anno con un successo che si auspica possa rinnovarsi in questo 1995.

A dipingere la prima vela è stato Aurelio Caminati; quest'anno toccherà a Treccani interpretarla. Le formelle, numerate da uno

a cento, sono state disputate fra i Lions di numerosi Clubs che, aderendo all'iniziativa, hanno permesso di acquistare attrezzature di lavoro per un centro in cui sono ospitati disabili adulti. E il Presidente del Club, Ersilio Gavino, nei mesi scorsi ha potuto consegnare il contributo personalmente al Presidente dell'Istituto, il "Granello" di Varazze.

La "Vela" è quindi approdata nel punto giusto, e non accadrà diversamente anche quest'anno, poiché è già stato individuato un problema di particolare rilevanza che dovrà essere risolto sul territorio. Il Club di Varazze si augura quindi che presto piovano le prenotazioni per la "Vela di Primavera '95": basterà mettersi in contatto con Dante Isola,

informa sulle possibilità di studio della CEE

può offrire ai giovani

di tutte le quinte classi superiori della Valbormida, per un dettagliato aggiornamento sulle possibilità di studio offerte dall'Unione Europa, nei vari progetti denominati Socrate, Leonardo, Lingua ed altri.

Molto apprezzati gli interventi del Sen. Brienza e degli altri relatori prof. Boselli, dott. Cinzia Boschiero, dott. Glauco Magi e del Provveditore agli Studi prof. Lavarone.

Il pomeriggio ha visto la partecipazione qualificata di operatori economici, istituzionali e di imprenditori che hanno posto innumerevoli domande alle quali i relatori hanno dato pronte ed esaurienti risposte. Il

dott. Glauco Magi, vice direttore di "Gente Money" ha centrato il suo intervento sugli aspetti dell'informazione di questi progetti, poco usati in Italia dagli studenti, ma anche da altri operatori. Il Presidente della Camera di Commercio di Savona rag. Picciocchi in un brillante intervento ha manifestato il proprio entusiasmo e l'interesse dell'Ente Camera di Commercio all'iniziativa.

Al termine dei lavori è stata costituita la sezione territoriale del CESES (Centro Europa per la scuola educazione e società) di cui è stata nominata presidente la prof. Gostoni.

Un Seminario promosso da cinque Clubs della II Circoscrizione

Il nuovo modello di difesa del Paese tra reclutamento di leva e volontariato

E' più conveniente ricorrere a un Esercito di Leva oppure ad un Esercito di Volontari? Ed ancora: come è possibile conciliare le difficoltà economiche del Bilancio dello Stato con le esigenze di Forze Armate veramente efficienti?

Questi problemi sono stati dibattuti il 26 novembre scorso al Seminario di Stresa organizzato dai cinque Clubs della Zona B della II Circoscrizione

coordinati dal Delegato di Zona Ivan Guarducci e con la partecipazione di due illustri oratori: il prof. Carlo Maria Santoro ed il generale di Corpo d'Armata Pier Luigi Bertoloso, Ispettore delle Armi di Fanteria e di Cavalleria.

Le due relazioni e gli interventi che sono seguiti hanno affrontato il tema a tutto campo, e la conclusione documentata e particolarmente attendibile per la personalità dei due con-

ferenzieri, è stata allarmante. La politica della Difesa nel nostro Paese, nel quadro dell'attuale situazione strategica mondiale, impone la necessità di efficienti Forze Armate ma, per ora non sono disponibili risorse finanziarie per renderle adeguate alle moderne esigenze.

La soluzione di questo problema, che appare come la classica quadratura del cerchio, potrà avvenire solamente mediante un compromesso, che si potrà basare sul progetto di un nuovo modello di difesa "ad hoc", basato su un minor numero di unità ed a reclutamento misto (leva e volontari) che potrà essere realizzato attraverso successivi stanziamenti di Bilancio.

Questo nuovo modello di difesa è già stato studiato e perfezionato nei particolari ed attende solamente l'approvazione da parte del Parlamento.

Per gli stanziamenti si potrà soltanto sperare nel miglioramento dell'attuale situazione economica del Paese.

L'interessante Seminario, che si è svolto all'ambita presenza del Governatore Franco Verna, si è concluso con una simpatica conviviale presso il Grand Hotel des Iles Borromées.

b.m.

Il Tempio del Boselli: restauro conclusivo

Il savona Torretta sta stringendo i tempi per portare a conclusione entro il 1995 il restauro completo del tempio del Boselli che, con una spesa di 70 milioni era stato riconsegnato alla città di Savona nel 1990. Si tratta ora di rimettere un sesto il colonnato ed il Presidente Martinengo con il Past Presidente Marco Galleano hanno fissato un colloquio con l'assessore alla Pubblica Istruzione, per verificare la volontà politica.

Intanto si è riunito il Comitato per il "Piatto dell'Estato" e Bepi Mazzotti ha già presentato una rosa di nomi di artisti candidati a creare i 95 piatti che quest'anno verranno esposti a Villa Faragiana la prima domenica d'agosto. La manifestazione verrà ulteriormente potenziata e si stanno vagliando tutte le proposte per valorizzare la manifestazione di bandiera del Club.



L'elegante formella creata lo scorso anno per il Club di Varazze da Cerminati. Quest'anno toccherà a Treccani

che cura particolarmente questa attività.

Le formelle costituiscono un'occasione particolarmente indicata per un dono originale, ma il succedersi, un anno dopo l'altro, consentirà anche di formare una collezione di valore per la rappresentatività degli artisti che si impegneranno. L'appuntamento per la presentazione della formella del '95 è comunque fissata per i primi giorni d'estate, in occasione di un incontro fra Lions che sarà organizzato dal Club di Varazze-Celle

Ligure con la consueta efficienza e fantasia.

I Lions sono dunque informati al contrario di quanto era avvenuto nella prima edizione, poiché il Club voleva preventivamente verificare le possibilità di successo dell'iniziativa e la disponibilità degli artisti ad alimentare, con gli anni, la collezione delle "formelle" che d'ora in poi diverranno una delle attività permanenti benefiche con le quali il Club intende autofinanziare i propri servizi.

Milena Romagnoli



L'economista Roberto Ruozi (al centro) con la riproduzione del Battistero di Biella, che costituisce il "Premio Imago", fra il Presidente Monteleone e il past Rodolfo Rosso

Si è rinnovata a scopo benefico la magia del grande attore

Petrolini: un romano a Genova

Una fantasia, un sogno. Cullato da Dino De Ferrari, Presidente del Genova Boccadasse, per oltre trent'anni: celebrare a Genova Ettore Petrolini, il grande attore e autore comico dei primi decenni del secolo, che questa città ha sempre amato e frequentato. La abnegazione e la determinazione di De Ferrari sono state premiate dal successo della serata che si è svolta a Villa Spinola il 25 Novembre scorso. Determinante è stato il coinvolgimento del nipote dell'Attore, Ettore anch'egli, che vive a Genova e che del Presidente è stato a lungo collega di lavoro. Perfettamente organizzata dal Boccadasse in intermeeting con i Clubs Capo S. Chiara e Le Caravelle, la serata è andata a beneficio del "Fondo Vito Elio Petrucci" costituito a Genova per la prevenzione e il trattamento delle malformazioni congenite dei bambini. Il Prof. Giuseppe Romagnoli, con parole appassionate e rigore scientifico, ha illustrato ai tanti intervenuti la finalità del Fondo, e, Vito Elio Petrucci, poeta, commediografo, regista genovese, ha coinvolto tutti con le sue poesie.

La manifestazione che coincideva con il 110° anniversario della nascita di Petrolini, si è aperta con la proiezione di foto dell'album di famiglia, locandine, caricature, manifesti degli spettacoli, col sottofondo delle registrazioni della voce inconfondibile dell'Attore, nei suoi monologhi e nelle sue tiriterie musicali. Il tutto in un mix suggestivo allestito da

Adriano Rimassa.

Il nipote di Petrolini ha presentato i cugini Carla, Alessandro e Franco, appositamente venuti da Roma, ed ha svelato che alla sua morte, avvenuta nel 1936, l'artista lasciò una cospicua mole di documenti raccolti durante la sua straordinaria carriera, documenti che, per iniziativa dei figli Oreste e Renato sono stati conservati, e costituiscono un archivio del teatro di varietà dei primi anni del Novecento.

Ha fatto seguito una squisita e garbata "lezione" sulla storia del personaggio Petrolini, condotta con raffinatezza e buon gusto dal regista Vito Molinari, colorita dagli interventi cabarettistici dell'attore Mimmo Chianese che, con le musiche eseguite da Giacomo Cavo, ha fatto rivivere emozioni e ricordi. Così, Chia-

nese, senza mai cadere nella tentazione di improbabili imitazioni, ha riproposto la macchietta di Fortunello, la canzone delle cose morte, citazioni brevi, I Salami, Amleto, Paggio Ferdinando, Nerone, Teatro Intimista, Beniamino e Isabella, Ma l'amor mio non muore, e il celebre Gastone.

Vito Molinari ha voluto mettere in opportuna evidenza la personalità di Petrolini che, nei suoi 50 anni di vita, ha percorso l'intera parabola del teatrante della sua epoca, dal teatro classico, suscitando solo risate; al varietà. Ha lottato, ha scritto i suoi testi, libri di memorie, biografia: ha litigato coi critici, è stato osannato ed è morto irridendo se stesso! "Che vergogna morire a cinquant'anni!"

Così, dai Lions genovesi, è stato ricordato Petrolini: un romano a Genova.



Il Presidente del Genova Boccadasse, Ferrari (a sinistra) con Ettore Petrolini, nipote del celebre attore

E' il prof. Roberto Ruozi, biellese

Il Premio Imago a un economista

Alla presenza di numerose autorità lionistiche, provinciali e locali e con l'intervento della quasi totalità dei soci del Biella Valli Biellesi accompagnati da famigliari ed amici, il 23 novembre si è svolta la cerimonia ufficiale di assegnazione della sesta edizione del "Premio Imago" che quest'anno è stato assegnato al Professor Roberto Ruozi che oltre ad essere autorevole economista, professore universitario, di recente nominato Rettore dell'Università Bocconi di Milano, dove aveva compiuti i suoi studi, è membro di importanti consigli di amministrazione, e autore di numerose pubblicazioni. Roberto Ruozi, nato a Biella nel 1939, ha saputo inoltre, coniugare l'impegno in campo economico-finanziario e scientifico con molteplici vari interessi, senza mai dimenticare la propria terra d'origine.

L'artistico premio, consistente nella pregiata scultura in argento che riproduce l'antico Battistero di Biella è stato consegnato al Professor Ruozi da una commissione composta, oltre che dal Past Presidente Rosso, dal Presidente del Tribunale, Vittone, socio

del Club, dal Sindaco di Biella, Gianluca Susta, dal Presidente dell'Unione Industriale Biellese Dr. Botto Poala e dal Dr. Pretti, Presidente del Circolo Cultura.

Il Premio è stato personalmente consegnato dal sindaco di Biella che ha indirizzato parole di elogio sia alla persona del premiato che dei cinque precedenti assegnatari dell'"Imago", che onorano l'operoso biellese.



E' il momento fatidico della torta

Il Savona Host nel quarantennale per l'assistenza ai malati terminali

Cento presepi artistici alla quarta edizione

Il via è stato dato nel 1991 da Sandro Soravia. Sono seguiti Giampaolo Parini nel '92, Andrea Giannasso nel '93, e quest'anno nel quarantennale del Club è toccato ad un altro artista, Nani Tedeschi. Sono stati loro a dar vita ciascuno a cento presepi che nella ricorrenza di Natale, il Savona Host propone ormai periodicamente per valorizzare l'artigianato ceramico, e quest'anno vetraio, della Provincia, legando l'iniziativa ad interventi a favore della comunità.

Quanto viene realizzato dalle offerte dei collezionisti, nei primi tre anni infatti è stato devoluto per incrementare l'attrezzatura della locale neonata Università degli Studi, con l'offerta di computers ed altri strumenti didattici. Quest'anno invece il ricavato, che ha superato i 15 milioni di lire sarà finalizzato alla nascita di una associazione savo-

nese per l'assistenza domiciliare ai malati terminali di cancro e ai loro familiari, sul modello della milanese VIDAS.

Il presepe di quest'anno è un piatto, su vetro uscito dalla bottega artigiana di Luigi Casarini, sul quale è raffigurata la Natività opera di Nani Tedeschi, artista di fama internazionale ben noto ai savonesi per aver reso omaggio, con numerose sue opere, al poeta Gabriello Chiabrera in occasione della mostra tenutasi, tre anni or sono, nella Fortezza del Priamar. Tedeschi, emiliano, aveva abbandonato la professione di medico per dedicarsi esclusivamente alle arti figurative. Illustratore, grafico, disegnatore, pittore, collaboratore di quotidiani, ha tenuto mostre nelle principali città italiane, europee ed extraeuropee ottenendo vasti consensi di pubblico e di critica.

Raccolti 50 milioni per la lotta alla droga

Una festa a bordo allarga la solidarietà

Ti regalo Solidarietà": Questo lo slogan del 1995. Con un anticipo di dieci giorni sul nuovo anno questo programma che dovrebbe coinvolgerci per dodici mesi, si è realizzato, anche ad opera dei Lions genovesi, in un modo piuttosto appariscente anche se non nuovo. Anzi, si è ripetuto come le cronache dei Lions anno per anno registrano: una serata su di una nave della "Costa Crociere".

Si sente parlare di droghe. Eccome! Basta leggere i giornali del martedì ed ascoltare i telegiornali. Morti, (quasi tutti giovani), sequestro di pacchi-dono micidiali, ed episodi di overdose.

I tossicodipendenti sono in continuo aumento ed il Centro di Solidarietà urge anche di alloggi-famiglia. Con 21 anni di esperienze e centinaia di recuperati alla vita, ci si può permettere dei programmi più audaci e



La festa a bordo della motonave "Dafne". Con Gianni Ponte i grandi "patron" della manifestazione benefica genovese che si rinnova ogni anno: Bianca, Nicola e Federico Costa

più validi. Altrimenti cosa sarà dei senza famiglia?

Ecco la serata sulla "Dafne" del 18 dicembre all'insegna della Solidarietà. Oltre seicento persone si sono divertite, hanno ascoltato artisti e cantautori, hanno potuto approssimarsi ai personaggi più popolari della TV. Bianca Co-

sta non è soltanto un personaggio, ma una signora che ha creduto (insieme alle sue collaboratrici e ai suoi collaboratori) nel recupero dei tossicodipendenti. Prosegue nella sua strada con fiducia e non si vergogna affatto di chiedere solidarietà alla quale i Lions rispondono. La serata sulla

"Dafne" ha registrato un netto di oltre cinquanta milioni. Meno degli altri anni, ma gli organizzatori (Nicola Costa per primo) tendono ad allargare la partecipazione per allargare il concetto di solidarietà. E poi: una serata su di una nave ha sempre il suo fascino!.

t.l.



con le 20 candeline al termine del discorso del Presidente

Celebrati in dicembre, presente il Governatore

I 20 anni del Club Valsesia: concerto e un automezzo per i disabili

Il Governatore Verna, tre past Governatori, Casali, De Regibus e Tacchini, numerosi officers distrettuali ed una folla di invitati hanno animato la gran serata con la quale il Lions Club Valsesia ha celebrato il Ventennale della sua Charter a Vintebbio, non lontano dalla sua sede abituale. La serata ha offerto l'atmosfera adatta per la rievocazione della storia e delle opere realizzate dal Club, ricordate dal Presidente Giovanni Conti e da uno dei soci fondatori, Giuliano Pio, per la consegna dei riconoscimenti di appartenenza al Club, per l'ingresso di tre nuovi soci, ma soprattutto per la conclusione di una iniziativa di particolare significato umanitario: la consegna delle chiavi di un'autovettura per il trasporto dei disabili alla Presidente del Sottocomitato locale della Croce Rossa Italiana, signora Elena Loro Piana, vedova

di un socio fondatore scomparso, Franco Loro Piana, l'imprenditore proprietario del Lanificio omonimo di Quarona, la cui attività è continuata dai figli.

Giuliano Pio, Lion dal 1966 nel Club di Vercelli, ha svolto il compito di "storico" rievocando questi vent'anni, e raccontando simpaticamente i momenti che precedettero la fondazione (il suo discorso, con la storia del Club tratta da una elegante pubblicazione, curata dai soci Pier Luigi Moretta, Carlo Bertona e Giuliano Pio, presentata la stessa sera, sarà pubblicato in gennaio). Pio ha tra l'altro sottolineato i 380 meetings di questi vent'anni, con interessanti conferenze, dibattiti e relazioni, ed i numerosi servizi "di varia natura ed entità, tutti significativi e con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi".

La celebrazione del

Ventennale si è svolta il 20 dicembre, dieci giorni dopo un'altra iniziativa, volta a coinvolgere l'intera cittadinanza del territorio. La sera del 10 dicembre, nel teatro di Borgosesia il Club ha offerto in particolar modo ai ragazzi delle scuole Medie, ai quali era stato consegnato dai Presidi un invito dettagliato, un concerto dell'Orchestra Suzuki della Città di Torino.

I 35 violinisti, violoncellisti e arpisti, di età compresa fra i 6 e i 13 anni, diretti da Lee e Antonio Mosca, che si sono esibiti nel primo tempo in una serie di brani di grandi autori, da Tarini a Berio, e nel secondo tempo in un'operina di Paul Hindemith "Noi costruiamo una città", hanno ottenuto un vivissimo successo. Calorosi applausi ha ottenuto anche il coro di voci bianche della scuola Media del Conservatorio "G. Verdi" di Torino, diretto da Dino Dolce.

lanciato in quell'occasione, il richiamo ad un'alimentazione più parca e razionale, è stato seguito con particolare attenzione. E ciò soprattutto per la personalità del referente, Guglielmo Baracchi che, oltre ad essere socio del Club, è clinico di larga fama, il quale riferiva i risultati di una ricerca promossa dal Club nel 1992 e conclusa solamente pochi giorni prima presso il Centro di prevenzione della trombosi della Clinica San Luca, di cui Guglielmo Baracchi è il direttore.

Baracchi ha premesso l'augurio a tutti i presenti di conservare ottima salute nel 1995, "il bene più prezioso che abbiamo e che va conservato quando c'è", ed ha illustrato lo scopo dell'indagine: disporre informazioni complete e corrette per evitare abitudini di vita sbagliate.

L'indagine, ha precisato, è stata condotta, con l'aiuto di tutta la classe medica chierese e con l'appoggio delle associazioni di volontariato che hanno aderito all'iniziativa con 630 soggetti di età compresa tra i 25 e i 75 anni. Le visite, gli accertamenti strumentali e gli esami di sangue sono stati effettuati senza alcun concorso di spesa per gli interessati, ed i risultati sono stati "interessanti" in quanto hanno dato la possibilità di evidenziare una percentuale di soggetti ad alto rischio.

Percentuali che sono tutt'altro che rassicuranti. Infatti il 30 per cento di coloro che si sono sottoposti agli esami presentano ipercolesterolemia, il 20 per cento iper-

trigliceridemia, il 5 per cento avevano uno stato diabetico in atto, il 10 per cento accusava disturbi a carico dell'occhio.

"Anch'io credevo, come quasi tutti noi fino a poco tempo fa" ha concluso Baracchi "che tumori e AIDS fossero le malattie più pericolose. Non è così. Ogni anno le donne e gli uomini che muoiono di trombosi sono il doppio di quelli che muoiono di tumore, perché trombosi vuol dire infarto. Vuol dire ictus cerebrale. Vuol dire embolia polmonare. Vuol dire cecità ed altre malattie che possono rendere inabili per il resto della vita. E tutto questo solo per un'arteria o una vena ostruita da un piccolo grumo di sangue".

Ben vengano quindi queste indagini a tappeto come quella promossa dal Lions Club di Chieri nel quadro delle attività per la prevenzione della malattie.

Una mostra a Genova di Luciano Lovisolo

Dal 25 ottobre al 22 novembre, nel palazzo dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Genova, in Piazza San Matteo, Luciano Lovisolo del Club di Genova San Giorgio, ha esposto dipinti, disegni ed incisioni. La critica ha particolarmente apprezzato i suoi dipinti ad olio della serie "Genesi", risultato della sua più recente evoluzione artistica, in cui ha assunto il ruolo di ecologista con un elevato inno al perenne rinnovarsi della vita.

Organizzata dai Clubs della 7^a Circostrizione

Una tavola rotonda sui problemi dei giovani

Nella VII Circostrizione sei Lions Clubs, Rapallo, Sestri Levante, Chiavari Host, Golfo Paradiso, S. Margherita Ligure-Portofino e Chiavari Castello e i due Leo Clubs Chiavari-Sestri Levante e Rapallo-S. Margherita-Portofino stanno organizzando, con il coordinamento del Delegato di Zona Giorgio Grazi, una Tavola Rotonda sulle problematiche dei giovani in alcuni comuni e relativi comprensori del Tigullio e del Golfo Paradiso.

La base degli interventi e del dibattito sarà costituita da un documento, in corso di elaborazione da parte degli otto Clubs indicati a articolato su tre capitoli fondamentali:

- Indagine tra i giovani su come essi vivono e interpretano la realtà del nostro mondo e dell'ambiente locale, sulle loro aspirazioni e sulle legittime pretese nei confronti di chi per loro deve provvedere, particolarmente le Istituzioni.

- Indagine analitica e comparativa, nell'ambito degli stessi comuni, sulle effettive realtà odierne considerando:

a) gli aspetti sociologici e demografici quali la conoscenza della popolazione, l'inversione della piramide demografica, le conseguenze sociali, sanitarie, produttive, ecc.

b) i servizi offerti ai giovani dai comuni e dalle altre istituzioni nei campi dell'istruzione e del perfezionamento post-scolastico, dello sport e del tempo libero, del-

le attività culturali ed altre.

Conclusione sulla base delle analisi precedenti, commenti e suggerimenti.

La Tavola Rotonda avrà luogo verso la fine del mese di marzo a Chiavari e ad essi sono invitati a partecipare soprattutto Lions, docenti, sociologi, psicologi e amministratori pubblici che vorranno presentare relazioni sui temi in argomento. Il testo delle relazioni, contenute in meno di una decina di pagine dattiloscritte, devono essere preventivamente inviate in tempo utile al coordinatore Giorgio Grazi, Via Novara, 2 - 16039 Sestri Levante (Ge) Tel. 0185-41194; Fax: Cantiere Victor per Ing. Grazi n. 0185-313.969.

g.gr.



Simbolica apertura della scuola di sci handicappati di Festiona il 7 novembre: in assenza di neve, i giovani si sono ritrovati e hanno festeggiato, insieme ai Lions ed ai Leos del Club di Cuneo che organizza questa attività, il sempre presente Mussapi. Clou della giornata, una gigantesca polentata cui sono seguiti allegri canti, musica e danze

Serata benefica con Grazia Scuccimarra al Teatro Erba di Torino Allo specchio le donne degli Anni Sessanta

Capelli arruffati, occhi vispi dietro le lenti da miope, una tuta grigia che nulla concede alla bellezza femminile, Grazia Scuccimarra ha divertito il pubblico, in preponderanza femminile, del Teatro Erba di Torino, il 24 ottobre scorso. Attrice, autrice, scenografa, regista, teatrante e commentatrice musicale, questa bravissima interprete abruzzese di nascita e romana di adozione, ha letteralmente "catturato" il pubblico, sola sul palcoscenico, con unici partners una bambola ed un telefono. Assai nota nel Centro Italia

e nel Sud, insegnante, dedica gran parte del tempo libero al teatro.

Tutto esaurito per lo spettacolo dal titolo "Noi le ragazze degli anni '60", una satira pungente, acuta, vera, dei mitici anni '60.

L'acredine del monologo della Scuccimarra colpisce soprattutto le donne di quegli anni, mettendone in ridicolo le abitudini, il modo di vestire, di truccarsi. "Il fondotinta color ocra che facevo da contrasto con il collo bianco. Le pettinature alla carciofo, i vestiti slavati, quasi sempre di color beige. I foulards portati su un

occhio alla bucaniera, per mettere in mostra la firma".

E la musica, la mitica musica degli anni '60 tornata di moda. "Gino Paoli che ancora oggi conserva un proiettile nel cuore, ha iniziato a comporre belle canzoni solo dopo essersi sparato.

Mina pareva la regina invidiatissima del sesso, forse il suo cielo stava in una stanza da letto". "Si me suonno...nun è peccato" cantava Peppino di Capri, ma un esagerato senso di pudore e vestiti (vi ricordate il palloncino) tutt'altro che comodi, costringevano le ballerine con i gomiti puntati contro lo sterno o la spalla di lui, ad assumere posizioni da scoliotiche.

E l'amore, inteso come unico motivo di vita e sospirata meta da raggiungere.

Gli anni '90 sono migliori degli anni '60? "Si direbbe proprio di sì, a cominciare dalla gioventù più bella (anche se "aiutata" dal bisturi, dalle tinture e dalla moda). Tutto o quasi, ieri era da buttar via, mentre oggi...

La donna ieri come oggi, è succube del maschio che domina e impera. L'era Berlusconiana traduce nel miglior modo possibile, il successo che sempre ha avuto l'uomo nel mondo. Io credo profondamente nella donna, nelle sue capacità, nell'assumersi le responsabilità, il nostro dramma è di essere forti" conclude Grazia Scuccimarra.

La sua satira gradevole,

arguta, mai superficiale, riesce a coinvolgere, a trascinare il pubblico, in un monologo di quasi due ore di spettacolo.

E come succede spesso la sua risata nasconde una grande amarezza.

Il ricavato della serata organizzata dal Moncalieri Castello è stato devoluto al Centro Aiuti per l'Etiopia.

Gianna Sesia

Per i disabili Una ristampa della Guida "Torino Facile"

Il Lions Club Torino Collina ha deliberato di pubblicare una riedizione della guida "Torino facile", duecento pagine racchiuse da un'efficace copertina dello studio pubblicitario Testa, in cui sono raccolte in forma sintetica le possibilità ma purtroppo ancor più l'impossibilità per i disabili di accedere alle strutture della città.

E' giunto il momento di aggiornare la guida e il Presidente Giovanni Viglieno Cossalino ha presentato al Consiglio direttivo del suo Club il preventivo di spesa: 40 milioni per 3.500 volumi. Evidentemente il peso di una simile impresa è superiore alle forze di un solo Club, ed il Torino Collina ha subito trovato un valido appoggio nel Torino Solferrino, che si accollerà il 50 per cento della spesa.

Mentre si cerca di aumentare l'utenza

Telefono d'Argento: a Cuneo 85 anziani ormai collegati

Il "Telefono d'Argento", il telesoccorso d'emergenza per anziani che è stato realizzato dal Club di Cuneo nel 1992-93 funziona perfettamente come è risultato da una verifica che i soci del Club hanno voluto e come è risultato nel meeting del 7 novembre, in cui erano presenti, con il past Presidente Mario Giuliano che aveva portato a termine l'iniziativa, il Direttore della Croce Rossa di Borgo San Dalmazzo, Claudio Garro e il direttore della SIP, socio del club, Sergio Barberis, e numerosissimi soci interessati a verificare l'utilità del servizio.

Claudio Garro ha espo-

sto i dati più recenti sul funzionamento del "Telefono d'Argento" che hanno pienamente dimostrato ai soci che il loro impegno ha avuto buon esito.

Borgo è infatti la sede operativa del servizio che offre agli anziani, mediante 85 apparecchi di telesoccorso, la sicurezza di poter essere assistiti in caso di bisogno, 24 ore su 24, e una linea telefonica a cui rivolgersi per aiuto psicologico.

"Credo che se non ci fosse stata questa comunione d'intenti con il Lions il progetto avrebbe atteso ancora molto per essere realizzato - ha detto Garro, raccontando a titolo d'e-

sempio, alcune situazioni in cui i due servizi sono stati preziosi -. Siamo ancora agli inizi, sicuramente potremo in futuro collegarci con molte altre località".

Sergio Barberis ha messo invece l'accento sulla necessità di propagandare questo servizio per aumentare il numero delle utenze al fine di meglio sfruttare le capacità dell'unità centrale.

Grande soddisfazione per il successo dell'iniziativa, che ha coinvolto l'Usl 60, la Telecom e in particolare per Mario Giuliano: "Abbiamo avuto il ruolo di catalizzatori. Il nostro scopo era lanciare un messaggio che si sta diffondendo".

A A metà cammino è doveroso fare il punto sulla situazione del Distretto, i problemi affrontati, le attività portate a termine, i programmi per il secondo semestre dell'anno.

Non vi è dubbio che la disastrosa alluvione che ha colpito il nostro territorio ha caratterizzato fortemente l'impegno del Distretto e dei Clubs per quasi metà del primo semestre. In altra parte della Rivista potrete leggere il resoconto di quanto raccolto fin'ora da tutto il Multidistretto e gli interventi già effettuati e quelli da attuare.

E' bene tenere presenti, a questo proposito, le direttive del Consiglio dei Governatori a favore di alcuni interventi significativi sul territorio, riservando gran parte dei fondi per una o due opere "importanti" con alto ritorno di immagine. Questo vuol dire che, di fronte a richieste (tutte giustificate) che superavano la cifra totale dei fondi raccolti, è stato necessario fare delle scelte che, come tutte le scelte, possono essere discutibili. Me ne assumo la responsabilità, cosciente di aver fatto tutto il possibile per agire razionalmente.

In questa sede, mi preme segnalare le luci e le ombre che questo avvenimento straordinario e tragico ha messo in evidenza.

Tra le ombre, due constatazioni. E' balzata evidente la mancanza, da parte dei Clubs, del "senso di appartenenza all'Associazione" con l'assenza di quello che dovrebbe essere quasi un riflesso condizionato: l'immediato collegamento con la Zona, la Circoscrizione, il Distretto, cioè con le strutture amministrative che hanno il dovere di coordinare le opere e gli interventi, quando gli avvenimenti travalicano le possibilità di azione del singolo Club. Pena la vanificazione della forza e delle potenzialità che l'Associazione nel suo insieme può mettere in campo.

La seconda constatazione riguarda la notevole resistenza, da parte di molti, a rinunciare al proprio "egoismo di Club" e a dirottare i propri sforzi verso un obiettivo comune.

Segnalo queste mie valutazioni negative perché si trovi il modo di porvi rimedio in avvenire, pur augurandoci che non sia mai più necessario affrontare simili emergenze.

Ovviamente queste ombre non possono minimamente oscurare quanto di positivo e luminoso è emerso in questo frangente: la solidarietà spontanea, immediata, sostanziale di gran parte dei Clubs e dei Lions italiani che dimostra, se ce ne fosse bisogno, che il lionismo come filosofia del "servizio" a favore di chi è in difficoltà, non è un contenitore vuoto ma qualcosa di veramente sentito e radicato nello spirito dei Lions.

Per quel che mi riguarda vorrei approfittare di questa pagina per indirizzare il più sincero e profondo GRAZIE a tutti coloro che, dalla Vetta d'Italia a Capo Passero, hanno offerto aiuto d'ogni genere alla nostra popolazione: un grazie di cuore a nome di tutto il Distretto 108-Ia!

Detto questo non dimentichiamo che l'impegno solidaristico non è terminato. Se vogliamo portare a conclusione i due interventi maggiori a favore delle Case di Riposo di Alessandria e di Alba è necessario che la mobilitazione resti attiva e che un ulteriore piccolo sforzo sia fatto da tutti.

Se questo avvenimento straordinario e impreveduto ha creato qualche difficoltà per l'attuazione dei programmi preventivati, non ha tuttavia impedito l'attività del nostro Distretto.

Dalle settanta e più visite effettuate fin'ora ai Clubs, dai frequenti contatti con tutti gli Officers la cui collaborazione leale e fattiva è stata ed è per me essenziale, posso affermare che quelle poche "linee direttive" date all'inizio di questo anno, sono state comprese e seguite.

I Clubs stanno mettendo in opera tutto il necessario per

PIU' FORZA DA QUELLE FERITE ESPERIENZA PER L'AVVENIRE

stimolare la partecipazione sempre più attiva e impegnata dei Soci; per orientare i propri services verso l'impegno civico cosciente, che si fa carico dei problemi civili della propria Comunità e cerca di dare un aiuto concreto, altamente responsabile e competente, a coloro che hanno il compito istituzionale di risolvere i problemi numerosi e difficili del vivere civile.

In un periodo tanto critico per la nostra Patria, in cui si cerca di passare da un modo fallimentare di intendere l'amministrazione della cosa pubblica e il ruolo dei cittadini e dello Stato ad un altro pressoché opposto basato, guarda caso, su regole che rispecchiano quelle del nostro Codice Etico, il ruolo che noi come cittadini possiamo e dobbiamo avere è di enorme importanza, fosse anche solamente per diradare quell'enorme polverone di disinformazione che volutamente nasconde alla vista gli obiettivi da raggiungere.

Ed è seguendo questa "linea guida" che il nostro Distretto ha partecipato alla cerimonia che ha voluto ricordare il trentesimo di rifusione della Campana dei Caduti di Rovereto (il primo service nazionale dei Lions); che il Club di Mondovì ha organizzato quel riuscitissimo convegno informativo sulla Donazione degli organi. Ma altri interessanti appuntamenti attendono la partecipazione attiva e interessata di tutti: il 3 marzo a Torino, il Distretto organizza una tavola rotonda sui "Problemi della famiglia" e il 12 dello stesso mese, in collaborazione con il Distretto 108-Ib a Milano, sarà celebrata la "Giornata Lions per l'Europa" con l'intervento di Relatori di altissimo livello. Ad aprile, l'1 e il 2, ci aspettano a Nizza i nostri gemelli francesi per un ritorno di gemellaggio che avrà anche, su nostra richiesta, un importante momento "operativo" su alcuni services comuni allo studio; mentre il 27-28 dello stesso mese, sempre a Torino, avremo un importante convegno sul service internazionale "Orizzonte Giovani".

Arriviamo così all'immediata vigilia dei due più importanti appuntamenti di quest'anno lionistico: il Congresso Distrettuale e quello Multidistrettuale. Ne ripareremo diffusamente, ma voglio ricordare a Voi tutti che il Congresso Distrettuale di Alba, il 6 e 7 maggio, sarà un Congresso di estrema importanza a cui nessuno deve mancare. Sarà l'ultimo Congresso del nostro 108-Ia e quello che dovrà far nascere i tre Nuovi Distretti che avranno il compito di continuare la vita così piena di opere e di iniziative ad alto livello dell'attuale nostro Distretto.

Il Vostro Governatore conta sulla collaborazione di tutti per risolvere al meglio i non pochi problemi riguardanti lo Statuto dei tre nuovi Distretti, le modalità di lavoro comune, le possibilità di strutture interdistrettuali che ho sottoposto alla "consultazione" preventiva di tutti i Clubs.

Voglio sperare e mi auguro che anche questi problemi che si prestano ad "appassionare" gli animi di molti Soci, siano affrontati e risolti con la massima serenità, concretezza e pragmatismo: da veri Lions.

Franco Verna

L'OPERAZIONE SOLIDARIETA'

L'emergenza Piemonte è ormai scomparsa dalle prime pagine dei giornali ma le ferite sono tutt'altro che rimegolate nonostante il coraggio e il lavoro di coloro che sono stati direttamente colpiti, gli aiuti spontanei di milioni di italiani e l'opera di decine di migliaia di volontari. I Lions lo sanno e per questo il nostro Governatore lancia un nuovo appello: grazie a tutti per quanto è stato fatto, ma l'operazione solidarietà dovrà continuare se vogliamo raggiungere un obiettivo pari alle nostre effettive possibilità.

Abbiamo raccolto entro la fine di gennaio oltre un miliardo, esattamente 1.077.812.973 di lire sul Conto Corrente del nostro Distretto - il notissimo 23.000 della Banca Popolare in Intra - altri 168 milioni circa sono giunti direttamente ai Clubs delle zone colpite. Sono già stati spesi 431 milioni, ma i fondi residui non bastano per coprire gli impegni che ci siamo assunti anche nei confronti dei territori del Monregalese. Per questo particolare intervento occorrono ancora almeno 150 milioni che speriamo affluiscono al più presto, oltre ai contributi della Fondazione Internazionale Lions che perverranno solamente a opere ultimate e quindi, per ora, quantificabili solo in via approssimativa.

Questo, in sostanza, il rapporto che il nostro Governatore Franco Verna ha presentato al Consiglio dei Governatori in occasione della riunione di Firenze del 28 gennaio, nel corso della quale il problema della distribuzione dei fondi pervenuti dai vari distretti italiani è stata esaminata a fondo ed è stato deciso che verrà richiesto il contributo della LCIF per 4 opere: la Casa di Riposo di Alessandria, la Casa di Riposo di Alba, l'acquisto dei 2 scuolabus per Nizza Monferrato-Canelli e per gli ulteriori interventi sulle zone di Mondovì e Asti.

Non vi è dubbio che la distribuzione dei fondi raccolti dal Multidistretto e le richieste alla LCIF sono di competenza dello stesso Multidistretto, e a questo proposito va sottolineato come il totale delle somme raccolte negli altri distretti italiani ammonti a oltre 700 milioni. Il solo Distretto Y ha raccolto ben 223.324.000 lire (in parte già versate a Torino dal Governatore Fulci a fine novembre in occasione del Concerto di Natale) mentre il Distretto Ib (Lombardia) ha già versato sul nostro Conto Corrente oltre 163 milioni.

Il Consiglio dei Governatori ha approvato, nel suo complesso, il piano predisposto dal Governatore Verna che pubblichiamo nella pagina accanto, con alcune avvertenze. E cioè che, quanto attualmente in cassa, debba essere destinato per intero alle opere sulla Casa di Riposo di Alessandria e sulla Casa di Riposo di Alba. E ciò per coerenza con la linea di intervento decisa all'indomani del disastro: quella cioè di privilegiare una o due opere di maggior rilevanza, in analogia con la politica di aiuti che il Lions International ha sempre seguito in occasione di catastrofi e, come è stato in Italia, per i terremoti nel Friuli e in Irpinia.

A parte ciò, è stato lasciato un certo margine per gli altri fondi raccolti direttamente dal nostro Distretto che, dai 269 milioni del 13 gennaio, il 2 febbraio erano già saliti a 324.552.150 lire. Molte iniziative sono ancora in corso, altre ci auguriamo vengano intraprese dai Clubs, per cui si può guardare con un certo ottimismo al futuro. Ma senza abbassare la guardia. L'obiettivo, come è stato detto, è un'ulteriore raccolta di 150 milioni e l'appello è diretto soprattutto a coloro che hanno finora contribuito solo modestamente.

Se le cifre complessive of-

(segue a pag. 14)

I due maggiori obiettivi:



All' "Ottolenghi" di Alba salvati solamente i piani alti

All'incrocio fra le due arterie provinciali per Torino, la Casa di Riposo Ottolenghi sorge alla periferia di Alba ma, per sua disgrazia la funzionale costruzione che risale alla fine dagli anni Trenta, è fiancheggiata da una roggia in cui scorre poca acqua. E' stato proprio quel canale che si è paurosamente ingrossato durante l'alluvione ad arrecare i gravi danni, calcolati in circa 600 milioni, alle sue strutture al piano terreno che si sviluppano i vari fabbricati laterali. Cucine, impianto di riscaldamento sono andati distrutti e l'acqua ha abbattuto il muro che cinge il vasto giardino della Casa di Riposo, che prima dell'alluvione era dotata di 96 posti letto.

I ricoverati sono attualmente 95, di cui 50 non autosufficienti, che hanno a loro disposizione ampi locali comuni: 4 refettori, 6 saloni e una cappella.

L'attività della casa di Riposo era iniziata nel 1930 grazie al patrocinio della Cassa di Risparmio di Cuneo e del Comune di Alba. Nel 1951 era stata eretta ad Ente Morale. Le entrate della Casa sono esclusivamente costituite dalle rette degli ospiti versate in base alle possibilità finanziarie dei ricoverati o dei loro parenti, cui si aggiungono donazioni di privati cittadini.

Le porte dell'Ottolenghi sono aperte a tutti, anzi vengono privilegiati gli anziani con problemi fisici e psichici.



Il muro di cinta dell'"Ottolenghi" sfondato dalla furia dell'acqua

CONTINUA

spesa totale 900 milioni



Ha 110 anni la Casa di Riposo che restaureremo ad Alessandria

La Casa di Riposo di Alessandria, che durante l'alluvione ha riportato danni per circa 600 milioni di lire e che costituisce uno dei principali obiettivi del nostro intervento, ha 110 anni di vita. Il terreno su cui sorgevano due fabbricati tra via Ghilini e Corso Lamarmora venne donato dal Comune di Alessandria nel 1894 e, grazie alla beneficenza, nel 1850 l'Istituto poté entrare in funzione per assistere gli anziani con 130 posti letto.

Nel 1903 fu deliberata la costruzione di un nuovo edificio in continuazione di quello esistente, e l'istituto assunse anche strutturalmente l'aspetto attuale. Nel 1923 il senatore Borsalino, figura fondamentale per lo sviluppo della

Casa di Riposo, iniziò un'attività a sostegno dell'istituto e da allora la generosità degli alessandrini ha sempre assicurato i mezzi per continuare la sua attività. Prima dell'alluvione la Casa di Riposo era dotata di 220 posti letto ed ospitava 151 anziani di cui 40 uomini e 111 donne. La casa è dotata di sale da pranzo, TV, ambulatorio medico, cappella e di un parco. La ricostruzione del complesso è già iniziata e sono nuovamente funzionanti le cucine grazie all'intervento dei Lions. L'inaugurazione ufficiale di questi locali completamente rimessi a nuovo con tutte le necessarie attrezzature avverrà il 7 febbraio alla presenza del Governatore Verna e del Vescovo di Alessandria.



e la Casa di Riposo di Alessandria semisommersa dall'alluvione

Relazione sull'impiego dei fondi

alla data del 26 gennaio 1995

RACCOLTA FONDI

LCIF (5000 USD)	L. 7.800.000
Multidistretto (al c/c banc. 23000) come da specchio riassuntivo	" 1.027.507.000
Totale (al 25/1/95)	L.1.033.307.973

a cui bisogna aggiungere

Da singoli club direttamente a singoli clubs: (Alessandria, Asti, Alba, ecc..) circa	" 167.685.000
Totale Generale	L.1.368.677.973

IMPIEGO FONDI (al 26/1/95) da parte del Distretto Tra il 14 e 18 novembre per richiesta aiuti immediati:

al Lions Club Santhià	L. 2.500.000
alla IV Circostrizione	" 3.000.000
al Lions Club Alba Langhe	" 3.000.000
Totale	L. 8.500.000

prelevati dal fondo LICF e distrettuale

Tra il 7 e il 25 gennaio:

al Lions Club Albenga Host per acquisto ambulanza attrezzata a centro rianimazione	L. 90.000.000
al Lions Club Asti per acquisto Land Rover per Croce Verde	" 35.000.000
al Lions Club Nizza Monf-Canelli per acquisto 2 scuolabus	" 120.000.000
al Lions Club Vercelli per biblioteca Trino Vercellese	" 2.000.000
al Lions Club Giaveno-Val Sangone per acquisto attrezzature per squadre P.C.	" 12.000.000
al Lions Club Valenza per acquisto attrezzature squadre P.C.	" 5.000.000
al Lions Club Chivasso per acquisto attrezzature per squadre P.C.	" 25.000.000
al Lions Club Nava-Alpi Marittime per ricostruzione parco per bambini e anziani di Ormea	" 30.000.000
al Lions Club Villanova d'Asti per rimessa in funzione dell'Asilo nido di Monastero Bormida	" 30.000.000
al Lions Club Moncalieri Host per rimessa in funzione dell'Asilo nido di Santena	" 15.000.000
al Lions Club Mondovì-Monregalese per Scuola materna di Bastia Mondovì e di Farigliano	" 40.000.000
Totale	L. 413.000.000

prelevati dal fondo Multidistrettuale

CONSIDERAZIONI

Sarebbero necessari ancora 120-150 milioni per il Monregalese che ha territorio molto esteso sconvolto dall'alluvione e per completare il lavoro sull'Asilo nido di Santena. Se si aderisce a questa necessità, al momento attuale (ma con la speranza che altri fondi arrivino, visto che qualche distretto e molti Clubs non hanno ancora terminato la raccolta fondi), rimarrebbero

L. 470.307.973

che possono permetterci di impegnarci (tenendo presente che questi fondi andranno spesi in un lasso di tempo di circa 10-12 mesi e che si spera in un congruo aiuto dalla LCIF) per intervenire su:

la Casa di riposo di Alessandria per un contributo totale di L. 500.000.000

la Casa di riposo di Alba per un contributo totale di L. 400.000.000

Questo comporta naturalmente un impegno anche da parte dei Clubs che non hanno ancora contribuito.

Il Governatore
Franco Verna

(segue da pag. 12)

frono un panorama d'insieme della mobilitazione dei Lions a livello nazionale, è tuttavia opportuno cercare di delineare un bilancio di quanto è stato fatto, da parte dei singoli Clubs del nostro Distretto sia nel quadro di un'azione corale, sia con interventi spontanei appena è giunta notizia della catastrofe.

E' un lungo elenco di raccolta di fondi versati sul Conto Corrente 23.000 acceso dal Distretto presso la Banca Popolare di Intra, di altri inviati a vari enti, ed infine di interventi diretti il cui valore monetario non è quantificabile.

Non pretendiamo di esser esaustivi, poiché i rilevamenti sono stati fatti con un diligente lavoro di spoglio di rapporti da parte di Angelo Gambaro, riscontrati con le accurate sinossi compilate dal Tesoriere Distrettuale Dazzi. Ma certamente qualcosa è sfuggito, nonostante la migliore buona volontà: per questa ragione non soltanto ci scusiamo anticipatamente con coloro che abbiamo "dimenticato", ma li sollecitiamo ad inviarci notizie che pubblicheremo sul prossimo numero della rivista se ci perverranno entro il 15 marzo, la data che coincide con il termine di chiusura della rivista stessa.

1ª. Circostrizione

Tutti i Clubs della 1ª Circostrizione hanno dato un contributo aderendo, in varia misura, al "Concerto di Natale", ma tutti con l'intenzione di non mancare all'appuntamento. Inoltre sono da segnalare i seguenti interventi:

Chivasso - Il Club ha versato 4 milioni per acquistare attrezzature per i Vigili del Fuoco volontari che hanno operato con grande capacità durante l'alluvione nonostante la carenza di mezzi.

Giaveno - Interventi a favore dei volontari che hanno operato in zona e che si sono recati nel Cueneese, con l'offerta di attrezzature idonee.

Rivoli-Valsusa - Ha versato un contributo di 2 milioni sul c/c del Distretto.

Rivoli Castello - Ha versato un contributo di 5 milioni sul c/c del Distretto, ha versato 1 milione alla Scuola elementare di Canelli, ed ha organizzato un concerto di

solidarietà a favore del Comune di Nucetto.

Settimo Torinese - Ha organizzato un convoglio di 19 furgoni con merci e viveri di prima necessità diretto a Canelli. In due giorni sono stati distribuiti oltre mille pasti caldi a mezzo di cucine da campo.

Torino Augusta Taurinorum - Il Club ha devoluto il corrispondente di un meeting conviviale da versare sul c/c distrettuale.

Torino Collina - Ha versato 1.500.000 sul c/c distrettuale, contribuito da un socio anonimo e 4 milioni a "Specchio dei Tempi" oltre ad aver destinato l'importo del service di gemellaggio con il Club di Annecy all'acquisto di attrezzature ed arredi per opere d'interesse sociale.

Torino Cittadella - Ha versato 5.450.000 lire sul c/c distrettuale.

Torino Crocetta - Ha versato 3.000.000 lire sul c/c distrettuale.

Torino Due - Ha versato 2 milioni sul c/c distrettuale.

Torino la Mole (con le Lioness La Mole e il Leo Club) - Un'asta alla festa degli Auguri ha permesso la raccolta di 9 milioni che sono stati versati al Sindaco di Rocchetta Tanaro per la locale Casa di Riposo. Versati anche 2 milio-

(segue a pag. 16)

Intervento dei Lions e Leos di Carmagnola a Canelli

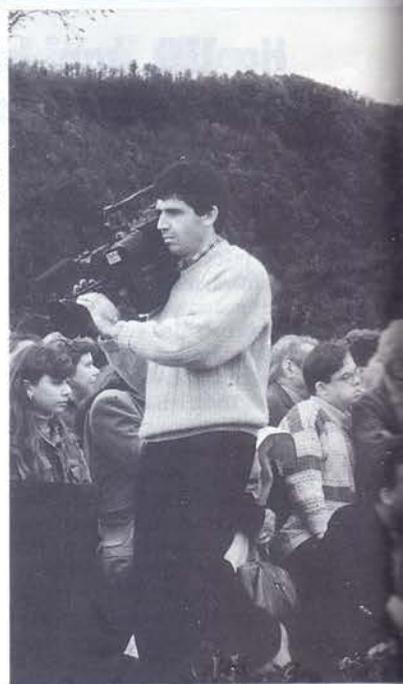
Attrezzature, lavoro e pasti caldi

L'intervento dei Lions di Carmagnola immediatamente dopo l'alluvione a Canelli può essere riassunto in tre parole: fornitura di importanti attrezzature, contributo di lavoro cui hanno partecipato di slancio anche alcuni Leos, e fornitura di pasti caldi. In primo luogo sono stati acquistati attrezzi per la raccolta ed il trasporto del fango, ed il socio Sebastiano Turello ha messo a disposizione attrezzature di sua proprietà, quali pompe idrovore, generatori di aria calda, generatori di corrente, cavi di ogni tipo, quadri elettrici, ecc. Il materiale è stato trasportato a bordo di un autocarro a Canelli, dove gli attrezzi sono stati consegnati ai volontari: Alpini di Carmagnola, volontari della Valtellina e di Vallemosso e vari carmagnolesi, fra i quali alcuni Leos. In totale, una settantina di persone è stata messa in grado di operare per sgomberare il fango e riattivare vari negozi e magazzini di via Roma, Piazza Cavour e Piazza Gancia a Canelli.

Alle operazioni il socio Turello ha dedicato 11 giornate con il carico completo delle attrezzature, mentre il socio Piero Bagna con il



Il "Foyer" dell'Auditorium nella serata del concerto e, in alto a destra il Governatore Fulci che consegna il cospicuo assegno dei Lions del 108-Y. In basso, una manifestazione in Sicilia per la raccolta di fondi a favore degli alluvionati



figlio Leo ed un loro dipendente, hanno lavorato per 4 giorni muniti di trattore con cisterna spurgo da 150 quintali, realizzando una enorme mole di lavoro.

A tutto ciò si deve aggiungere che sono stati acquistati prodotti alimentari per la ristorazione che, con l'aiuto degli albergatori del ristorante "Gasprin", sede del Club, è stata attuata con la cucina da campo di loro proprietà. Sono stati serviti 450 panini e 550 pasti caldi (primo, secondo, pane e frutta) e 800 caffè.

Il valore del service è stimabile in 20 milioni, mentre la spesa effettiva sostenuta dal Club ammonta a 2.432.000 lire.

Venti milioni dal Nizza-Canelli

Il Presidente del Lion Club Nizza Monferrato-Canelli, Luigi Fontana, ha risposto all'appello lanciato dal Governatore Verna di destinare tutti i fondi raccolti dai Clubs a favore degli alluvionati. E, come primo stanziamento, ha deliberato di detrarre dal fondo

del Club la cifra di 20 milioni, derivante dalle quote associative, per rispondere alle più urgenti necessità delle popolazioni di Nizza e Canelli, segnalando come preferenziali l'intervento a Canelli a favore della Croce Rossa Italiana e a Nizza, a favore della Casa di Riposo.

Il Club si è proposto di raccogliere altri fondi con varie iniziative.

I Leos di Valenza

15 giorni di lavoro e 50 milioni alla CRI

L'alluvione che ha colpito Alessandria ha provocato l'immediata

Grazie anche alla generosa partecipazione dei Lions del Distretto Y

A Torino sfiorati i 300 milioni con il Concerto di Natale



mobilitazione dei Leos del giovane Club di Valenza che si sono messi a disposizione con una vera e propria "Task Force" che si è prodigata in turni continui nei soccorsi per circa 15 giorni nell'opera di soccorso.

Il Clubs ha inoltre stanziato 50 milioni, provenienti dalle proprie casse, che sono stati devoluti alla Croce Rossa Italiana.

Durante le operazioni di soccorso, il Presidente del Leo Club, Graziano Cassola ha rischiato d'essere travolto dal crollo di una struttura all'interno della quale stava lavorando. Soccorso, se l'è fortunatamente cavata con un po' di spavento.

Un "tutto esaurito", un incasso superiore ad ogni aspettativa e un successo artistico preannunciato che si è puntualmente verificato, non bastano a definire compiutamente il significato assunto dal "Concerto di Natale" che si è svolto a Torino il 28 novembre all'Auditorium RAI, manifestazione unitaria dei 30 Clubs della Prima Circoscrizione a favore del Piemonte alluvionato.

E' stata infatti la prima volta che un'iniziativa di Circoscrizione ha attirato l'attenzione fuori dei confini, tanto da provocare l'adesione di altri Clubs e da indurre gli amici del Distretto Y ad

unirsi ai torinesi dimostrando pubblicamente e concretamente in una particolare occasione la loro solidarietà per le popolazioni colpite dal disastro.

Infatti quella sera, di fronte ad un pubblico che gremiva platea e balconate, dopo le brevi introduzioni della signora Adriana Dossi, Presidente del Torino Taurasia, il Club che si era assunto l'onere dell'organizzazione, di Bartolomeo Lingua, Presidente della Prima Circoscrizione e del Governatore del Distretto, Franco Verna, è salito sul palco il Governatore del Distretto Y, Cesare Fulci che, dopo aver pronunciato il messaggio di solidarietà dei Lions della Sicilia, della Campania, della Calabria e della Basilicata, ha consegnato un assegno al Governatore Verna.

La cifra indicata sull'assegno eccedeva indubbiamente le aspettative se Verna, impallidito, è stato costretto a rileggere la cifra prima di pronunciare il suo grazie. La somma superava infatti i 217 milioni di lire.

L'annuncio ha sollevato una vera ovazione: in 20 giorni il Governatore Fulci, era riuscito a mobilitare l'intero Distretto e, nel Distretto, tutti i Clubs, come dimostra un accurato resoconto dal quale appare quotato personalmente per 5 milioni di lire. Non solo, ma interessandosi personalmente, il Governatore Fulci aveva raccolto altre adesioni a favore degli alluvionati da parte dei Comuni di Salerno (50 milioni), di Zafferana Etnea, di Vita, di Santa Ninfa, di Portici, di Salemi, di Eboli, di Gibellina, di Lagonegro, e in particolare della Città di

Messina, dove persiste il ricordo degli aiuti dei piemontesi in occasione del terremoto, in particolare per la costruzione dell'Ospedale "Piemonte", e del Lions Club di Melfi che ha messo a disposizione due autotreni carichi di acqua minerale ed altri materiali di emergenza, quotandosi inoltre per 3.700.000 lire versate direttamente al Club di Alba.

Un'introduzione di serata tanto importante avrebbe potuto far passare in secondo piano l'esibizione degli artisti nell'annunciato concerto rossiniano, ma non è stato così. Delle composizioni "private" degli ultimi anni del "Cigno di Pesaro" così ricche di fantasia e di tagliente ironia, gli ascoltatori, come ha scritto il critico musicale de "La Stampa", hanno avuto "saggi folgoranti nei brani ottimamente eseguiti dal pianista Riccardo Caramella, dal clarinetista Sergio Delmastro e dal violinista Ilya Grubert". E ancora, lo stesso critico ha aggiunto: "Ilya Grubert è quel mostro di virtuosismo che tutti sanno; Sergio Delmastro un clarinetista di primissimo ordine; Riccardo Caramella un pianista davvero spiritoso che ha saputo rendere queste pagine con elasticità e mordente". Non possiamo che concludere con il critico che il risultato è stato "un divertimento sopraffino".

Il pubblico ha partecipato dapprima con interesse, poi è stato trascinato come in un vortice musicale, ed alla fine ha chiesto una interminabile serie di "bis" che sono stati concessi con grande generosità, ricambiando così i sinceri applausi con i quali gli ascoltatori avevano manifestato il loro gradimento.

Dal punto di vista lionistico c'è da registrare come una serata nella quale gli inviti erano stati aboliti proprio per sottolineare il dovere di ciascuno a contribuire, abbia incontrato tanta partecipazione.

E, nell'intervallo fra la prima e la seconda parte del concerto, l'affollato foyer pavesato con i guidoni dei Clubs torinesi, ha reso evidente l'immagine che può dare di sé l'associazione quando i Clubs sono uniti da uno stesso obiettivo.

Non sono mancati i commenti favorevoli per l'organizzazione delle signore del Torino Taurasia, tanto che è stato da più parti espresso il desiderio che "il Concerto di Natale" diventi una tradizione della Circoscrizione. L'incasso, grazie alle sponsorizzazioni, ha superato i 76 milioni, interamente versati sul Conto Corrente del Distretto. In totale quindi la serata ha fruttato quasi 300 milioni.

b.l.

Un'autovettura donata dal Club Valsesia

ni sul c/c del Distretto.

Torino Monviso - E' intervenuto con mezzi notevoli e un'autocolonna di soccorso a Castello d'Annone.

Torino Reale - Ha versato 2.534.500 lire sul c/c distrettuale, frutto di un'iniziativa comune con il Valentino Futura.

Torino Solferino - Ha versato un contributo di 2 milioni sul c/c del Distretto.

Torino Stupinigi - Autocolonna di soccorso a Castello d'Annone con viveri e mezzi, fra i quali 4 generatori di calore.

Torino Superga - Il Club ha deciso il versamento di 8 milioni di lire sul c/c del Distretto.

Torino Valentino Futura - Grazie ad un torneo di pinnacola, ha raccolto 2.424.500 lire che sono state versate sul c/c del Distretto.

Valli di Lanzo Torinese - Ha versato 10 milioni di lire sul c/c del Distretto.

Torino Taurasia - Ha organizzato il Concerto di Natale, contribuendo inoltre con l'acquisto del più alto numero di biglietti per il concerto stesso.

2ª Circoscrizione

Alto Canavese - Ha versato sul



A Varallo Sesia durante l'alluvione una frana staccata dal Sacro Monte si è abbattuta sulle case sottostanti, distruggendo tre palazzine e causando 14 morti. Fra i sopravvissuti, la famiglia Roux, che ha perduto la casa e tutto quanto conteneva. Il Lions Club Valsesia è subito intervenuto e il 22 novembre, presso la concessionaria "Renault" di Borgosesia, il Presidente del Club Gianni Conti, accompagnato dal Segretario Bruno Ottone e dal socio Franco Gilardi, ha consegnato a Mario e Roberto Roux una Renault 19, lo stesso tipo di auto che la famiglia possedeva e che era andata completamente distrutta nella drammatica notte fra il 5 e il 6 novembre. Nella foto: il Presidente Conti con Mario e Roberto Roux

c/c del Distretto la somma di 3 milioni di lire.

Aosta - Altissimo il contributo del Club: 12 milioni di lire che sono stati versati sul c/c del Distretto.

Arona Stresa - Ha versato 4.100.000 lire sul c/c del Distretto, provento del contributo del Gruppo Signore e del versamento dei singoli soci.

Biella Bugella Civitas - Ha versato 5 milioni al Club di Alessandria.

Caluso - Ha versato 2.500.000 lire sul c/c del Distretto.

Cervino - Alto contributo anche del Club Cervino, che si è quotato per 10 milioni.

Domodossola - Il Club ha versato la notevole cifra di 10 milioni di lire sul c/c del Distretto.

Novara Host - Ha versato 10 milioni al Club di Alessandria.

Novara Ticino - Il Club ha versato la cifra di 8 milioni di lire al Governatore in occasione della sua visita ufficiale.

Omegna - Buoni risultati della raccolta fondi per gli alluvionati. L'importo di 5 milioni è stato versato sul c/c del Distretto.

Santhià - Ha acquistato materiali per 5 milioni che sono stati consegnati direttamente agli alluvionati con un'autocolonna.

Valsesia - Ha acquistato un automezzo (12 milioni) per la famiglia Roux.

Verbania - I proventi della Festa degli Auguri e della lotteria hanno consentito un versamento di 2.500.000 sul c/c del Distretto.

Inoltre altri 5.870.000 sono state versate a titolo personale.

Vercelli - Il Club ha versato la cifra di 7 milioni sul c/c del Distretto.

3ª Circoscrizione

Acqui Terme - Il Club ha deciso un intervento immediato a favore della Casa di Riposo di Alessandria, fornendo 6 letti ortopedici, e all'Asilo di Canelli. Il Club gemello di Carpentras ha inviato 2 mila Franchi francesi.

Alessandria - Il Club ha erogato immediatamente 1 milione a piccoli commercianti e artigiani danneggiati. Successivamente ha reperito fondi per la sostituzione della cucina della Casa di Riposo completamente fuori uso, per fornire materiale didattico alla Scuola Materna di Monserrato.

Borghetto Valli Borbera - Per due sabati successivi i soci si sono recati ad Alessandria per sparlare fango, con particolare riguardo in un'azienda di un socio.

Casale - Il club ha versato 7 milioni di lire sul c/c del Distretto.

Casale dei Marchesi - L'importo corrispondente ad un meeting è stato versato direttamente al Club di Alessandria (3 milioni di lire) ed altri 3 milioni sono stati versati sul c/c del Distretto.

Novi Ligure - Grazie anche alla soppressione di un meeting, sono stati versati 10 milioni di lire sul

Lions Club Torino Superga

La prevenzione delle malattie della bocca

“La prevenzione delle malattie della bocca: un diritto o un'opzione per la società civile?»: questo il tema del convegno organizzato dal Lions Club Torino Superga con il patrocinio dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri, della Regione Piemonte, della Clinica Odontostomatologica dell'Università di Torino e dell'ANDI.

Il Convegno si svolgerà al

Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino
venerdì 11 marzo
dalle ore 9 alle ore 15,30

Il programma prevede l'intervento di illustri clinici e specialisti, fra i quali il prof. G.Preti della Clinica Odontostomatologica dell'Università di Torino, il prof. Strohmenger, responsabile del Who Collaborating Center di Milano, del prof. Gandolfo e del dott. Abati sugli aspetti scientifici, e del dott. J. Sardo-Infirry dell'Oral Health Unit di Ginevra, del prof. Vogel, del dott. Cucco, del dott. Iorio, del prof. Ferrari, del prof. Linari, del dott. Cerati e dell'avv. Pesce sugli aspetti socio-politici.

E' previsto un intervallo per il buffet alle 13. Il Convegno si concluderà con un dibattito.

(segue a pag. 18)

Finora spesi per il noleggio 21 milioni

La provvidenziale motopompa del Club di Valenza

Il Lions Club Valenza, dopo un primo meeting straordinario tenuto all'indomani dell'alluvione si è attivato al più presto con iniziative che portassero un sollievo immediato alle popolazioni colpite residenti nel territorio del Comune di Alessandria. In questa opera il Club è stato aiutato dalla presenza assidua presso le popolazioni del socio Pier Giuseppe Rossi, che molto si è prodigato per coordinare e indirizzare i soccorsi, dei Leo e di molti figli di Lions, che hanno partecipato, come volontari, alle operazioni di aiuto, dando un magnifico esempio di altruismo e di sensibilità verso chi soffre.

Raccogliendo le indicazioni di chi ha partecipato direttamente alle operazioni, in successivi incontri, il Club ha deciso di finanziare l'intervento di un mezzo per lo spurgo per svuotare le cantine delle case di chi aveva maggior bisogno di liberarle dal fango e dall'acqua, ritenendo che tale intervento fosse prioritario, e confortati in ciò dalla riconoscenza di coloro che ne hanno usufruito.

In questo modo le case sono diventate agibili ed è stato possibile ripristinare gli impianti di riscaldamento, le cui centrali sono per la maggior parte collocate nelle cantine, e degli impianti elettrici e telefonici.

Con una sottoscrizione tra i soci è stata stanziata una prima cifra di circa undici milioni, che ha permesso di finanziare un primo intervento di circa 12 giorni di una ditta specializzata che ha operato quindici interventi rendendo nuovamente agibili altrettanti edifici con l'impiego di una motopompa noleggiata presso un'impresa di Torino. L'intervento di svuotamento è sempre seguito dal lavaggio delle pareti e dallo spurgo del-

le tubazioni di scarico, e lascia completamente soddisfatti i destinatari, contrariamente a interventi effettuati da altre ditte che non completano l'opera. Il tutto avviene sotto stretto controllo di alcuni soci del Club e le operazioni sono molto apprezzate.

Tenuto conto del grande disagio delle popolazioni e dell'alto gradimento del tipo di intervento, il Club ha unanimemente stabilito di raddoppiare lo stanziamento, che è così passato a 21 milioni (costo circa 1 milione per giornata lavorativa). Il Club si è poi attivato per ottenere altri interventi, per poter continuare il servizio fino a quando ve ne sarà necessità.

Inoltre in occasione dell'annuale festa degli auguri in tutto o in parte la somma ricavata è stata messa a disposizione delle popolazioni alluvionate.

f.c.

Sono accorse fra i primi a Castello d'Annone

Le signore del Monviso alle prese con il fango

Le signore del Torino Monviso sono state fra i primi ad organizzare un soccorso diretto. Ne fa fede una lettera di ringraziamento del sindaco di Castello di Annone ed un riconoscimento delle insegnanti della locale scuola elementare per il ricevimento di una fotocopiatrice. Le signore del Club si erano mosse unitamente al Club Torino Stupinigi con una colonna d'auto, fin da sabato 12 novembre, per tutti i successivi week-end portando materiale per circa 12 milioni - generatori d'aria calda, vanghe, pale, medicinali, letti, materassi, reti metalliche -



I Lions del Club di Settimo a Canelli al lavoro. I materiali che hanno portato con un'autocolonna avevano un valore di cento milioni

Tremila pasti e rifacimento di aule scolastiche Autocolonna di Settimo a Canelli con materiali per cento milioni

Domenica 13 novembre un'autocolonna di 19 automezzi si è

mossa dal Club di Settimo guidata dal Presidente Gian Franco Amico, diretta a Canelli. La colonna, che trasportava materiale vario per un valore approssimativo di oltre 100 milioni, 60 spalatori e una cucina da campo messa a disposizione della "Casa dei Cappelletti" ha raggiunto nella prima mattinata la città mettendo a disposizione il carico trasportato: 12 quintali di piatti e bicchieri monouso, 2 tonnellate di disinfettanti, 50 carriere, 200 pale, 1000 tute, 20 quintali di acqua minerale, ed altro materiale che era stato raccolto su specifica richiesta del Sindaco di Canelli.

e intervenendo con un'unità per la disinfestazione.

Le signore sono state aiutate in questo lavoro dai loro figli che, con generoso entusiasmo, sono intervenuti anche per spalare fango, "dimostrando sensibilità e disponibilità come ha scritto il sindaco Alessandro Valenzano.

Il Club ha rinunciato ad organizzare la festa di Natale per devolvere i fondi all'opera di soccorso e in marzo organizzerà, unitamente al Torino Stupinigi uno spettacolo dialettale al Teatro Carignano, il cui ricavato sarà destinato agli alluvionati.

L'intervento non si è limitato a quella sola giornata. La cucina da campo della "Casa dei Cappelletti" è tornata in zona per altre domeniche successive, fornendo in totale circa 3.000 pasti. Non solo, ma il Club di Settimo ha preso accordi con il sindaco di Canelli, il Lion Bielli, per il rifacimento di due aule scolastiche del Co-

Calendario degli impegni lionistici

28 - 29 gennaio	Firenze	Seminario Multidistrettuale su "Azione e presenza Lions: l'immagine"	5 - 7 maggio	Alba	Congresso del Distretto 108-Ia Congressi dei Distretti Ia/1, Ia/2 e Ia/3
3 - 4 febbraio	Scheveningen	Pre-Forum Rotterdam 1995	12 - 14 maggio	Torino	Festa di Primavera
24 - 26 febbraio	Festiona	Settimana Bianca per disabili	26 - 28 maggio	Genova	Riunione distrettuale Leo
5 marzo	Bardonecchia	Trofeo Lions di sci	27 maggio	Rosta	Torneo di golf a "Le Fronde"
6 marzo	Ginevra	Celebrazione 50 anni di collaborazione con l'ONU	20 maggio	Torino	Convegno sulla famiglia
11 marzo	Torino	Convegno prevenzione malattie della bocca	2 - 4 giugno	Torino	43° Congresso Multidistrettuale
12 marzo	Milano	Giornata Europea dei Distretti 108-Ia e Ib	15 - 17 giugno	Taormina	Convegno Internaz. Lions del Mediterraneo
25 - 26 marzo	Sanremo	Conferenza distrettuale Leo	18 giugno	Torino	Coppa dell'Amicizia
1 - 2 aprile	Nizza	Ritorno di gemellaggio con il Distretto 103-CC	24 giugno	Torino	Concerto nel Duomo
27 - 28 aprile	Torino	Convegno "Orizzonte Giovani"	1 - 15 luglio	Aosta	Campo Giovani Distrettuale
28 - 30 aprile	Loano	Conferenza Nazionale Leo	4 - 7 luglio	Seul	78° Convention Internazionale
			5 agosto	Albissola	12° "Piatto dell'Estate"
			13 - 16 settembre	Rotterdam	41° Forum Europeo

(segue da pag. 16)

c/c del Distretto.

Tortona Host - Il Club ha versato direttamente al Club di Alessandria la somma di 10 milioni.

Tortona Castello - Ha Versato 11 milioni al Club di Alessandria frutto di un concerto e sul c/c del Distretto l'importo raccolto alla Festa degli Auguri.

Valcerrina - Il Club ha versato sul c/c del Distretto la somma di 3.250.000 lire raccolte con una tombola benefica in intermeeting con il Casale Marchesi del Monferrato e con i Leos.

Valenza - I Soci dei Clubs si sono autotassati per 200 mila lire per finanziare l'intervento di una motopompa ad Alessandria. Interventi diretti subito dopo l'alluvione ad Alessandria.

4 Circoscrizione

Bra dei Roeri - Acquistate coperte e lenzuola per la Casa di Riposo di Mussotto di Alba (L. 500.000) e versati 2.500.000 lire sul c/c del Distretto.

Canale Roero - Ha deciso di "adottare" il comune di Arguello ed ha acquistato 15 materassi per la Casa di Riposo di Alba.

Carmagnola - Il Consiglio Direttivo ha deciso di versare la somma di 4.700.000 lire sul c/c del Distretto.

Chieri - Il Club ha versato il contributo dei soci (4.000.000 di lire) sul c/c del Distretto.

Cuneo - Versamento in due riprese sul c/c del distretto della somma di lire 7.509.150.

Fossano - Il provento di una lotteria e altre iniziative ha permesso il versamento sul c/c del Distretto della somma di 4.400.000 lire.

Moncalieri Host - Il Club ha versato la somma di 3.500.000 sul c/c del distretto.

Moncalieri Castello - Ha partecipato al "Concerto di Natale" acquistando biglietti per un controvalore di 3 milioni di lire.

Pinerolese - Insieme ai Lions ha versato sul c/c del distretto la somma di 4.500.000 lire.

Saluzzo-Savigliano - Ha versato la somma di 5.700.000 lire sul c/c del Distretto ed è intervenuto con la somma di 10 milioni a favore del Comune di Clavesana.

5 Circoscrizione

Genova Host - Ha versato 1.550 mila lire sul c/c del distretto.

(segue a pag. 20)

Il toccante racconto di un soccorritore

A Clavesana contro il fango con un Lion di Cuneo

Quale sia stata la partecipazione dei Lions ai tragici eventi dell'alluvione è dimostrato da cento episodi, moltissimi dei quali non registrati, avvenuti in quelle giornate in cui moltissimi, spinti da un impulso di generosità, hanno tentato di dare il loro apporto di solidarietà con un gesto, una parola. Ci pare significativo il racconto di un Lions del Club di Cuneo che ha voluto conservare l'anonimato, ma che tuttavia ha voluto rimanere memoria di ciò che aveva visto e provato personalmente. Lo pubblichiamo integralmente, riprendendolo dal notiziario del Lions Club di Cuneo.

Lunedì 7 novembre sfogliando i giornali e guardando la televisione pareva di leggere un bollettino di guerra: non si parlava d'altro che di disastri, morti e dispersi; e tutto a due passi da casa nostra. E' chiaro che ciò ha profondamente commosso tutti, smuovendo lo spirito di solidarietà di ognuno.

Anche chi scrive sentiva il bisogno di fare qualcosa, ma di farlo subito, anche una piccola cosa, ma che desse immediatamente tangibili risultati.

Un mio collaboratore è assessore al Comune di Clavesana, un piccolo centro tra quelli alluvionati, forse tra i più colpiti sia per i disastri materiali che per il tragico contributo di vite umane: quando, dopo due giorni di comprensibile assenza dal lavoro l'ho rivisto ed ho potuto chiedergli cosa potesse servire subito per il suo Comune, la risposta, scritta anche nei suoi occhi lucidi, gonfi, arrossati per il dolore e la stanchezza, fu: "è tutto da ricostruire, non c'è quasi più niente".

Così decisi di organizzare, con i miei soci ed i dipendenti, con i figli ed i loro amici, una squadra di una trentina di persone che, il sabato successivo al disastro, armati di badili, secchielli, carriole, stivali di gomma partì alla volta di Clavesana.

La prima sensazione quella mattina, mentre ancora percorrevamo le strade che ci portavano a Clavesana, fu di una corale e spontanea solidarietà: colonne di macchine con i badili legati sui portabagagli si stavano recando sui luoghi alluvionati per portare soccorso.

Giunti sul posto ci viene assegnata per la bonifica una casa con annessa officina per la riparazione delle mietitrebbie. Il fango e la melma, con tutti i vari rifiuti che si trovavano nel greto del fiume, avevano riempito le cantine ed il piano terreno sino al

soffitto; il segno dove era giunta l'acqua segnava a metà altezza la parete del primo piano.

Ci viene incontro, capace ancora di un sorriso, Renato, il padrone di casa; ha tanta voglia di fare, di reagire; ci chiede di aiutarlo ad ammucciarlo da un lato le cose ancora recuperabili, dall'altro il rimanente. Le draghe verranno a portare via tutto!

Alla fine della giornata siamo riusciti a sgomberare dal fango le cantine e l'officina; eravamo un poco stanchi e tanto sporchi. C'era però dentro di noi, misto allo stupore ed allo sgomento per tutto quanto avevamo visto, un senso di composta soddisfazione per aver potuto offrire il nostro, sia pur modesto, contributo a persone tanto colpite dalla sventura.

E' stata una manifestazione di solidarietà ed amicizia, che speriamo non abbia più occasioni di trovare altre conferme.

Una delle aziende distrutte dall'alluvione a Canelli: è una agenzia di viaggi di cui è socio Aduo Risi, di cui pubblichiamo una commovente lettera, che ha inviato questa documentazione



Concerto di solidarietà a Rivoli



156 elementi della "Filarmonica S. Marco" di Buttigliera Alta durante il concerto tenuto per iniziativa del Rivoli Castello

Il 24 gennaio al "Teatro Don Bosco", che fa parte di un moderno complesso sportivo e di incontri che sorge a Cascine Vica fra Torino e Rivoli, le signore del Lions Club Rivoli Castello sono riuscite a condurre a termine un complesso progetto, in accordo con l'assessorato al Turismo del Comune di Rivoli, per promuove-

re presso la popolazione l'immagine delle attività dei Lions, coinvolgendola in un'iniziativa benefica di particolare valore.

Il primitivo programma era finalizzato alla sensibilizzazione per il "Progetto Adolescenza", ma la drammatica situazione creata dall'alluvione ha convinto la Presidente Luciana Mattioda



Drammatica testimonianza del disastro a Canelli



Canelli come si è presentata agli occhi dei primi soccorritori, fra i quali alcuni Lions di Santhià. La freccia (a sinistra in alto) indica l'altezza massima raggiunta dall'acqua nella notte del 5 novembre

L'alluvione della notte fra il 5 e il 6 novembre ha sorpreso il Club mentre, al completo e con numerosi ospiti che avevano affrontato il viaggio sotto la pioggia dirotta, stava per apprestarsi a festeggiare la tradizionale "Bagna caoda" nei locali del "Grappolo d'Oro", che si trova sulla riva del Belbo. E' stata una notte drammatica: alcuni Lions di Clubs ospiti hanno perduto la propria autovettura parcheggiata nei pressi del ristorante ove sono rimasti bloccati sino al mattino.

Riproduciamo frammenti di una lettera che Aduo Risi ha indirizzato il 12 dicembre al Past Governatore Pozzo, che ha organizzato con il Club di Santhià un primo intervento, poiché testimonianza la tragicità di quelle ore.

Caro Flavio, è passato poco più di un mese da quella tragica notte del 5 novembre, ci siamo sentiti diverse volte e Ti avevo promesso di scriverti i miei sentimenti di riconoscenza non appena possibile. Assolvo oggi a questo mio impegno e debito morale dopo giorni di lavoro immane ed ingrato che ha rivelato in noi una forza invero ancora sconosciuta.

Grazie all'aiuto di tanti generosi volontari, giunti da ogni parte del Nord Italia, ci è stato consentito di liberarci dall'acqua prima e dal fango poi. Soprattutto resta in me e mia moglie il ricordo della tua telefonata, cui seguiva, con tempestività e generosità d'animo, l'arrivo del Tuo furgone che giungeva in qualche modo a Canelli carico di quei generi, per noi in trovabili e di indispensabile necessità: la sera con il calore delle catalitiche, la luce delle pile e

candele, i piatti di carta che ci avevi procurato, ci consentivano di recuperare quel minimo di dignità umana, di vincere l'angoscia, la desolazione della distruzione e del buio che ci circondava. Tuo figlio Stefano con Sergio e Nicola Tagliabue avranno sicuramente fornito la migliore testimonianza delle condizioni in cui ci hanno trovato.

Passando a relazionarti circa la attuale situazione in cui versa Canelli, si ha serio motivo di pensare che parecchi esercizi commerciali non riapriranno più. Le fotografie, documentano, ad esempio, l'entità dei danni subiti dall'agenzia di viaggi Volmar di cui sono socio con un carissimo amico Ezio Tortoroglio (gravemente ammalato alle Molinette colpito da leucemia, mentre la figlia Paola, impiegata presso l'agenzia stessa, la notte del 5 predetto in stato di gravidanza è stata avventurosamente prelevata dalla propria abitazione allagata e trasportata dai vigili del Fuoco dapprima con un canotto pneumatico e poi in auto alla clinica in Torino ove pochi giorni dopo ha dato alla luce una vispa bimbetta). Tale infausto quadro non finisce qui, ma Te lo voglio risparmiare.

Sì, ricostruiamo, abbiamo riedificato i muri crollati, i pavimenti, gli intonaci. Gli infissi rimasti un giorno asciugheranno e non presenteranno i segni dell'umidità. Abbiamo riordinato i mobili d'ufficio le macchine per scrivere, i telefoni, i computers che presto ci verranno forniti nella speranza, per la verità molto, molto labile di ottenere una rifusione seppure parziale dei relativi oneri.

La casa di Jeannette che la mamma ottantottenne, vedova di

Lion già appartenente al Club di Asti, occupava, non è più ripiena di fanghiglia maleodorante, però come sai il fiume l'ha avvolta per oltre tre metri e quindi tutto ciò che era al piano e nell'interrato è stato distrutto o sottratto. Ciò che era stato ottenuto con il lavoro, il risparmio, le cure, le fatiche e sacrifici di una generazione, oggi non c'è più.

Aduo Risi

Un concerto delle Lions di Tortona

La sera del 7 novembre, in occasione della visita ufficiale del Governatore Verna, le signore del Lions Club Tortona Castello, hanno deciso un intervento immediato a favore delle popolazioni colpite.

Una prima somma di 8 milioni di lire è stata inviata al Lions Club di Alessandria, che ne ha disposto per gli aiuti più immediati alla popolazione. In un secondo tempo il club ha organizzato un concerto nella Chiesa di San Francesco in Pontecurone. Domenica 11 dicembre, alle 17, la chiesa era gremita per ascoltare il concerto a tema: "La preghiera nell'opera". Con la partecipazione degli allievi della scuola di Franca Mattiucci, si sono esibiti il soprano Kim Hee-Jung e Tsai Hui-Ju, il mezzosoprano Monica Torti, il tenore Stefano Francia e il baritono Cheng Young-Chen, accompagnati al pianoforte dal maestro Andrea Albertini. Il ricavato, circa 3 milioni di lire, è stato devoluto a favore degli alluvionati della provincia di Alessandria.

per Nucetto

ed il Consiglio a trasformarlo in una manifestazione a favore del Comune di Nucetto, nell'alto Cuneese, gravemente danneggiato dalla furia delle acque.

Per il concerto, le signore del Rivoli Castello hanno mobilitato il complesso della Filarmonica San Marco, formato da 56 elementi, tutti giovani, di Buttigliera alta, dove il Mto. Donato Lombardi aveva iniziato dal 1984 una scuola di musica per strumenti a fiato e percussioni, riuscendo a formare un'orchestra che interpreta con bravura un repertorio vario: brani classici e moderni, dal jazz all'opera, dalla musica popolare a quella religiosa rinascimentale.

La Filarmonica, che si è esibita anche in Francia e in Svizzera, ha ottenuto un vivo successo e si è guadagnata gli applausi scroscianti del pubblico che gremiva il Teatro Don Bosco. In conclusione, grazie a vari contributi, al Comune di Nucetto potrà essere versata la cifra di 5.300.000 lire. Ma ciò che più conta per le signore del Rivoli Castello, è stata la possibilità di far conoscere ad un vasto pubblico le finalità dell'associazione e di aver coinvolto il Comune di Rivoli che ha ottenuto a sua volta un successo d'immagine.

(segue da pag. 18)

Genova Aeroporto - Ha versato 1 milione sul c/c del Distretto e altri 2.300.000 ricavati dalla lotteria di Natale.

Genova Albaro - Ha versato 1 milione sul c/c del Distretto.

Genova Alta - Ha versato 1 milione sul c/c del Distretto.

Genova Andrea Doria - Il Club appena costituito ha versato la somma di 1 milione sul c/c del Distretto.

Genova Boccadasse - Versati 2 milioni sul c/c distrettuale.

Genova Capo S. Chiara - Versamento di 2 milioni di lire sul c/c del Distretto.

Genova Ducale - Oltre a versare 2 milioni sul conto corrente distrettuale, i soci si sono recati ad Alba il 27 novembre per offrire il loro aiuto.

Genova Eur - Versate la somma di 2 milioni sul c/c distrettuale.

Genova I Forti - Festa di Natale per i bambini di Castello d'Annone.

Genova La Superba - Versate 500 mila lire sul c/c distrettuale.

Genova Le Caravelle - Il Club ha raccolto la cifra di 1815.000 lire che è stata versata sul c/c distrettuale.

Genova Portoria - Versato 1 milione direttamente al Club di Alba e un altro milione sul c/c del Distretto.

Genova Sampierdarena - Versati 2.500.000 sul c/c del distretto e una cifra imprecisata frutto della festa degli Auguri.

Genova San Giorgio - Versati 3 milioni sul c/c del distretto. Ha organizzato squadre di volontari che sono intervenuti nella zona alluvionata, dotati della necessaria attrezzatura.

Genova Sturla La Maona - Versate sul c/c del Distretto la somma di 1.600.000 lire.

Nervi - Versato 1 milione sul c/c distrettuale.

Valle Scrivia - Versati direttamente 2 milioni alle famiglie alluvionate di S. Michele di Alessandria.

6 Circoscrizione

Allassio - Inviata direttamente la somma di 4 milioni al Club di Albenga.

Arenzano - Versata la somma di 2 milioni sul c/c del Distretto.

Arma e Taggia - Inviati 2 milio-

ni al Comune di Taggia e altri 6 milioni al Club di Asti.

Nava-Alpi - Versati 2 milioni sul c/c del distretto.

Ovada - Versati direttamente al Club di Alessandria 3 milioni di lire e altre 800 mila lire direttamente al Club di Alessandria.

Rossiglione-Valle Stura - Versato 1.000.000 di lire sul c/c del distretto.

Sanremo Host - Versata la somma di 10 milioni di lire sul c/c del distretto.

Savona Host - Versati 3 milioni di lire sul c/c del distretto.

Savona Torretta - Il Club ha raccolto 5 milioni di lire che sono stati versati sul conto corrente del distretto.

Varazze - Il Club ha versato 2 milioni sul c/c del distretto.

Ventimiglia - Destinerà fondi alle famiglie di Ceva.

7 Circoscrizione

Cinque Terre - Il Club ha versato 2 milioni di lire sul c/c del distretto.

Colli Spezzini - Interventi diretti con versamento ai Clubs di Alessandria, Alba, ed Asti della somma complessiva di 4.500.000 lire.

Chiavari Host - Il Club ha raccolto la somma di 6 milioni di lire che sono state versate sul c/c del distretto.

Chiavari Castello - Versati direttamente al club di Alessandria la somma di 8.100.000 lire.

Golfo Paradiso - Il Club ha versato sul c/c distrettuale la somma di 2.500.000 lire.

Rapallo - Il club ha versato sul c/c distrettuale la cifra di 4 milioni di lire.

Sestri Levante - Il Club ha raccolto la cifra di 5 milioni di lire che è stata versata direttamente sul c/c distrettuale.

Vara Sud - Grazie ad un'iniziativa locale, è stata raccolta la cifra di 2.200.000 lire che è stata versata sul c/c distrettuale.

Leo Clubs

Bra - Volontari hanno lavorato per il comune di Monchiero. Vendita delle Stelle di Natale per il Comune di Clavesana.

Rapallo-S. Margherita - Numerosi ragazzi si sono recati a sparlare fango ad Alessandria e sono stati raccolti giocattoli per i bimbi di Canelli.



Le campagne di Alessandria come si presentavano dall'elicottero. Infiniti danni a centinaia di coltivatori con conseguenze che si

Valle D'Aosta - Consegnate di persona dai soci 25 stufe per gli alluvionati di Asti.

Ventimiglia - Raccolti 1.300.000 lire versate sul conto corrente di-

strettuale.

Complessivamente i Leo Clubs hanno versato finora sul Conto Corrente del Distretto la somma di 22.457.000 lire.

Il Club di Giaveno prepara un albo dei volontari

Il Club Giaveno Valsangone, appena si è verificata l'emergenza, ha operato direttamente prima a Giaveno, dove si sono verificate frane in frazioni isolate e successivamente a Santo Stefano Belbo e ad Alessandria con aiuti materiali (stufe, attrezzi, gambali, viveri) per un valore di circa 2 milioni e impegnando di persona i propri soci coordinati da Gianfranco Gaj Arcota, presidente della protezione Civile dell'Associazione Nazionale Alpini, a fianco dei volontari dell'ANA. In particolare nella zona del Cebano le squadre hanno proceduto alla bonifica di ponti per liberarli dai tronchi che ostruiscono il passaggio dell'acqua, operando con un verricello acquistato con una sottoscrizione e con motoseghe. La pericolosità di questo lavoro compiuto dai volontari appesi nel vuoto, ha suggerito al Giaveno Valsangone la necessità di appoggiare l'opera di questi volontari con un servizio di medici e di tecnici. A questo scopo, nella riunione del 7 dicembre in cui è stato fatto il bilancio degli interventi dell'ANA con il supporto del Club e dei suoi soci, è stata accolta una proposta del socio Gaj Arcota: quella di tenere un albo aggiornato di personale volontario

altamente qualificato e specializzato in medicina, architettura, geologia, idraulica, elettronica e organizzazione logistica. Tali specialisti non erano immediatamente reperibili, come sarebbe stato necessario, nell'emergenza, e il Club ritiene che questo programma potrà rivelarsi particolarmente utile.

Lioness, Lions e Leos

I Clubs Torino la Mole per Rocchetta Tanaro

Il Lions Club, il Lioness Club e il Leo Club La Mole hanno festeggiato congiuntamente, il 15 dicembre, la Festa degli Auguri, che è stata più che altro un pretesto per la raccolta di fondi a favore degli alluvionati. Nel corso della serata infatti, sono state effettuate un'asta ed una tombola. Il ricavato di 9 milioni di lire è stato consegnato al Sindaco di Rocchetta Tanaro, in provincia di Alessandria, un paese gravemente colpito dall'alluvione, finalizzando la cifra per le opere di restauro della Casa di Riposo del Comune. In precedenza le Lioness avevano inviato a "Specchio dei Tempi" la somma di 2 milioni, sempre a beneficio degli anziani.

A Casale il 3 dicembre si è svolta la terza riunione

Come il Gabinetto si è pronunciato sugli aiuti per l'alluvione

L'emergenza alluvione ha condizionato i lavori della Terza Riunione di Gabinetto che avrebbero dovuto svolgersi il 3 dicembre nell'abitual sede di Alessandria, ma che per l'inagibilità del San Michele, gravemente danneggiato, hanno avuto luogo a Casale presso l'Accademia Filarmonica. Dopo le previste relazioni del Segretario-Tesoriere Pier Riccardo Dazzi, e dopo aver consegnato la decorazione "Excellent" al Past Governatore Casali e un riconoscimento per l'estensione Leo a Bruno Varetto, il Governatore Verna ha affrontato il tema degli aiuti alle popolazioni del Piemonte colpite dal disastro.

Il Distretto, ha detto il Governatore, si è prontamente attivato per avere notizie ed ha risposto alle richieste formulate, rilevando che tuttavia le Commissioni per

la Protezione Civile nelle circoscrizioni non hanno funzionato poiché non possiedono strutture adatte al pronto intervento, ed è quindi necessario che ciò avvenga in un secondo tempo.

Per dare una risposta valida occorre però, anche in questo caso, di disporre di un sistema di comunicazioni affidabile che consenta le opportune comunicazioni su una rete costituita dai Clubs, dai Delegati di Zona, dai Presidenti di Circostrizione che possano far affluire le comunicazioni al Distretto. Infatti sono pervenute alla Segreteria e personalmente al Governatore le offerte di aiuto, ma non altrettanto le richieste.

Il Distretto ha perciò disposto l'apertura - concordata con il Presidente del Consiglio dei Governatori - di un Conto Corrente presso la banca Popolare di Intra, dandone pronta comunicazione al Distretto ed al Multidistretto. Il Governatore ha preso contatto anche con il Presidente Internazionale Pino Grimaldi che, per un primo intervento, ha fatto pervenire la somma di 5 mila dollari, erogata dalla Sede Centrale.

A questo punto, rilevato che le offerte pervenute fino a quel momento ammontavano in totale a 430 milioni di lire, il Governatore ha invitato il Gabinetto ad aprire un dibattito per decidere l'utilizzazione dei fondi a disposizione e quelli che ancora perverranno, evitando le distribuzioni "a pioggia" ed interventi a strutture di

competenza dello Stato o degli Enti pubblici. Occorre quindi individuare interventi strutturali, pochi ma significativi e mirati, invitando i Presidenti di Circostrizione a prendere la parola.

Successivamente, ascoltati vari interventi e dopo un richiamo del Past Governatore Casali ai principi enunciati dal Governatore, e dopo una prima serie di proposte apparse del tutto settoriali, il Governatore Verna si è dichiarato insoddisfatto ed ha invitato i Presidenti dei Clubs che insistono sul territorio dove più gravi sono stati i danni dell'alluvione, ad effettuare una ricognizione immediata per individuare interventi significativi alle strutture private danneggiate. Una volta individuati tali interventi, affiderà la responsabilità dell'esecuzione ai Presidenti dei Clubs competenti per zona. Ha inoltre invitato i Clubs che hanno ricevuto offerte dirette a fornire un dettagliato elenco delle somme ricevute e del loro utilizzo.

In proposito è stata approvata una mozione d'ordine presentata dai Past Governatori Machi, Launo e Bruno con la quale si demandava al Governatore e ai Presidenti di Circostrizione interessati l'identificazione degli interventi da presentare al Consiglio dei Governatori, con l'indicazione di opere stabili e complete nel privato.

Prossima riunione del Gabinetto l'11 febbraio ad Alessandria.



dopo lo straripamento dei fiumi, prolungheranno per tutto il 1995

Riattivato il vecchio acquedotto comunale

Arguello "adottato" dal Club Canale-Roero

E' bastato un meeting, quello di venerdì 11 novembre, cui erano presenti il Delegato di Zona Bruni ed i sindaci di Sommariva Perno, di Montà e di Magliano per decidere un pronto intervento del Club a favore degli alluvionati, che il Presidente Valerio Rosa ha così sintetizzato: "Innanzitutto si è deciso di attivare una raccolta fondi tra i soci, ed eventualmente tra altre persone, per le azioni di solidarietà che si riterranno più opportune. Successivamente, essendoci giunta la notizia che alcuni piccoli comuni delle Langhe hanno bisogno di aiuto perché si ritrovano senza servizi essenziali, abbiamo effettuato con il socio Giuseppe Musso un sopralluogo in zona. Dopo aver riferito al nostro Consiglio direttivo, tutti insieme abbiamo approvato di "adottare" il comune di Arguello per un "service" diretto e specifico, con lo scopo di aiutare l'Amministrazione comunale ad attivare alcuni servizi indispensabili quali l'acquedotto.

Alcuni nostri soci, esperti in materia, si sono resi disponibili per un supporto logistico. Il Sindaco di Arguello ha accettato con gratitudine il nostro contributo che si è concretizzato con la riapertura dell'acquedotto comunale, abbandonato da circa tre anni, in attesa dell'allacciamento all'Acquedotto delle Langhe, ora fuori uso".

Nella successiva riunione del 25 novembre, si è ulteriormente

dibattuto il problema posto dall'alluvione, ma in termini di prevenzione.

Lo sport dei motori per la ricostruzione

Il Lions Club di Bra ha attivamente partecipato ad una manifestazione organizzata dalla Città di Bra con enti ed associazioni locali, per la raccolta di fondi a favore delle popolazioni alluvionate. Nei giorni 6, 7 e 8 gennaio Piazza XX Settembre è stata teatro dell'iniziativa "Lo sport dei motori per la ricostruzione", con mostra di moto da cross, auto da Rally e con la partecipazione dei migliori piloti italiani nelle specialità velocità, cross e Rally. Fra i partecipanti, Fabio Farioli, campione del mondo del settore "Enduro" classe 500.

Lombardi del Valsesia Ministro della P.I.

Giancarlo Lombardi, socio del Lions Club Valsesia, è stato nominato ministro della Pubblica Istruzione nel governo di "tecnici" presieduto da Lamberto Dini. Lombardi, sposato, ha tre figli, si è laureato in ingegneria elettronica ed è Cavaliere del Lavoro. Dirigente della Confindustria, Presidente della Filatura di Grignasco, dal 1989 è anche Presidente del quotidiano economico "Sole 24 ore"

Le candidature a Direttore Internazionale

L'Assemblea dei Delegati al 43° Congresso Multidistrettuale che si svolgerà a Torino dal 2 al 4 giugno 1995, sarà chiamata ad eleggere, tra i Lions che abbiano ottenuta la designazione dell'Assemblea del Distretto di appartenenza non oltre l'anno sociale immediatamente precedente, un Direttore Internazionale. Le candidature devono essere comunicate, a cura dei Distretti di appartenenza, alla Presidenza del Congresso, corredate dai profili lionistici del candidato.

I requisiti, previsti dall'art. V, sezione 2 dello Statuto Internazionale, per poter assumere la carica di Direttore Internazionale sono:

a) aver completato o essere sul punto di completare l'intero periodo di carica, o maggior parte di esso, come Governatore Distrettuale, b) aver ottenuto l'approvazione del proprio Multidistretto.

I Clubs dovranno far pervenire, entro il 15 marzo, alla Segreteria del Distretto 108-Ia le eventuali candidature a Direttore Internazionale, accompagnate da un profilo lionistico del candidato. L'Assemblea dei Delegati al 43° Congresso Distrettuale che si svolgerà ad Alba dal 5 al 7 maggio, saranno chiamati ad eleggere un solo candidato a Direttore Internazionale che dovrà presentarsi al Congresso Multidistrettuale di Torino.

RUANDA: UN LION TRA GLI ORFANI DEL MACHETE

Ha incontrato i Lions di 34 paesi in meno di sei mesi: dicono sia un record per un Presidente Internazionale. Dopo decine di colloqui con Capi di Stato ed aver visto tanti aeroporti, dopo centinaia di riunioni e di discorsi e migliaia di strette di mano, un paio di giorni prima di Natale, Pino Grimaldi ha potuto visitare i suoi pazienti a Enna ed ha finalmente riabbracciato figli e nipoti, l'intera famiglia riunita nella casa di Lugano che si affaccia sul lago. Qualche giorno di riposo gli ha restituito il sorriso dei giorni migliori, quello che ha riservato ad Ariane per perdonarla di avergli fissato a sorpresa un appuntamento, il giorno dopo Capodanno e alla vigilia della sua partenza per Oak Brook, per l'intervista, del tutto fuori dell'ufficialità, che pubblichiamo.

- Insistevano sui pericoli e sui rischi che correvi per convincerti a rinunciare al viaggio in Ruanda. Com'è la situazione?

- Forse esageravano, ma le informazioni erano esatte. Comunque l'ho spuntata: volevo accertarmi di persona come vanno le cose laggiù, anche perché siamo impegnati in due progetti: un ospedale oftalmologico a Kigali che permetterà di salvare centinaia di persone dalla cecità; un centro a Goma dove i ragazzi, quando saranno sfollati dai campi profughi ancora in preda al caos, potranno riprendere la scuola, ma soprattutto trovare vitto e alloggio, quasi come in famiglia, quella che hanno perduta. Una goccia nel mare, sono mezzo milione quelli rimasti orfani di entrambi i genitori che spesso hanno visto uccisi a colpi di machete, sbandati, impauriti, affamati. E nessuno ha ancora cominciato a bonificare i campi minati....

- I nostri giornali non parlano più del Ruanda. Non sono arrivati aiuti da tutto il mondo? Che cosa fanno l'ONU, l'UNICEF, la Croce Rossa?

- Un gran lavoro. Ma per settori, con scarso coordinamento. Sette organizzazioni si occupano dei bambini, i vecchi sono lasciati al loro destino. A chi spetta ordinare di sminare i campi? A chi spetta farlo? Chi deve scaricare e distri-



Pino e Ariane nella loro casa. Una breve sosta a Natale prima di riprendere i viaggi ufficiali

buire i viveri prima che marciscano nei depositi improvvisati? La capitale è una città fantasma, ovunque distruzioni. Siamo arrivati da Nairobi a bordo di un piccolo aereo, perché non ci sono voli regolari, accompagnati dai Lions kenioti e a Kigali siamo stati accolti dai Lions dell'Uganda che stanno facendo miracoli. Mi hanno accompagnato ovunque

e mi sono reso conto che se i 200 mila dollari che abbiamo stanziato - grazie ai contributi della LCIF, dei Lions giapponesi, ma anche del mio Distretto e ai 50 mila dollari offerti al Papa che il pontefice ha voluto fossero assegnati proprio al Ruanda - saranno bene impiegati, come Lions International potremmo essere più utili come punto di riferimento per tut-

te le organizzazioni umanitarie che operano laggiù, come coordinatori dei soccorsi. Ormai anche le Nazioni Unite, con le quali celebreremo quest'anno il cinquantennio di collaborazione, sono giunte a questa conclusione, appoggiate dagli Stati Uniti, dall'Argentina e da altri Paesi europei.

(segue a pag. 24)

NICOLA RESTAURI

**Restauro opere d'arte - Tutti i
tipi di interventi su affreschi,
tavole, tele, carte dipinte,
incisioni, sete, pergamene, ecc.**

**Statue e reperti archeologici
Impregnazioni sottovuoto
Analisi - Pigmenti
Raggi X, U.V., I.R.**

**Sede: TORINO - v. S. Giulia, 65
☎ (011) 812 27 80
Laboratorio:
14020 ARAMENGO D'ASTI
v. Mazzini, 8 ☎ (0141) 90 91 25**



The Gibbins Centre

CORSI DI LINGUA INGLESE
CENTRO DI SERVIZI LINGUISTICI

CORSI IN AZIENDE ED ENTI
PREPARAZIONE ESAMI CAMBRIDGE E TOEFL

INSEGNANTI DI MADRE LINGUA
ED AGGIORNATI NEL MONDO DEL LAVORO

PICCOLI GRUPPI DI STUDIO
CORSI INTENSIVI ED INDIVIDUALI
TRADUZIONI SCRITTE E SIMULTANEE
PREPARAZIONE AI CONGRESSI DI INGLESE

GRUPPI DI STUDIO SPECIFICI PER
PROFESSIONISTI E UOMINI D'AFFARI

ORARIO FLESSIBILE
SOGGIORNI DI STUDIO
IN INGHILTERRA E IRLANDA

ORARIO DALLE 8,00 ALLE 22,00

**30 ANNI DI ESPERIENZA
NELL'INSEGNAMENTO DELL'INGLESE**

10133 TORINO - Via S. Fermo 8 (zona Crimea) - Fax/Tel. 011/660.22.37
Ampio parcheggio

(segue da pag. 23)

- Come immagini sia possibile un nostro intervento di questo tipo? A quando la decisione?

- Le Nazioni Unite devono scegliere fra varie opzioni, anche se la prima è stata la nostra. Ne ho discusso con il Vice Segretario Generale dell'ONU a New York in settembre, poi in novembre a Ginevra con il direttore della sede staccata dell'ONU e con il Direttore generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. C'è attualmente una crisi dei servizi umanitari internazionali a livello di coordinamento. Manca il potenziale umano necessario, le varie organizzazioni operano in modo settoriale, con limiti di spazio e di tempo. Al contrario i Lions, che già esprimono giornalmente 1500 attività di servizio, possono operare in 180 Paesi in tutto il mondo e la Sede centrale, con un fax, è in grado di mobilitare 710 Governatori in tempo reale per qualunque tipo di servizio e per un periodo illimitato, con la possibilità di operare sul posto senza legami politici di sorta.

- Ma la dispersività, l'assenza di specializzazione, non sono il difetto principale della nostra Associazione?

- Al contrario, ci avvantaggia rispetto alle altre organizzazioni umanitarie. Sight First è stata un'iniziativa magnifica, ma non lasciamoci tentare dall'idea di trasformare la nostra associazione in una organizzazione sanitaria.

- Finora hai evitato di pronunciare la parola "Task Force". Dopo Berlino tutti ormai ne parlano, anche a sproposito. E' un argomento scottante?

- Non scotta anzi. Se non l'ho pronunciata direttamente, l'ho fatto indirettamente quando ho parlato di coordinamento nell'emergenza. Questo può essere uno dei compiti della "Task Force". Prima ancora che il progetto sia ufficializzato, ho ricevuto un centinaio di domande di adesione da tutto il mondo. L'idea affascina. Pensa, un corpo di Lions volontari che già stiamo selezionando per professione, attitudini, età, lingua, in modo da disporre di unità modulari che potranno rispondere ai bisogni più disparati e più immediati dell'emergenza, in attesa di passare la gestione delle fasi successive ad altre organizzazioni, evitando i tempi morti che sempre si verificano dopo le catastrofi e prima che sopraggiungano i soccorritori.

- Ritieni che ci siano dei Lions disposti ad abbandonare il loro lavoro, sempre pronti a partire?

- I Lions che volontariamente entreranno a far parte di queste

unità saranno addestrati ed equipaggiati, il loro intervento sarà richiesto di norma in aree limitrofe alla loro residenza e per un periodo non superiore alle due settimane, per evitare eccessivi sacrifici ma anche la cristallizzazione. Le unità, formate di regola da 100 persone, entreranno in azione attraverso una chiamata indirizzata ad un numero telefonico prestabilito. Troveranno appoggio nei Clubs locali e si metteranno a disposizione delle autorità per il coordinamento. Saranno autosufficienti e polivalenti, poiché potranno disporre di una vasta gamma di specialisti, dai medici agli ingegneri, fino agli operatori di base, che tuttavia potranno essere destinati ad assumere anche i compiti più umili che la situazione richiede.

- Anche a spalare fango?

- Anche quello, in caso di necessità, come è emerso durante l'alluvione del Piemonte in cui mi risulta che alcuni Lions abbiano già operato in quel senso. Ma soprattutto la Task Force avrà il compito di coordinare l'azione dei Lions che si trovano ai confini della zona colpita, con quelli che sono direttamente coinvolti.

- E se in quelle zone non esistessero Lions?

- E' una situazione che si è già verificata, come in Ruanda. Interverrebbero i Lions delle zone confinanti. Anche per questo cerchiamo di creare dei Lions Clubs nei Paesi attualmente sguarniti, come nel Corno d'Africa. Un obiettivo che presenta tuttora gravi difficoltà in Somalia, mentre siamo già a buon punto in Eritrea. Sono Paesi in cui i bisogni sono incommensurabili, come la Cambogia, il Laos, in cui stiamo studiando i modi più opportuni per intervenire.

Squilla il telefono. L'intervista è terminata. Pino Grimaldi, Presidente Internazionale inizierà il 1995 con una riunione del Comitato Programmazione a Lungo Termine a Oak Brook per mettere a punto il progetto di portare da 4 a 5 i Direttori Internazionali europei e di aumentare di un'unità anche i rappresentanti asiatici, su cui si pronuncerà in aprile il Consiglio di Amministrazione riunito a Portorico.

Il numero totale dei Direttori Internazionali non cambierà: gli Stati Uniti cederanno due seggi. Se a Seul la Convention approverà, nei prossimi tre anni, a cominciare dal Congresso di Torino, i Lions italiani potranno essere rappresentati nel Board ogni anno da un Direttore Internazionale da loro eletto.
Bartolomeo Lingua

LIONS E POLITICA: LIMITI E PROSPETTIVE

In questo periodo v'è un gran parlare in alcuni dei nostri Distretti della opportunità o meno che i Lions incentivino la loro azione pubblica e si trasformino da movimento di opinione pubblica in movimento di pressione; e v'è chi, anche autorevolmente, si chiede quale possa o debba essere la funzione dei Lions in una rinnovata democrazia partecipativa.

Sono affermazioni certamente interessanti, ma tali da incutere timori specie in chi giunge a sospettare che, attraverso esse, qualcuno voglia affacciarsi alla vita politica avendo come piedistallo il voto dei Lions.

Personalmente non ho timori, ma penso egualmente che non sia inopportuno fugarli affrontando il problema in radice, partendo da quella che è la nostra fonte normativa, ossia gli Scopi del Lionismo.

Dalla loro lettura coordinata, ed in particolare modo da quella della proposizione che non soltanto autorizza ma anzi impone ai Lions ed alle loro strutture, da quelle di Club a quelle di distretto e multidistretto, di "stabilire una sede per la libera ed aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico" e dall'altra che ci invita a "promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza" si ha anzitutto la percezione di quanto vasta sia la piattaforma degli argomenti di natura socio-politica suscettibili di essere affrontati dai Lions.

Questa constatazione trova ulteriore conferma dalla lettura delle altre proposizioni dei nostri Scopi statutari che a loro volta parlano di stimolo al miglioramento della propria comunità; di elevamento del livello di efficienza e serietà morale negli incarichi pubblici; di interesse rivolto al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità; e, non ultimo, di impegno per realizzare uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.

La politica, quindi è presente nei nostri impegni statutari sia per quel che attiene ai rapporti interni, locali e nazionali, sia anche nelle relazioni internazionali.

Vi sono però dei limiti, che non vanno dimenticati, e che sono essenziali per qualificare la nostra azione e distinguerla da quella del professionismo politico, la cui degenerazione purtroppo rappresenta una costante e non una eccezione.

Non vi è novità d'impostazione programmata nella odierna richiesta di intervento dei Lions nell'ambito dei problemi di interesse pubblico che, non da oggi ma da oltre trenta anni abbiamo sempre affrontato con serietà, impegno, obiettività di impostazione e vastità di argomenti - Ma il dibattito su una accentuazione dell'azione pubblica rappresenta certamente un fatto positivo

Questi limiti sono contenuti in quel divieto, che si accompagna all'invito, or ora ricordato, della trattazione di ogni argomento di interesse pubblico, riferito alla "politica di parte ed al settarismo confessionale", che danno la misura della specifica "politica" dei Lions e ne qualificano l'ideologia in termini che sono ad un tempo di metodo e di concezione.

Il rifiuto di ogni interesse di parte e di ogni preconcetta imposizione dogmatica rappresenta la sintesi della concezione sociale lionistica, per la quale ciascuno deve ricercare nella tutela dell'interesse generale il soddisfacimento dei propri, e deve affrontare, da solo, ogni questione e decisione con la propria obiettiva consapevolezza, libera da ogni imposizione autoritaria di qualsiasi genere.

Con questa intuizione, che altro non era se non approfondita interpretazione dei nostri antichi Scopi statutari, più di vent'anni or sono in alcune zone d'Italia abbiamo dato l'avvio a quello che - piaccia o non piaccia - è stato identificato come il "Nuovo corso del Lionismo" che, via via, si è esteso in tutto il multidistretto prima di essere esportato in gran parte d'Europa e, sotto certi aspetti, anche al di là degli oceani.

Gli odierni interessi di chi si adopera oggi per una incentivata azione pubblica dei Lions non hanno carattere innovativo, ma certamente ribadiscono un comportamento che da gran tempo ha trovato a Roma, in Sicilia, in Toscana le sue più esplicite radici.

Chi, tra i meeting dei nostri Clubs e gli appuntamenti periodici dei nostri Distretti ha simbolicamente fatto i capelli bianchi, ricorderà che nel 1974 il Consiglio dei Governatori dell'epoca adottò l'iniziativa da me avanzata di un "Manifesto alla Nazione" - affisso

per le strade in ogni località del Lazio, della Sardegna, della Toscana e dell'Umbria - nel quale veniva anzitutto riaffermata la finalità primaria della Associazione dei Lions Clubs rappresentata dalla salvaguardia del benessere economico, morale e sociale della Nazione e dal superamento di ogni preconcetto spirito di parte per la tutela degli interessi generali della collettività.

Coerentemente con questa impostazione preliminare veniva constatato che "le gravi condizioni economiche nelle quali versa l'Italia vengono aggravate da contrastanti pressioni di parte e di categorie che, aumentando i costi, accomunano nello stato di disagio esistente le forze della produzione e quelle del lavoro, recando notevole danno alla intera comunità, con grave turbamento del rapporto di forze economiche nell'ambito internazionale".

Conseguentemente - e dopo un richiamo al dilagare allora delle manifestazioni di intemperanza e di violenza ed al pregiudizio per l'autorità dello Stato, e, per altro verso, al dovere di tutti i cittadini responsabili di ogni condizione sociale di "riscoprire in sé stessi l'esigenza di anteporre gli interessi generali a quelli individuali, e di dare consistenza alla funzione sociale di ogni singola attività professionale, imprenditoriale e di lavoro in genere" - venivano tra l'altro invitati gli organi di governo, gli esponenti dei poteri legislativo, esecutivo e giudiziario, e quant'altri avevano il compito istituzionale della cura della cosa pubblica,

- "ad agire per il rispetto della legalità in ogni sua angolazione";

- "a ridare concretezza al preconcetto costituzionale che vuole la Repubblica fondata sul lavoro e sulla esplicazione dello stesso";

- "ad adottare i sistemi economicamente validi per dare funzionalità ai sacrifici fiscali e di svalutazione monetaria imposti ai cittadini e creare nel Paese un clima suscettibile di ridare fiducia a tutte le attività di produzione del reddito nazionale e di impiego della popolazione lavorativa".

Ma venivano a loro volta invitati anche tutti i cittadini "a partecipare attivamente e responsabilmente alle soluzioni dei problemi di interesse generale con sacrificio del singolo, senso di moderazione e rispetto per il bisogno e le idee del prossimo".

Si è trattato, come è facilmente rilevabile, di un documento "politico" di eccezionale valore concettuale e programmatico che, ispirandosi manifestamente ai nostri Scopi statutari, riassumeva alcuni dei più significativi temi congressuali già svolti e anticipava quelli che lo sarebbero stati negli anni successivi.

A traverso questi temi si è sviluppata nel corso dei decenni la nostra azione "politica", e tra essi, tutti assai qualificati, meritano un particolare richiamo quelli "della certezza del diritto quale garanzia della libertà del cittadino" che risale al 1971, e via via quelli del "fenomeno della violenza: responsabilità di genitori, educatori e governanti nel conflitto fra autorità e libertà" (1974); della "formazione dell'uomo e del cittadino in funzione del dovere costituzionale di concorrere con il proprio lavoro e la propria attività al progresso della società" (1976); dell'"azione dei Lions nelle strutture di base attraverso la serietà e l'impegno nel lavoro, elementi essenziali per il risanamento morale ed economico della società, e per la tutela della libertà del cittadino" (1977); del "dramma della in comunità sociale del nostro tempo" (1978); della "Necessaria e intima correlazione tra il dovere contributivo del cittadino e il dovere dello Stato, dei suoi organi e dei suoi amministratori di oculato e funzionale impiego del denaro pubblico" (1982); de "Il futuro dell'uomo di fronte alla degenerazione del potere" (1990); della celebrazione dei "quarantacinque anni dalla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" attraverso "il contributo dei Lions alla riaffermazione della sostanziale uguaglianza morale, sociale e giu-

ridica di tutti gli individui" (1993).

A questi temi di prevalente impostazione ideologica dei problemi, hanno fatto riscontro poi quelli più spiccatamente operativi concernenti l'analfabetismo che risale addirittura al 1962; l'inserimento dei privi della vista e minori disadattati rispettivamente nel modo del lavoro e nella vita sociale e civile; l'assistenza agli anziani; la difesa del cittadino dinanzi alla pubblica amministrazione; l'emigrazione interna; l'organizzazione e l'attuazione delle vocazioni agricole, turistiche e artigianali per il rilancio economico nel contesto comunitario europeo; la donazione degli organi; la donazione del sangue; l'educazione al primo soccorso; l'amore per la propria città; l'emergenza elettrica in Italia; il ritorno al nucleare per garantire autonomia e aria pulita, sviluppo tecnologico ed energia a costo più basso, trattato lo scorso anno 1994 a Napoli.

Non v'è quindi, nè è concepibile, novità di impostazione programmatica nella odierna richiesta di intervento dei Lions nell'ambito dei problemi di interesse pubblico che, non da oggi ma da oltre trent'anni, abbiamo sempre affrontato con serietà, impegno, obiettività di esposizione e vastità di argomenti.

Lo abbiamo fatto seguendo una regola, che ovviamente non può variare, e che è quella di rimanere avulsi dalla "politica di partito" come si diceva nella antica ed imperfetta traduzione degli Scopi del Lionismo, ma soprattutto dalla "politica di parte" che è comprensiva di quella ma anche dello "spirito di parte".

V'è però, da parte di alcuni, una certa insoddisfazione perché si ritiene che non abbiamo fatto abbastanza per ottenere il riconoscimento che le innovazioni della seconda Repubblica (se riuscirà finalmente a decollare), che abbiamo in molta parte contribuito ad anticipare nella opinione pubblica con le nostre ripetute sollecitazioni, tra l'altro, alla demolizione della partitocrazia e delle degenerazioni del potere; alla riforma elettorale realizzata in modo da avvicinare l'elettore all'eleto senza interferenze intermedie; alla riforma tributaria che freni la insostenibile pressione fiscale che in gran parte neutralizza la concreta destinazione del reddito di lavoro alle primarie esigenze del contribuente e della sua famiglia tutelata dall'art. 36 della Costituzione - portano la nostra firma.

E' un riconoscimento, verso il quale per la verità io non sono mai stato sensibile, mirando più alla sostanza delle realizzazioni che alla attribuzione dei diritti di autore, ma che è concepibile e giustificabile soprattutto se mantenuto nella sfera di una attribuzione di meriti di carattere platonico; meno allorquando nasconde un desiderio di inserimento dei Lions nella classica "stanza dei

bottoni" o nelle sue adiacenze.

Come deve intendersi allora, e qualificarsi, il desiderio non celato di trasformazione del lionismo da movimento di opinione in movimento di pressione?

A parte l'improprietà della espressione - dato che in politica la "pressione" si esercita con il voto nel segreto delle urne, o con le manifestazioni di piazza che certamente non possono vederci coinvolti - è certamente accettabile il proposito di non limitarci ad intuire problematiche di esigenze sociali prioritarie ed a svolgerne la trattazione nel nostro ambito associativo, ma di portarne le motivazioni e le sollecitazioni all'esterno con validità di mezzi di diffusione ed ampiezza consona alle nostre non eccessive possibilità.

E' certamente accettabile ed auspicabile che i Lions si avvalgano della più recente legislazione sulla trasparenza che legittima le associazioni di volontariato, e specialmente quelle, come la nostra, che sono portatrici di interessi diffusi, ad interventi concretamente operativi.

E' certamente possibile ed attuabile un nostro colloquio con i rappresentanti delle istituzioni - presidenti delle Camere; uomini di governo, sindaci, ecc. - che, una volta divenuti tali non sono

più espressione di parte, ma della rispettiva collettività, per sollecitarne l'adesione fattiva a quelle che possono essere le "nostre" proposte.

In questi termini noi possiamo svolgere una qualificata "politica delle idee", che per essere da noi promossa si distingue dalla politica di parte, anche se per attuarla possiamo stimolare l'adesione indiscriminata di tutti i gruppi politici.

Vi sono argomenti che in parte abbiamo già cominciato ad affrontare e che possono essere portati ad esempio: uno è quello della proposta, approvata al Congresso di Perugia del Distretto 108-L (1994), per una revisione integrativa dell'art. 34 della Costituzione intesa ad accogliervi "La tutela degli anziani e l'impegno di promuovere le iniziative per evitarne la emarginazione ed assicurare loro una esistenza serena, dignitosa ed appagante del contributo dato dalla loro generazione allo sviluppo della Nazione", ed un'altra è quella sulla quale da tempo sto meditando, di una nuova specifica legislazione in tema di diritto in famiglia, le cui norme tradizionali in materia di riconoscimento e di disconoscimento della prole non sono più giustificate ed eque di fronte alle degenerazioni della manipolazione genetica che han-

no creato e creano drammatiche situazioni.

V'è infine, non ultimo, il problema della difesa dei principi fondamentali della nostra Costituzione, che vuole la "Repubblica una e indivisibile" e che vanno tutelati anche se qualcuno cerca di sovvertirli; ed opporsi a questi sovvertimenti a me sembra che possa esserci vietato perchè oltre tutto rientra nella essenza stessa del lionismo di salvaguardia della nostra Nazione.

Con questi intendimenti propositivi e limitativi ad un tempo, il dibattito che è stato avviato su una maggiore accentuazione della azione pubblica dei Lions rappresenta certamente un fatto positivo, che non snatura nè contraddice i nostri scopi statutari e la loro qualificante interpretazione che ha dato vita al nuovo Corso del Lionismo, ma procedendo da esso in una fase più operativa, dà nuovo vigore al concetto della solidarietà verso i deboli socialmente, gli emarginati e tutti coloro i quali non riescono a far emergere e ad affermare la loro personalità sociale e nei cui confronti è altamente meritorio il nostro intendimento di porci come loro tutori spontanei.

Giuseppe Taranto

Past Direttore Internazionale

Il Presidente del Consiglio dei Governatori nel nostro Distretto

Conferenza di Massimo Fabio ai Lions del Club del Pinerolese

Massimo Fabio, senese, vice direttore generale della Confindustria e componente del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, nominato Presidente del Consiglio dei Governatori al Congresso Multidistrettuale di Napoli nel giugno scorso, ha scelto il Clubs del Pinerolese per una rapida visita al nostro Distretto. E' stato lo stesso Massimo Fabio, che era accompagnato dalla consorte, la signora Minnie, poco prima dell'inizio del meeting a spiegare le ragioni del riguardo usato nei confronti dei Lions pinerolesi, ragioni che sono state successivamente confermate dal Presidente del Club, Giorgio Zo, durante la presentazione dell'ospite.

Il Presidente Zo aveva ascoltato la relazione di Massimo Fabio al Congresso e ne era rimasto particolarmente colpito tanto che, prima ancora che fosse eletto Presidente del Consiglio dei Governatori, gli aveva chiesto se fosse stato disponibile a tenere una conferenza ai soci del suo Club. La risposta era stata affermativa, e così la sera del 30 novembre, mantenendo fede alla promessa, Massimo Fabio ha iniziato il suo dire di fronte a un'assemblea particolarmente attenta, presente anche il nostro Governatore Verna. Massimo Fabio ha iniziato con una notazione statistica rilevata

dal Censis: ogni italiano è iscritto a un'associazione e mezza. Un dato che può sembrare paradossale, ma che permette di mettere in evidenza che la propensione degli italiani per l'associazionismo. "Ma quando si passa alle motivazioni che la muovono questa" ha osservato "il discorso cambia profondamente. Gran parte delle associazioni sono di personale utilità, non hanno alcunché a vedere con la nostra associazione". Illustrando l'evoluzione del pensiero lionistico, l'oratore ha sottolineato come si sia passati dalla fase assistenziale a quella della solidarietà umana e dell'interesse per il bene della comunità, che rende più completo il nostro impegno. Questa nuova fase ha aperto un grande dibattito fra i Lions sui limiti della nostra azione pubblica. "Nessuno pensa che noi possiamo diventare un movimento politico, nè di dare indicazioni di voto e neppure di appoggio a determinanti candidati" ha detto "Tuttavia dobbiamo ricordarci che la nostra espansione va di pari passo con l'espandersi dei valori di libertà, valore fondamentale che dobbiamo difendere".

A questo punto ha ricordato uno scritto dell'Alfieri sulla tirannide: "Ogni popolo che la sopporta è schiavo". In questo quadro, noi Lions siamo chiamati a dare di più di quanto dovuto, a dare l'esem-

pio delle virtù civiche di un tempo, e pur non entrando nell'agone politico dobbiamo pretendere da coloro che lo fanno, di operare per il bene comune.

Un altro punto sottolineato da Massimo Fabio è stato quello dell'informazione. "Dobbiamo superare il pudore che ci ha sempre contraddistinto.

E, cambiando le nostre abitudini, considerare un dovere di far sapere che cosa noi facciamo a favore degli altri. E, liberandoci dal nostro realismo, tentare di abbattere i muri invisibili che dividono gli uomini con la fede nell'utopia.

"E' stato un errore gravissimo quello di delegare la solidarietà allo Stato" ha soggiunto "La dura realtà ci ha dimostrato che è stata una illusione. Avevamo delegato tutto alla politica, illudendoci di poter vivere meglio, con conseguenze gravissime".

Ricerca il bene della società è un diritto-dovere è un dovere di tutti i cittadini ora che il monopolio della solidarietà è crollato.

Per conquistare la libertà occorrono grandi sacrifici, ma subito dopo occorre una grande costanza ed una grande partecipazione. Dobbiamo essere ottimisti: si può e si deve aver fiducia nell'uomo e tanto più nell'uomo Lion. Da tutti noi dipende il futuro.

La conclusione è stata salutata da scroscianti applausi.

A FIRENZE: L'ABICI DELLE COMUNICAZIONI

Le realistiche relazioni dei membri della Commissione multidistrettuale - fra i quali per la prima volta in prevalenza i tecnici - si sono scontrate con gli utopismi della tradizione e i richiami al centralismo burocratico. Dopo le chiare conclusioni del Governatore Stefani, la decisione finale sulla creazione del nuovo organismo al Congresso di Torino

Era ormai prossima l'ora limite per la conclusione dei lavori e la sala dell'elegante Palazzo dei Congressi di Firenze si era progressivamente svuotata. Esaurita la lunga serie di interventi liberi che si erano susseguiti dalle 10 del mattino, il Governatore Mario Stefani ha preso al parola per una sintesi di quanto era stato esposto in aula e per formulare le proposte conclusive.

"Oggi abbiamo un'occasione forse irripetibile per creare una nuova struttura multidistrettuale" ha esordito "poiché sarà meno facile in futuro, quando si dovranno confrontare le visioni diverse, forse ancor più contrastanti di quelle che abbiamo udito ora, non più di otto, ma di 13 distretti". Ed è subito giunto al punto cruciale: il modo con il quale ritiene si possa raggiungere gli scopi che ci prefiggiamo: la diffusione della conoscenza - attraverso i mass media - di ciò che sono e che cosa fanno i Lions italiani.

Intanto si dovrà cominciare con un'indagine - le cui dimensioni saranno studiate e definite dal Consiglio dei Governatori e dall'apposita Commissione - per conoscere che cosa l'opinione pubblica sa e non sa, sulla nostra associazione, sul nostro comportamento e sulla nostra operatività. "Questo sondaggio sarà lo "starting point" per il passo successivo, che consiste nella creazione di una piccola struttura, basata su un giornalista professionista, non necessariamente Lion, legato con un contratto di consulenza, che avrà il compito di raccogliere e vagliare le notizie delle maggiori attività che gli giungeranno dalla periferia, cioè dai Distretti".

Non occorre aggiungere che ciò dovrà avvenire in tempo reale, ed altrettanto dovrà essere fatto da parte di questo responsabile nei confronti di un'agenzia di stampa - attualmente da individuare - che dovrà essere legata all'associazione da un contratto che ci offra la garanzia di tangibili risultati. Tale agenzia avrà infatti il compito di diffondere agli organi di stampa, quotidiani e settimanali, ed alle stazioni televisive di carattere nazionale, le notizie che riguarderanno non più di due o tre importanti avvenimenti destinati a riscuotere l'interesse del pubblico e che i Lions possono produrre nel corso di un anno.

"Non avrebbe senso pubbliciz-

zare tutti i nostri service" ha ammonito Stefani "perché nessuno ci ascolterebbe. Ma ci ascoltano se parliamo di cani guida per i ciechi, se diffondiamo la conoscenza dell'utilità del libro parlato, se proponiamo una campagna mondiale qual'è stata Sight First. Non c'è da temere che in futuro possano mancare importanti proposte di servizi di solidarietà da far conoscere alla pubblica opinione: le nostre risorse sono infinite".

Stefani non ha cercato di vendere certezze: "Non siamo sicuri dei risultati, come non siamo sicuri di individuare chi, riscuotendo la nostra fiducia, sia disposto ad accettare la nostra proposta, che pure non rinunceremo a formulare così come l'ho esposta".

Ed ha concluso con un ammonimento "Con quanto ho illustrato ritengo di avere dato un primo avvio di proposta ad un'azione che, se ben guidata, ci permetterà di raggiungere alcuni obiettivi. E fra questi, quello di contenere le tendenze di diaspora che possono affiorare - naturalmente solo con il desiderio di migliorare l'organizzazione - in taluni distretti, ora che ci moltiplichiamo, e di ricondurre ad unità l'attività lionistica italiana".

L'accenno del Governatore del Distretto della Lombardia alla creazione di più multidistretti è stata tutt'altro che casuale, e lo ha dimostrato il successivo intervento del Presidente del Consiglio dei Governatori, Massimo Fabio. Dopo aver chiarito che le decisioni sulla proposta formulata a conclusione del Seminario verranno prese dall'Assemblea dei Delegati al Congresso di Torino, ha chiesto che in quell'occasione vengano riservate "un paio d'ore" di libera discussione sul tema "anche se non si giungerà ad alcuna conclusione", pur augurandosi il contrario. "Il Congresso di Torino potrà

avere una grande importanza nella storia del lionismo italiano se riusciremo anche in questo, ma soprattutto in questo: ritrovare quella unità di immagine che permetta di dire che esiste un lionismo italiano, e non tanti lionismi italiani, nè che ci sono tante versioni diverse del lionismo".

"Sono certo che i Governatori sono tutti su questa linea" ha aggiunto. Ma dopo un moto di dissenso del Governatore Castiglione del Distretto Triveneto, e dopo una interruzione del nostro past Governatore Corciarino che esprimeva la propria insoddisfazione, ha concluso una sua precedente considerazione su un tema che, troppo spesso taciuto o rimosso in simili occasioni, continuava ad aleggiare durante lo svolgimento del Seminario: l'impossibilità di esorcizzare la sempre più evidente necessità operativa di formare in Italia più multidistretti quale unica soluzione razionale al problema che si presenterà quando - le parole che seguono sono dello stesso Presidente del Consiglio dei Governatori - "tra due anni ci troveremo con 18 distretti, una rivista nazionale, 18 riviste distrettuali, 18 Governatori, 18 immagini da promuovere, 18 cronache locali da "scocciare" tutti i giorni, e così via moltiplicando".

Quale allora, in tale situazione, la soluzione per promuovere l'immagine del lionismo? Massimo Fabio s'è lasciata sfuggire volentieri una provocazione: "perché vorrei proporvi allora che, per esempio, le comunicazioni interne siano affidate ad una sola rivista "The Lion", che comprenda edizioni regionali o distrettuali, così come avviene per tanti quotidiani". Ma simili decisioni "possono essere prese solamente nella sede opportuna".

Sarebbe davvero scoraggiante se questo fosse il solo risultato di

cinque ore di dibattiti fra il pomeriggio di sabato 28 gennaio e la mattina di domenica 29 sul tema "Azione e presenza Lions. L'immagine". Iniziato paradossalmente con una carenza d'informazione che ha causato larghe defezioni, il Seminario ha invece presentato caratteri importanti di novità. Per la prima volta gli assidui a queste riunioni che avevano sempre avuto un ruolo privilegiato, hanno dovuto giocare di rimessa, mentre la parte di protagonista è stata affidata ad una Commissione formata, in modo preponderante, da Lions che conoscevano la materia che dovevano trattare ed erano in grado di porre sul tappeto la questione delle comunicazioni nelle reali dimensioni.

Guidata dal Governatore Stefani, nella sua qualità di addetto alle Pubbliche Relazioni e alla Stampa, in seno al Consiglio dei Governatori la Commissione poteva infatti vantare tecnici come il nostro Luciano Lombardi, direttore del "Corriere di Novara", come Silvano Venier del Distretto lombardo, come Ezio Terenzani, consulente a Udine di pubbliche relazioni e marketing, come Umberto Cavezzali, giornalista, caporedattore dei servizi giornalistici RAI, come Giancarlo Poggi, tecnico delle comunicazioni a Firenze per la "Olivetti", e Carlo Alberto Tregua, direttore de "Il Settimanale Sicilia Imprenditoriale". Due soli non tecnici: Umberto Trevi, imprenditore, e Osvaldo De Tullio che tuttavia ha una grande esperienza come responsabile del Centro Studi e come Direttore della rivista del Distretto L.

La Commissione straordinaria multidistrettuale voluta dal Congresso di Napoli per studiare la possibilità di istituire una struttura preposta alle Pubbliche Relazioni e ai contatti con la stampa, si era coscienziosamente preparata, su indicazione del Governatore Stefani, tenendo tre riunioni collegiali durante le quali i singoli componenti avevano portato il risultato del loro lavoro d'indagine. Su molti punti si era verificata una concordanza di idee, ma senza la possibilità di giungere ad una sintesi. Rispondendo preventivamente alle osservazioni che sarebbero state fatte in seguito, il PDG De Tullio nel suo intervento ha spiegato che la Commissione non aveva ritenuto opportuno presentare un "pacchetto" preconfezio-



nato, ma aveva preferito lasciare al Seminario il compito di vagliare e giudicare tutto il materiale raccolto.

Questo modo di procedere ha colto di sorpresa la sala che si era andata progressivamente affollando subito dopo i preliminari di rito. Non c'erano posizioni precostituite, non c'erano tesi da approvare o controbattere, il linguaggio dei relatori era inusuale per gli abituali frequentatori dei seminari, anche se i problemi erano più che conosciuti. Tuttavia si ponevano precise domande cui occorreva dare una risposta e si evidenziavano errori, imprevidenze ed un passato di disinteresse su questioni fondamentali per qualsiasi gruppo che voglia essere conosciuto e riconosciuto. E tutto ciò non lasciava molto spazio a quelle fughe in avanti o a quelle diversioni classiche delle assemblee che sono restie a impegnarsi in chiare decisioni che si discostino dalla tradizione.

Deve aver destato non poco sconcerto il fatto che il nostro Luciano Lombardi non ha approfittato oltre la misura prescritta del tempo, 10 minuti, che era stato posto a disposizione dei relatori, ed il modo asciutto, concreto e diretto con il quale ha presentato la sue proposte. Prima considerazione: la società italiana conosce poco i Lions e coloro che li conoscono ne posseggono un'immagine distorta. Occorre prima di tutto accertare quanto questo sia vero, e il primo passo da compiere è quello di affidare ad una agenzia oculatamente scelta, una seria indagine a 360 gradi per conoscere che cosa l'opinione pubblica pensa di noi. L'indagine dovrebbe es-



Luciano Lombardi, relatore per il nostro distretto. In alto, il Presidente del Consiglio dei Governatori, Massimo Fabio: al suo fianco, i governatori Basilio Castiglione (Ta) e Franco Verna

sere rinnovata tre anni dopo per verificare quali risultati abbiano dato le iniziative che verranno decise nel frattempo per diffondere la nostra immagine. Queste iniziative possono essere essenzialmente di due tipi: la creazione di un ufficio stampa ben strutturato, in cui operino tre persone, due delle quali giornalisti, oppure stipulare un contratto con un'agenzia di pubbliche relazioni. Lombardi ha subito avvertito; la creazione di un ufficio stampa è assai costosa - la spesa annua supererebbe certamente i 100 milioni di lire. Più percorribile l'ipotesi che il Multidistretto affidi ad un'agenzia specializzata la promozione esterna di almeno due iniziative annuali di grande respiro, una intesa come attività di servizio e l'altra come promozione culturale in senso lato. Ed ha proposto due esempi. Una campagna di stampa plurien-

nale volta ad ottenere che le fasce orarie pomeridiane alla TV siano esenti da spettacoli basati sulla violenza; una seconda, l'assunzione dell'iniziativa da parte dei Lions di un restauro particolarmente importante a Roma in occasione delle celebrazioni del secondo millennio.

Silvano Venier, spiegando che il consenso dell'opinione pubblica dipende dalla nostra capacità di operare, ha sottolineato l'importanza di coltivare relazioni ininterrotte e sistematiche con il pubblico basate sulla sincerità da affidare ad una struttura che, operando a fianco del Consiglio dei Governatori, deleghi a un'agenzia specializzata il compito di prendere gli opportuni contatti con i mass media. Costi da considerare: fra i 120 e i 200 milioni annui.

Anche Ezio Terenzani ha insistito sulla necessità di indagini

conoscitive nei confronti del pubblico, ma ha aggiunto che il sondaggio dev'essere esteso ai nostri soci, prima ancora di pensare e creare una struttura di Pubbliche Relazioni o, se si preferisce, un Ufficio Stampa.

Umberto Cavezzani non ha esitato a denunciare che nella nostra associazione è sempre mancata una cultura delle relazioni esterne, sottolineando che non basta parlare di pubbliche relazioni, di ufficio stampa o di diffusione di informazioni: si deve creare un sistema di comunicazioni basato sull'apporto di un'agenzia specializzata.

Umberto Trevi è stato impietoso nel giudicare il nostro sistema di comunicazioni interne - Club, Distretto e Multidistretto - che cede troppo spesso alla tentazione dell'autocelebrazione. "Abolite le bottiglie da tutte le vostre fotografie" è stato il messaggio del dott. Squarci, de "La Nazione" che intervenuto estemporaneamente, ha ottenuto applausi a scena aperta.

"La nostra immagine presso l'opinione pubblica non è cattiva, ma distorta" ha confermato il PDG Osvaldo De Tullio. E' necessario che l'impulso verso l'esterno sia qualificato, non dilettantistico. E se spetta al Consiglio dei Governatori la politica della comunicazione, toccherà al Governatore a ciò delegato tenere i contatti con un incaricato esterno del servizio.

Un contatto, ha aggiunto, che può dare vantaggi collaterali, costringendoci ad intraprendere attività con le caratteristiche utili per esser diffuse, fare notizia e quindi creare immagine.

Particolarmente tecnicistica la relazione di Giancarlo Poggi che, partendo dalla constatazione dell'eccesso d'informazioni con cui è bombardato il pubblico, ha illustrato il principio della memorizzazione selettiva. Godere di una buona immagine significa aver ottenuto una patente di serietà, di credibilità, di affidabilità e di fiducia. Ciò porta alla disponibilità del pubblico e al successo. Ma tutto ciò si può ottenere esclusivamente con strumenti e tecniche applicati in modo non occasionale e ben finalizzato.

La premessa di qualsiasi fatto comunicativo è quella di definire chiaramente e in poche parole chi siamo, cosa facciamo, come lo facciamo, come e perché.

Carlo Alberto Tregua ha sottolineato la necessità di inserirci nella comunità con iniziative nel campo sociale più che affidarci a tecnicismi. E che queste non siano solamene velleità lo ha sottolineato in un suo intervento il governatore del Distretto Y, Cesare

(segue a pag. 30)

NIENTE PAURA... C'E' MAXI ALARM

CHE DA ASSISTENZA A:

**PERSONE SOLE - INVALIDI - ANZIANI
PORTATORI DI HANDICAPS**

CON SOLE 1.500 LIRE AL GIORNO!

**...COME?
CON LA SEMPLICE PRESSIONE DI UN
PULSANTE
CHE ATTIVA UNA SERIE DI SERVIZI**

**TELEFONA SUBITO ALLA
MAXI ALARM**

**IL PRONTO INTERVENTO PER CHI
VUOLE VIVERE SERENO**

OPERATIVI 24 ORE SU 24

**C.so Lombardia, 156 bis TORINO
Tel. 011/739.18.18 - 739.32.32**

NIENTE PAURA...C'E' MAXI ALARM

**IL PRONTO INTERVENTO PER CHI
VUOLE VIVERE SERENO**

**PER LA SICUREZZA DEI BENI MATERIALI
(CASE - VILLE - AZIENDE - NEGOZI)**

CONTRO

**INCENDI - SABOTAGGI - FUGHE DI GAS -
AGGRESSIONI - ALLAGAMENTI - FURTI**

SERVIZIO ATTIVO 24 ORE SU 24

MAXI ALARM

**Progettazione - Costruzione - Installazione
e Manutenzione:**

**ANTIFURTI - ANTINCENDI - TELEFONIA
VIDEO/CONTROLLO TV CC. - CITOFONIA
AUTOMAZIONE CANCELLI
IMPIANTI ELETTRICI e INDUSTRIALI**

con rilascio certificazione Legge 46/90

PREVENTIVI GRATUITI

**C.so Lombardia, 156 bis TORINO
Tel. 011/739.18.18 - 739.32.32**

(segue da pag. 29)

Fulci, il quale ha preannunciato il contenuto di una Conferenza d'Inverno che si terrà a Catania nei giorni 10, 11 e 12 febbraio, in cui la giornata conclusiva sarà dedicata ad un Seminario sulla criminalità organizzata, cui parteciperanno Giuseppe Arlacchi, Vice Presidente della Commissione parlamentare antimafia e alti magistrati, come Bruno Siclari, Giancarlo Casella, Guido Lo Forte, Michelangelo Patanè e Giuseppe Gennaro.

Sarebbe impossibile in breve spazio condensare gli interventi che sono seguiti all'esposizione dei componenti della Commissione speciale, e mi auguro non si dolgano gli esclusi, poiché dovremo procedere con brevi "flashes". Carlo Martinenghi ha posto una domanda precisa, quasi una sfida: qual'è il messaggio che vogliamo inviare alla pubblica opinione?

Giorgio Amendola ha lamentato l'impostazione "troppo aziendalistica" e si è chiesto se sia opportuno gravare i Clubs di altri contributi. Ferdinando Brami si è chiesto che cosa possano offrire i Lions al pubblico e, in caso positivo, se siamo in grado di raccogliere le informazioni che al pubblico possono interessare.

Il Past Direttore Internazionale Giuseppe Taranto ha espresso le proprie preoccupazioni sui costi che l'operazione può comportare e i rischi che si possono correre chiedendo altri fondi. Noi Lions non facciamo notizia come le altre associazioni in genere, quindi dobbiamo fare delle cose che suscitano interesse nell'opinione pubblica. E dobbiamo trovare una definizione che contraddistingua i Lions. E ha portato ad esempio la slogan dei Lions americani: "I cavalieri dei non vedenti". Per noi potrebbe essere "I Lions tutori del cittadino indifeso" oppure "Lionismo, difensore civico della collettività".

"Lionismo e solidarietà" ha proposto il Governatore Cesare Fulci citando lo slogan adottato per il suo anno e ne ha dato due esempi concreti di attuazione: la raccolta di fondi a favore degli alluvionati del Piemonte effettuata con manifestazioni pubbliche, come sarà pubblico il seminario contro la Mafia, che ha già raccolto il consenso di tutte le procure antimafia del Sud, destando subito interesse nella stampa e nella televisione. "L'immagine si può promuovere con il nostro servizio. E dobbiamo curare la nostra stampa distrettuale con professionalità, liberandola coraggiosamente dagli autoincensamenti".

Le relazioni e gli interventi sono stati inframmezzati dalla proiezione di spezzoni televisivi apparsi in varie occasioni: tutti utili, ma in definitiva nessuno, tranne uno spot di Enzo Biagi su Sight First, che possa avere un preciso effetto di immagine per il lionismo.

Comunque, l'"abici" delle comunicazioni ascoltato a Firenze costituisce un buon avvio per un dibattito interno dell'associazione su un argomento che finora non era mai stato affrontato seriamente perché era mancata la «volontà politica».

Ora che pare che questa volontà ci sia, ci troviamo ad un punto in cui si devono fare delle scelte di fondo che possono influire tutt'altro che marginalmente non soltanto sulla nostra organizzazione, ma addirittura sugli scopi della associazione quali finora conosciamo. Il che pare impensabile.

Un'ultima notazione: un solo intervento nella discussione da parte di un Lion del nostro Distretto: la signora Giuliana Scala del Torino Taurasia, di cui riportiamo, a parte le impressioni sul Seminario.

Bartolomeo Lingua

Le riflessioni di una Lions

Prendo spunto dal mio intervento al Seminario di Firenze per aggiungere alcune riflessioni. E' inutile ripetere che il seminario "Azione e presenza Lions, l'immagine" era quanto di più interessante si poteva proporre per un dibattito aperto con l'intento di valutare l'opportunità di aiutare il "We Serve" dei Lions ad ottenere il prestigio, a livello di opinione pubblica, che gli spetta.

Gli interventi dei componenti la Commissione addetta ai lavori sono stati di particolare rilievo ma qualcosa è emerso: il Lions deve far conoscere i propri valori. Le parole carismatiche, comunicazione, ufficio stampa, tempo reale non erano mai affiorate: ora si dovrà valutare, nella sede opportuna, quanto dovrà diventare realtà.

Certamente qualcosa cambierà, la nostra Circostrizione ha già anticipato questo bisogno di lavorare insieme: non è stato carismatico nei confronti dell'opinione pubblica il Concerto di Natale? Trentadue standardi si sono allineati nella grande Hall dell'Auditorium per ricordare agli invitati che il nome Lions era tutto unito in un unico service.

Ed è proprio questa dimostrazione di "forza" che è stata voluta. Se in altre città gli auguri di Buon Natale i Lions se li scambiassero sempre così?

Seminare, ripetere, costruire, cementare le tradizioni, predisporre la presidenza del Club già l'anno precedente, collaborare in tempo reale con la Direzione della rivista già esistente, semplici idee che possono dare maggiore omogeneità a questa splendida organizzazione di servizio nella sua espressione più grande di libertà.

**Giuliana Scala Castellano
Lions Club Torino Taurasia**



E' ormai in fase avanzata la costruzione di una delle "invenzioni" più significative dell'architetto Piano per il Lingotto: l'eliporto con annessa bolla di cristallo, straordinaria "meeting room" sospesa, dalla quale si gode un panorama che spazia dalle Alpi a Superga

Centinaia di riunioni, una trentina di Clubs coinvolti, decine di Lions mobilitati per accogliere al Lingotto la massima assise lionistica italiana

TORINO SI PREPARA AL CONGRESSO DI GIUGNO

Sono trascorsi quarant'anni da quel maggio del 1955 quando Torino fu sede del Congresso di tutti i Lions italiani: 28 i Clubs rappresentati, meno di un centinaio i partecipanti a quella terza assise avvenuta quando il lionismo stava muovendo i primi passi nel nostro Paese. Ora i Clubs sono 948, gli ospiti attesi oltre duemila ed è la prima volta che un Presidente Internazionale italiano in carica, Pino Grimaldi, partecipa ad un Congresso del nostro Multidistretto.

La responsabilità è grande ed i Lions torinesi fin dal giorno seguente la chiusura del Congresso di Milano di due anni or sono dove venne accettata la proposta del Torino Host, si sono messi al lavoro con il naturale leader dell'impresa, Romolo Tosetto, cinque volte Presidente del Club, Governatore nell'anno in cui furono gettate le basi per l'assetto organizzativo del Distretto Multiplo italiano, e attivamente presente a tutti i congressi che si sono susseguiti dal 1995 in poi.

Con lui, le colonne di un Comitato che coinvolge un po' tutti i Clubs torinesi: un organizzatore nato, Sebastiano Robasto, ed un tesoriere non solo lionisticamente ma professionalmente qualificato: Ferruccio Araldi, oltre ad una schiera di consiglieri e specialisti

in ciascuno dei particolari problemi che un Congresso deve affrontare, dagli aspetti formali e normativi delle manifestazioni lionistiche alla computerizzazione della registrazione dei delegati, dalla comunicazione esterna all'organizzazione di conferenze stampa, dai rapporti con le autorità al servizio di sicurezza, dalla gestione delle manifestazioni culturali alla promozione delle iniziative turistiche, dalla sistemazione alberghiera all'accoglienza degli ospiti e all'organizzazione dai trasporti, per finire con la gestione degli sponsor, che dovranno assicurare la chiusura in pareggio di un bilancio che certamente non consente di gestire il Congresso con le caratteristiche che i torinesi ed il Governatore Franco Verna desiderano assuma.

Nel suo studio Tosoletto ha un tavolo sul quale non v'è posto per altre carte che quelle relative al Congresso, ed il telefono squilla quasi incessantemente ora che il conto alla rovescia s'è ridotto a 120 giorni scarsi. Infatti se l'apertura del Congresso vero e proprio è prevista con la cerimonia ufficiale nel pomeriggio di venerdì 2 giugno fin da mercoledì 31 maggio affluiranno i nuovi Governatori per il loro Seminario, mentre i Seminari congressuali si svolgeranno il mattino di venerdì 2 giu-

gno. Quattro Seminari, previsti per ora, secondo quanto ha deciso il Consiglio dei Governatori che ha fatto presenti le esigenze di rito, anche per quanto riguarda tutti gli ospiti di vertice, a cominciare da Pino Grimaldi.

I lavori si svolgeranno al Centro Congressi del Lingotto, prenotato da più di un anno. A disposizione saranno oltre al grande Auditorium, capace di 2000 posti, altre sale per gli incontri e per i Seminari. Sarà lo stesso Auditorium, che si trasformerà in sala concerti la sera di sabato 3 giugno per lo svolgersi di una manifestazione artistica di altissimo livello: per la prima volta infatti in quella sala, che per le sue caratteristiche acustiche è stata definita la migliore d'Europa, si esibirà l'Orchestra degli Archi del Teatro Alla Scala. E dopo il concerto, aperto anche al grande pubblico, una cena negli attigui saloni.

Il Congresso si svolgerà quindi nel più grande centro polifunzionale d'Europa e il più modernamente attrezzato oggi in Italia, che l'architetto Renzo Piano ha immaginato secondo criteri innovativi della ricerca e dell'invenzione nell'area del Lingotto, l'edificio che ha ospitato la prima grande fabbrica di autoveicoli della Fiat, lodato da Le Corbusier per le sue straordinarie linee ar-

chitettoniche, e che appare oggi radicalmente trasformato, offrendosi come prestigiosa sede di importanti manifestazioni internazionali quali il Salone dell'Auto, Automotor, Arte Antica, Salone del Libro, ecc.

Il Lingotto si prepara con cura ad accogliere il nostro Congresso, e per quella data sarà pronta anche la "meeting room" panoramica, situata in una bolla di cristallo sospesa alla sommità dell'edificio ed attigua all'eliporto, punto di riferimento più prestigioso per le riunioni di vertice, da cui si gode la visione dell'intera città.

Ma poiché il Lingotto non è situato al centro, dove si trovano gli alberghi che saranno convenzionati per la manifestazione lionistica, i collegamenti saranno assicurati da una spola continua di autobus, cui si aggiungeranno quelli che verranno usati per le manifestazioni turistiche collaterali di grande interesse per i visitatori: il giro guidato della città con meta Superga, la visita al Museo Egizio, il "Tour sabauda" (Galleria Sabauda, Armeria Reale, Palazzo Reale), e il "Tour della Torino Barocca" che costituisce sempre una grande sorpresa per i visitatori.

L'intera organizzazione della segreteria e della computerizzazione è affidata alla Compagnia

**Un'audace idea del Genova Boccadasse ha trovato realizzazione
in un'opera che s'accorda con i capolavori della millenaria chiesa del Porto**

NUOVA PALA D'ALTARE PER SAN MARCO A GENOVA

Grazie al Lions Club Genova Boccadasse, la Chiesa di San Marco al Porto, nel Centro storico di Genova, ha una nuova Pala d'Altare, opera del genovese Lorenzo Castello.

La consegna da parte del Club alla Chiesa e alla Comunità è avvenuta mercoledì 7 Dicembre con la benedizione da parte del Cardinale di Genova, Giovanni Canestri, alla presenza delle Autorità cittadine e lionistiche, con larghissima partecipazione della comunità parrocchiale.

Ancora una volta il Boccadasse si è segnalato per il concreto interesse al Centro Storico. "Ritornare nel Centro Storico per evitare il suo ulteriore degrado" è sempre stato l'intento del Club e la realizzazione della Pala d'Altare per San Marco porta a compimento l'iniziativa avviata nell'anno sociale 1992-93.

E' stata un'opera ardua, perché la chiesa, ai più sconosciuta, è una delle più antiche e ricche di opere d'arte di Genova. Costruita nel 1173 dalla Famiglia Streggiaporco, maschera, sotto le sovrapposizioni secentesche e ottocentesche, uno dei principali esempi di romanico genovese. La chiesa conserva inoltre all'interno opere famose del Maragliano, di Schiaffino, di Domenico Fiasella e Orazio De Ferrari, con le quali doveva armonizzarsi, accompagnandole, un'opera moderna.

Al concorso, bandito a fine Ottobre 1992 hanno partecipato ben

65 pittori e scultori liguri, con oltre ottanta bozzetti, che sono stati esposti e sottoposti al giudizio del pubblico e della Giuria, alla Comenda di Prè, nel Maggio del 1993. Difficile il compito della Giuria, perché le opere a concorso si erano rivelate tutte di notevole livello. Il bozzetto prescelto alla fine, opera di Lorenzo Castello, raffigura S. Francesco Maria da Camporosso, detto Padre Santo, che implora una dolcissima Vergine col Bambino. Il Padre Santo da sempre è venerato in S. Marco al Porto.

L'artista, Lorenzo Castello, è nato a Genova. Dal 1983 è dirigente della Banca CARIGE e vive e lavora a Londra. Le sue opere, che spaziano dalle nature morte ai ritratti e ai paesaggi, vengono ben accolte dal pubblico e stanno ottenendo lusinghieri giudizi dalla critica.

La Pala, che misura metri 1,50 per 2,50 è già stata esposta dal 4 all'8 Ottobre presso la Smith's Galleries di Londra a cura dell'Accademia Italiana.

Il Past Presidente del Boccadasse Mario Moneta ha raccontato le vicende dell'iniziativa, mettendo in evidenza l'entusiasmo e l'apporto corale dei Soci alle varie fasi della sua realizzazione.

Il Cardinal Canestri si è soffermato sul rapporto tra Arte e Fede e sul valore dell'immagine come sollecitazione alla preghiera e alla speranza. Infine, l'Autore, Lorenzo Castello, ha illustrato le fonti



Dopo aver benedetto il dipinto (a destra), il Cardinale Canestri si congratula col Presidente De Ferrari e con il Past Presidente Moneta per l'iniziativa del Genova Boccadasse. In alto a destra, la tela di Lorenzo Castello che raffigura San Francesco Maria da Camporosso, detto il Padre Santo



alle quali ha attinto per ispirare il suo lavoro. La sua opera ora non è più "sua" ma di tutti, e questo lo appaga compiutamente.

La cerimonia, che si è conclusa con la Messa, è stata semplice e suggestiva e i Soci del Boccadasse, quasi tutti presenti apparivano commossi come i convenuti che, allo scoprimento della Pala, non hanno potuto trattenere la loro ammirazione, espressa con un prolungato applauso.

Per il Boccadasse una grande soddisfazione completata dalla larga risonanza che l'avvenimento ha avuto da tutti i quotidiani e dalla RAI-TV. Ma a S. Marco al Porto i fedeli potranno ritrovare il loro Santo, il Padre dei poveri, il Padre Santo, Francesco Maria da Camporosso cui Genova ha già dedicato la chiesa dei Padri Cappuccini nelle adiacenze di Piazza Corvetto.

Massimo Ridolfi



Il 1° e 2 aprile sarà celebrato il Ritorno di Gemellaggio con il 103-CC: è in preparazione molto di più di una bella festa dell'amicizia

NIZZA CI ATTENDE CON MOLTE SORPRESE

L'incontro avvenuto a Nizza ai primi di dicembre fra il nostro Governatore Verna ed il Governatore del Distretto 108-CC, Luis Bouisson, non solamente è stato dei più cordiali, ma anche dei più fruttuosi per i futuri sviluppi del gemellaggio che vede unito il nostro Distretto con quello che comprende la Costa Azzurra e la Corsica, a noi così vicine e che esercitano un irresistibile richiamo per la bellezza dei luoghi e la cordialità delle accoglienze.

Soprattutto la Costa Azzurra è diventata una vera mania per coloro che amano trascorrere le vacanze fuori dei nostri confini, ed ai contatti fra Lions si sono aggiunti quelli personali, tanto che i due Governatori hanno ravvisato l'opportunità di trovare un comune punto d'incontro anche per quanto riguarda le attività di servizio. Se n'era avuto un primo saggio al nostro Congresso distrettuale di Sanremo lo scorso anno, con l'esposizione da parte dei francesi di attività che avrebbero potuto essere condotte, con risultati ben più importanti, in comune. Se n'è avuta una conferma nei colloqui fra i due Governatori i quali, pur convenendo sugli aspetti turistici e culturali che costituiscono un innegabile richiamo per gli incontri annuali, hanno tracciato un programma di massima sugli argomenti che potrebbero diventare oggetto di più approfondito esame per essere trasformati in iniziative da attuare da parte dei Clubs.

Fra questi argomenti, quello delle "spiagge pulite" potrebbe coinvolgere il territorio dell'intera costa mediterranea dalla Spezia a



Una festa popolare che si svolge in maggio a Nizza e, in alto, il classico panorama del lungomare con la sfilata degli alberghi

Ritorno di Gemellaggio Programma di massima

(il programma definitivo con le schede di adesione verrà inviato ai Clubs entro febbraio)

Sabato 1° aprile

- Accoglienza degli ospiti
- Pranzo organizzato (Hotel Negresco FF 265; Elysée Palace 150 FF)
- Pomeriggio: incontro di lavoro inter-Clubs e riunioni congiunte dei due Gabinetti distrettuali
- Gemellaggi fra i club
- Sera: cena di gale e cerimonia del Ritorno di Gemellaggio (Hotel Elysée Palace, 300 FF)

Domenica 2 aprile

- Escursioni con due possibilità:
 - a) Grasse (profumi) e Biot (vetri artistici)
 - b) Montecarlo (Pranzo all'Hotel de Paris)

Tolone e costituire un impegno per squadre di volontari, Lions e Leos. Questi ultimi poi potrebbero formulare proposte operative già in occasione di questo "ritorno di gemellaggio", poiché il Congresso dei Leos francesi si terrà vicino a Nizza negli stessi giorni.

Altre proposte operative potranno coinvolgere i Clubs dei due distretti, a cominciare da quella cinquantina che sono già gemellati direttamente, con sinergie nel campo del "Libro Parlatto", con "Scambi giovanili" privilegiati, concorsi per giovani nelle scuole e fra Leos, informazioni ed esibizione di cani guida per ciechi, e infine sull'università estiva UDEL di Sophia-Antipolis.

Altre attività potrebbero innestarsi sul grande filone della "Difesa del Medjterraneo".

Per chiarire preventivamente gli orientamenti dei Clubs, il Comitato per il Gemellaggio invierà ai Presidenti un questionario per ottenere i primi dati concreti, una specie di sondaggio sul quale basare la successiva azione.

Intanto Aaron Bengio ed i suoi corrispondenti francesi stanno attivamente adoperandosi per mettere a punto gli ultimi dettagli del programma che verrà tempestivamente inviato ai Clubs. Ed ha diramato un programma di massima per i due giorni di sabato 1° aprile e domenica 2 aprile che pubblichiamo per un primo orientamento in questa pagina. Intanto è già possibile dire che Nizza e gli amici francesi ci attendono con molte gradite sorprese. Fra queste, il gemellaggio dei Distretti 103-CC e 108-1a con il Lions Club di Monaco (non distrettuale).

IL DUCA D'AOSTA ALLA FESTA DI PRIMAVERA

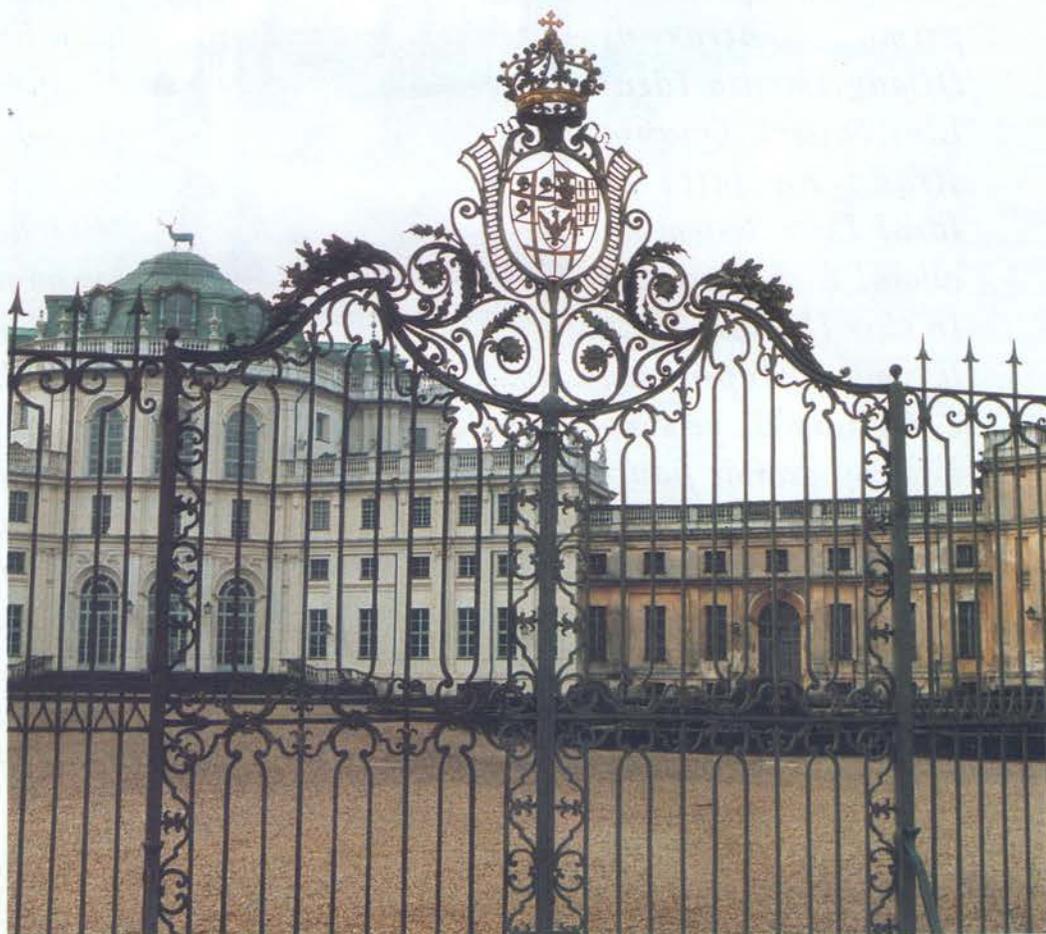
Amedeo di Savoia, Duca d'Aosta, parteciperà alla Festa di Primavera che fra il 13 e il 14 maggio richiamerà a Torino rappresentanze Lions da tutta Italia e da tutta Europa. Il Duca lo ha confermato con una lettera del gennaio scorso al Comitato organizzatore in cui ha scritto testualmente di aver accettato con entusiasmo l'invito che gli consente di tornare nel "nostro Piemonte", ma anche di ritrovarsi fra i Lions, lui che è socio onorario del Club di Bologna San Vitale Medicina.

La sua presenza avrà quindi duplice valore, come Lion e come rappresentante di quella Dinastia cui si deve la costruzione di quel gioiello artistico che è la Palazzina di Caccia di Stupinigi, dove si svolgerà il gran ricevimento finale. Al suo arrivo sarà salutato con particolari onori: per la prima volta da oltre cinquant'anni il grande cancello del palazzo tornerà ad aprirsi, come vuole la tradizione, per salutare l'ingresso di un appartenente alla Casata, ed a fargli gli onori troverà schierati i 90 uomini e le donne del corpo ausiliario femminile del reparto del Gruppo Storico "Pietro Micca" con le bandiere del Ducato di Savoia che si abbasseranno al suo passaggio.

Nelle gloriose divise del Duca Vittorio Amedeo II vittoriose nell'assedio di Torino del 1706, i componenti del reparto gli presenteranno le armi, rispondendo ai vecchi ordini militari dell'esercito piemontese.

Sarà un momento di grande emozione che precederà la breve cerimonia ufficiale, alla quale parteciperà anche donna Allegra Agnelli, con cui aprirà la gran serata che intende rinnovare i fasti mondani con i quali la Corte Sabauda promuoveva l'immagine di prestigio della sua capitale.

La notizia non ha colto di sorpresa gli organizzatori, i Lions degli otto Clubs torinesi che ormai da parecchi mesi si sono impegnati per rendere la festa degna delle tradizioni torinesi e dello scopo che si prefigge: quello di raccogliere nuovi fondi per la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro necessari per portare a compimento l'opera che sta celermente procedendo proprio alle spalle della Palazzina di Caccia di Stupinigi: il Centro specializzato che consentirà anche al Piemonte di avere una propria or-



Per la prima volta dopo sessant'anni il grande cancello d'onore della Palazzina di Caccia di Stupinigi si riaprirà in un'occasione ufficiale: l'arrivo alla Festa di Primavera del Duca Amedeo di Savoia Aosta

ganizzazione sanitaria di alto livello per lo studio e la cura dei tumori.

Intanto è già stato definito il programma di massima della manifestazione che è stato inviato a tutti i Distretti Lions europei. Sabato 13 maggio, dopo il loro arrivo, i partecipanti verranno trasportati sulla sommità del Colle di Superga, là dove Vittorio Amedeo II volle fosse eretta in segno di ringraziamento per la liberazione della città, la Basilica di Superga che ora, grazie ai recenti restauri, è stata restituita al suo originario splendore, e dove sarà possibile avere una visione completa della città.

Seconda meta dei visitatori sarà il Museo Egizio, al quale i recenti lavori hanno permesso di rivalleggiare con vantaggio nei confronti di ogni altro sito in cui sono raccolte le testimonianze di una della

più antiche civiltà umane. L'intervallo del pranzo, consentirà di riprendere lena per la visita alla Torino Barocca, uno degli aspetti della città che maggiormente colpisce i visitatori, per la scarsa conoscenza che si ha all'estero, ma anche in Italia, dei particolari aspetti che gli artisti e gli architetti del Settecento hanno impresso alla capitale del regno sardo, creando armoniose alternanze di vedute sulla squadrata pianta della città.

Non poteva mancare, evidentemente, anche una visita all'Istituto per la Ricerca sul Cancro a Candiolo, nè una visita alla Reale Palazzina di Caccia di Stupinigi, prologo alla Cena di Primavera e alla Serata Magica. Il gran galà è stato infatti intitolato "Serata Magica" in omaggio alla diffusa opinione che Torino abbia in sé nascosti poteri magici. Il giorno se-

guente, la domenica, ai partecipanti alla Festa di Primavera verranno riservate altre scoperte con un viaggio attraverso l'astigiano e le Langhe. Sarà un modo per far constatare a tutti che la tremenda alluvione non ha messo in ginocchio questa parte del Piemonte e che in breve tempo, rimboccandosi le maniche, gli astigiani e i langaroli hanno saputo restituire alla normalità strade e paesaggi. Una visita ad un'antica enoteca e un pranzo in un ristorante tipico dell'area vinicola piemontese permetteranno di verificare che la tradizione di ospitalità di queste terre sopravvive immutata.

Chi desidera ricevere il programma dettagliato della Festa di Primavera non ha che da scrivere richiedendolo a questo indirizzo: Lions Club - Festa di Primavera, Corso Castelfidardo 13, 10128 Torino-Italy.

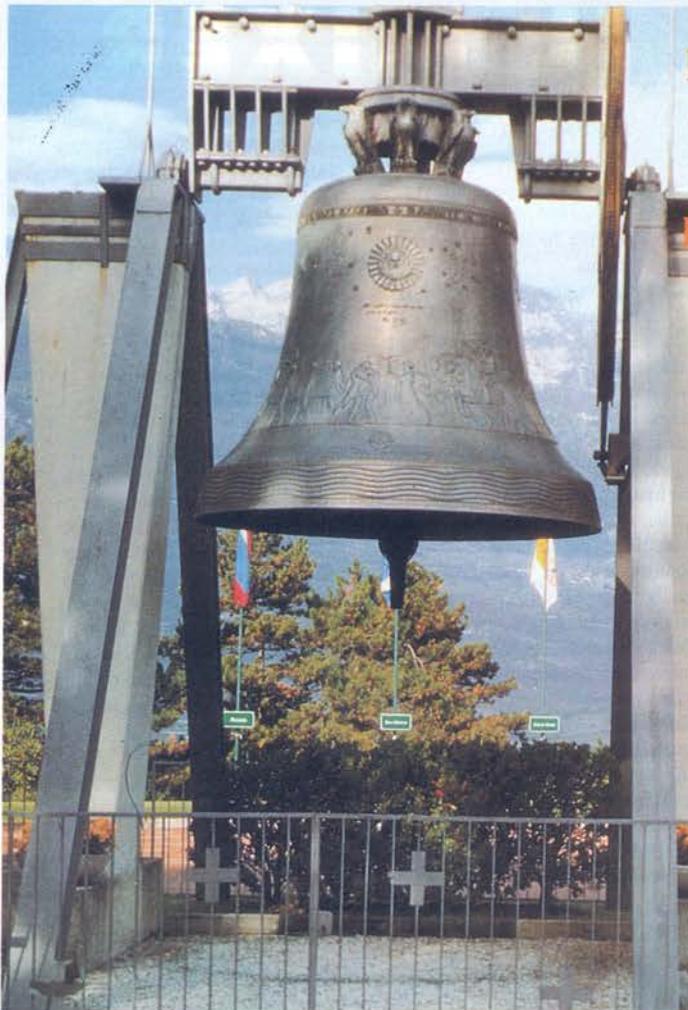
LA "MARIA DOLENS" TRENT'ANNI DOPO

Il 30 ottobre scorso al Bastione Malipiero del Castello di Rovereto, sul Colle di Miravalle con una vista che spazia sulla Valle dell'Adige dal Monte Baldo alle pendici del Brenta, Lions provenienti da tutta Italia si sono trovati per commemorare il 70° anniversario della fusione della Campana dei Caduti ed il 30° della sua rifusione realizzata grazie all'apporto del Multidistretto Italy.

Nata nel 1921 dall'idea del sacerdote roveretiano don Antonio Rossano, la Campana venne fusa col bronzo dei cannoni delle 19 Nazioni partecipanti al primo conflitto mondiale e battezzata il 24 maggio 1925 con il nome di "Maria Dolens" in memoria dei Caduti di tutte le guerre. Ogni giorno, al vespro, con i suoi rintocchi diffonde per le valli un suggestivo richiamo, simbolo e testimonianza di fraternità e di pace. Ma nel 1960, la Campana si incrinò e la sua voce tacque.

Al Congresso Nazionale di Alghero del maggio 1961, il Governatore Giorgio Vacchi del Distretto 108-T, avanzò la proposta di rifondere la Campana a spese dei Lions italiani con un modesto contributo pro capite per due anni. L'Assemblea approvò entusiasticamente, ma il successivo iter fu travagliato particolarmente per il notevole aumento delle spese.

La mattina del 24 ottobre 1965 la Campana lasciò la fonderia del cav. Capanni di Castelnuovo nè Monti, ove la fusione aveva avuto luogo il 3 ottobre del '64 con una colata avvenuta in tre minuti e mezzo. Come annotava allora la rivista nazionale "The Lion", in una meravigliosa giornata autunnale, la campana, avvolta in un grande drappo verde, fu trasportata nella piazza principale del paese, ammantata di tricolori. L'attende una grande folla plaudente che faceva corona alle maggiori autorità ed a un grande numero di Lions, fra i quali ricordo



Paolo Scarpa, Presidente del Consiglio dei Governatori, Cesare Patrone Governatore del Distretto I, Luigi De Micco del Distretto A, G. Pisano Urras del Distretto L e Domenico Pittelli, del Distretto Y. Il Vescovo di Reggio Emilia, mons. Gilberto Baroni, aveva officiato la Messa al Campo, mentre la Banda dei Carabinieri accompagnava la funzione religiosa.

Il 30 ottobre di quello stesso anno la "Maria Dolens" giunse a Roma in Piazza San Pietro, dove ricevette la benedizione di Papa Paolo VI. In precedenza il Pontefice aveva ricevuto le autorità di Trento e di Rovereto, i componenti la Reggenza dell'Opera, i cinque Governatori Lions, il Presidente e il Segretario del Comitato che aveva reso possibile quella prima iniziativa di carattere operativo voluta unanimemente da tutti i Lions italiani.

Il 3 novembre 1965 la "Maria Dolens" giunse a Rovereto alle 19,45 scortata da Carabinieri a cavallo e da artiglieri di montagna accolta in un tripudio di luci da oltre 15 mila persone tra cui moltissimi Lions con le massime cariche che gremivano la Piazza e Corso Rosmini. Il Sindaco di Rovereto, Guido Benedetti in quell'occasione fece affiggere un manifesto e inviò una lettera di ringraziamento ai Governatori: due documenti che riproduciamo per l'importanza che rivestono.

Alcune note sottolineano l'importanza anche tecnica dell'opera: è la più grande campana del mondo per il suono "a distesa" pesa 235 quintali (prima ne pesava 165), è alta m. 3,40 con un diametro di m. 3,20. Il ceppo pesa 100 quintali ed il battacchio di ferro dolce 7 quintali e mezzo. Sei mesi di lavoro sono occorsi per le rifiniture e tutti i fregi dell'originale sono riprodotti, comprese le massime di Pio XII e Giovanni XXIII. Infine in altorilievo è impresso l'emblema Lion e la scritta "rifiuta nell'anno MDCCCLXIII per volontà dei Lions d'Italia".

Ringrazio il PDI Giuseppe Taranto ed il PPCG Luciano Braccini per le informazioni ed il materiale fornitomi che mi hanno agevolato nel redigere questa mia.

Giancarlo Bruno
Past Governatore


COMUNE DI ROVERETO

Cittadini,

con la più profonda commozione, annunciamo alla Città che

MARIA DOLENS

è stata felicemente rifiuta.

Rovereto ha nuovamente la sua Campana dopo lunghi mesi di attesa, durante i quali tutti noi, assieme alla Reggenza dell'Opera Internazionale, ai Lions Clubs d'Italia, ai tecnici e ai fonditori, abbiamo trepidato e sperato.

Torna un simbolo di fraternità caro e noto all'Italia ed al mondo.

Prepariamoci ad accogliere la nostra Campana con purezza di sentimenti, confermando il voto di pace perenne fra i popoli ed eleviamo a Dio le menti ed i cuori, auspicando che un giorno non lontano tutte le armi divengano sonanti festose campane, foriere di pace.

IL SINDACO
GUIDO BENEDETTI


COMUNE DI ROVERETO
IL SINDACO

Il 2266/95

Chiriosino Governatore,

con senso di profonda commozione, mi accingo ad annunciare ufficialmente che la Campana di Rovereto è felicemente rifiuta dopo lunghi mesi di trepidazione.

Rovereto si prepara a ricevere il suo bronzo con particolare esultanza e con gratitudine commossa per i Lions di tutta Italia.

Rendendomi interprete dei sentimenti di riconoscenza dell'Amministrazione Civica e dell'intera Città, mi è grato porre a Lei, gentile Governatore ed alla nobile Associazione che Ella rappresenta, un devoto grazie ed i sensi della più alta considerazione.

Rovereto, 5 marzo 1965

(Giancarlo Bruno)

Due documenti storici: il manifesto affisso dal Comune di Rovereto per il ritorno della campana e la lettera che il Sindaco aveva inviato ai Governatori del Multidistretto. In alto, la "Maria Dolens" rifiuta col contributo dei Lions

**Il 12 marzo manifestazione nazionale di tutti i Lions: ma il nostro distretto
celebrerà la giornata a Milano con gli amici lombardi**

PER NON PERDERE IL TRENO PER L'EUROPA

All'ultimo Forum Europeo di Berlino, Lia Cipolla, presidente del Comitato Nuova Europa, da anni attivo nel Distretto lombardo con una serie di iniziative anche internazionali, aveva presentato un provocatorio rapporto sui risultati di un sondaggio eseguito presso i Clubs di tutta Europa per conoscere se l'idea europea fosse adeguatamente coltivata nei Clubs. La situazione è risultata semplicemente disastrosa poiché, se i singoli soci erano convinti nell'utilità dell'unione europea, nei Clubs l'argomento era raramente e solo superficialmente trattato.

Ciò ha portato ad un brusco risveglio di coscienze ed il Consiglio dei Governatori ha stabilito che il 12 marzo in tutto il Multidistretto verrà celebrata una "Giornata Europea" con manifestazioni a carattere distrettuale che coinvolgano direttamente i soci ed i Clubs.

Se v'era un'occasione propizia per rinnovare i legami di amicizia che ci uniscono con il distretto lombardo, questa si presentava nel modo più convincente, anche perché il "comitato Nuova Europa" fin dall'autunno scorso aveva iniziato ad organizzare un incontro ad alto livello nel proprio Multidistretto.

Perché non unirci a loro, approfittando della loro esperienza, per dare una dimostrazione di quella simpatia e di quella unione che l'Europa vuole si stabilisca a livello di macro-regioni? Lombardia più Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta costituiscono un territorio di gran peso nel quadro dell'Europa, sia economicamente che culturalmente, ed ecco che, grazie ad un accordo fra il nostro Governatore Verna ed il Governatore del 108-Ib, Mario Stefani, si è deciso per una comune manifestazione.

E' un'occasione unica per i nostri Clubs per affermare la propria presenza fuori dei normali confini di attività: le presenze al convegno sono previste per 500 persone: noi dovremo essere almeno 240, due Lions per Clubs per la durata della sola mattina di domenica. Un piccolo sacrificio, se proprio vogliamo considerarlo tale, ma che può notevolmente arricchire, in poche ore, le nostre conoscenze sulle reali implicazioni politiche ed economiche che l'integrazione europea comporterà.

Infatti la competenza degli ora-



Verso l'Europa del 2000

Convegno internazionale promosso dai Distretti 108-la e 108-lb - Italia

Con l'alto patrocinio dell'Unione Europea
e della Regione Lombardia

Milano, 12 marzo 1995

Sala dei Congressi della Provincia di Milano

PROGRAMMA

8,45 Registrazione dei partecipanti

9,15 Apertura dei lavori

Indirizzi di saluto:

Mario Stefani - Governatore Distretto 108-lb

Franco Verna - Governatore Distretto 108-la

Barbara Calvi - Presidente Distretto Leo 108-lb

**10,00 Presentazione del Convegno
Lia Cipolla - Presidente Comitato Nuova Europa**

Introduzione

dott. Dario Rivolta - Moderatore

Relazioni

Storia: prof. Sergio Romano

Economia: prof. Carlo Secchi

Ambiente: prof. Mario Pavan

Scuola: prof. Marta Capolongo

Gioventù: prof. Silvio Ceccato

12,30 Dibattito e conclusioni

Nell'intervallo: coffee break

tori che hanno confermato la loro partecipazione è tale da valere il viaggio alla Sala Congressi della Provincia di Milano, in via Vivaio 1, di fronte al Palazzo di Giustizia, dove un ampio parcheggio consentirà un'agevole sosta. Tra le 9,15 e le 12,30, dopo gli indirizzi di saluto dei Governatori Mario Stefani e Franco Verna, del Presidente del Distretto Leo e di Lia Cipolla, Presidente del Comitato Nuova Europa, il moderatore dott. Dario Rivolta darà la parola ai relatori: al prof. Sergio Romano, per quanto riguarda la storia, al prof. Carlo Secchi sul tema dell'economia e al prof. Mario Pavan per l'ambiente.

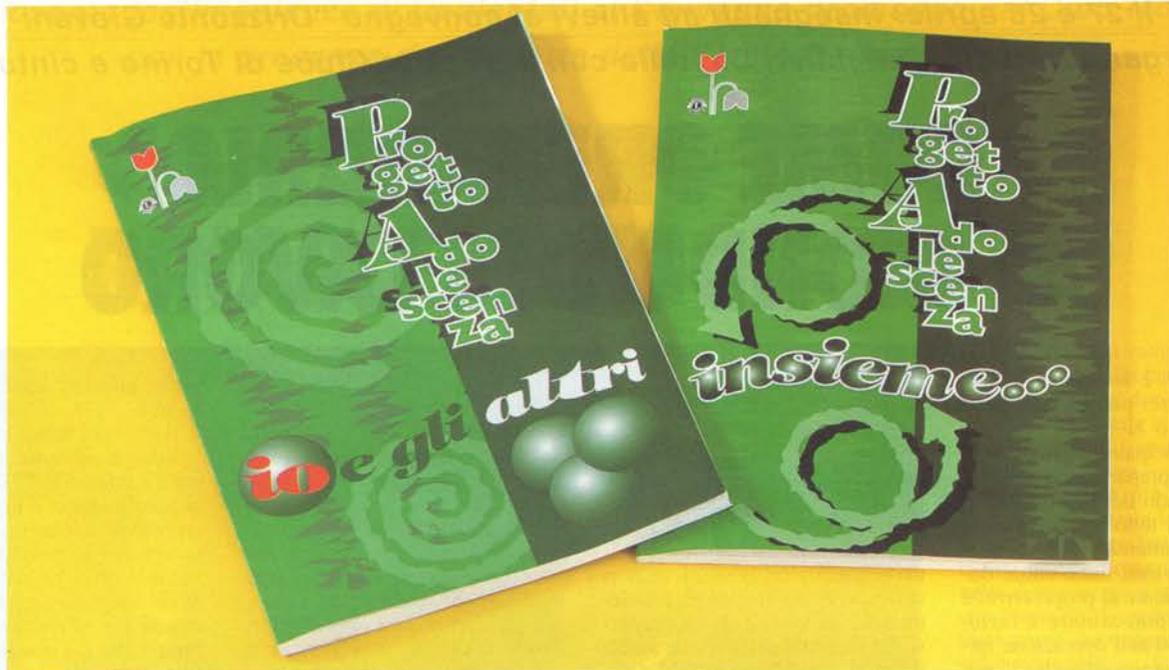
Particolarmente interessante per i giovani la seconda parte del Convegno, che vedrà impegnati, per quanto riguarda la scuola la prof.ssa Marta Capolongo e, per la gioventù, il prof. Silvio Ceccato.

Seguirà ovviamente un libero dibattito ed il moderatore trarrà le conclusioni. Sarebbe estremamente importante se in questa occasione potessero portare le loro esperienze tutti coloro che in vari Clubs s'interessano per specifici titoli, del problema dell'inserimento dei giovani nelle strutture europee.

La data del 12 marzo segue di un mese quella del 18 febbraio, data fissata dall'Associazione Internazionale per la celebrazione del cinquantenario della collaborazione del Lions International con le Nazioni Unite. Tale celebrazione si terrà, com'è consuetudine, nel Palazzo delle Nazioni Unite a New York, dove però quest'anno sarà assente il Presidente Pino Grimaldi, il quale parteciperà invece alla celebrazione nella sede di Ginevra delle Nazioni Unite.

Tale celebrazione sarà preceduta dalla visita che il Presidente Internazionale Grimaldi farà a Strasburgo alla riunione del Consiglio d'Europa del 30 e 31 gennaio. In tale occasione, Grimaldi sarà accompagnato dai Presidenti dei Consigli dei Governatori di tutti i Multidistretti Europei.

L'attività internazionale è dunque all'ordine del giorno in quest'anno lionistico, ed è uno sforzo che viene accompagnato da iniziative di vario genere per far sì che l'internazionalità della nostra associazione venga messa pienamente a frutto con il riconoscimento ufficiale dei suoi scopi e delle sue possibilità.



PRONTI DUE VOLUMI DEL PROGETTO ADOLESCENZA

Il "Progetto Adolescenza" che ha preso il via nel nostro Distretto nel maggio di tre anni or sono, quando è stato ufficialmente presentato nel corso di un convegno all'Unione Industriale, e con il corso per la formazione degli insegnanti delle Scuole Medie a Caselle, si sta affermando in tutta Italia come una delle specifiche attività comprese nel programma internazionale "Orizzonte Giovani".

Dopo Salsomaggiore, Trieste, La Spezia, Modena, Bologna, Parma, Legnago e Cuneo, sei nuovi corsi verranno tenuti nei prossimi tre mesi nuovamente a La Spezia, Modena, Parma, Bologna, a Ferrara e a Udine, mentre il "Progetto Adolescenza" viene già applicato da 48 insegnanti in 183 classi di 26 scuole, coinvolgendo tremila ragazzi e i loro famigliari.

A questo punto il centro focale del Lions Quest torna in Piemonte: dal 18 al 22 maggio si svolgerà infatti ad Asti un meeting internazionale dei formatori in attività in Francia, Belgio, Olanda, Germania e Svizzera con lo scopo di approfondire, ampliare ed aggiornare i programmi secondo i protocolli del Quest International.

Intanto dopo il lungo lavoro compiuto per adattare il "Programma Adolescenza" alla lingua, ai costumi, alle esigenze italiane, sono già stati stampati i primi due volumi, dedicati rispettivamente ai giovani che seguono le lezioni, intitolato "Insieme" ed ai famigliari intitolato "Io e gli altri". Il più ponderoso volume di guida per gli insegnanti, che ora

seguono una traccia fornita da dispense, apparirà per l'inizio del prossimo anno scolastico, in settembre.

Abbiamo parlato di lungo lavoro di preparazione dei volumi. Infatti si trattava di valutare, dal confronto fra l'originale americano, la traduzione francese e quella in lingua spagnola, quali parti valide andassero conservate integre, quali modificate e quali adattate, anche alla luce delle esperienze finora compiute in Italia. Un compito estremamente delicato che è stato affidato alla consulenza scientifica della prof. Sira Serenella Macchietti, ordinario di Pedagogia presso l'Università di Siena e Presidente dell'Associazione Pedagogica Italiana, del prof. Renato Zaccaria, Dirigente superiore dei Servizi Ispettivi del Ministero della Pubblica Istruzione, del prof. Sergio Angori, Direttore didattico e collaboratore alla cattedra di Pedagogia dell'Università di Siena e della prof. Giuliana Bianca Caleri, Preside delle scuole Medie statali.

I due volumi che si valgono dell'adattamento italiano a cura della prof. Paola Vigliano, si presentano graficamente attraenti, con la dominante del color verde, e con tutta una serie di gustose illustrazioni di Daniele Degiorgis, cui si deve l'impaginazione grafica. Anche il libro delle esercitazioni per i ragazzi, "Io e gli altri" si avvale del color verde come filo conduttore attraverso le pagine in cui è dato ampio spazio alle annotazioni dei ragazzi, e si conclude con una copertina a parte: un

diario personale "Da aprirsi" avverte un'annotazione "solo dopo l'autorizzazione del proprietario".

Ciascun volume reca lo stemma del Lion in copertina con il simbolo adottato in tutta Europa dai Lions per la lotta alla droga: i due tulipani creati da un grafico svedese. E la ragione c'è, ed è spiegata in una nota con la quale si ringraziano, per il loro grande contributo che ha permesso di introdurre il programma in Italia, oltre all'Assessorato all'Assistenza della Provincia di Torino, il Lions Club Torino Solferino, e i Clubs, gli Officers distrettuali e i Lions che, facendosi promotori, hanno contribuito allo sviluppo del progetto.

I risultati particolarmente soddisfacenti raggiunti in Italia dal "Progetto Adolescenza" hanno stimolato il Quest International, "padre" del metodo e custode della sua applicazione corretta in tutto il mondo per conto del Lions International, sta esaminando un progetto per costituire nel nostro Paese un dipartimento indipendente dal Lions Quest Europa, che ha sede a Bruxelles per i Paesi dell'Europa Centrale, sul modello di quello che opera in Svezia dove il "Progetto Adolescenza" è approdato cinque anni fa ed è ormai adottato ufficialmente in tutte le scuole medie. Gli operatori italiani otterranno così uno speciale riconoscimento che li metterà in grado di assumere responsabilità anche per tutti i Paesi dell'area del Mediterraneo dove ancora il "Progetto Adolescenza" non è approdato.

Una presentazione a quattro Clubs

Il "Progetto Adolescenza" è stato presentato nel corso di un intermeeting organizzato da quattro Clubs, il Giaveno Val Sangone, il Susa Rocciamelone, il Rivoli Castello ed il Rivoli Valsusa, a Presidi e insegnanti della zona in cui operano. Erano rappresentati da Presidi e docenti il "Gobetti" di Rivoli, e le Medie di Avigliana, Sant'Antonino, Condove, Busso, Susa, Oulx e Giaveno.

Il Presidente del Giaveno, Ermano Plano, ha brevemente illustrato gli scopi della serata e Dario Chiecchio, del Susa Rocciamelone ha spiegato come i Lions intendono, con questa iniziativa, mettere in grado il corpo docente di un nuovo metodo che permette la formazione delle giovani generazioni. Il past Governatore Boschini ha dato le notizie fondamentali delle basi su cui poggia questo sistema educativo. A sua volta, la prof. Adriana Sangianantoni ha illustrato i risultati conseguiti in una scuola di Torino.

Al termine della serata, il PDG Boschini ha risposto a numerose domande, ed ha spiegato quale debba essere l'impegno dei Clubs: la creazione di un gruppo di lavoro permanente per la diffusione del "Progetto Adolescenza" che possa creare le basi per passare all'impegno finanziario che permetta l'organizzazione dei Seminari di Formazione e la fornitura del materiale didattico per le scuole.

COME PREPARARLI AL MONDO DEL LAVORO

L'idea è semplice, trascinante: poiché tutti indicano la scuola come la principale colpevole della mancata preparazione dei giovani al mondo del lavoro, vediamo prima di tutto se ciò è vero o se lo è solamente in parte, cerchiamo a grandi linee come dovrebbe rimediare ai propri errori e come la si può aiutare a farlo, coinvolgendo nell'operazione tutti i fattori interessati: gli allievi, gli insegnanti, le famiglie. E' o non è questo un compito dei Lions per il bene pubblico?

Gli autori, anzi, le autrici, poiché si tratta di un Club femminile, il Moncalieri Castello, che spesso travalica i confini della propria Circostrizione per immergersi nella vita della metropoli subalpina, appena lanciato il messaggio, sono trovate assediato da tutti quei Lions che gravitano professionalmente nel mondo della scuola. Che cosa fare in concreto? Il solito seminario fra Lions, auspicando alla sua conclusione, che i risultati siano diffusi? O, meglio, far sì che siano gli stessi docenti a dibattere il problema? E non sarebbe meglio ancora far sorgere dal basso, dagli allievi, le problematiche? E perché non coinvolgere le famiglie? Non si può fare a meno di ascoltare anche gli esponenti delle imprese, e neppure di interrogare le istituzioni su come intendano agire per risolvere un problema che finora è stato trascurato.

Il Moncalieri Castello, anziché spaventarsi per il continuo ingigantire di quell'idea che minaccia di sfuggire di mano, prende in pugno la situazione e Adriana Sangianantoni, la sua Presidente, comincia a convocare riunioni di tutti gli interessati. E' settembre, ci sono mesi per organizzarsi e chiarire le idee. Una riunione dopo l'altra, ogni 15 giorni, poi ogni mese, servono a decantare proposte e opinioni, e alla fine al suo fianco trova otto Clubs, il Torino Augusta Taurinorum, il Crocetta Duca d'Aosta, il Torino Monviso, il Rivoli Castello, il Solferino, il Moncalieri Host e due Leo Clubs, il Cittadella e il Moncalieri. E tutti insieme decidono la strategia migliore per aggredire il problema nel modo più pragmatico.

Intanto viene fissato il titolo: sarà "Orizzonte Giovani", poiché l'iniziativa ben si inserisce nel programma internazionale che prende il via proprio quest'anno.

Il luogo e la data: sarà una sede degna, il "Centro Incontri della Cassa di Risparmio", la data il 27 e 28 aprile, giovedì e venerdì per far sì che massima possa essere la partecipazione di studenti e insegnanti. Saranno due giorni di intensi dibattiti, perché lunghissima è la teoria dei possibili relatori su un vasto ventaglio di problematiche, precedute da un concorso fra i ragazzi delle scuole medie inferiori e delle scuole medie superiori. E si mobilitano il Provveditorato agli Studi, ottenendo il riconoscimento del convegno quale corso di aggiornamento per Presidi e Insegnanti, la Provincia di Torino, gli enti dell'Istruzione Professionale, pedagoghi, i rappresentanti delle imprese e la Camera di Commercio.

Nasce così una traccia precisa, concordata fra i molti Lions, signore e signori, che sono immersi nel mondo della scuola a vario titolo. Si comincerà il mattino del 27 con le iniziative volte a sviluppare la cultura e la costruzione di competenze professionali a carattere europeo. A questa prima tornata parteciperanno come auditori classi delle scuole Media superiori selezionate fra quante avranno aderito allo studio del tema proposto.

Si continuerà nel pomeriggio con le tecniche e le strategie individuate per affrontare le scelte di vita in campo formativo e lavorativo, e ci sarà anche un intervento chiarificatore sul "Lions Quest - Progetto Adolescenza".

Il mattino del giorno seguente si svolgeranno i laboratori di psicologia, di informatica (per insegnanti, di formazione e programmi attitudinali, di grafica e CAD) sul Progetto Adolescenza e sulle opportunità offerte dalla CEE ai giovani.

Nel pomeriggio si concluderà

con l'attenzione delle istituzioni e delle imprese per favorire l'incontro fra i giovani e il mondo del lavoro. Particolare interesse susciterà indubbiamente l'argomento finale: il progetto FIAT-Ministero Pubblica Istruzione.

Un convegno altamente tecnico, con relatori di altissimo livello. I profani restino pure a casa, per gli altri ci sarà gran profitto. Perché il Convegno si propone di sollecitare la collaborazione fra scuola e mondo del lavoro nell'ottica di individuare le capacità fondamentali da sviluppare nei giovani, perché essi possano gestire le nuove tecnologie del mondo del lavoro in continua evoluzione. Le realtà fondamentali che si propone di esplorare sono essenzialmente la famiglia, la scuola, le prospettive del mondo del lavoro, le dinamiche psicologiche dell'adolescenza.

A ben vedere, due giorni di lavori sembrano pochi per dibattere un simile universo di materie. Ma, e qui è il segreto machiavellico che farà funzionare il tutto: i Lions Clubs invitano gli insegnanti ad aderire all'iniziativa ed a partecipare al Convegno portando il contributo di esperienze e professionalità. Inoltre si chiede ai Presidi e agli Insegnanti che invitino i loro allievi ad una riflessione particolare su argomenti che li riguardano tanto da vicino e che sono spesso fonte di ansie ben giustificate, a giudicare dalla diffusa disoccupazione giovanile.

Ma, avvertono i Lions Clubs, compito della scuola è anche quello di infondere nei giovani fiducia in loro stessi e nel loro futuro. E quindi gli stessi studenti potranno partecipare al convegno con profitto se si prepareranno inviando una relazione di gruppo o individuale su un tema che è stato prescelto esclusivamente per le

medie inferiori e per le medie superiori.

Il testo dei temi è chiarissimo.

Ed ecco il tema per la scuola media inferiore: "Stai ultimando la scuola media e presto inizierai un nuovo ciclo di studi che ti preparerà per il mondo del lavoro. Pensi di aver ricevuto la formazione adeguata e gli strumenti necessari per affrontare gli impegni futuri? Hai già pensato ad una tua futura eventuale professione? Esprimiti in merito".

Ed ecco il tema per la scuola media superiore: "La funzione principale della Scuola superiore è quella di fornire gli elementi indispensabili per l'acquisizione di un metodo di lavoro che consenta di inserirsi in un'attività lavorativa o di poter perfezionare le proprie conoscenze attraverso un ulteriore periodo di studio. Ritieni che tale compito sia stato sino ad ora svolto correttamente da parte del servizio scolastico? Evidenzia gli aspetti positivi o negativi riscontrati e formula proposte in merito".

I lavori saranno vagliati da un'apposita commissione.

Non credete che anche tutti noi abbiamo qualcosa da imparare da quel Convegno?

Un francobollo per il Congresso di Relatività

Il sempre informatissimo "Lionsphill", Notiziario del Lions Club Filatelico Italiano curato dall'amico Carlo Cerutti del Club del Pinerolese, ci permette di apprendere che il PPGG Luciano Braccini è stato eletto Secondo Vice Presidente Internazionale del "Lions International Stamp Club".

Il Notiziario, che reca inoltre lo Statuto del club e l'elenco dei soci, 16 del nostro Distretto fra i quali i past Governatori Bruno e Machi, dà particolare rilievo all'annullo lionistico utilizzato, per ricordare il 30° anniversario della rifusione voluta dai Lions della Campana ai Caduti di Rovereto. Un francobollo, del valore facciale di 750 lire, vedrà la luce il 7 agosto, giorno dell'inaugurazione a Firenze del Congresso Mondiale di Relatività. Tale emissione avverrà per iniziativa di Mauro Francaviglia, past Presidente del Torino Host.

Le donne nel lionismo

Dal 1987, da quando cioè le norme statutarie dell'associazione permisero alle donne di entrare nei Lions Clubs, il numero delle socie è progressivamente aumentato fino a raggiungere la cifra attuale di 80.533, che corrisponde al 5,79 per cento del numero totale dei soci.

Negli Stati Uniti le Lions sono 33.445 e 3.933 in Canada. Fuori del continente americano al primo posto è l'India con 3.859 socie togliendo all'Italia il primato ottenuto nel 1993. L'Italia è quindi ora al terzo posto con 3.555 socie. Seguono la Nuova Zelanda con 2.330, la Francia con 2.257, le Filippine con 2.052, e infine la Corea, il Brasile e l'Australia.

*Commovente testimonianze di trapiantati al Convegno promosso dal Club Mondovì
con la presenza del Ministro della Sanità Raffaele Costa*

CON UN DONO DI VITA RINASCERE NEGLI ALTRI



Il ministro Raffaele Costa fra il Past Governatore Augusto Launo (a sin.) e il moderatore della Tavola Rotonda, il Presidente della Commissione distrettuale per l'educazione sanitaria, Ezio Agostinucci

La vasta sala del Centro Polivalente di Mondovì, la mattina del 12 novembre era gremita di giovani, e poiché era proprio diretto alla sensibilizzazione delle giovani generazioni per la donazione degli organi che il Convegno era stato organizzato dal Club di Mondovì, l'obiettivo poteva dirsi già in gran parte raggiunto. Ma a conclusione della mattinata, grazie al susseguirsi di una lunga serie di relazioni, era davvero possibile concludere con il Presidente del Mondovì, Enzo Garelli, e con l'ispiratore dell'iniziativa, il Presidente del Comitato distrettuale per l'educazione sanitaria, Ezio Agostinucci, moderatore della Tavola Rotonda, che il successo è stato al disopra di ogni aspettativa.

E tutto ciò è avvenuto appena ad una settimana di distanza dall'alluvione che ha colpito anche vaste zone del Monregalese, il che aggiunge merito agli organizzatori che sono riusciti comunque a polarizzare l'attenzione sul tema del Convegno: "Per una cultura della donazione di organi a fine di trapianto". Le ansie della vigilia si sono poi completamente placate quando ha fatto il suo ingresso fra gli applausi il ministro della Sanità, Costa, il quale ha anticipato il suo intervento che avrebbe dovuto, secondo il programma, concludere la Tavola Rotonda dedicata ai problemi eti-

ci e sociali.

In apertura, dopo il benvenuto del Presidente Garelli, il Presidente dell'Ordine dei Medici della provincia di Cuneo, Castelli, ha polemicamente illustrato la gestione politico-clientelare degli ospedali e la necessità di adeguare il servizio pubblico a livelli di efficienza pari al servizio privato, mentre il rappresentante dell'assessore alla Sanità della Regione Piemonte ha assicurato l'impegno della mano pubblica nel sanare l'attuale situazione, sottolineando la valenza del Convegno per chiarire il problema all'opinione pubblica.

Il Governatore Franco Verna, che sedeva accanto al past Governatore Launo, ha ringraziato il Clubs di Mondovì per l'organizzazione di un convegno tanto importante per la presenza di relatori di alto livello, e infine Ezio Agostinucci, come moderatore ha indicato gli ostacoli che maggiormente si frappongono alla donazione degli organi: la legislazione del tutto inadeguata e le cattive informazioni sul tema, di cui sono responsabili soprattutto i quotidiani che, senza preoccuparsi delle conseguenze, diffondono notizie non veritiere che impauriscono i lettori con fantasiose ipotesi di morti apparenti e di sfruttamento dei bambini per il trapianto di organi.

Il ministro Costa ha illustrato

lo sforzo che è stato necessario per portare il rigore scientifico in un testo legislativo, quello da egli stesso firmato, che dovrebbe portare il nostro Paese al livello di quelli stranieri, con un salto di qualità.

Dal primo gennaio 1995 entrano in vigore nuove norme per la Sanità, basate su un testo di legge fondato sulla responsabilità degli operatori del settore sanitario. Tre sono i punti sui quali si basa uno scenario che, per quanto riguarda la donazione di organi cambierà totalmente. Innanzitutto l'organizzazione delle strutture, attualmente inadeguate alle esigenze dei trapianti d'organo. In secondo luogo, cambiare le norme sul consenso, un provvedimento indispensabile. Si tratta, in pratica, di richiedere al paziente, al momento del suo ingresso nel centro ospedaliero, il proprio consenso al trapianto degli organi, in modo da evitare che, a posteriori, i famigliari possano opporsi. In terzo luogo, attivare una più forte sensibilità dei cittadini. E' una strada difficile, ma non impossibile, se si pensa alle conseguenze positive del gesto dei genitori del piccolo Nicholas. Ciò dimostra che occorre agire con messaggi più idonei e più mirati, soprattutto nelle scuole: la generosità dei giovani è nota, occorre informarli e sollecitarli.

Il ministro ha preannunciato anche una campagna a favore del-

la donazione del sangue a partire da gennaio e dalla primavera una campagna per la donazione degli organi. Sono stati stanziati, soprattutto per gli spot televisivi 400 miliardi di lire.

Ma ciò che è più importante consiste nell'entrata in vigore del nuovo testo legislativo: se tutti questi provvedimenti entreranno nella fase esecutiva, presto il nostro Paese potrà uscire dal suo ultimo posto che occupa nelle classifiche europee.

Il prof. Castagneto, direttore della cattedra di Chirurgia dei Trapianti dell'Università Cattolica di Roma, ha sottolineato come ormai l'80 per cento dei trapianti abbia pieno successo.

Il solo fattore limitante è la carenza di organi a disposizione. Nonostante sia importante, una nuova legge non potrà cambiare sostanzialmente la situazione. Infatti non soltanto manca la segnalazione tempestiva degli organi messi a disposizione dai donatori, ma occorre una complessa organizzazione di cui la donazione è il risultato finale.

Secondo il prof. Castagneto dev'essere aumentato il numero dei Centri di trapianto in Italia in rapporto al numero dei possibili donatori, e inoltre devono essere date al pubblico corrette informazioni sui trapianti.

La sopravvivenza dei trapiantati è salita, a livello di 5 anni, al 70 per cento e a 10 anni del 60 per cento. Oggi esistono dei trapiantati che vivono normalmente 23 anni dopo l'intervento.

Il prof. Salizzoni, Primario del Centro trapianti di fegato delle Molinette di Torino suggerisce che si instauri una pratica a larga diffusione: quella di creare una cartella clinica in cui ogni soggetto sia chiamato a rispondere a due domande. La prima: Sei disposto ad ottenere un trapianto d'organo? Se la risposta è positiva, anche la seconda domanda, e cioè "Sei disposto a donare i tuoi organi", non può essere che positiva.

Attualmente la sopravvivenza dei trapiantati di fegato è dell'84%. In questo settore i donatori possono superare l'età di 50 anni.

Il prof. Vercellone, Direttore di nefrologia e dialisi delle Molinette di Torino, ha illustrato i risultati raggiunti negli ultimi 14 anni. Sono stati eseguiti 750 trapianti con una sopravvivenza superiore al 90 per cento. Il 50 per cento dei trapiantati può vivere normalmen-

te per 8-9 anni, mentre il 63 per cento dei trapiantati accusa un netto miglioramento.

Nella seconda parte del Convegno, Giorgio Vitari, della Procura di Torino ha bollato di "ipocrisia iniqua e inopportuna" la normativa italiana sui trapianti. Infatti si attribuisce teoricamente al donante il potere di decidere, ma alla fine saranno chiamati a dare il loro consenso soggetti estranei: la moglie, i figli, i genitori. La situazione è stata peggiorata con la legge del 1993. Anche chi ha dato la propria disponibilità al trapianto in modo chiaro, aderendo all'AIDO o perfino per atto notarile, non può essere certo che, al momento della sua morte il suo desiderio possa essere messo in atto, poiché i parenti possono opporsi.

Monsignor Masseroni, Vescovo di Mondovì, ha illustrato le cause che ostacolano la cultura della solidarietà: la scarsa conoscenza della nobiltà del gesto della donazione, idee preconcette sulla morte cerebrale, il timore di abusi e la cultura del soggettivismo esasperato. Ha ricordato le parole di Paolo II: "Siamo sfidati ad amare il nostro prossimo fino alla fine".

Il Presidente dell'AIDO ha fatto un appello: il miglior modo per superare tutte le barriere che si frappongono alla donazione degli organi è l'iscrizione all'AIDO.

Commoventi le testimonianze di due trapiantati. Il primo, che vive con il fegato di un donatore di 8 anni ed ha ritrovato la gioia di vivere, il secondo, una ragazza, Cinzia, trapiantata al cuore. La sua malattia si era rivelata improvvisamente e nel breve volgere di un anno non riusciva neppure a respirare: non le restava che aspettare una donazione e pregare. Giorni, mesi di angoscia, disperazione, rabbia. Poi, finalmente, la notizia tanto attesa e la felicità nel momento in cui ha riaperto gli occhi dopo l'intervento. Ora si è laureata ed ha una grande voglia di vivere.

b.l.

E' stato il sesto Club nato nel nostro Distretto

Il Savona Host al Chiabrera ha festeggiato i 40 anni

Dodicesimo Club in Italia; sesto nel Distretto. Un biglietto da visita, per il Savona Host, di tutto rispetto per presentarsi e per festeggiare i 40 anni insieme ai figli adottati (Lions Clubs di Allassio, Finale Ligure, Valbormida e Spertorno), ai clubs della Zona ed a tanti amici come il Governatore Verna, gli Officers della Circoscrizione ed il Prefetto di Savona dott. Della Corte. Presenti gli Amici-Gemelli di Ancecy ed il Savona Torretta.

La celebrazione è stata presentata al "Teatro Chiabrera" di Savona presenti le Autorità ed i giornalisti. Perché "La Stampa" di Torino ha titolato: "Lions Club Savona Host: un compleanno di solidarietà?". E' semplice: il Presidente Domenico Giampetruzzi, a nome

del Consiglio e dei Soci, nel commemorare al Chiabrera l'anniversario, ha annunciato un programma di immediata attuazione: raccogliendo la richiesta del Governatore Verna ha stanziato un consistente contributo in denaro (insieme ai gemelli di Ancecy) per gli alluvionati del Piemonte ed altrettanto contributo sostanziale al Telefono azzurro.

Il Savona Host, per la circostanza non ha neppure dimenticato il suo service principale per la promozione di un'Associazione savonese di volontariato per l'assistenza gratuita ai malati terminali di cancro ed ai loro familiari.

E' stato presentato per i fondi un artistico piatto-presepe in vetro (Natale '94), mentre a tutti i partecipanti, insieme alla pubblica-

zione per il quarantennale è stato donato, a ricordo, un piatto d'argento. Con l'Allassio, primo Club sponsorizzato, e con i gemelli di Ancecy si è svolto un significativo e commovente scambio di doni.

Dopo la carrellata di ricordi del Presidente Giampetruzzi, cosa può aggiungere un Governatore? Verna ha dimostrato che si può aggiungere tanto, confortando il Club con la sua presenza e con parole di stimolo ai services, alla solidarietà, specialmente in un momento delicato e attuale per una parte delle popolazioni del Distretto. Ai complimenti del Governatore il Club ha risposto immediatamente. Amicarelli e Giuntini, Soci Fondatori, festeggiati e premiati, erano fieri.

t.l.

Il Presidente ha rievocato il successo nella Campagna Sight First

Finale Ligure, Pietra Ligure, Loano: come il Club ha celebrato il trentennale

Nella cornice dell'Hotel Royal di Spotorno, è stato celebrato, sabato 17 dicembre, sotto la guida del Presidente Renato Testa la tradizionale festa degli auguri del Lions Club di Finale Ligure, Pietra Ligure e Loano 225° in Italia e 33° nel nostro Distretto, del quale, quest'anno, ricorre il trentesimo anno della fondazione.

Alla cerimonia erano presenti autorità lionistiche e civili tra le quali il Prefetto di Savona Della Corte ed un folta rappresentanza di soci del Club francese gemello di Martigues Golfe de Fos nello spirito europeo che anima i due

Clubs, gemellati già da 25 anni.

Nel corso della serata è stato conferito il 100% al Past Presidente Ghiglione sono stati distribuiti riconoscimenti di fedeltà al Club per i 25, 20 e 15 anni, e infine si è svolta la cerimonia per l'ingresso di un nuovo socio.

Il Presidente ha rievocato la storia del Club. Non si possono elencare in questa sede i numerosi interventi annuali dei singoli presidenti e quindi ci limiteremo a citare alcune attività svolte a favore della comunità in armonia con gli scopi dell'associazione, e spesso, in collaborazione con il club dei giovani Leo. Le iniziative più importanti in questo settore comprendono contributi a studi urbanistici e sul territorio, quali la rivitalizzazione del complesso di Finalborgo, la armonizzazione territoriale di Noli, l'istituzione di una borsa di studio per lo studio del regime idrogeologico delle acque e dei torrenti della Liguria, nonché il completo restauro della Torre del Passorino a Loano.

Nel settore della assistenza si può ricordare la dotazione di un cane ad un non vedente, il fattivo appoggio locale alla campagna di prevenzione neonatale della fenilchetonuria, oggi legge regionale, le raccolte di fondi per il Telethon, per l'Associazione contro la miodistrofia muscolare, la dotazione di computer a servizi di screening e di attrezzature ad una palestra di riabilitazione al S.ta Corona, di sussidi didattici ed audiovisivi all'Istituto la

Marinella di Loano e di un'aula all'asilo a Finalpia.

In campo internazionale il nome delle nostre cittadine è associato alla tradizionale lotteria di beneficenza che si svolge tutti gli anni in Francia a cura dei Soci del club gemello, ai contributi per la costituzione di un ospedale in Tanzania, alla raccolta di occhiali da parte dei Leo sempre per i paesi africani nonché alla fattiva partecipazione a Sight First, fra i primi nel Distretto per la raccolta di fondi a favore della campagna mondiale dell'Associazione contro la cecità prevenibile nei paesi del Terzo mondo. Alla campagna il Club ha partecipato con gli altri Clubs della zona: l'obiettivo di raccolta di 130 milioni di dollari è stato ampiamente superato ed oltre un milione e mezzo di interventi, in massima parte su bambini, è già stato effettuato.

Questa campagna pluriennale si è conclusa nel giugno scorso. Ma nello stesso 1994, presidente Alberto Ghiglione, il Club ha realizzato il suo programma di contributo e sostegno al Centro di Villa Zanelli, alla casa di accoglienza della Croce Rossa dell'Ospedale Gaslini di Genova, al Telefono Azzurro, all'Associazione per la Cura dei Tumori di Vincenzi, alla Croce Bianca di Noli, al Centro Storico del Finale per la ristampa di un volume sul Marchesato dei del Carretto e infine all'Agesci di Loano.

Mario Cennamo

Adetto Stampa

Lions e Rotary sul campo de "I Roveri"

2° Trofeo di Golf

In considerazione del notevole successo ottenuto quattro anni or sono con un Torneo di Golf, il Lions Club Valli di Lanzo Torinese e il Rotary Club Ciriè Valli di Lanzo hanno indetto, con il patrocinio dell'Unione Italiana Lions Golfisti

2° Torneo Lions - Rotary

che si svolgerà il 2 aprile 1995 sui campi dell'Associazione Sportiva "I Roveri"

La gara è aperta a tutti i Lions e Rotary, ai loro famigliari ed amici. La manifestazione è finalizzata a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla sig.ra Flavia Verro Testore, presso l'Associazione "I Roveri", tel. (011) 9235719.

Vivace attività degli Scambi Giovanili nei mesi invernali:

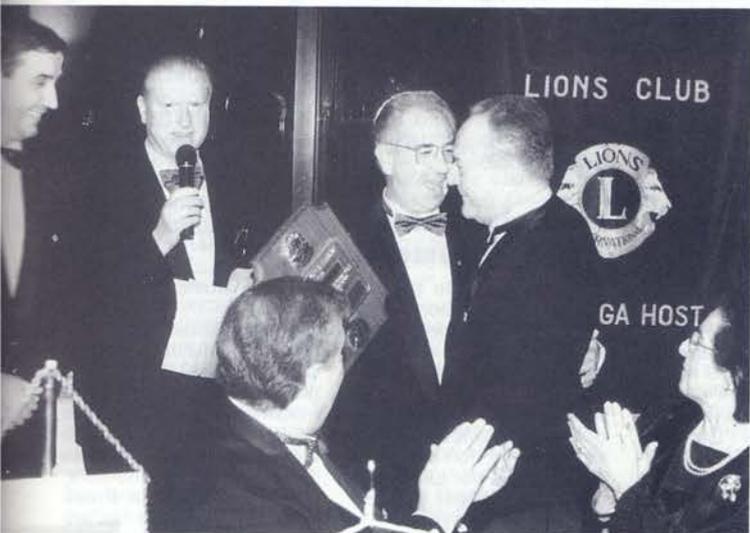
ospiti delle famiglie dei Lions undici australiani, due brasiliani, e cinque peruviani

DALL'EMISFERO AUSTRALE PER VISITARE L'ITALIA



Il Presidente del Torino Host, Cordiglia, offre ai ragazzi peruviani il guidoncino - ricordo del Club

Albenga Host: venticinquennale con la consegna di un Melvin Jones



Il Governatore Verna consegna il Melvin Jones a Gigi Bergallo

E' toccato a Carlo Filippi, tre volte Presidente del Club e socio fondatore, rievocare la nascita, 25 anni fa dell'Albenga Host con un'applaudita orazione di fronte delle autorità civili e militari, del Governatore Verna in visita

ufficiale, del Presidente del Club sponsor, l'Arenzano, dei Presidenti dei Clubs di Alassio e Albenga Valle del Lerrone, oltre alla delegazione, guidata dal Presidente Jean Pierre Blanc, del Club gemello di Cassis Les Calanques.

Tutti presenti, con il Vice Governatore Turletti e il Presidente di Circostrizione Roberto Fresia, a festeggiare l'avvenimento con i soci del Club, le loro consorti e i numerosi invitati.

Prima della riunione conviviale è stata consegnata, per i meriti lionistici conseguiti, la targa di Melvin Jones Fellow a Gigi Bergallo, past Presidente, Direttore amministrativo della rivista distrettuale e già Vice Governatore nel 1979-80. Il Governatore Verna si è congratulato con lui, leggendo la motivazione pervenuta da Oak Brook, ed ha successivamente consegnato una targa ricordo a tutti i Soci Fondatori. A sua volta, il Presidente De Franceschi ha consegnato il partelletteo ricordo al Past Presidente, una targa commemorativa al Presidente del Club di Cassis ed una al Presidente del Leo Club Albenga, secondo nel nostro Distretto, che festeggia anch'esso i 25 anni della Charter.

La serata si è chiusa con il discorso del Governatore, l'indirizzo del Presidente e gli interventi del Presidente del Club gemello e del Presidente distrettuale Leo.

Alla stazione di Porta Nuova sono scesi dal treno proveniente da Firenze, mentre la fanfara degli Alpini suonava musiche natalizie: tutti in divisa i nove degli 11 australiani ospiti delle famiglie Lions del nostro Distretto - due erano proseguiti direttamente per Finale Ligure - ricorderanno certamente a lungo quell'arrivo, anche perché era il 23 dicembre e in quell'antivigilia di Natale non s'attendevano certo un'accoglienza tanto calorosa.

L'attività degli Scambi Giovanili anche nei mesi invernali è proseguita a pieno ritmo: infatti dicembre, gennaio e febbraio corrispondono al periodo delle vacanze per i ragazzi dell'emisfero australe, mentre da noi la situazione non è delle più favorevoli per accoglierli. Merito del responsabile degli Scambi Giovanili, Gianfranco Grimaldi, se tutto procede senza intoppi nonostante gli arrivi "a singhiozzo" che si sono susseguiti appena gli australiani sono ripartiti il 7 gennaio alla volta della Svizzera.

Infatti lo stesso giorno è giunto a Torino un giovane brasiliano che si è trattenuto fino al 21 gennaio, mentre il 15 sono sbarcati a Caselle quattro peruviani, uno dei quali è ripartito subito per Sanremo. I peruviani, prima di lasciare l'Italia per Dusseldorf il 12 febbraio, faranno una visita a Roma, ospiti per qualche giorno, dei Leos del Club Capitolium.

I tre peruviani rimasti a Torino hanno goduto di particolari attenzioni. Il 17 gennaio sono stati festeggiati a Villa Sassi dai Lions del Torino Superga, successivamente dai Leos del Torino La Mole e il 1° febbraio dai Lions del Torino Host. Il Presidente del Torino Host, Judica Cordiglia, e i soci del Club si sono intrattenuti con i 3 giovani che ormai comprendono bene l'italiano, per lo scambio di guidoncini e doni ricordo. Poi hanno seguito la proiezione dell'audiovisivo "Così ridevamo", una sintesi video di brani tratti da varietà leggeri e commedie musicali trasmessi dalla TV dal 1954 ad oggi. I ragazzi hanno dimostrato di gradire particolarmente lo spettacolo ed i pasticcini serviti nell'intervallo.

In febbraio sono giunti altri due brasiliani, che si tratteranno a Torino per un mese e in marzo un'altra peruviana, proveniente dalla Germania, sarà ospite a Cuneo.

a cura di Umberto Rodda

Un'ampia pubblicazione del Distretto 108-Ta

Interventi dei Club del Triveneto per la tutela delle opere d'arte

Gran parte dei services realizzati dai Clubs, anche se di limitate dimensioni privi di coordinamento con l'attività degli altri Clubs del Distretto, spesso riescono a svolgere nel territorio una funzione organica, perché hanno come presupposto la comunità d'intenti. E' quanto documenta il volume "Arte e cultura nel Triveneto" edito nell'aprile di quest'anno dal Distretto 108-Ta a cura di Maria Teresa Riccitiello De Zanche.

L'opera è meritevole di attenzione per almeno tre motivi fondamentali:

a) perché rappresenta la memoria storica dell'attività svolta nell'arco di alcuni anni dai Clubs del Distretto per la tutela e lo studio del patrimonio artistico ed architettonico del Triveneto;

b) perché documenta quanto la presenza dei Lions Clubs sappia essere incisiva sul territorio;

c) perché i saggi culturali e critici contenuti nella prima parte del volume, che precedono le 73 schede di presentazione e le successive illustrazioni delle opere compiute, offrono un notevole contributo alla conoscenza dei profili storici, artistici, di costume e linguistici di questa regione.

Pier Luigi Fantelli, autore di saggi intitolati "Testimonianze storiche" e "Pitture affreschi sculture architetture", ha messo in evidenza come le Venezie siano un palinsesto, cioè un codice sul quale ogni generazione ha scritto la sua storia. Quanto i valori attuali si modellino su quelli precedenti risulta dalle pagine che Ulderico Bernardi ha dedicato alla devozione popolare, cioè a quelle opere che costituiscono la testimonianza di fondamentali valori etici e spirituali.

Ma è con i capitoli dedicati agli studi sul territorio ed alla salvaguardia dell'eredità culturale rappresentata dal dialetto, scritti da Roberto Valandro, Maria Teresa Riccitiello e Luigi Montobbio, che la realtà della regione veneta è esplorata nei significati più profondi che le identità locali esprimono.

La prima parte del volume può essere considerata, sia pure semplicisticamente, d'introduzione generale per la comprensione di quanto i services dei Clubs abbiano voluto, e spesso saputo, esprimere. Se in prevalenza sono interventi di restauro a sculture, dipinti

ed opere architettoniche, nelle intenzioni e nelle premesse sono la manifestazione della maturità civica dei Lions.

Le 73 schede di presentazione sono da un lato le descrizioni dei lavori eseguiti e dall'altro il tratteggiamento di modi e particolarità di evoluzioni storiche dal passato alla realtà attuale. Le illustrazioni documentano l'importanza, i dettagli e le sensibilità di ogni

intervento.

Degne di menzione le note bio-biografiche sugli autori dei testi e la presentazione del Governatore Franco Marin che conferisce a questa importante pubblicazione carattere di ufficialità.

"Arte e Cultura nel Triveneto". Restauri, ricerche, iniziative dei Clubs Lions a cura di Mariateresa Riccitiello De Zanche. Edito dal Distretto 108-Ta.



Una suggestiva immagine "catturata" da Orlando Chiari

Orlando Chiari ci invita ad un fantastico viaggio

Tutto il mondo in duecento pagine

La sensazione immediata, di chi inizia a sfogliare le pagine del libro d'immagini di Orlando Chiari, "Il mondo come una favola", è quella d'essere seduto al cinematografo o, secondo il costume più attuale, davanti al teleschermo e di compiere con la fantasia un viaggio intorno al mondo, trasformando il sogno in realtà.

Non è soltanto una raccolta di splendide fotografie od un invito a galoppare dalla rotta polare all'America, dall'Europa ai Paesi arabi, dall'Africa sino all'Estremo Oriente. E' anche uno stimolo a guardare oltre il colore per scoprire che cosa si nasconde dietro le apparenze, un modo cioè per avvicinarsi ai costumi ed al folclore di genti

lontane attraverso duecento pagine di illustrazioni di rara poesia. D'altronde poesia e fantasia, alimentate dalla suggestione emanata dalle immagini, sono i veicoli che inducono, com'è nell'intendimento dell'Autore, al sogno ed allora il viaggio immaginifico diventa favola.

Sono favole ad esempio le fotografie di montagne

maestose riflesse in un lago alpino, o dei vapori delle acque termali in Islanda, o della città vecchia di Madrid - per ritornare nella nostra Europa - riflessa in giochi d'acqua dopo la pioggia, o quelle dell'attività in una tipica farmacia cinese, dove le erbe vengono soppesate su antichissimi bilancini in legno e metallo.

Questa collezione è frutto della passione di Orlando Chiari per i più suggestivi itinerari e per l'uso di raffinate tecniche fotografiche, ma soprattutto di una profonda sensibilità e di un grande amore per la terra ed i suoi abitanti. E' quindi significativo che l'ultima pagina della copertina riporti i propositi e gli orientamenti del Comitato Nuova Europa del Distretto 108-Ib, che opera perché l'avvenire dell'Europa dipenda "dalla creatività, dai talenti e dalla volontà dei suoi cittadini". Ed è doveroso riconoscere che libri come questo sono i veicoli più adatti per trasmettere, unitamente alla conoscenza dei costumi, l'amore per le genti.

Orlando Chiari, uomo di molteplici iniziative ed anche autore del volume "Cina, tra antico misticismo e moderna realtà", è Lion del Club di Menaggio, è stato Governatore del Distretto 108-Ib nell'anno 1988-89 e, per la seconda volta, Presidente del suo Club nell'anno sociale 93/94. Molti dei nostri Lions lo conoscono per essersi incontrati con lui in occasione del Congresso Multidistrettuale di Milano, nel 1993, di cui è stato l'organizzatore.

Orlando Chiari - "Il mondo come una favola" - Magalini editrice

Un'accurata storia dei fatti più salienti

I 25 anni del Torino Castello

Se è normale che un Lions sia parte integrante della città in cui opera, la celebrazione del venticinquennale del Club Torino Castello è, non solo figurativamente, come scorrere le pagine di un libro di storia cittadina, perché l'occasione è stata colta dal Presidente dell'anno 1993-94 per pubblicare il volumetto "Lions Club Torino Castello 1969-1994": Mario Rovere ha affidato l'incarico di estensori ad Alessandro Bianco, attuale Presidente del sodalizio, e ad Angelo Gambaro, past Presidente del Castello, che ben conoscono i lettori della nostra rivista.

Gli autori hanno riservato due pagine per ogni anno: la prima riproduce due fotografie scelte fra le più rappresentative di quel periodo, e la seconda espone, anche ricordando gli eventi dolorosi della vita dei soci, le principali iniziative e i fatti più salienti che caratterizzano ciascuna presidenza. Tra questi occupa un posto di assoluto rilievo l'intensa e continua attività a favore della Fondazione per la Ricerca e la cura del cancro, che è stata sviluppata

attraverso la pubblicazione della collana di libri "Illustri e sconosciuti" che conta oggi 5 volumi, e con l'impegno personale di numerosi soci che si sono improvvisati attori per dar vita ad una serie di rappresentazioni teatrali e di manifestazioni che hanno permesso la raccolta di cospicui fondi attualmente impiegati per la costruzione del centro di Candiolo.

Ed è appunto a questa attività che la pubblicazione, in cui sono riprodotti i testi già apparsi sul libretto del decennale apparso nel 1978, dedica due intere pagine in cui sono illustrate le finalità ed i risultati finora ottenuti con il "service" che ha coinvolto anche tutti i Lions del nostro Distretto. La riproduzione del modello del progetto della costruzione del Centro e la fotografia della prima fase di costruzione completano l'illustrazione dell'impresa cui il Club ha dedicato energie e sacrifici personali.

La pagina conclusiva della pubblicazione è riservata alle attività, iniziate nel 1972, dal gruppo "Signore di Lacroix", che si sono dedicate all'assistenza dei

sofferenti e a stabilire un rapporto personale con l'ammalato, perché questo abbia sempre coscienza della propria personalità e la dignità di cittadino. E' impossibile non sentirsi Lions dopo queste letture, e questo è anche uno degli obiettivi perseguiti dagli autori e dal Club.

Chieri racconta i suoi monumenti

Sono solo 29 le pagine pubblicate dal Lions Club di Chieri a completamento del service per il decennale: i pannelli didattico-culturali posti nei pressi dei monumenti più significativi della città, iniziativa di grande interesse non solo per i chieresi, ma per tutti coloro che, trovandosi casualmente ad attraversare la cittadina, non possono non chiedersi quali eventi abbiano portato all'accumularsi di un così ricco patrimonio artistico e quali architetti vi abbiano portato mano. Tutto ciò è spiegato con cura e passione coinvolgenti: con l'ausilio del libretto, visitare Chieri diventa un'avventura culturale.

Nel ventennale del Club il ricorso delle attività

Valenza: un libro che può meravigliare

C'è qualcosa in questo libro che stupisce, perché se qualcuno supponeva che i Lions avessero bisogno di una giustificazione alla loro esistenza, la migliore risposta è nelle pagine del volumetto "Vent'anni di sodalizio", pubblicato nel giugno dell'anno scorso a cura del Lions Club Valenza in occasione della ricorrenza del suo ventennale.

Perché stupisce? Stupisce la qualità e la quantità delle opere che i Lions del Club hanno realizzato, stupisce l'impegno profuso in tempo, lavoro e denaro, stupisce la modestia di comportamento di questi uomini in rapporto all'intensità della loro generosità.

L'opera è dovuta al lavoro del Past Presidente Franco Cantamessa, coadiuvato dai soci Dolce, Sacco e dai coniugi Visconti, a seguito dell'invito da parte del Consiglio e dal Club, guidato dal P.G.D. Ettore Cabalisti riletto Presidente nell'anno del Ventennale.

Il libro raccoglie la testimonianza di vent'anni di storia: l'elenco delle cariche distrettuali ricoperte dai soci e di quelle ricoperte nel Club, l'elenco dei Soci fondatori, le date d'ingresso dei soci successivi ed il ricordo di quelli scomparsi. Dettagliatamente illustrata l'attività del Club a partire dalla sua nascita, avvenuta nella riunione ufficiosa in casa dell'ing. Orione nel maggio 1973, alla successiva Charter Night nell'ottobre '73 celebrata dal Presidente fondatore Piero Ghiselli presente il Governatore Di Bella, sino alla Charter Night dell'ottobre 1993 alla presenza del Governatore Casali.

L'attività del sodalizio è inoltre riassunta in specifiche elencazioni cronologiche che dedica ad ogni iniziativa un'appropriata scheda. Ricordo soltanto, perché tutte meriterebbero una citazione, l'ultimo menzionato: la raccolta fondi per la ristrutturazione di un immobile per adeguarlo a casa per disabili, con uno stanziamento iniziale di 19.500.000 di lire.

La pubblicazione, che non omette di ricordare i Soci che si sono distinti nei vari services è una ricca testimonianza d'impegni generosi ed anche gravosi ed uno strumento per facilitarne il ricordo. Sono degne di menzione la presentazione del Presidente, P.G.D. Etto-

re Cabalisti e l'articolo "Vent'anni dopo" dell'estensore dell'opera Franco Cantamessa.

Il libro stupisce, ho scritto all'inizio, ma soprattutto i non Lions, perché per i Lions è un riconferma dei valori ricordati nella prima riga del volume: "il nostro motto è servire".

"Vent'anni di sodalizio" - Lions Club Valenza. Testi e ricerche di Franco Cantamessa. Grafica e impaginazione di Gian Pietro Dolce, Pio Visconti e Signora Gabriella. Tipolitografia "Novografica" Valenza



Particolare del settore romanico della facciata ovest della Pieve di S. Pietro

Uno studio approfondito sulla Pieve di S. Pietro a Pianezza

Pagine che rivelano un tesoro nascosto

Molti monumenti del Piemonte sono conosciuti soltanto da una ristretta cerchia di studiosi e dalle comunità del luogo in cui sorgono. Ad uno di questi, la Pieve di San Pietro, storica chiesetta di campagna con caratteristiche romanico-gotiche che risale al X-XI secolo è dedicato lo studio di Francesco de Caria e Donatella Taverna la cui pubblicazione è stata resa possibile nel dicembre 1994 grazie

al sostegno del Comune di Pianezza, del Lions Club Rivoli Val Susa, del Gran "Conseij del Palio dij semna sal", ed all'interessamento di appassionati studiosi di storia pianezzeze.

È un'opera accurata sulla storia delle origini di questo monumento, di studi di critica architettonica ed artistica, che dedica particolare attenzione al significato della simbologia espressa dagli affreschi interni. È un aspetto inconsueto in

questo genere di lavori, perché partendo dagli effetti pittorici, lo studio rivela significati di simbologia religiosa che contribuiscono all'effettiva comprensione del rapporto che unisce liturgia e religione.

Dire che è uno studio interessante è quindi limitativo, perché diviso in due parti fondamentali - i capitoli storici sono di Francesco de Caria e quelli di lettura degli affreschi, come espressione e datazione,

sono di Donatella Taverna - raccoglie in circa dieci pagine le note di commento al testo, le quali sono fonte di ricercatissime interpretazioni storiche e culturali, seguite da una folta bibliografia divisa per argomento e dell'elenco dei documenti pubblicati riguardanti Pianezza e la sua Pieve.

In chiusura, dopo il capitolo del De Caria sulle iscrizioni sui muri interni della chiesa, sono riprodotte fuori testo le immagini fotografiche di qualificato livello professionale della Pieve e del suo interno.

Ed è sempre limitativo affermare che il testo esprime l'attenzione o la cura degli autori per queste espressioni locali d'arte minore, perché l'analisi scientifica e le osservazioni critiche fanno della pubblicazione un'opera di rilievo, che contribuisce all'arricchimento del patrimonio culturale piemontese e solleva il problema degli interventi necessari per la conservazione del monumento, come bene collettivo di primaria importanza.

Le premesse introduttive di Camillo Brero del Gran Conseij, di Mario Tesio, Presidente del Lions Club Rivoli Val Susa, di Virginio Meloni Vicario, di Luigi Rossi di Montelera e di Giovanni Soffietti, sindaco di Pianezza, testimoniano l'amore che circonda la Pieve e l'apprezzamento per l'opera compiuta dagli Autori della pubblicazione.

Francesco De Caria e Donatella Taverna: "LA PIEVE DI SAN PIETRO". A cura del Lions Club Rivoli Val Susa e dell'on. Luigi Rossi di Montelera. Arti grafiche San Rocco, 1994

"Porte girevoli", un'opera fortemente critica tutta da leggere

Ugo Nespolo contro la mercificazione dell'arte

L'arte è un'illuminazione individuale la cui luce si riflette sulla società: se questa può essere una delle molte definizioni dell'espressione artistica, Ugo Nespolo con il suo "Porte girevoli", presentato dallo stesso autore il 22 novembre 1994 nel meeting del Lions Club delle Valli di Lanzo torinese, esprime l'amarezza per la degradazione dell'opera d'arte a fatto commerciale e per l'offuscamento del suo significato provocato da coloro che l'hanno resa, sono le sue parole, "un optional asfittico, roba per pochi eletti e criptocultori da mostrare in Musei imprenditivi ma deserti".

Quindi, l'arte nella vita, perché l'arte è vita, è la sintesi di uno dei significati dell'esposizione di Ugo Nespolo nel meeting del Valli di Lanzo. I numerosi presenti sono stati come affascinati dal pensiero di que-

sto pittore illustre che rivendica anche la figura dei critici d'arte, che dovrebbero essere degli studiosi ed invece sono ridotti al ruolo di critici-managers.

Accanto alla denuncia del cattivo costume di applicare al mondo dell'arte le regole ed i metodi del sistema produttivo, che opprimono le possibilità di libera espressione degli artisti, vi sono pagine di acuta analisi delle personalità di scrittori famosi, come ad esempio Baudelaire, di artisti illustri come Pollock per citarne uno, e dell'influenza esercitata dalla cultura americana.

Tra lo sconcerto di giudizi apparentemente impietosi sul mondo artistico, che si coagula intorno all'aspetto imprenditoriale di troppe mostre ed al significato di astratta documentazione di molti musei, la personalità di Ugo Nespolo, appare, oltre le descrizioni che ispi-

rano più facilmente angoscia che gioia, come la nitida ed energica immagine di un'inguaribile idealista, perché le crude denunce di "Porte girevoli" possono costituire le basi di una realtà che oggi è soltanto sogno, ma che può diventare speranza.

Le poesie, che costituiscono la seconda parte del volume, delineano lo spessore della personalità di questo autore e vorrei poter trarre, dall'amara ironia dei suoi versi, l'auspicato possibile raggio di speranza:

*Ma gli artisti
non sono così sciocchi
non rischiano la vita
per una risata.*

L'illustrazione della copertina del libro è tratta da una scena del film "Le porte girevoli" del 1982.

Ugo Nespolo: "PORTE GIREVOLI" - Una collezione di polemiche. Ed. Pluriverso 1994

Prima circoscrizione

CHIVASSO

23 novembre - L'attività del Club è stata condizionata dagli eventi alluvionali del 5/6 novembre. E' stato infatti possibile effettuare solo questo meeting con ospite il prof. Piero Galeotti, astrofisico, che ha trattato il tema delle origini dell'universo. Nel corso del mese due riunioni di Consiglio sono state impegnate dalla discussione sugli interventi da adottare a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione. Si è deciso di aprire una raccolta fondi per l'acquisto di attrezzature per i Vigili del Fuoco di Chivasso.

6 dicembre - Il Consiglio ha deciso un intervento finanziario a favore della locale sezione dei VVFF che si sono prodigati durante l'alluvione con mezzi insufficienti. Stanziati 4.000.000 di lire.

16 dicembre - Festa degli Auguri. Sono state promosse raccolte fondi per i services del Club e dei Leos

RIVOLI - VALSUSA

2 ottobre - Presso la Confraternita di Santa Croce a Rivoli, con l'intervento della corale polifonica "Il Castello" che ha cantato la Messa solenne di Gounod, il Presidente Mario Tesio, a nome del Club, ha consegnato al Parroco Don Guido le tele del Martirio di S. Orsola e l'andata al Calvario, restaurate dal Laboratorio Nicola di Aramengo per intervento del Rivoli Valsusa.

13 ottobre - 26 Charter Night alla presenza del Presidente di Circozione Lingua, del Delegato di Zona Vironda e dei Presidenti dei Club di zona. Il Presidente Tesio ha ricordato la ricorrenza tracciando una breve storia del Club, quindi il Presidente di Circozione Lingua ha consegnato i distintivi 100% di presenza.

24 ottobre - Seduta di Consiglio con la presenza del Presidente di Circozione Lingua, in sostituzione del Governatore Franco Verna impossibilitato ad intervenire causa un ritardo dovuto a sciopero dei piloti Alitalia.

Nella tarda serata intermeeting con il Rivoli Castello alla presenza del Governatore che è riuscito ad arrivare per la cena. Ha così potuto esporre agli intervenuti i programmi del Distretto e parlare della futura organizzazione distrettuale.

24 novembre - Meeting per soli soci presso l'Asilo Centro di Rivoli, sede del Club. Su proposta del Presidente, dopo le tragiche giornate dell'alluvione, viene stanziato un contributo a favore degli alluvionati ed un contributo di L. 5.000.000 a favore dell'asilo.

28 novembre - Il Club parteci-

pa al Concerto di Natale acquistando 48 biglietti, il cui importo va per gli aiuti alle popolazioni colpite dal disastro ecologico.

6 dicembre - I soci si ritrovano per ascoltare dal Delegato del

Prevenzione del glaucoma fra studenti delle medie

SETTIMO TORINESE

3 ottobre - Il Presidente informa i soci che sarà indetto un concorso tra studenti delle Scuole Medie di Settimo per un manifesto sulla prevenzione del glaucoma. Viene nominata una commissione per l'organizzazione di questo service. E' stato pure definito un service, tramite Padre Alessi, per le adozioni a distanza.

7 novembre - Serata dedicata ad organizzare un service di concreto e pronto aiuto alle popolazioni di Alessandria e Canelli colpite dall'alluvione. Ogni socio dovrà attivarsi.

21 novembre - Importante serata per l'ingresso di due nuovi soci. Il Presidente informa che per le popolazioni di Alessandria e Canelli si è provveduto a preparare un convoglio costituito da 19 furgoni colmi di materiali e viveri di prima necessità, che, inviato poi in provincia di Alessandria sono stati distribuiti secondo le indicazioni ricevute dalle associazioni di categoria. Inoltre, per due giorni, si è provveduto a mezzo di cucine da campo a distribuire 1000 pasti caldi in città.

17 dicembre - Serata di gala per lo scambio degli auguri di Natale tra soci ed ospiti. Si è svolta una grande lotteria per la raccolta di fondi a favore dei services del Club.

SUSA ROCCIAMELONE

14 ottobre - La serata è dedicata alla conferenza del prof. Terenzio Cozzi, Ordinario di Economia Politica all'Università di Torino sul tema: "La situazione economica italiana vista dall'esperto. Dubbi, perplessità nell'opinione pubblica su una ripresa in tempi brevi".

26 ottobre - Il meeting è stato quasi interamente dedicato alla discussione tra i soci in vista del prossimo intermeeting sul "Progetto Adolescenza", prossimo service internazionale presentato dal PDG Domenico Boschini. Alla serata sono presenti in qualità di osservatori interessati ad un possibile gemellaggio 14 soci del Club francese di St. Jean de Maurienne-Val d'Arc.

9 novembre - Intermeeting con i Clubs Giaveno-Valsango-

Governatore per la Riorganizzazione Distrettuale e socio del Club, Luca Biavati, come verrà diviso il Distretto 108-la con la costituzione di tre nuovi distretti.

17 dicembre - Gran festa per lo scambio degli auguri.

ne, Rivoli Valsusa, Rivoli Castello. Argomento: il Progetto Adolescenza del Lions Quest, illustrato dal PDG Domenico Boschini e dagli specialisti del suo staff. L'ispettore scolastico prof. Luigi Favro ha manifestato la sua disponibilità a questo progetto.

23 novembre - L'Assemblea dei soci prende atto, nell'ambito degli aiuti che ogni Club deve doverosamente programmare per le vittime della recente alluvione, delle indicazioni del Governatore.

dicembre - Questo mese ha visto il Club lavorare intensamente nella ricerca di fondi da destinare agli aiuti per chi, nel recente disastro provocato dall'alluvione, ha perduto tutto e necessita di ogni cosa. Si è rinunciato ad una cena per utilizzare il ricavato in questi aiuti e si è organizzata una raccolta fondi nel corso della Festa degli Auguri il 17 dicembre.

CIRIE' D'ORIA

12 ottobre - Il Lion Giorgio Beccaris tiene una brillante conversazione, con proiezione di un filmato di sua produzione, su: "Attualità della Parigi-Dakar".

25 ottobre - Intermeeting al Jet Hotel di Caselle con il Rotary Cirie Valli di Lanzo dedicato al tema: "La terra dallo spazio e prospettive per il 2000". Relatore il prof. Pejrone, già ri-

cercatore presso l'Università di California, professore di elementi di matematica al Politecnico di Torino.

4 novembre - A Cirie sfilata di pellicce e capi di alta moda. Service del Club, il cui ricavato, oltre L. 3.000.000, viene destinato a due borse di studio per le scuole Medie di Cirie in memoria del compianto Lion Guida Nino Remogna.

9 novembre - Assemblea delle socie che esamina i programmi, le date dei prossimi incontri, la situazione socie.

13 novembre - Presso la sede del Gruppo Sportivo "G. Brunero" di Cirie si svolgono, sponsorizzati dal Club, il Primo Torneo Open di Scacchi ed il Primo Torneo di Bridge per non Classificati. La partecipazione di una settantina di giocatori ha permesso un ricavo di L. 1.300.000 interamente devoluto a "Solidarietà Universale" per l'iniziativa "Aiutiamoli a sorridere", che si occupa dei bambini nati dalla violenza subita da tante donne bosniache.

23 novembre - Meeting preceduto da un Consiglio Direttivo, che approva la quota sociale ed il bilancio preventivo 1994/95.

28 novembre - Le socie partecipano al Concerto di Natale, service circoscrizionale a favore degli alluvionati.

10-11 dicembre - Seconda giornata di prevenzione medica. Medici locali hanno proceduto alla misurazione della colesterolemia e della pressione arteriosa. Il ricavato dell'iniziativa, L. 1.200.000 lire è stato versato a favore delle popolazioni alluvionate.

16 dicembre - Festa degli Auguri con la presentazione di una nuova socia.

RIVOLI CASTELLO

18 ottobre - Le socie incontrano Ugo Nespolo, pittore Piemontese, che ha illustrato il suo tipo di pittura nei vari pe-

riodi della sua attività ed ha pure tracciato un quadro complesso dell'arte contemporanea in Italia ed all'estero.

24 ottobre - Visita del Governatore Franco Verna al quale la Presidente Luciana Mattioda ha fatto una concisa relazione sull'andamento e la vita del Club, sui services e la situazione socie. Si è parlato dei doveri dei Lions e discussa la futura organizzazione del nostro Distretto.

9 novembre - Intermeeting ad Avigliana con i Clubs Rivoli Valsusa, Giaveno-Valsangone e Susa Rocciamelone dedicato al tema: "Orizzonte Giovani", trattato con la solita chiarezza ed efficacia dal PDG Domenico Boschini.

15 novembre - Una riunione conviviale è stata l'occasione per considerare l'ipotesi di ammettere nuove socie. In tema di iniziative a sfondo sociale si sono devoluti i seguenti contributi: L. 5.000.000 alla Banca di Intra per gli alluvionati del Piemonte e L. 1.000.000 alla Scuola Elementare di Canelli gravemente danneggiata.

28 novembre - Partecipazione delle socie al Concerto di Natale il cui ricavato è stato destinato agli alluvionati.

17 dicembre - Festa degli Auguri in un clima sereno e di amicizia tra tutti i presenti.

TORINO HOST

3 novembre - E' ospite della serata il giornalista e dirigente RAI Giorgio Martellini, che ha tracciato l'attuale scenario televisivo nel quale di poca entità è lo spazio riservato alla cultura e quel poco spazio è occupato da una cultura elitaria ed accademica di scarsa comunicabilità. L'attuale visione del mondo da parte della TV è una visione violenta, commerciale e frenetica, che rischia di favorire la delinquenza, in particolare quella infantile. In questo ultimo decennio abbiamo assistito - dice Martellini - ad un lento, ma progressivo degrado dei program-

Anche Giaveno ha inaugurato l'anno accademico dell'UNITRE

GIAVENO VALSANGONE

5 ottobre - Meeting interno con una interessante conversazione del socio Alberto Guercio, sulla sua attività di export-import in legname.

19 ottobre - Meeting con signore ed ospiti. Il pittore giavenese Lorenzo Alessandri ha tenuto una interessante conversazione sulla vita, costumi e pratiche religiose del popolo del misterioso Tibet.

22 ottobre - Con la partecipazione della prof. Annamaria Tessore, si è inaugurato presso l'Istituto Pacchiotti l'anno

accademico dell'Università della Terza Età, iniziativa culturale, nata a Giaveno nel 1984 e sponsorizzata dal Lions Club di Giaveno.

9 novembre - Intermeeting con i Lions Clubs Susa Rocciamelone, Rivoli Valsusa e Rivoli Castello. Il PDG Domenico Boschini ha illustrato il nuovo service internazionale che verrà lanciato alla prossima Convention: "Lions-Orizzonte giovani: oggi per il domani".

23 novembre - Visita del Governatore Franco Verna al Club. Il Presidente Ermanno Plana, in riunione di Consiglio, ha esposto l'attività del Club, illustrando i services già svolti.

Nel meeting che è seguito il Governatore si è particolarmente soffermato sul tema dell'amicizia, dell'operosità e del servizio.

7 dicembre - Serata di soli soci con una relazione del socio Gianfranco Gaj Arcota sulla drammatica situazione delle zone colpite dall'alluvione. Quale ex Alpino Volontario con la Protezione Civile ha potuto illustrare ai presenti lo spettacolo allucinante di quelle zone e parlare dei soccorsi giunti e di quelli ancora necessari.

21 dicembre - L'anno 1994 si chiude con lo scambio degli auguri tra i soci e familiari e gli amici.



dei clubs

mi. Quale la causa? si chiede l'oratore. In primo luogo la frenetica concorrenza con le emittenti private; in secondo luogo la presenza di persone non sempre competenti nella direzione RAI.

16 novembre - Serata conviviale con signore ed ospiti dedicata al tema: "U.F.O. - Incontri". Esistono gli UFO? Esistono gli extraterrestri? E' uno degli argomenti più dibattuti dagli scienziati, che da tempo stimola la fantasia dell'opinione pubblica. Un video realizzato dal Presidente Judica Cordiglia ha permesso di affrontare l'argomento, che è stato completato dall'intervento del dott. Ettore Boffano, vicedirettore capo di "Repubblica" dal titolo: "Notizie false e notizie vere: la fabbrica delle informazioni".

7 dicembre - XLII Charter con la visita ufficiale del Governatore Franco Verna, che ha dapprima assistito al Consiglio Direttivo. Il Presidente Achille Judica Cordiglia, dopo la presentazione dei Consiglieri, ha svolto una breve relazione sulla vita del Club, sull'attività in programma, sui services, tra i quali l'impegno a favore delle popolazioni delle zone alluvionate.

21 dicembre - Tradizionale Festa di Natale al Jolly Ambasciatori per lo scambio degli auguri. La serata è stata allietata da un sottofondo musicale e da varie attrattive. Nell'occasione del Natale il Club ha distribuito, come ogni anno, pacchi natalizi a 30 persone bisognose.

TORINO AUGUSTA TAURINORUM

4 ottobre - Assemblea dei soci al Circolo della Stampa che approva la composizione delle Commissioni operative.

18 ottobre - Intermeeting con il Torino Sabauda con la conferenza della dott. Maria Grazia Calzoni, Direttore Federazione Regionale Agricoltori, sul tema: "A.A.A. Agricoltura, Ambiente, Alimentazione".

8 novembre - Visita del Governatore Franco Verna, che conferma ai soci che il Congresso Distrettuale sarà tenuto ad Alba nei giorni 5, 6, 7 maggio 1995 e quello Multidistrettuale a Torino, al Lingotto, il 2, 3, 4 giugno 1995.

22 novembre - I soci sono riuniti in sede per ascoltare una interessante conferenza sul Forte di Fenestrelle tenuta da Dario Gariglio e Piergiuseppe Manassero, con l'ausilio di un notevole video che ha ricreato in sala l'atmosfera maestosa di questa storica costruzione.

28 novembre - Partecipazione corale del Club al Concerto di Natale pro alluvionati del Piemonte.

6 dicembre - Consiglio Direttivo in sede con aperitivo, mentre il costo della cena è stato devoluto per gli alluvionati.

21 dicembre - Festa di Natale: intermeeting con il Torino Sabauda per lo scambio degli auguri.

TORINO CASTELLO

26 ottobre - E' ospite il Presidente della Giunta Regionale Gianpaolo Brizio, che ha parlato su: "Un nuovo sviluppo per il Piemonte". L'oratore ricorda che una data importante, per capire la situazione di oggi, è il 27 luglio 1990, quando ha avuto inizio l'emergenza "Guerra del Golfo" che ha investito il mondo intero. Il Piemonte, regione industriale ha sofferto particolarmente la crisi ed ha dovuto lottare per non venire travolto. Oggi, superata questa



In occasione della visita del Governatore il 16 gennaio, le Lions del Torino Valentino Futura che festeggiavano il loro settimo anniversario, hanno ricordato il Governatore Michele Berardo, che nell'88 aveva consegnato loro la Charter con un secondo Melvin Jones. Ad appuntargli il distintivo è stato lo stesso Governatore Franco Verna

emergenza, si dovranno creare le condizioni per una ripresa puntando sull'innovazione tecnologica e sulla qualificazione, vie giuste e sicure per mettere in moto l'economia.

17 novembre - Intermeeting con il Torino Superga ed il Torino Monviso per una serata dedicata al Museo di Antichità di Torino ed alla Associazione che lo sostiene e ne promuove la conoscenza con visite guidate e conferenze. Interviene poi il prof. Giorgio Gullini, Ordinario di Archeologia e storia dell'Arte Greca e Romana all'università di Torino sul tema: "Archeologia a Torino".

23 novembre - Assemblea dei soci che esaminano ed appro-

vano il conto economico consuntivo 1993/94. L'Assemblea elegge due nuovi Consiglieri nelle persone dei soci Martiniotti e Pedullà in sostituzione di altri dimissionari perché trasferiti per lavoro in altra sede.

28 novembre - Il club partecipa al Concerto di Natale con una numerosa rappresentanza, contribuendo al fondo per gli alluvionati con l'acquisto di 60 biglietti, pari, a L.3.000.000.

14 dicembre - Come ogni anno si sono ritrovati molto numerosi i soci per la tradizionale festa degli auguri, che si dimostra sempre più una riunione intima di famiglia, all'insegna dell'amicizia.

certo di Natale, la situazione soci, i services per la Bartolomeo & C., l'UICEP - Associazione che coordina le attività sportive per i disabili.

16 dicembre - Serata dello scambio degli auguri che ha visto l'ingresso di due nuovi soci accolti con simpatia da tutti i presenti. I Leos del Cittadella hanno poi dato una dimostrazione di karaoke cantando in gruppo una bella canzone di Natale, contribuendo così all'allegria della serata.

TORINO CITTADELLA DUCALE

17 ottobre - Intermeeting con il Torino Valentino Futura e Torino Taurasia in onore di Suor Giuliana, responsabile del volontariato del Cottolengo. L'ospite ha parlato delle nuove e vecchie strade del volontariato con franchezza e anticonformismo. Numerose le repliche dei presenti, tra i quali molti giovani. Al termine i tre Clubs hanno consegnato a Suor Giuliana una offerta.

21 novembre - Grande serata al Turin per la presenza di oltre 90 ospiti per l'intermeeting con il Y's Women. Molto apprezzato l'intervento del prof. Stefano Piano, ordinario di Indologia all'Università di Torino, che ha illustrato i diversi aspetti dell'India di ieri e di oggi con l'ausilio di numerose diapositive.

28 novembre - Concerto di Natale: il Club ha partecipato con l'acquisto di 54 biglietti, oltre all'offerta di L. 100.000 da parte di una socia.

15 dicembre - Cena degli auguri aperta come di consueto a familiari ed ospiti. Nel corso della serata la socia Elda Raso, Consigliere Nazionale della Federazione Italiana Mercanti

TORINO CITTADELLA

11 ottobre - Meeting con soci e ospiti per la conferenza del prof. Ernesto Ferrero sul tema: "Segreti delle parole". L'oratore che ha recentemente pubblicato un libro "I gerghi della malavita", spiega come il gergo sia antichissimo ed utilizzato da gruppi di persone come linguaggio critico per non farsi capire dagli altri.

25 ottobre - Riunione di soli soci con la novità dell'Open Lady; infatti una decina di consorti di soci si sono ritrovate in una sala contigua animando simpatiche discussioni e cementando la loro amicizia.

8 novembre - Meeting con soci ed ospiti per l'incontro con il Gruppo Musicale "Eire Nja", che presenta musiche tipiche delle zone irlandesi e scozzesi. Le danze, le marce che alternano le musiche non mancano di interessare i convenuti.

22 novembre - Riunione conviviale preceduta dal Consiglio Direttivo, che discute vari argomenti interni del Club, il Con-



L'iniziativa del Torino Due a favore dei "Meninos de Rua" del Nord-Est brasiliano è giunta a compimento, come dimostra questa immagine in cui ragazzi sono pronti ad uscire per le strade della città con i carretti per vendere ghiaccioli da loro prodotti

TORINO DUE

4 ottobre - Grande successo della sfilata di moda autunno-inverno della socia Elisabetta Raiteri, organizzata al Teatro Regio, che ha permesso di raccogliere fondi per la realizzazione di un service a favore dei "ninos de rua brasiliani".

19 ottobre - Meeting presso la sede sociale con ospiti. Tema della serata: "Il mestiere dello storico dell'arte", che è stato svolto dal prof. Giovanni Romano dell'Università di Torino.

16 novembre - Assemblea delle socie che decidono di destinare un contributo a favore degli alluvionati.

25 novembre - Intermeeting con il Torino Stupinigi ed il Torino San Carlo sul Tema: "Ma questa nuova Italia piace agli stranieri? Le prospettive di rilancio di Torino". Relatori l'ing. Franco Malerba, primo astronauta italiano ed il dott. Piero de Garzarolli, inviato speciale de "La Stampa".

14 dicembre - Visita del Governatore Franco Verna con celebrazione della Charter e della Festa degli Auguri. Precede un Consiglio con la partecipazione del Presidente di Circostrizione Lingua e del Delegato di Zona Cremasco. La Presidente Mariella Enoc fa un'ampia relazione sull'attività del Club, sui services effettuati e sui programmi ancora da svolgere. Il Governatore sottolinea l'importanza dei meetings sociali e la necessità di impegno maggiore nella società.

TORINO MONVISO

12 ottobre - Consiglio Direttivo con la presenza del Lion Guida PDG Romolo Tosetto, che ha messo a disposizione la sua grande esperienza lionistica fornendo preziosi consigli per le future attività.

19 ottobre - Intermeeting con i Lions Clubs Torino Host, Rivoli Valsusa, Rivoli Castello, Venaria Reale, Torino Crocetta, Torino Collina ed il Leo Club Torino per la conferenza sul mondo del paranormale tenuta dal dott. Contessa.

9 novembre - Incontro delle socie nel corso del quale si decide un immediato intervento a favore delle popolazioni alluvionate e si dispone uno stanziamento di fondi per l'acquisto di generi di prima necessità.

17 novembre - Intermeeting con i Lions Clubs Torino Superpa e Torino Castello in occasione della conferenza sul Museo di Antichità tenuta dal prof. Giorgio Gullini.

28 novembre - Partecipazione del Club al Concerto di Natale a favore delle popolazioni alluvionate.

19 dicembre - Festa degli Auguri accompagnata da musiche e danze, che hanno resa la serata vivace e briosa.

TORINO SAN CARLO

13 ottobre - Meeting al Circolo della Stampa: è intervenuto il dott. Felice Moriondo dell'Ae-

reo Club di Torino che ha parlato sul volo a vela, presentando un video su questo sport.

22 ottobre - Visita al Castello di Racconigi da poco aperto al pubblico. La serata è terminata con una "merenda sinoltra", motivo di poter stare insieme tra amici.

8 novembre - I soci con signore ed ospiti si ritrovano per ascoltare l'avv. Guido Brosio vice Sindaco di Torino ed il prof. Donna Assessore al Bilancio, che illustrano il tema: "Il Comune di Torino come azienda".

25 novembre - Intermeeting con il Lions Club Stupinigi, che ha per tema: "Ma questa nuova Italia piace agli stranieri? Le prospettive di rilancio per Torino". Relatori il gionalista inviato speciale de "La Stampa" Piero de Garzarolli e Franco Malerba, primo astronauta italiano.

16 dicembre - Cena degli auguri con raccolta di fondi per i services del Club. In finale il socio Scapaticci si è esibito nell'esecuzione di musiche americane accompagnato da tre amici.

TORINO SUPERGA

4 ottobre - Assemblea dei soci che esamina ed approva i bilanci consuntivo 1993/94 e preventivo 1994/95.

18 ottobre - E' ospite del Club il dott. Luca Jahier, Presidente della "Federazione Organismi Cristiani Servizi Internazionali Volontari, che dedica la serata ai profughi nel mondo". Per capire questo dramma sarebbe sufficiente, come prima cosa, meditare sul loro numero: nel 1950 erano circa 1.500.000, nel mese di luglio 1994 secondo le stime hanno raggiunto l'impressionante cifra di 24.000.000.

8 novembre - Prima uscita fuori porta del Club ed incontro nello splendido contesto della sala Cavour del ristorante "Del Cambio" per una serata dedicata a: "L'arte in tavola".

17 novembre - "Archeologia a

Una serata con Nespolo pittore che ama la vita

Tutti hanno sentito parlare o hanno visto e apprezzato le opere di Ugo Nespolo, uno dei pittori italiani con maggiori doti di personalità ed originalità. Recentemente i giornali hanno anche riportato una sua spiacevole avventura: un incontro con i ladri che stavano svaligiando il suo appartamento della centrale Via Pietro Micca a Torino. Ma pochi hanno avuto la ventura di conoscerlo, come è accaduto ai soci del Valli di Lanzo la sera del 22 novembre, quando Nespolo in persona ha partecipato al loro meeting, intrattenendoli con una piacevolissima conversazione familiare. Su invito del Presidente Paolo Urano, Nespolo ha trattato il tema "Porte girevoli: una collezione di polemiche", e Nespolo è stato davvero polemico, toccando non soltanto il mondo dell'arte, ma tutto ciò che riferendosi all'arte, ne intralcia l'affermarsi genuino. Ed ancora, il



Nell'intervallo fra il primo e il secondo tempo del Concerto di Natale, i Leos hanno voluto incrementare gli introiti sollecitando il pubblico a versare offerte a favore degli alluvionati. L'iniziativa ha dato ottimi risultati: incasso oltre 2 milioni di lire

Torino" è il tema di questa serata dedicata, in intermeeting con il Torino Castello ed il Torino Monviso, all'Associazione degli Amici del Museo di Antichità. Sono ospiti l'avv. Argan Presidente dell'Associazione, la dott. Brecciaroli direttore del Museo ed il prof. Giorgio Gullini, Ordinario di Archeologia all'Università di Torino.

6 dicembre - Meeting per ascoltare il past Governatore Casali che ha parlato sul tema "Lionismo e solidarietà".

20 dicembre - Festa degli auguri con la partecipazione dello scrittore Roberto Gervasio, che ha parlato del suo ultimo libro "Sotto a chi tocca".

TORINO STUPINIGI

3 ottobre - Il Presidente Bengio presenta i programmi per i prossimi mesi e riferisce sui services di Circostrizione.

17 ottobre - Riunione del Consiglio Direttivo che approva il programma per la visita guidata al Teatro Regio e per l'incontro in intermeeting con il Torino San Carlo.

7 novembre - A seguito della grave calamità che ha colpito il Piemonte, viene proposto di sostituire la Festa di Auguri di dicembre con un service a favore degli alluvionati. La proposta è accolta ed il service sarà effettuato in collaborazione con il Torino Monviso.

12 novembre - Il Presidente Bengio con un gruppo di soci si reca a Castello di Annone in provincia di Asti, comune duramente colpito, a portare materiali di prima necessità. Nei giorni successivi vengono consegnati al Sindaco di questa località due generatori di calore.

25 novembre - Intermeeting con il Torino San Carlo per la conferenza del dott. Piero de Garzarolli, inviato speciale de "La Stampa" e dell'ing. Malerba sul tema: "Ma questa nuova Italia piace agli stranieri? Prospettive di rilancio per Torino".

4 dicembre - I soci riuniti a Villa Sassi confermano di voler rinunciare alla serata degli auguri per dimostrare rispetto al dolore di quanti sono stati colpiti negli affetti e nelle cose.

TORINO VALENTINO

17 ottobre - Il prof. Gian Giorgio Massara, storico dell'arte e pubblicitista, parla ai soci su: "Liberty a Torino", fenomeno che si può inquadrare nel periodo tra l'esposizione del 1902 e quella del 1911. Fu arte di élite di una borghesia ormai affermata, che intese dare una nuova immagine internazionale a Torino, che iniziava il nuovo secolo all'insegna del progresso sociale.

7 novembre - Serata per soli soci, ai quali il Presidente Forchino riferisce sui programmi futuri ed in particolare sul Con-

certo di Natale, service di Circostrizione.

21 novembre - Serata aperta a signore ed ospiti che ascoltano il dott. Giorgio Gualerzi, noto storico del teatro lirico e critico musicale, che ha parlato su: "Come si forma un cartellone operistico", mettendo in evidenza tutte le problematiche che si nascondono dietro la facciata luminosa dei teatri lirici.

19 dicembre - Festa per lo scambio degli auguri natalizi tra soci con la partecipazione del dott. Carlo Moriondo che, con la collaborazione di Victor Balli, ha parlato di "Magia e Parapsicologia in Piemonte". La serata si è conclusa con una raccolta di fondi a mezzo lotteria che aveva in palio un quadro offerto dal socio Grubaud.

TORINO VALENTINO FUTURA

17 ottobre - Intermeeting con i Lions Club Torino Cittadella Ducale, Torino Taurasia per la conversazione di Suor Giuliana del Cottolengo, che parla della distribuzione, sempre più gravosa di un pasto caldo a mezzogiorno e di un panino a sera, ai barboni, diseredati, extracomunitari e disoccupati che sono passati da circa 400 agli attuali 700.

17 novembre - In intermeeting con i Lions Club Torino Reale, a favore degli aiuti agli alluvionati delle provincie piemontesi, si svolge un torneo di pinnacolo molto ben organizzato e che ha avuto un grande successo.

28 novembre - Il club partecipa al Concerto di Natale, il cui ricavato è posto a disposizione degli aiuti agli alluvionati.

5 dicembre - Assemblea delle socie.

19 dicembre - Cena degli Auguri dove le socie erano accompagnate dai familiari.

VALLI DI LANZO TORINESE

18 ottobre - Visita del Governatore Franco Verna presenti il Presidente di Circostrizione ed il Delegato di Zona. Il Presidente del Club Urano informa il Governatore sulle attività, i servizi, i programmi per questo anno sociale. Il governatore a sua volta tocca il tema della prossima divisione del nostro Distretto e dei problemi che accompagneranno la nascita dei tre sub-distretti. È seguito un ampio dibattito che ha messo in luce i particolari della ristrutturazione.

8 novembre - Si riunisce il Consiglio per esaminare, di fronte alla calamità che ha colpito il Piemonte, gli interventi da porre in atto per soccorrere le popolazioni vittime del disastro.

22 novembre - Intermeeting con il Lions Club Ciriè D'Oria per l'incontro con il pittore Ugo Nespolo che ha parlato delle proprie concezioni artistiche e delle fasi della sua carriera. Ha pure messo in evidenza le artificiose distorsioni che caratterizzano il mercato delle opere d'arte.

28 novembre - Il club ha partecipato al Concerto di Natale, contribuendo con n. 30 biglietti ai fondi pro alluvionati.

6 dicembre - Riunione di Consiglio che delibera di far pervenire al Distretto un contributo "pro alluvione" di L. 10.000.000. L'Assemblea dei soci approva l'azione del Consiglio.

16 dicembre - Tradizionale scambio degli auguri tra soci. Una lotteria allestita nel corso della serata ha permesso di ricavare fondi da destinare, unitamente ad offerte spontanee di soci, ai soccorsi nel territorio della Val di Lanzo.

VENARIA REALE

13 ottobre - L'Assemblea dei soci discute vari services e l'eventualità di organizzare intermeeting con altri Clubs. Si è inoltre presa in esame la proposta di accogliere nuovi soci.

21 ottobre - Si è svolto il meeting: "Colore di donna" con la partecipazione del dott. Luigi Spina, fotografo che ha presentato una serie di diapositive artistiche di soggetti esclusivamente femminili.

4 novembre - Assemblea dei soci che approva l'adesione al service di Circostrizione "Concerto di Natale" ed esamina il programma per la celebrazione della Charter.

25 novembre - Serata conviviale alla quale presenza il prof. Genotti che tratta il tema: "Creiamo un bonsai".

2 dicembre - Assemblea dei soci che esaminano i seguenti argomenti: service sul glaucoma da effettuarsi a Nole Canavese; services da effettuarsi a Lione con il Club gemello Decines Grand Larges.

17 dicembre - Festa degli Auguri. La serata è stata dedicata all'ingresso di nuovi soci ed alla raccolta fondi per gli alluvionati.

Seconda circoscrizione

ALTO CANAVESE

4 ottobre - Si è riunito il Consiglio Direttivo per esaminare le norme e le proposte di accettazione di nuovi soci. È seguito un meeting per soli soci.

15 ottobre - Incontro agreste dei soci a San Giovanni dei Boschì: gare di bocce, giochi vari. Alla sera un gruppo corale ha allestito la cena, presenti signore ed ospiti.

22 novembre - Il Consiglio delibera un contributo per gli alluvionati del Piemonte (L. 3.000.000). Segue un meeting dedicato al tema: "Torino e Chiaverano culle del caffè, cioccolato e grappa" con l'intervento del Direttore Generale della Lavazza, dei titolari della Peyrano e Revel Chion, che hanno parlato della presenza delle loro ditte in campo mondiale.

16 dicembre - Festa degli Auguri con presentazione di un nuovo socio. Il Club ha pubblicato il volume: "Voci del passato nell'animo canavesano", autore il prof. Marco Papotti, Preside del Liceo Linguistico di Rivarolo.

AOSTA

5 ottobre - Primo meeting dell'anno con le signore: il Presidente illustra gli indirizzi programmatici del corrente anno sociale.

20 ottobre - Meeting per soli soci. Il Presidente parla della nuova struttura distrettuale.

3 novembre - Nella Cripta della Cattedrale di Aosta è stato celebrato un servizio funebre in memoria dei Lions Defunti. In serata nel corso del meeting ordinario, l'Arch. Andrea Bruno ha presentato, con l'ausilio di diapositive, alcuni esempi di recupero di edifici storico-monumentali in Francia ed in Corsica.

25 novembre - Visita del Governatore Franco Verna. Il Presidente Vagneur ha illustrato le principali iniziative del Club, annunciando gli interventi già messi in atto a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione.

17 dicembre - Festa degli Auguri con la partecipazione di signore e ospiti. Raccolta di fondi da destinare a favore degli alluvionati.

BIELLA BUGELLA CIVITAS

19 ottobre - Conferenza con diapositive dell'arch. Mauro Vercellotti sul tema: "San Sebastiano: dal cinquecento ad oggi, la lunga strada da convento a museo del territorio".

24 ottobre - Consiglio e Assemblea delle socie. Votazione e ammissione di 4 nuove socie. È seguita la preparazione della serata Alpini, ed è stato deciso di procedere ad un accurato censimento Case di Ri-

poso locali.

7 novembre - Visita guidata dall'arch. Vercellotti al Convento di San Sebastiano.

15 novembre - Intermeeting con il Soroptimist di Biella per ascoltare la prof. Elena Accati Garibaldi sul tema: "Il giardino dei fiori".

19 novembre - Il Consiglio approva un aiuto alle popolazioni alluvionate del Piemonte mediante autotassazione volontaria delle socie.

30 novembre - Concerto di Natale con la partecipazione del Coro degli Alpini della Brigata Taurinense e della Banda della Brigata Meccanizzata Cremona, al Teatro Sociale. Grande successo di questo service a favore della locale Croce Rossa.

7 dicembre - Consiglio Direttivo e Assemblea delle socie.

21 dicembre - Festa degli Auguri e cerimonia di ammissione di tre nuove socie.

BIELLA VALLI BIELLESI

12 ottobre - Meeting con ospite d'onore il Lion Grandi, Direttore del Campo Giovani di Bagnone, che ha intrattenuto i presenti sul ruolo della donna da Antigone a Filumena Marturano.

26 ottobre - E' ospite il prof. Franco Rigola, Preside del locale Istituto Tecnico "Quintino Sella" e membro delle Commissioni Nazionali di Studio

ARONA - STRESA

7 ottobre - Riunione con signore. Il dott. Giuseppe Perlini, ricercatore dell'Istituto di Fisica di Padova e collaboratore del Centro di Ispra, ha parlato su: "Nascita e morte delle stelle". All'inizio della serata il Presidente Costanzo informa i soci che è stata individuata l'impresa per la ristrutturazione dei locali avuti in affitto dal Comune per la creazione di un Centro di Ospitalità e assistenza dei bambini "Down". La spesa ammonta a circa L. 45 milioni.

21 ottobre - Intermeeting con il Leo Club Lago Maggiore, nel corso del quale i ragazzi che hanno partecipato agli scambi giovanili hanno parlato dei loro viaggi oltre oceano e delle loro esperienze presso le famiglie e nei campi.

4 novembre - Serata particolare dedicata alla vita del Club e alla rievocazione delle attività di servizio realizzate nei 35 anni di vita lionistica. Hanno parlato: il Presidente Fondatore Ermanno Lenz ed il socio Ugo Lorenzi che hanno rispettivamente illustrato la storia e l'attività operativa del Club.

sulle sperimentazioni per il settore elettronico e telecomunicazioni, meccanico, tessile. L'oratore ha posto in evidenza la carenza di tecnici, puntualizzando la necessità non più di una istruzione di massa, ma specifica.

9 novembre - Meeting con la partecipazione della prof. Castagnetti, responsabile di Amnesty International per la zona biellese, che ha parlato degli interventi svolti in tutto il mondo per le vittime delle violazioni dei diritti umani. All'inizio di novembre il Club unitamente al gemello francese di Nice Baie des Anges aveva versato ad Amnesty un contributo di 2000 dollari destinato ai bambini abbandonati di Guatemala City.

14 dicembre - Festa degli Au-

Cervino: una ricerca sulla condizione giovanile

CERVINO

13 ottobre - Meeting con la partecipazione delle signore. Il Presidente Rosset comunica i services dell'anno: concorso aperto a studenti universitari e laureati in sociologia, lettere, giurisprudenza, architettura per una ricerca relativa alla condizione giovanile tra gli 11 ed i 16 anni nei vari comuni della zona; restauro della Cappella dell'Oliva e dell'Organo di Châtillon, concorso fotografico aperto a soli giovani 11-26 anni sul tema: "I giovani oggi e il contesto in cui vivono".

28 ottobre - Visita del Governatore Franco Verna. Il Presi-

guri. A questa simpatica e tradizionale serata hanno partecipato numerosi soci, consorti e amici contribuendo all'acquisto dei libri per la raccolta fondi a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro.

BORGOMANERO

13 ottobre - "Cose nostre" è il titolo di questo meeting tra soci. Il Presidente Pizio illustra il programma dell'anno ed annuncia che la quota sociale resterà invariata. Parla quindi dei services, che riguarderanno "Telefono Azzurro" ed il restauro della facciata di una chiesa di Fontaneto d'Agogna. Chiude l'incontro l'esame dei prossimi impegni con Rotary e Kiwanis locali.

27 ottobre - Argomento del meeting è "Chiesa di San Rocco in Fontaneto". Relatori la prof. Ivana Teruggi, docente di Storia dell'Arte al Liceo locale

dente Rosset presenta il programma dell'anno lionistico.

24 novembre - Meeting per soli soci, che approvano all'unanimità un service straordinario a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione.

25 novembre - Consegna al Governatore Verna di L. 10 milioni, ricavato del service pro alluvionati.

15 dicembre - Festa degli Auguri.

23 dicembre - Tradizionale service consistente nella consegna di panettoni nelle case di riposo locali.

Arona: è pronta l'impresa per i lavori al Centro Down

18 novembre - Sono presenti, oltre alle signore, il Delegato di Zona Ivan Guarducci ed il Lion Franco Pastore del Club di Omegna. Il D.Z. Guarducci ha illustrato il service dell'Omegna denominato "La Prateria": è un service che dovrebbe realizzarsi nei terreni messi a disposizione dalla Comunità Montana Cusio-Ossola al fine di creare una cooperativa di lavoro agricolo, zootecnico e artigianale per disabili. Esistono sette ettari di terreno alluvionabile, stalle per 100 bovini, casa per custode e capannone espositivo. I cinque Clubs della zona avrebbero un rappresentante nel Consiglio della Cooperativa.

2 dicembre - Riunione di lavoro. Il Presidente parla del disastro che ha sconvolto vaste zone del Piemonte e della necessità di non disperdere gli aiuti. L'assemblea decide di contribuire con un versamento al Distretto di L. 4 milioni.

22 novembre - Il Consiglio Direttivo discute sugli interventi a favore delle popolazioni alluvionate, sui programmi, sulla pubblicazione per l'AIDS, sul viaggio con il Club gemello di Angoulême.

1 dicembre - Meeting per ascoltare il dott. Ara che ha presentato uno studio sulla prevenzione dell'AIDS.

15 dicembre - Festa degli Auguri preceduta da una riunione di Consiglio per il bilancio sulla raccolta fondi a favore degli alluvionati.

BIELLA HOST

6 ottobre - Conferenza del prof. Mario Scarzella sul tema: "Origini dell'etnia biellese".

e la restauratrice Tiziana Carbonati.

10 novembre - E' ospite il dott. Vittorio Feltri, Direttore de "Il Giornale", che parla su: "Stampa e potere".

24 novembre - Nel pomeriggio, presso il Collegio "Don Bosco", S. Messa in onore dei Lions Defunti. In serata meeting conviviale con la conversazione del socio Renzo Cimberio su "Monte Athos".

17 dicembre - Tradizionale scambio degli auguri con la presentazione di un nuovo socio.

DOMODOSSOLA

7 ottobre - Il Consiglio Direttivo si occupa del problema dell'ingresso di nuovi soci e dei programmi dei prossimi mesi.

13 ottobre - Il socio Paolo Braggio intrattiene i presenti sul problema della "Sanità nell'Ossola, passato, presente e futuro".

27 ottobre - Meeting che vede come ospite il Sindaco della città con la Giunta al completo. Si discute sui problemi ossolani e sul ruolo di Domodossola come centro coordinatore delle valli nella nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola.

10 novembre - Serata al Monte Calvario dedicata a tutti i soci ed a coloro che hanno partecipato alla vita associativa del Club. S. Messa al Vespro con suggestivi canti di montagna eseguiti dal Coro Monterosa, diretto dal Lions Enrico Micheli. Nel corso del meeting che è seguito sono intervenuti il Socio Fondatore Chioevenda che ha ricordato le realizzazioni del Club, dal recupero della Torretta al service per il Monte Calvario; il Presidente di Circoscrizione Pagani che ha parlato dell'impegno civico e culturale in favore della comunità ossolana. Dopo la cena il D.Z. Guarducci ed il Lion Pastore hanno presentato l'iniziativa della cooperativa "La Prateria", che sorgerà alla periferia di Domodossola per i ragazzi svantaggiati.

26 novembre - Una delegazione del Club, col Presidente e varie signore, partecipa a Stresa all'intermeeting dei Club Arona-Stresa, Borgomanero, Omegna, Domodossola e Verbania. Il tema della serata è: "Nuovo modello di Difesa". Alla simpatica riunione è presente il Governatore Franco Verna.

1 dicembre - Il Consiglio decide di contribuire con 10 milioni alla richiesta di fondi a favore degli alluvionati avanzata dal Club di Alessandria.

17 dicembre - Festa degli Auguri con la partecipazione di signore e ospiti.

IVREA

4 ottobre - Meeting per soli soci che esaminano i programmi, i nuovi services ed ascoltano, da parte del Presidente, una relazione sulla ristrutturazione del Distretto.

19 ottobre - Visita ufficiale del governatore Franco Verna che



Il Lions Club Valsesia ha aperto le celebrazioni del ventennale con un concerto aperto a tutta la popolazione di Borgosesia, in cui si sono esibiti gli straordinari ragazzi dell'Orchestra Suzuki di Torino, tutti compresi fra 6 e 13 anni di età

presenza al Consiglio Direttivo. Il Presidente Ciocchetto illustra l'attività del Club ed i services che dovranno essere realizzati. La serata si è conclusa con l'auspicio del Governatore che i Lions intervengano sempre di più nell'ambito della via sociale.

8 novembre - E' ospite della riunione il dott. Secondino Natale, Direttore Centrale della Cassa di Risparmio di Torino che intrattiene i presenti su: "Temi bancari e rapporti con i Clienti".

22 novembre - Meeting con signore ed ospiti, ai quali il signor Luigi Spina, fotografo della rivista "Vogue", ha presentato numerose diapositive, spiegando le tecniche di ripresa fotografica.

17 dicembre - Festa degli Auguri con molto calore e amicizia tra i presenti. Nel corso della serata vengono presentati 7 nuovi soci.

OMEGNA

11 ottobre - L'assemblea dei

Conclusi i restauri dell'Immacolata a Caluso

CALUSO CANAVESE SUD EST

9 settembre - Visita del Governatore Franco Verna che ha ascoltato un dettagliata relazione del Presidente Remo Falconieri sulla vita del Club e sulle iniziative dell'anno in corso.

30 settembre - Ai soci riuniti, il Presidente Falconieri espone le direttive del Distretto emerse nella recente riunione di circoscrizione. Il Presidente ha inoltre annunciato il termine del restauro della chiesa dell'Immacolata, voluto dal Past Presidente Moreschini e solo ora condotto a termine a causa di "problemi" con le Belle Arti.

14 ottobre - E' ospite il dott.

soci esamina gli argomenti trattati nel Consiglio precedente: la campagna soci, quote annuali, i programmi.

29 ottobre - Tradizionale "castagnata d'autunno" con signore, amici e familiari a Quarna Sopra.

12 novembre - Visita ad Omegna della delegazione del Club francese di Rennes Armorique in vista di un prossimo gemellaggio.

26 novembre - Intermeeting a

Stresa con i Clubs Arona-Stresa, Borgomanero, Domodossola e Verbania sul tema: "Politica della Difesa" e "Volontariato e leva".

VALSESIA

11 ottobre - Meeting aperto alle signore e ospiti dedicato al tema: "Una espressione artistica valsesia: Ada Negri". Era ospite la simpatica pittrice Ada Negri.

25 ottobre - Secondo meeting

Un'asta di argenti e quadri per i services dei Clubs

NOVARA TICINO

6 ottobre - Intermeeting con il Rotary di Novara con l'intervento dell'arch. Biancolini, Soprintendente ai Beni Artistici e Culturali, che ha intrattenuto i presenti su: "Recupero dei beni culturali ed ambientali nel novarese e sponsorizzazioni".

20 ottobre - Incontro tra soci

dedicato ad argomenti interni. Il Presidente Paglino espone il programma dell'anno lionistico, mentre i soci Spain, Giampao Ferrari, Lombardi e Brugo, che hanno avuto incarichi dal Gabinetto Distrettuale, parlano delle iniziative distrettuali e della prossima ristrutturazione.

3 novembre - Alla presenza del Prefetto e del Sindaco di Novara, il Console Britannico di Torino, Mr. Griffith, ha parlato di "interscambi nella CEE tra Gran Bretagna ed Europa con l'apertura del tunnel".

8 novembre - Il Consiglio Direttivo delibera di inviare al Governatore Verna la somma di L. 4.000.000 a favore degli alluvionati del Piemonte.

17 novembre - Serata per la raccolta fondi a favore dei services del Club. Si è avuta così una asta di argenti e quadri che hanno avuto un grande successo.

1 dicembre - Visita del Governatore Verna preceduta dal Consiglio Direttivo. Con l'occasione sono entrati a far parte del Club tre nuovi soci.

16 dicembre - Serata degli auguri, che ha visto una folta presenza dei figli dei soci, che hanno rallegrato l'ambiente con canzoncine natalizie.

di ottobre con tema: "L'Italia a un bivio? Aspetti congiunturali ed indicazioni alle imprese". Oratore il dott. Enrico Colombatto, professore associato a Torino presso la Facoltà di Economia e Commercio.

22 novembre - Nel pomeriggio il Presidente Conti, alla presenza della TV locale e della stampa, ha consegnato alla famiglia Roux, miracolosamente sopravvissuta alla frana che a Verrato ha fatto registrare 14 vittime, una autovettura del tutto simile a quella precedentemente posseduta e distrutta, con tutta la casa.

VERBANIA

11 ottobre - E' ospite il dott. Sandonini, che ha parlato del suo libro "Palinfrasci di Nonno Peo", il cui ricavato è devoluto all'AIRC.

25 ottobre - Sono presenti i Lions dell'Omegna Guarducci e Pastore, per l'inserimento al lavoro dei giovani svantaggiati e portatori di handicap.

9 novembre - Meeting per esaminare vari argomenti, tra i quali la nomina del socio Hillebrand nel Consiglio di Amministrazione della cooperativa "La Prateria".

26 novembre - Incontro presso il Grand Hotel Des Iles Borromées di Stresa con gli altri Clubs della Zona per il seminario "Nuovo modello di Difesa".

10 dicembre - Festa degli Auguri a Stresa con il Soroptimist Club del Verbano. In apertura di serata sono stati presentati due nuovi soci.

NOVARA HOST

13 ottobre - Meeting con signore ed ospiti dedicato al tema: "Magistratura e politica", trattato dall'avv. Michele Saponara, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano.

27 ottobre - Un numeroso uditorio è riunito per una serata di argomento storico, che ha per tema: "San Maiolo di Cluny, Papa mancato e il lupo della Valsesia". Ne parla il prof. Dorino Tuniz, noto per la sua attività di appassionata ricerca storica nel novarese.

10 novembre - Presso il Club Unione di Novara, il socio Genocchio parla su ricordi novaresi del tempo che fu: "Vegia Nuara di lampion a gas".

24 novembre - In apertura di serata il Presidente riferisce sul contributo offerto dal Club ai Lions di Alessandria per gli alluvionati e da notizia del caloroso ringraziamento ricevuto dal Presidente di quel Club. E' seguito il meeting con la relazione del prof. Mario Cannas sul tema: "Medici e guaritori: vecchi e nuovi abusivi".

15 dicembre - Nel gran salone dell'Albergo Italia i soci con familiari ed amici si scambiano gli auguri natalizi. Al termine viene accolto dai soci il Vescovo di Novara Mons. Renato Corti.

Terza circoscrizione

ACQUI TERME

4 ottobre - Il presidente Dabormida apre il 40° anniversario del Club, che vedrà due importanti services: il restauro del monumento a Vittorio Emanuele II° e quello della porta della Schiavia. In questa occasione sarà pubblicato un libro commemorativo.

18 ottobre - Meeting di soli soci ai quali il Presidente riferisce sullo stato di avanzamento dei due services e sui programmi a breve scadenza che attendono il Club. E' ospite Mons. Emilio Vetere, Cappellano Militare ad Acqui per cure termali, che elogia l'attività dei Lions e la loro opera nella comunità.

8 novembre - Ai soci, riuniti presso la sede sociale, il Presidente, dopo aver rivolto un pensiero alle popolazioni del Piemonte duramente colpite dalla recente alluvione, espone il suo pensiero circa la necessità di intervenire al più presto per dare una mano a chi ha perso tutto.

24 novembre - E' accolto al Club il Governatore Franco Verna. Il Presidente riferisce sull'attività del Club e sugli aiuti già inviati ai centri più colpiti

dall'alluvione: interventi a favore della Casa di Riposo per anziani di Alessandria (6 lettini ortopedici) e dell'Asilo Nido di Canelli. Il Presidente annuncia pure che il Club gemello francese di Carpentras ha inviato 2.000 franchi francesi.

6 dicembre - Incontro dei soci con il nuovo comandante la Compagnia Carabinieri di Acqui, Capitano De Luca, reduce

da importanti missioni in Puglia. Il Presidente riferisce nuovamente sull'andamento dei services del quarantennale, per i quali sono stati reperiti degli sponsor.

23 dicembre - I soci si ritrovano con le signore per uno scambio di auguri in occasione del S. Natale. Durante la serata sono stati raccolti fondi per il Leo Club, che li destinerà al

l'Associazione per lo studio e la cura dei tumori "Dr. Guido Rossi" di Cairo Montenotte.

BORGHETTO VALLI BORBERA E SPINTI

5 ottobre - Il Presidente annuncia la 3° edizione del corso teorico-pratico di degustazione vini che si terrà dal 07 novembre al 05 dicembre presso il Relais Villa Pomela di Novi Ligure. Scopo è collaborare alla realizzazione del libro sulla me-

dicina boliviana ad opera di Padre Lorenzo, missionario in Bolivia, il cui ricavato sarà devoluto alla causa in missionaria.

20 ottobre - Meeting con la partecipazione del Presidente della comunità montana e dei Sindaci di Borghetto e di altri comuni della zona. E' stata una presa di contatto con gli amministratori locali per far sentire la presenza dei Lions nel territorio.

5 novembre - Riunione del Presidente e del Consiglio con gli amministratori comunali ed i responsabili delle locali Croce Rossa e Croce Verde per studiare la possibilità di avviare il service del telesoccorso per gli anziani.

18 novembre - Visita ufficiale del Governatore Verna. Il Presidente, ricordando la tragedia dell'alluvione recente, informa il Governatore sulle iniziative del Club ed in particolare sottolinea il fatto che numerosi soci si sono recati ad Alessandria a spalare il fango, dando esempio di solidarietà verso i bisognosi.

Primo bilancio dei danni ad Alessandria

ALESSANDRIA

4 ottobre - Visita ufficiale del Governatore Franco Verna che ha, dapprima, incontrato il Consiglio Direttivo e, quindi, ha tracciato all'Assemblea il programma dell'annata soffermandosi in particolar modo sulla prossima suddivisione del Distretto 108 - la.

18 ottobre - E' ospite del Club il Dott. Vittorio Feltri, direttore de "Il Giornale", che ha parlato dell'attuale momento politico e dello stato del giornalismo nel nostro Paese.

6 novembre - Il meeting non si è tenuto a causa dell'alluvione: il 50% del territorio cittadino è

invaso dall'acqua del Tanaro. Sono quindicimila le persone che hanno avuto l'abitazione danneggiata. I soli danni ai beni pubblici si stimano in duemila miliardi, ai quali si devono aggiungere le perdite subite dal commercio, dall'industria e dall'agricoltura. Il Club, di fronte a questo bilancio che ricorda una devastazione bellica, si è mobilitato ed ha subito erogato un contributo di un milione a favore di piccoli commercianti e artigiani indicati dalle rispettive associazioni. Inoltre i soci stanno raccogliendo fondi per sostituire la cucina andata completamente distrutta alla casa di riposo di corso Lamarmora, nonché materiale didattico del Monserrato.

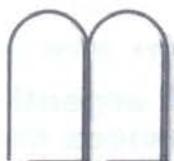
20 novembre - Il Presidente riferisce su quanto è stato fatto finora per i colpiti dall'alluvione e sulla disponibilità di tutti i soci che si sono prodigati per soccorrere chi aveva più bisogno d'aiuto.

6 dicembre - Meeting dedicato all'esame della situazione dell'ospedale SS. Antonio e Biagio dopo l'alluvione. Relazione dell'amministratore straordinario dell'U.S.S.L. Walter Vescovi, del Direttore sanitario Dott. Forno e del responsabile servizi tecnici ing. Pizzorno.

20 dicembre - Meeting di Natale e lotteria il cui ricavato è stato interamente devoluto agli alluvionati della zona.

CASALE MONFERRATO

17 settembre - E' ospite il Presidente della 3° circoscrizione Peter Raahauge, socio del Club, che porta il saluto del Go-

 **BELLATO**
ARREDAMENTI
abitare con personalità



S.S. 25 MONCENISIO, 43 - STRADA RIVOLI - AVIGLIANA - ROSTA - TEL. 9567773

AIKO

**B&B
ITALIA**

ELCASA

flow

Molteni & C

**Poliform
ITALIA**

Artemide

**MISSONI
by I&J Vestor**

zanotta

**Effeti
CUCINE**

venatore e ne ricorda le sollecitazioni circa la qualità dei soci, la frequenza alle riunioni, la qualità dei services. Il Presidente Riccardo Barberis ha poi annunciato il programma di questo anno: serate di relazioni e di dibattiti, gite, un importante service per la città, che prevede un intervento in favore della locale Croce Rossa.

2 ottobre - Serata per soli soci alla Filarmonica, che discutono sui programmi annunciati dal Presidente sulla questione morale.

21 ottobre - Doveva essere una serata dedicata alla RAI ed ai problemi dell'informazione, ma, all'ultimo, per indisponibilità del relatore On. Del Noce, si è invece parlato dell'ultimo libro di Umberto Eco: "L'isola del giorno prima". Ne ha parlato il socio Gianni Abate, Preside del Liceo Classico cittadino.

6 novembre - Doveva aver luogo la gita a Piacenza ma è stata annullata: proprio in quel giorno il Piemonte ha subito una delle più gravi alluvioni della sua storia e particolarmente toccata è stata la provincia di Alessandria. Tutti i Lions si sono mobilitati per gli aiuti ed il soccorso ai bisognosi.

22 novembre - Meeting con signore ed ospiti. Il Prof. Umberto Veronesi, oncologo di fama mondiale, tratta il tema: "La ricerca sul cancro alle soglie del 2000".

6 dicembre - E' ospite il conterraneo Alessandro Pronzato, sacerdote, giornalista e scrittore - il suo best seller "Vangeli Scomodi" ha avuto il riconoscimento di sessanta traduzioni - che ha piacevolmente intrattenuto i convenuti su: "Guareschi uomo libero" ed il suo ultimo lavoro "Il breviario di Don Camillo", edito da Rizzoli. Alla serata hanno presenziato i due figli di Guareschi.

CASALE DEI MARCHESI DEL MONFERRATO

27 settembre - Riunione di soli soci, ai quali il delegato di zona Giorgio Roncarolo ha fatto presente la necessità di realizzare un miglior legame tra i Clubs e i vertici distrettuali, particolarmente in questo delicato momento organizzativo del distretto. Roncarolo ha poi invitato gli amici a riflettere sulla questione morale e sulla qualità dei soci. Il Presidente Illengo ha esposto il suo programma e le sue idee per la conduzione del Club.

10 ottobre - Con la partecipazione delle signore e di ospiti, ricevuto dal Presidente Illengo, il dott. Antonello Sannia ha tenuto una interessante conversazione sulle cure con prodotti naturali.

25 ottobre - E' stato festeggiato il pieno successo che ha raggiunto il Club nella campagna di sostegno alla lotta contro la cecità, la campagna Sight First: è stato il primo Club del Distretto dopo aver superato di quattro volte la quota indicata. E' appositamente giunto a Casale per festeggiare il Club il PDG Pino Cantaffio, membro del



La libreria Dante ad Alessandria, per alcuni anni punto di riferimento per i "Donatori di Voce" del Club di Verbania, è stata gravemente danneggiata durante l'alluvione, sommersa sotto due metri d'acqua. Ventiseimila volumi che si trovavano in deposito nel seminterrato e nella libreria sono andati completamente distrutti

Board Internazionale. Sono stati consegnati i "Melvin Jones" ai soci Roncarolo e Francia.

8 novembre - L'intermeeting con il Leo Club è stato sospeso a causa della devastante alluvione che ha colpito il Piemonte, mentre l'importo del meeting è stato devoluto per le prime necessità.

26 novembre - Intermeeting con il Club Valcerrina e la partecipazione dei Leos. Ha luogo una tombolissima con tanti premi, il cui ricavato è stato devoluto per gli aiuti agli alluvionati. Il totale raccolto supera a fine serata i cinque milioni.

6 dicembre - Solo soci. Con una ampia, chiara esposizione il PCCG Giorgio De Regibus illustra la nuova struttura del Distretto 108-la-2 del quale il Club farà parte, il suo statuto e l'organizzazione.

17 dicembre - Serata conviviale per lo scambio degli auguri. Sono presenti i Lions, una delegazione della città di Jasenovac guidata dal Sindaco Ivan Filipovic, il Sindaco di Casale prof. Riccardo Coppo. Il Presidente Illengo, nel porgere a tutti gli auguri, ha confermato la disponibilità del Club a collaborare con il Comune di Casale per realizzare in Jasenovac un service a favore degli abitanti.

TORTONA HOST

4 ottobre - L'Assemblea decide di iniziare un importante service per la valorizzazione di alcuni monumenti del tortonese.

18 ottobre - Serata dedicata ai ricordi del passato con una relazione del dott. Italo Cammarata su "Molini ad acqua del tortonese tra storia e memoria".

11 novembre - Consiglio Direttivo per esaminare le richieste di aiuto provenienti da Alessandria alluvionata. Si decide di

mettere a disposizione del Club di Alessandria la somma di lire 10.000.000.

15 novembre - Meeting che vede il socio Bruno Galvani parlare sullo scrittore Marinetti, fondatore del futurismo. E' ospite il Delegato di Zona Francesca Pascali Moccagatta.

2 dicembre - Visita del Governatore Distrettuale, che assiste al Consiglio Direttivo: il Presidente traccia una sintesi della vita del Club ed espone i services in corso. Durante il successivo meeting il Governatore Verna appunta il distintivo ad un nuovo socio.

19 dicembre - Festa degli auguri in intermeeting con il Tortona Castello e con i Leos. Alla serata è presente il D.Z. Francesca Pascali Moccagatta.

TORTONA CASTELLO

2 ottobre - Alla presenza di numerose autorità lionistiche e civili, il prof. Virginio Bono ha illustrato "l'ambiente e l'origine di

Preventivi per il restauro d'una cappella ad Arquata

NOVI LIGURE

2 ottobre - Meeting preceduto da un Consiglio che decide di chiedere i preventivi per un restauro di una cappella della Chiesa Parrocchiale di Arquata Scrivia. Al meeting, presente il Presidente di Circostrizione Raahauge, vengono consegnati i distintivi Melvin Jones al figlio del socio Bellocchio recentemente scomparso ed ai soci De Paoli e Gemme.

25 ottobre - Il Presidente illustra la "raccomandazione sulla questione morale" approvata all'ultimo Congresso. Segue una animata discussione. L'assemblea approva la distribuzione ai soci di una copia della raccomandazione.

Filippo Tommaso Marinetti, il mitico fondatore del futurismo a 50 anni dalla sua scomparsa".

25 ottobre - Assemblea delle socie per definire l'organizzazione delle attività di alcuni comitati e per esaminare alcune proposte di iniziative da attuare.

27 ottobre - Meeting con cena organizzato dal Club a favore della sezione ANFFAS di Villaromagnano per ultimare l'impianto di riscaldamento.

VALCERRINA

5 ottobre - Visita del Governatore Franco Verna, al quale il Presidente presenta una dettagliata relazione sull'andamento del Club e sui programmi dei prossimi mesi.

18 ottobre - Molti soci con signore ed ospiti assistono all'interessante e documentata relazione del Col. Tinti, Comandante della Polizia Stradale di Alessandria su "Le stragi del sabato sera".

8 novembre - Sono ospiti le giovani che negli anni passati hanno avuto delle positive esperienze con gli scambi giovanili. L'amico Leardi, unitamente alle giovani, stimola i soci a volersi ricordare di questa attività, che è primaria per la conoscenza e l'amicizia tra i popoli. Si parla pure dell'alluvione ed il Consiglio riceve un mandato per deliberare gli interventi più urgenti.

22 novembre - Il meeting è sospeso data la situazione di calamità. Il Consiglio in seduta straordinaria decide di devolvere la somma di lire dieci milioni versandola al Distretto con la raccomandazione di utilizzarla per un intervento resistente nel tempo.

15 novembre - Sono ospiti il Presidente del Comitato Distrettuale Scambi Giovanili Gianfranco Grimaldi, il PDG Maurizio Casali ed un gruppo di giovani con esperienze di viaggi all'estero. Sono stati affrontati i problemi degli scambi giovanili.

26 novembre - Intermeeting a Casale con il Lions Casale dei Marchesi del Monferrato ed il Leo Club locale. E' stata organizzata una tombola benefica con molti premi: il ricavato viene devoluto agli alluvionati del Piemonte.

2 dicembre - Meeting con soci e signore, ai quali il dott. Pietro Ferrero ha parlato su "Nuove forme di intervento nel campo della psichiatria moderna". Prima della relazione del Dott. Ferrero è stato proiettato il film "Diario di una schizofrenica" di Dino Risi.

17 dicembre - Tradizionale festa per lo scambio degli auguri a Cocconato d'Asti. Sono stati accolti due nuovi soci. Nel corso della serata si è svolta una lotteria che ha avuto un grande successo.

VALENZA

4 ottobre - Presso la sede del Club si è svolto un meeting dedicato al delicato problema della donazione di organi, alla presenza di rappresentanti dell'AIMCO e con una relazione dell'amico Agostinucci.

21 ottobre - Serata della Charter con la visita del Governatore Franco Verna. La serata inizia con il Consiglio Direttivo: il Presidente Francesco Musio ha riferito sulla vita del Club e dei suoi programmi futuri, nonché sui services da attuare.

8 novembre - Assemblea dei soci che ricordano la scomparsa del socio Silvio Pino e le vittime dell'alluvione che si è abbattuta su Alessandria e sul Piemonte. Molti soci si sono prodigati nell'opera di soccorso e si sono messi a disposizione come volontari.

15 novembre - Assemblea indetta d'urgenza per studiare i possibili aiuti agli alluvionati. Viene deciso all'unanimità: un contributo immediato di lire 200.000 da parte di ogni socio; nel prossimo meeting del 6 dicembre ogni socio pagherà direttamente la cena ed il corrispettivo sarà versato per gli aiuti. Seduta stante si è raccolta la somma di lire 5.400.000 che, con i versamenti degli assenti, hanno poi raggiunto 11 milioni di lire. Si è inoltre noleggiato un autospurgatrice (costo: un milione di lire al giorno per almeno 15 giorni) per prosciugare e bonificare le case alluvionate.

22 novembre - I soci ascoltano il Presidente dell'Associazione Orafa Valenzana Rag. Lorenzo Terzano, assistito dal direttore generale Dott. Germano Buzzi, del Lions Club Alessandria, che parla sul costituendo Museo dell'Oreficeria.

17 dicembre - Festa degli auguri in un commosso clima natalizio. Straordinaria raccolta fondi (lire 11.600.000) mediante una lotteria con premi offerti dai soci.

Quarta circoscrizione

ALBA LANGHE

5 ottobre - E' ospite del Club il prof. Edoardo Borra, che parla ai convenuti della storia del Castello di Govone.

19 ottobre - Nel corso del secondo meeting di questo mese, il dott. Franco Piccinelli, suscitando notevole interesse, parla del pallone elastico, sport molto diffuso nelle Langhe, e della sua storia passata e presente.

10 novembre - A seguito della disastrosa alluvione che si è abbattuta sul Piemonte e sull'Albese in particolare, il Consiglio costituisce un Comitato per la raccolta fondi ed annulla il meeting musicale che doveva svolgersi il giorno successivo.

29 novembre - Incontro di soli soci che esaminano i problemi provocati dall'alluvione. Il Presidente comunica di aver ricevuto da Lions Clubs italiani la somma di L. 25 milioni, dei quali L. 3 milioni dal Distretto 108-la.

4 dicembre - Il Consiglio si occupa nuovamente di problemi connessi all'alluvione ed agli

aiuti per i paesi più colpiti.

18 dicembre - Festa degli Auguri: viene consegnata la targa "Matta" - tradizionale riconoscimento del Club - alla Superiora della Casa di Cura "Ottolenghi" Suor Teresa Riboldi.

ASTI

6 ottobre - Il Club riceve il Governatore Franco Verna, che ascolta dal Presidente una ampia relazione sulle attività del Club e sui services in programma.

21 ottobre - Meeting per soli soci che sono intrattenuti dal Lion Giacomo Minuto sui problemi organizzativi del Distretto.

10 novembre - Assemblea straordinaria dei soci, che discutono i problemi causati dalla disastrosa alluvione abbattutasi sul territorio astigiano.

1 dicembre - Il prof. A. Bongioanni, egittologo, parla su "Torino, l'Egitto, l'Oriente".

11 dicembre - Festa degli Auguri in un ambiente familiare e con l'allestimento di un presepe.

BRA DEI ROERI

7 ottobre - Intermeeting con il Lions Club di Bra. Il vice Governatore Ermanno Turletti ha illustrato la ristrutturazione del Distretto 108-la.

19 ottobre - Assemblea delle socie, alle quali il dott. Giuseppe

pe Palmieri, braidese, specializzato in diabetologia e malattie del ricambio all'Università "La Sapienza" di Roma, ha parlato del diabete mellito.

29 ottobre - E' stato presentato alla popolazione il portale ligneo della Chiesa di San Rocco in Bra, fatto restaurare dal Club.

9 novembre - Dopo l'alluvione le socie si sono subito attivate per i primi soccorsi ed hanno deciso di acquistare coperte e

lenzuola per la casa di riposo "Ottolenghi" di Mussotto di Alba notevolmente danneggiata.

24 novembre - Intermeeting con i Clubs della zona "A" a Fossano. La prof. Fornengo intrattiene i presenti su: "L'organizzazione del lavoro e come questa incida sulla famiglia e sul suo assetto tradizionale". Presente il PDG Corciarino.

10 dicembre - Intermeeting con il Lions Club di Bra per la tradizionale festa degli auguri.

Ricostruzione delle mura di sostegno e dei giardini del Castello di Guarene

CANALE ROERO

14 ottobre - Meeting per soli soci al Castello di Magliano Alfieri per una visita al Museo dei Gessi guidata dal socio Sacchetto. Prima di lasciarsi i soci esaminano il programma per l'incontro con il Club di Campione d'Italia.

28 ottobre - Riunione del Consiglio nella quale si discute sull'ammissione di nuovi soci. Il Presidente riferisce sull'incontro avuto con i Presidi ed i Direttori Didattici della zona onde avviare il service sulla prevenzione tossicodipendenza e sul disagio giovanile. E' seguito un meeting con signore ed ospiti nel corso del

quale il dott. Basso, Direttore Generale per la Programmazione del Ministero della Sanità ed il dott. Monchiero, Commissario USL 65 hanno illustrato la nuova riforma sanitaria.

12 novembre - Riunione di soli soci con la partecipazione del Delegato di Zona Bruni e del Presidente dell'Alba Langhe Sandri, che illustrano l'attuale situazione di Alba e delle zone alluvionate e suggeriscono i possibili interventi.

13 novembre - Il Consiglio decide di adottare il Comune di Arguello e di acquistare 15 materassi per la Casa di Riposo "Ottolenghi" di Alba.

25 novembre - Il Presidente riferisce sugli interventi nel comune di Arguello: riattivazione del vecchio acquedotto e sostegno all'amministrazione comunale. Viene aperta tra i soci una sottoscrizione pro alluvionati.

3 dicembre - I soci decidono di intervenire nella ricostruzione dei giardini e del muro di sostegno del Castello di Guarene danneggiati seriamente da una frana.

18 dicembre - Festa degli Auguri con signore, figli ed ospiti. La festa è stata preceduta da una S. Messa e si è conclusa con la distribuzione dei doni ai bambini.

CEP ENAIP

Promuove in convenzione con la Regione Piemonte

FORMAZIONE CONTINUA per persone in attività lavorativa

PRINCIPALI AREE DI FORMAZIONE

Organizzazione aziendale - Comunicazione aziendale - Tecniche import-export - Negoziazione - Tecniche di vendita - Marketing - Business English.

CARATTERISTICHE

Finanziamento regionale a copertura dei costi formativi.
Percorsi formativi individualizzati.

CERTIFICAZIONE

Acquisizione di crediti formativi per l'ottenimento di Certificazione Regionale

Informazioni e iscrizioni presso:

ENAIP Centro Estero Piemonte

Corso Palestro, 5 - 10122 Torino - Tel. (011) 538622

COPEA

CONSORZIO PER L'EDILIZIA ABITATIVA

ADERENTE CONFCOOPERATIVE

COSTRUZIONI IN COOPERATIVA CON FINANZIAMENTI AGEVOLATI

a: **TORINO - CASELLE - CHIERI**

CUORGNE' - TROFARELLO - BALDISSERO

C.so Francia 15 - 10128 TORINO
Tel. 011 - 43.43.572 - Tel. e Fax 011 - 43.46.996

Carmagnola ha candidato Turlotti a Governatore

CARMAGNOLA

6 ottobre - Riunione aperta alle signore e dedicata al tema del Lionismo. Ne ha parlato il socio e vice Governatore Distrettuale Ermanno Turlotti, che ha messo in evidenza gli aspetti pratici del Lionismo vissuto a livello di Club.

20 ottobre - In luogo della consueta riunione conviviale, i soci con le signore si sono ritrovati numerosi al Teatro "Elios" per assistere al Convegno sulla Talassemia, organizzato dal Leo Club. Relatore il dott. Antonio Piga del Centro di Microcitemia dell'Ospedale Pediatrico "Regina Margherita" di Torino.

3 novembre - Intermeeting tra i Club Lion e Leo di Carmagnola e Moncalieri dedicato al tema della famiglia: "Quale futuro per i nostri figli". E' stato relatore il prof. Deaglio docente di Economia all'Università di Torino ed editorialista de "La Stampa".

17 novembre - Prima di iniziare la riunione prevista dal programma, il Consiglio Direttivo, in seduta straordinaria, per decidere aiuti urgenti ai paesi alluvionati del nostro Distretto, ha deliberato di stanziare un primo contributo di L.4.700.000 da versare sul conto attivato dal Distretto. Successivamente l'Assemblea ha ratificata la decisione. Ha inoltre approvato la decisione di inoltrare la candidatura del socio Ermanno Turlotti a Governatore del Distretto 108-la/3 per l'anno 1995-96. La serata si è conclusa con una conversazione del socio Lorenzone sul tema: "Qualità, cos'è e perché".

17 dicembre - Tradizionale incontro tra i soci con signore, figli e familiari, coinvolti a partecipare alla festa per assecondare il desiderio del Presidente di accentuare il carattere familiare di questa riunione di fine anno 1994, Anno Internazionale della Famiglia.

FOSSANO E PROVINCIA GRANDA

14 ottobre - Primo meeting del mese con l'intervento dell'ing. Mario Leone, esperto del patrimonio artistico-storico di Fossano per individuare la possibilità di restauro di un'opera del patrimonio fossanese.

29 ottobre - I soci si riuniscono presso l'abitazione del socio Gianni Gatti e discutono sull'organizzazione dei prossimi meeting.

11 novembre - Consiglio Direttivo e meeting di soli soci. La serata è proseguita con la proiezione di diapositive realizzate dal socio Rivarossa durante un recente viaggio in Giappone con gli sbandieratori di Fossano.

24 novembre - Intermeeting a Fossano con i Clubs della zona, al quale hanno partecipato il PDG Corciarino ed il Presidente di Circoscrizione Accosato. La prof. Fornengo della

Facoltà di Giurisprudenza di Torino ha sviluppato il tema dell'incidenza del mondo del lavoro sulla famiglia e sul suo assetto tradizionale.

18 dicembre - Festa degli auguri iniziata nel pomeriggio per permettere la partecipazione dei bambini, ai quali sono stati distribuiti tanti doni. E' seguito il meeting per lo scambio degli auguri, al quale hanno partecipato il PDG Lauro, il vice Governatore Turlotti.

MONCALIERI HOST

6 ottobre - Aperto dibattito tra i soci sulla opportunità di discutere di politica nelle riunioni. Il Presidente Gastaldi ha inoltre illustrato brevemente le modalità di svolgimento del service a favore delle Comunità Pier Giorgio Frassati e Ricino, che si occupano del recupero dei ragazzi disadattati a causa della difficile situazione delle famiglie di origine.

13 ottobre - In collaborazione con il Leo Club di Moncalieri giunge a compimento il service a favore delle Comunità Pier Giorgio Frassati e Ricino di Moncalieri presso la Pellicceria Borello con una splendida sfilata di pellicce. Sono presenti il vice Governatore Turlotti, il Delegato di Zona Daffara e circa 300 persone. Nel corso della serata si è provveduto all'estrazione di numerosi premi quali una pelliccia offerta dalla Pellicceria Borello, soggiorno ad Ischia di una settimana all'Hotel Royal Terme, un gioiello ed altri ancora. L'incasso della serata circa L. 7.000.000 sarà ripartito a metà con il Leo Club e andrà alle due Comunità di Moncalieri.

20 ottobre - Lo storico prof. E. Occhiena ha tenuto una interessante conferenza sul tema: "Moncalieri nel ciclone della Rivoluzione francese".

Ospitalità ai ragazzi del Campo Italia

CHIERI

19 dicembre - Festa degli Auguri. Durante la serata è stato consegnato il Melvin Jones alla memoria del socio Ivo Cella al figlio Franco presente in sala. Inoltre il socio Guglielmo Baracchi, direttore della Clinica San Luca ha presentato una dettagliata relazione sulla realizzazione del "service" per la prevenzione della trombosi.

CUNEO

3 ottobre - Visita del Governatore Franco Verna e consegna dei distintivi di presenza 100%. Al socio Gogna, per 10 anni consecutivi di presenza, nonostante risieda a Torino per motivi di lavoro, viene consegnata una targa d'argento.

17 ottobre - Meeting riservato ai soli soci, che hanno discusso ed approvato i bilanci consuntivi 93/94 e preventivo 94/95.

3 novembre - Meeting con si-



Il Club del Pinerolese lo scorso 22 ottobre ha inaugurato il 14° Anno Accademico dell'Università della Terza Età che ha assunto in questi ultimi anni uno straordinario sviluppo grazie all'opera dei Lions che l'hanno fondata, diretta e amministrata. Nella foto una veduta dell'Auditorium gremito di allievi durante l'inaugurazione

3 novembre - Intermeeting con il Moncalieri Castello, Carmagnola, Pinerolese ed i rispettivi Club Leo a Carmagnola. Tema della serata: "Quale futuro per i nostri figli" svolto dal prof. Mario Deaglio docente di Economia Politica all'Università di Torino.

17 novembre - Alla presenza del D. Z. Daffara i soci hanno affrontato vari, problemi, tra i quali la vitalità del Club e la proposta di un service pro alluvionati.

1 dicembre - "Regata intorno al mondo" è stato il tema di una serata alla quale ha partecipato Guido Maisto che ha raccontato episodi accaduti alla barca Brooksfield, della quale era skipper, durante la Whitbread 1993.

17 dicembre - In intermeeting con il Leo Club Moncalieri ha avuto luogo la Festa degli Auguri seguita da una tombola.

gnore ed ospiti dedicato al service "Telefono d'argento", ha parlato il Presidente della CRI locale, che ha messo al corrente i presenti sulla situazione economico-organizzativa di questo service iniziato due anni or sono.

15 novembre - Meeting di soli soci riservato ai problemi interni. Si è pure deciso di contribuire alla raccolta fondi distrettuale a favore delle popolazioni alluvionate.

5 dicembre - E' ospite il Presidente della Commissione Distrettuale Scambi Giovanili Gianfranco Grimaldi per una serata dedicata al programma scambi giovanili.

15 dicembre - Serata degli auguri con una numerosa partecipazione di soci, signore, ospiti e Leo. Si è proceduto alla raccolta di fondi per le zone alluvionate con una lotteria dotata di molti premi. L'esito finale è stato di 6 milioni di lire.

MONCALIERI CASTELLO

3 ottobre - Consiglio Direttivo ed Assemblea delle socie. Si delibera l'adesione al Concerto di Natale, service della 1ª Circoscrizione ed al progettato incontro di primavera con i Lions europei.

18 ottobre - Assemblea delle socie per discutere i programmi ed i services. Si parla pure del Convegno "Orizzonte Giovani".

24 ottobre - Ha luogo al Teatro Erba lo spettacolo "Noi, le ragazze degli anni '60", patrocinato dal Club. E' stato un grande successo. Il ricavato verrà devoluto all'Associazione Amici dell'Etiopia.

7 novembre - Assemblea delle socie che discutono di problemi interni del Club e di programmi.

15 novembre - La serata è dedicata al tema: "Giovani voci della cultura torinese".

28 novembre - Partecipando al Concerto di Natale all'Auditorium di Torino, il Club ha contribuito con L. 3.000.000 alla raccolta fondi per gli alluvionati.

5 dicembre - Consiglio Direttivo ed Assemblea delle socie. Si deliberano i seguenti services: L. 560.000 all'Istituto Denina e L. 100.000 al Gruppo "Sempre Giovani" di Moncalieri.

NIZZA MONFERRATO CANELLI

ottobre - I due meeting del mese sono stati incentrati sul tema della famiglia, sui giovani e le prospettive per il loro futuro. I problemi connessi sono stati affrontati con una psicologa e con Presidente regionale dei giovani imprenditori.

6 novembre - Tradizionale intermeeting "Bagna caòda", che è stato interrotto dalla improvvisa alluvione che si è

abbattuta sulla zona.

25 novembre - Il Consiglio si riunisce per decidere interventi a favore delle popolazioni alluvionate.

PINEROLESE

11 ottobre - Riunione di soli soci. Il socio Cassina ha brevemente riferito sul service "I giovani in Europa". Il service "Cultura d'Impresa" è stato poi illustrato dal socio Gentile.

25 ottobre - Serata per soci, signore ed ospiti, nel corso della quale l'arch. Ermanno Pozzi ha svolto il tema: "Giardini d'oggi. Criteri paesaggistici nella scelta delle piante".

9 novembre - Al Castello di Buriasso il Club riceve il Governatore Distrettuale Franco Verna, che, dopo aver ascoltato l'ampia relazione del Presidente Zo sulla vita del Club e la sua attività, ha posto in rilievo come "le indubbie e valide capacità intellettuali dei Lions" devono essere indirizzate al miglioramento sostanziale del rapporto cittadino-istituzioni senza ovviamente dimenticare i services a sfondo sociale.

30 novembre - E' presente a questa serata il Presidente del Consiglio dei Governatori Massimo Fabio che ha ricordato brevemente il sorgere del movimento lionistico in Europa dopo la Grande Guerra, in contrapposizione agli errori e distruzioni avvenute, con scopi di solidarietà ed aiuto alle popolazioni più provate. Concludendo le sue parole il PCGG Fabio ha invitato i Lions a resistere al degrado generale del mondo opponendo, con il Lionismo, la diffusione di libertà, pace e convivenza civile. Alla serata hanno presenziato il Governatore Verna, il vice Governatore Turlotti e numerosi Officers Distrettuali.

21 dicembre - Festa degli Auguri al Castello di Buriasso.

Quinta circoscrizione

GENOVA HOST

10 dicembre - Tradizionale festa degli auguri con ospiti e autorità. Il Presidente, durante il brindisi, ha sinteticamente accennato alle attività del Club durante la prima parte dell'anno lionistico.

GENOVA AEROPORTO SEXTUM

16 novembre - Riunione di Consiglio orientata all'aiuto per i recenti fatti alluvionali di Liguria e Piemonte. A seguito la Dottoressa Giuliana Biavati, storica dell'Arte, ha illustrato il tema: "Gli occhiali nell'Arte, nella Moda e nei Costumi".

22 novembre - Intermeeting col San Giorgio ed il Pegli per la grande conferenza "Il mare figure come risorsa; qualità dell'ambiente e sviluppo dell'economia".

29 novembre - Il Consiglio decide di aumentare la quota annua di £. 50.000 pro capite da destinare al c.c. distrettuale pro alluvionati.

7 dicembre - Si coadiuva il Club di Nervi per la mostra "Trenini di ieri" allestita nei locali della Ditta Giglio Bagnara; mostra che durerà sino al 5 gennaio prossimo. Il ricavato andrà al Gaslini.

13 dicembre - Festa degli Auguri con scopo benefico. Infatti, la lotteria, con consistenti premi messi a disposizione da Amici del Club, ha dato come risultato £. 2.300 mila pro alluvionati.

GENOVA ALTA

4 novembre - Partecipazione alla commemorazione dei Lions defunti in S. Camillo.

8 novembre - Consiglio direttivo per la preparazione dei services: Area attrezzata con itinerario per non vedenti a Montebruno; Concorso per le Scuole sul tema: "Gli Anziani e la Famiglia"; Scheda oftalmica Pediatrica; Prevenzione dal rumore nei giovani; Service Tricolore; Service Cani guida. A questi service si è aggiunto quello per gli alluvionati. E' seguita l'assemblea dei Soci. Approvazione unanime.

22 novembre - Serata di lancio del service "Percorso per non vedenti". I Clubs Alta, Eur e Boccadasse erano presenti al completo. Hanno inoltre partecipato Tofan per l'Unione italiana ciechi, il dr. Jannucci dell'Airplen, il dr. Ferrara, Presidente dei ciechi sportivi ed il Club di Rossiglione Valle Stura con il Sindaco di Montebruno.

2-11 dicembre - Stand alla Fiera del Mare, gestito dal Comitato Signore, con vendita di giocattoli finalizzata al service "Scheda oftalmica". Il ricavato: £. 7.500.000.

21 dicembre - Festa degli Auguri. Ingresso ufficiale di un socio trasferito dal L.C. Grosseto.

Consegna del 100% di presenze e del 100% al Past Presidente Badalassi. Festa e musica con pesca di beneficenza da parte del Comitato Signore. Un incasso di £. 4.410.000.

GENOVA BOCCADASSE

11 novembre - Intermeeting con "Genova i Forti" sul tema: "La chirurgia plastica fa miracoli". Relatore il prof. Sergio Raso.

18 novembre - Riunione del Direttivo durante la quale il Presidente da lettura della lettera del Governatore in merito agli alluvionati. Il Club risponde immediatamente inviando una congrua somma. Vengono esaminati i nominativi per la consegna di un eventuale riconoscimento con un Melvin Jones Fellowship.

Doni ai piccini ricoverati a Villa Marina

GENOVA CAPO SANTA CHIARA

21 novembre - Nei primi venti giorni di novembre: tre conferenze sul corso di antiquariato (i tappeti francesi, i tappeti dell'Asia Centrale, le ceramiche cinesi); la partecipazione alla Santa Messa per i Lions defunti a San Camillo; manifestazione pro Associazione malati terminali "Gigi Ghirotti"; consiglio direttivo; un meeting ordinario e riunione di Circoscrizione. Sul conto corrente del Distretto sono stati versati 2.000.000 per le popolazioni alluvionate.

25 novembre - Serata benefica in ricordo di Petrolini a favore della "Fondazione malformazioni congenite Vito Elio Petrucci".

2-15 dicembre - Il corso di antiquariato si rivolge verso le specializzazioni ed il lavoro del Club si distribuisce in impegni. Il Consiglio progetta la Festa degli Auguri. Il Club ha partecipato con Lo Sturla la Maona alla cena benefica di N.S. del Monte ed alla benedizione della Pala d'Altare a San Marco al Porto. Ha distribuito doni ai bambini di Villa Marina per la festa natalizia anticipata.

17 dicembre - Festa degli Auguri, con Paul Castevecchi di "Scherzi a parte" e con Sebastian, l'Astrologo, che ha dettato le previsioni del '95. Per la Messa di mezzanotte tutte le socie alla Basilica di San Matteo.

GENOVA EUR

8 novembre - Meeting per soli soci all'"Astor" di Nervi. Esposizione del Presidente e chiarimenti sul programma.

22 novembre - Intermeeting a Villa Spinola con Boccadasse, Genova Alta e Rossiglione Valle Stura per un service comune: "Itinerario nel verde per non vedenti". Numerosi gli Ospiti per l'esposizione del

nes Fellowship.

25 novembre - Intermeeting col Capo Santa Chiara sulla serata "Pratolini". Manifestazione concordata insieme ed oggetto di Consigli riuniti e di conferenza stampa.

7 dicembre - Conclusione del service per la Pala d'Altare a San Marco al Porto. L'effigie del Padre Santo, opera del prof. Castello, è stata benedetta dal Cardinale di Genova Giovanni Canestri e posta sull'altare a destra del Presbitero.

17 dicembre - Festa degli Auguri insieme al Club Capo Santa Chiara. Serata ricca di colpi di scena grazie agli interventi di Paul Castelvecchi e dell'Astrologo Sebastian che ha letto l'oroscopo 1995 a molti partecipanti. Divertente conclusione con gli auguri e l'appuntamento alla messa di mezzanotte.

service. Il Presidente ha annunciato d'aver versato a favore degli alluvionati del Piemonte, d'accordo col Consiglio e con i Soci, la somma di £. 2.000.000.

17 dicembre - Dopo la seconda riunione di Zona sui problemi del Piemonte si è giunti alla Festa degli Auguri svoltasi all'Hotel Sheraton in intermeeting col nuovo Club Andrea Doria. Si è svolta anche una pesca di beneficenza.

25 dicembre - Natale degli Anziani. Come da tradizione una delegazione dei soci, accolta con dimostrazioni di gioia, si è recata alla Casa di Riposo "Doria". Due bande musicali: di Voltri e di Sestri e tanti pacchi dono per ciascun degente. Un Natale gradito agli Ospiti.

GENOVA I DOGI

7 novembre - Riunione di Consiglio per decidere alcuni sospesi del Club e meeting successivo per soli soci.

21 novembre - Consiglio Direttivo per ottemperare alle disposizioni del Governatore per gli alluvionati del vicino Piemonte e coordinare gli sforzi. Si è approfittato del raduno per parlare anche dei services e della vicina Charter con visita del Governatore.

25 novembre - Intermeeting col Portoria sulla "Salvaguardia del patrimonio boschivo". Relatori: il socio del Club e Comandante dei Vigili del Fuoco Augusto Bovo; il dott. Momo, Direttore della Guardia Forestale della Provincia di Genova ed il dott. Zavoli, responsabile del Comune per il settore. La serata si è conclusa con l'impegno di ritrovarsi in primavera per piantare degli alberi.

19 dicembre - Visita ufficiale del Governatore Franco Verna. Dopo il Consiglio Direttivo, è stata festeggiata la Festa degli Auguri.

GENOVA DUCALE

21 ottobre - "La Stampa", il "Giornale", "Il Secolo XIX", "Il Lavoro" hanno dedicato ampi spazi all'iniziativa del Club per "Cantautori e Lions in serata d'Autore". La manifestazione si è svolta nella Sala degli Arazzi a Villa Spinola ed è stata condotta dal Presidente del Ducale Andrea Bruni. Hanno confermato le loro doti di cantanti ed il loro valore musicale i giovani che già si sono esibiti in tutta Italia portando alto il nome di Genova con un'intensa stagione insieme a Finardi e Cristiano De André. Si tratta di Claudio Pastorino, Benedetto Sardo e di strumentisti affermati.

4 novembre - Un nubifragio di inaudita intensità si è riversato su Genova proprio mentre ci si recava alla commemorazione dei Lions Defunti. Malgrado tutto una folla di Lions ha riempito la Chiesa di San Camillo.

11 novembre - Conferenza del dott. Russo, già Vicequestore di Genova su "L'investigazione privata; sua utilità per la tutela dei diritti del Cittadino". Ampio il dibattito.

18 novembre - Il Consiglio ha stanziato la cifra di 2.000.000 per gli alluvionati rispondendo così all'invito del Governatore. Intanto la Charter sarà spostata di qualche giorno per farla coincidere con la visita del Governatore Verna.

27 novembre - Tutti ad Alba alluvionata pochi giorni prima. Una gita fuori porta ed una presa di contatto con le grosse difficoltà degli alluvionati.

17 dicembre - Festa degli Auguri con soci, signore e ospiti. Tra questi: il Ministro della Giustizia, Lion Alfredo Biondi, Mons. Pedemonte della Curia e gli Officers della Circoscrizione. Presenti anche sei giovani Leo. Dopo gli interventi dei graditi Ospiti e del Presidente hanno fatto seguito i Canti di Natale; una lotteria, una tombola e la raccolta buste-beneficenza, per un totale di oltre 7.000.000 che verranno ripartiti in services.

GENOVA I FORTI

11 novembre - Meeting per ascoltare il prof. Sergio Raso che ha parlato su: "La chirurgia plastica fa miracoli".

17 dicembre - Festa degli Auguri col tradizionale dono alle Signore ed impegno per gli alluvionati del Piemonte.

GENOVA LANTERNA

3 novembre - Meeting con un'elevata partecipazione di Soci ed amici, su di un importante avvenimento mondiale: "La Conferenza Internazionale del Cairo". Il relatore, dott. Gianni Tamburri, sociologo esperto di problemi demografici, sociali e sanitari, ha illustrato alcune problematiche legate all'andamento demografico mondiale, con particolare riferimento alla pianificazione delle nascite.

GENOVA LA SUPERBA

19 ottobre - Una sfilata di moda a favore dell'"Associazione Gigi Ghirotti". A Villa Spinola sono sfilate le modelle della pellicceria Rossella Carbone, della sartoria Franca Salamone e delle pelletterie Bulgaro.

22 ottobre - Partecipazione, come Club sponsor, alla Charter e visita del Governatore al Club Tigullio Imperiale. Conferenza del prof. Zanardi: "Il percorso interpretativo di un'Opera Musicale".

24 novembre - Torneo di Bridge a favore della "Fondazione Gigi Ghirotti" nella sala-circolo IP. Premiati i primi tre classificati.

14 dicembre - Celebrazione dell'ottava Charter. Durante la serata è stato assegnato il Melvin Jones al Lion Piero A. Manuelli per l'impegno nell'organizzare i due concerti "Una Rosa per Genova" al Teatro



Il Lions Club Genova La Superba ha voluto riconoscere il Manuelli: il 14 dicembre la Presidente gli ha consegnato il consegnato a Luca Dogliani del Genova Portoria nella serata

Carlo Felice e per la Campagna Sight First.

7-19 dicembre - Le socie hanno venduto giocattoli alla Fiera del Mare a favore dell'Associazione Sclerosi Multipla; hanno partecipato anche alla vendita delle mele ed hanno portato pacchi al Centro della Croce Rossa. Il Club ha erogato fondi per gli alluvionati e ha provveduto a consegnare ad una parrocchia dell'Alessandrino e ad un asilo di Tortona indumenti nuovi e giocattoli che sono stati raccolti, per un immediato aiuto, dalle socie del Club.

GENOVA LE CARAVELLE

10 novembre - Presentazione del libro Papa Giovanni Paolo II° dal titolo: "Varcare le soglie della speranza". Don Renzo Ghiglione ha preso in considerazione le profonde tematiche che nel libro-simbolo vengono proposte. Durante la serata due studenti del Ruanda hanno esposto le gravi difficoltà del loro Paese e quelle che essi affrontano giorno per giorno a Genova.

13 novembre - Lateralmente alla manifestazione "Lo Sport per la vita", organizzata dalla quinta Circostrizione, è stato bandito un concorso riservato agli alunni delle Medie inferiori sullo stesso tema. Il bando è stato affisso in tutte le scuole.

25 novembre - Consegnata la cifra di un milione secondo le direttive del Governatore pro alluvionati Piemonte. Il Club, inoltre donerà un Tricolore ad una stazione della Guardia di Finanza. In serata ha partecipato all'intermeeting con Capo Santa Chiara a favore della "Fondazione Vito Elio Petrucci".

17 dicembre - Due stands per "Una mela per la vita" a favore dell'Aism. Il risultato è stato di £. 6.200.000.

20 dicembre - L'anno solare si è chiuso con la Festa degli Auguri insieme al Lions Club di Albaro a Villa Spinola.

GENOVA PORTORIA

4 novembre - Partecipazione alla Santa Messa celebrata nella centrale Chiesa di San Camillo, celebrata da padre Tonino Lauro, Lion dei Dogi e Rettore del bel Santuario. Una folla di Lions mai vista ad una cerimonia di commemorazione, malgrado l'incessante pioggia.

25 novembre - Intermeeting col Club "I Dogi" alla Caravella di Corso Italia per l'interessante serata che avrà poi un seguito: "Incendi boschivi - tutela e protezione" con gli interventi del Lion Bovo, Comandante dei Vigili del Fuoco, del Capo comparimentale forestale di Genova e del Direttore Giardini e Foreste. E' stato presentato il Leo Club Portoria. Al Club di Alba è stata inviata la somma di £. 1.000.000, mentre la raccolta di indumenti per i bimbi russi di Rostok è ammontata a 200 kg. Un altro milione è stato versato sul c.c. del Distretto. Per parlare ancora di services: £. 500.000 per la scuola cani guida di Limbiate.

16 dicembre - Chi non conosce il Lion Luca Dogliani è un Lion di fresca nomina. Dogliani è detentore di parecchi records all'interno delle Associazioni. Si pensa che abbia partecipato a quasi tutti i Congressi, a moltissime Convention e neppure lui sa quanti comitati ha presieduto. E' infaticabile, è fresco dentro e si sente giovane Lion che vuole dare. Gli "Auguri" sono stati l'occasione per conferirgli con tributo unanime di affetto il Melvin Jones.

GENOVA SAMPIERDARENA

25 ottobre - Il Consiglio ha preparato il programma per i festeggiamenti del ventennale del Club.

3 novembre - Meeting conviviale per la tradizionale festa delle Forze Armate.

17 novembre - Meeting per soli soci durante il quale sono state approvate le proposte

L'alluvione non ha fermato Babbo Natale



I Lions del Club Genova I Forti hanno voluto portare un pò di gioia ai bambini alluvionati di Castello d'Annone nell'Astigiano. Presidente e soci hanno caricato i doni e in autocolonna si sono recati nel paese dove sono stati ricevuti dal sindaco Valenzano e dall'assessore Barla. Nella sala comunale ripristinata dai danni dell'alluvione a tempo di record, presenti il Presidente della IV Circostrizione Accossato e il Presidente del Club di Asti, Bertone, i Lions dei Forti, coadiuvati dalle signore e dai famigliari, hanno improvvisato una festa di Natale, rallegrando i numerosi bambini convenuti col suono di chitarre e karaoke. Tra tante luci, i Babbi Natale de I Forti hanno distribuito doni, abiti e dolciumi che numerose ditte di Genova avevano espressamente donato. Al gruppo dei ragazzi sono stati consegnati due televisori e, per il Sindaco, la bandiera tricolore per la sala consiliare

formulate in sede di Consiglio.

22 novembre - Serata musicale benefica. Nei locali del Circolo Unione il quartetto "Lions Swing" ha tenuto un concerto di jazz a favore degli alluvionati del Piemonte.

29 novembre - Il Consiglio Direttivo ha esaminato varie iniziative che saranno intraprese dal Club. Fra queste, la Borsa di Studio e il services che caratterizzerà il Ventennale del Club.

1 dicembre - I soci durante il meeting hanno approvato tutte le proposte avanzate dal precedente Consiglio Direttivo.

15 dicembre - Meeting conviviale per la Festa degli Auguri con la partecipazione di signore ed ospiti. Il ricavato della serata sarà devoluto ai services del Club.

17 dicembre - I soci hanno dato vita ad una iniziativa per la raccolta di fondi a favore dell'AISM: è stato installato uno stand per la vendita di mele in Piazza Montano a Sampierdarena. Con turni successivi, dalle 9 del mattino alle 19 di sera, "Una mela per la vita", ha ottenuto vivo successo.

31 dicembre - Serata di gala per salutare il nuovo anno. Il ricavato è stato devoluto a favore degli alluvionati.

GENOVA SAN GIORGIO

8 novembre - Tre Clubs in intermeeting: San Giorgio, Golfo Paradiso e Valle Scrivia. Ben 113 tra soci, signore ed amici,

nella serata in cui Giuseppe Roberto, già segretario generale dell'ente Fiera di Genova, ha illustrato il tema: "L'idea e la realizzazione dell'Euroflora a Genova". Il Presidente del San Giorgio, Bagnara, ha illustrato la manifestazione che si svolge ogni cinque anni e rappresenta una delle più prestigiose manifestazioni fieristiche mondiali. La relazione del dott. Roberto

è stata seguita attentamente. Presenti numerosi Officers della Circostrizione e l'equipe tecnica dell'Euroflora.

11 novembre - Convocazione d'urgenza del Direttivo ed approvazione immediata di un versamento di 3.000.000 di lire sul c.c. disposto dal Governatore per gli alluvionati del Piemonte. Di fronte all'emergenza

Epoi c'è chi dice: quei liguri sparagnini

Un tempo, quando vennero fondati i primi Lions Clubs, era perfettamente nella normalità che i soci si quotassero, a seconda delle loro possibilità, per finanziare le attività di servizio altrimenti impossibili. Ma che ciò continui ancora ad accadere oggi, non rientra fra gli avvenimenti di tutti i giorni, e il Presidente del Lions Club Genova San Giorgio ha ritenuto opportuno segnalare il dono di un assegno di 1 milione e mezzo di lire, fatto da un socio che ha voluto mantenere strettamente l'anonimato, accompagnato da una lettera che, senza forse vale ancor più della generosa offerta. La pubblichiamo: Caro Presidente, vorrei scusare se desidero mantenere l'anonimato ma ritengo sia la cosa più giusta da farsi in un contesto di amici quale ritengo sia l'ambiente del club al quale appartengo.

Lo spirito che anima e finalizza l'appartenenza ad un Club Lions ritengo sia quello di poter essere utili agli altri, al nostro prossimo che è costretto a vivere in condizioni "diverse" da quelle in cui viviamo noi! Questo principio - che ritengo essere fondamentale nell'esistenza di un uomo - dovrebbe essere sentito da tutti con grande soddisfazione e gioia. Mi complimento con te per l'ambizioso programma che, con la collaborazione del Consiglio Direttivo del Club, sono certo e convinto realizzerai ponendo il nostro Club in chiara evidenza non solo nella nostra Circostrizione ma nel Distretto al quale apparteniamo. Tuttavia è mia impressione che le esigue disponibilità di cassa del Club non siano tali da permettere copiose elargizioni in "services" che dovrebbero essere alla base del nostro movimento.

Accetta questo mio modesto contributo che allego mediante assegno circolare all'ordine del Club che presiedi con invito volerlo destinare - in parti eguali - a favore del Servizio Libro Parlato - Sezione di Chiavari ed al Servizio Nazionale Cani Guida per ciechi. Con l'augurio che altri Soci di buona volontà possano unirsi al mio gesto e, come il sottoscritto gioire per essersi reso utile agli altri, accetta un cordiale ed affettuoso saluto.

Un Lion del
Genova San Giorgio



grande apporto dato alla Campagna Sight First da Piero A. riconoscimento Melvin Jones. Pari riconoscimento è stato della visita ufficiale del Governatore Verna, il 19 settembre

Sesta circoscrizione

il Consiglio ha poi provveduto ad organizzare immediatamente un'azione di pronto soccorso per le popolazioni colpite e, grazie alle informazioni raccolte, è riuscito ad organizzare delle squadre di intervento che, munite dei mezzi necessari, si sono recate dove più acuto era il bisogno. Le squadre, formate da soci, da figli dei soci e da loro amici, si sono prodigate per spalare fango e ripulire durante i week-end nell'Alessandrino, portando sul luogo indumenti nuovi, impermeabili, stivaloni di gomma, pale e tutto il materiale necessario, oltre ai viveri, per poter operare efficacemente. Il Presidente in persona ha diretto le operazioni durante tutto il periodo degli interventi. Inoltre, a conclusione, il Club ha organizzato una manifestazione che permetterà di versare altri fondi al Distretto.

22 novembre - Questo meeting avrà certamente un seguito importante e non soltanto locale o ligure. Organizzato insieme all'"Aeroporto Sextum" e il "Pegli" è stato quasi un convegno: "Med-Arcoblu": l'impatto socio-economico del mare". E' la conseguenza del congresso tenuto in luglio scorso a Palazzo San Giorgio sotto il patrocinio del Consiglio d'Europa, della Commissione Europea e della Regione Liguria. Il mare come risorsa, qualità dell'ambiente e sviluppo dell'Economia.

15 dicembre - Le tradizioni non in interrompono. Prima di Natale, giornata insieme ai bambini del Cepim (Centro Ligure Down) ed i ragazzi dell'"Anfassa di Tortona. Tutto si è svolto al Ristorante "La filanda" di Voltaggio.

16-18 dicembre - Due grandi ricorrenze: la festa degli auguri alla Caravella e la grande serata sulla Motonave "Dafne" della Costa Crociere a favore del Centro di Solidarietà per il recupero dei tossicodipendenti. Due serate ben riuscite.

GENOVA TIGULLIO IMPERIALE

5 novembre - Partecipazione all'intermeeting promosso a Canelli dal Club Nizza - Canelli per la tradizionale "bagna caoda". A rovinare la festa ci ha pensato il cielo che ha inviato giù tanta acqua da provocare l'alluvione. Prima paura e poi panico. I soci che erano usciti dal locale per spostare le macchine in collina, non sono ritornati se non il giorno seguente ed il socio del Tigullio Francesco Noto ha ritrovato la sua vettura distrutta.

26 novembre - Serata all'"Anfassa Tigullio, amici del Club. La cena è stata preparata dalle signore. Risultato: realizzazione della sala di musica terapia con pianoforte e sgabello e due metallofoni per una spesa di £. 4.750.000. Un grande dono e 74 presenze al concerto inaugurale.

9 dicembre - Intermeeting con lo Yacht Club Tigullio presente una delegazione del neo Club Nice Europe col quale sono in corso gli ultimi contatti per il gemellaggio e col quale si è stabilito un'alternanza di services in comune. Gli ospiti francesi si sono intrattenuti sino al 18 novembre in un clima di serena amicizia.

ALASSIO BAI DEL SOLE

18 novembre - In Consiglio Direttivo, è stata decisa la stesura definitiva della lettera sulla "questione morale" da inviare a tutti i soci. Si delibera di destinare tutte le risorse presenti e future dell'anno all'aiuto agli alluvionati. Sono stati deliberati £. 4.000.000 da versare subito al Presidente dell'Albenga Host. Seguiranno altri interventi durante l'anno, economizzando, a partire dalla festa degli auguri.

22 novembre - Conferenza del dott. Giobatta Venturino, Primario della divisione Oculistica di Albenga, su "Occhi e Arte", riuscito accostamento tra materia e arte, con un'interpretazione senz'altro personale, ma condivisibile.

6 dicembre - Serata dedicata a temi lionistici. Il Presidente ha comunicato che la questione morale per il Club può ritenersi chiusa in quanto un socio, per delicatezza, si è auto-sospeso per l'anno in corso.

17 dicembre - Festa degli Auguri al Circolo Nautico. Serata di grande amicizia rafforzata dalle parole del Presidente e sostenuta dalla buona musica.

ALBENGA HOST

17 ottobre - Incontro del Direttivo finalizzato alle relazioni di bilancio, all'organizzazione del-

la vicina gita nelle Langhe ed all'organizzazione del 25ennale.

28 ottobre - Durante il meeting ordinario per soli soci sono stati trattati vari argomenti e sono stati approvati i due bilanci.

3 novembre - Secondo meeting ordinario dell'anno riservato ai Soci ed alla discussione delle previsioni di lavoro.

19 novembre - Riunione di Direttivo per assumere le opportune decisioni in merito agli interventi relativi all'alluvione. Era presente il Governatore. Albenga ha sofferto danni ingenti e la sua famosa "piana" è stata letteralmente travolta. Il festeggiamento del 25° della Charter è stato ugualmente solenne: una targa ai Soci Fondatori ed una targa a tutti i Soci. Serata chiusa dall'intervento del Governatore.

1 dicembre - Serata con signore ed ospiti per ascoltare il col. Paolo Borrata che con l'ausilio di diapositive ha illustrato l'attività dell'Ospedale Militare di Yohara in Somalia.

4 dicembre - Gita sociale nelle Langhe con visita al Castello della Manta.

17 dicembre - Tradizionale Festa degli Auguri. Il Presidente ha fatto una relazione sulla raccolta di fondi pro alluvionati, alla quale ha contribuito un socio che ha mantenuto l'anonimato. Inoltre il Presidente ha comunicato che il Governatore aveva disposto di finanziare, nel piano aiuti per Albenga, l'acquisto di un centro mobile di rianimazione per la Croce Rossa di Albenga.

ARENZANO COGOLETO

1 ottobre - Visita ufficiale del Governatore Franco Verna. Alla riunione di Consiglio il Presidente del Leo Club Verani e la Segretaria Amente hanno illustrato le numerose loro attività in programma. Alle 20,30 inizio della serata con soci e signore, condotta dal Cerimoniere distrettuale. Il Governatore ha apposto il distintivo a sette nuovi Soci.

7 ottobre - Intermeeting con il Varazze-Celle Ligure. Il Club aveva come Ospiti il Direttore Artistico del Teatro della Tosse di Genova, Tonino Conte, ed il Presidente Antonello Pischetta, i quali hanno presentato il Teatro, con la sua storia ed il programma dell'anno.

21 ottobre - Ospite eccezionale della serata il prof. Mantero, chirurgo savonese della mano, conosciuto in tutta Europa. La sua relazione su "Un concerto di mani nel Cenacolo di Leonardo", col supporto di diapositive, ha suscitato grande interesse. Sul tema il prof. Mantero ha pubblicato un interessante volume.

11 dicembre - Meeting per ascoltare il dott. Luca Leoncini, direttore di Palazzo Balbi Du-razzo Reale, che ne ha illustra-

to la storia, descrivendo le opere in esso contenute con l'ausilio di diapositive.

25 novembre - Riunione per soli soci. Il Presidente Rapetti ha comunicato che il materiale per l'infirmeria della Casa dell'Anziano, che sarà allestita a spese del Club, è pronto per essere consegnato. A chiusura della serata, il socio Minuto ha aperto un dibattito sulle problematiche dell'associazione.

16 dicembre - Tradizionale Festa degli Auguri, presenti i sindaci di Arenzano e Cogoleto. Durante la serata sono stati consegnati numerosi contributi: - un contributo di L. 2.000.000 alla Cooperativa Solidarietà e lavoro di Arenzano; - un contributo di L. 1.800.000 al Comune di Cogoleto a fronte del canone annuale di gestione di tre apparecchiature "telesalvalavita"; - un contributo di L. 1.850.000 alla Casa dell'Anziano di Arenzano a copertura delle spese di allestimento dell'infirmeria; - un contributo di L. 1.000.000 al Leo Club.

Al termine della cena vi è stata la lotteria organizzata dai Leos. Il Presidente Verani ha portato a conoscenza dei soci Lions che nella primavera il Leo Arenzano organizzerà una Riunione Distrettuale Leo a bordo della motonave Grimaldi.

ARMA DI TAGGIA

8 novembre - Nel Consiglio Direttivo è stato deliberato di inviare immediatamente £. 6.000.000 al Club di Asti. Sono stati utilizzati per l'acquisto di una roulotte per i senza tetto dell'alluvione. Un ulteriore invio, rinunciando al surplus della Festa degli Auguri, avverrà in seguito.

15 novembre - Visita del Governatore con la partecipazione di Soci e familiari. Il Presidente ha chiesto al Delegato di Zona che, in caso di gemellaggio con Clubs colpiti dall'alluvione, il nostro Club venga gemellato con Nizza-Canelli, poiché la città di Arma di Taggia è gemellata con la Città di Canelli.

6 dicembre - Consiglio Direttivo versati 2.000.000 di lire al Comune di Arma di Taggia pro alluvionati e 1.000.000 di lire per la palestra Aism a Taggia che sarà gestita da volontari.

23 dicembre - Festa degli Auguri nella Sede dell'Hotel Vittoria. Abbandonata per quest'anno la tombola per quiz, rebus, indovinelli. I fondi raccolti durante la serata verranno devoluti alla Casa-Famiglia per il recupero dei tossicodipendenti di Arma.

BORDIGHERA CAPO NERO

5 ottobre - Relazione degli Officers e relazione del Presidente sulle disposizioni impartite dal Governatore. Ampia è stata la discussione sulla situazione



Il Genova Sampierdarena ha celebrato la tradizionale festa delle Forze Armate. A fianco del Presidente Zaino, il generale Benito Pochesci e il prefetto di Genova, Aldo Marino

Il 3 novembre 1994 si è svolta la tradizionale serata in onore delle Forze Armate organizzata dal Lions Club Genova Sampierdarena, giunta alla quarta edizione. Nei saloni di Villa Pallavicini in Sampierdarena, sede del Circolo Unione 1860, erano presenti, oltre ai soci, le signore ed i numerosi ospiti, fra i quali il Prefetto di Genova, Aldo Ma-

rino, il Generale Benito Pochesci, Comandante Regione Militare Ligure, il Questore di Genova, Antonio Pagnozzi, il Generale Gioacchino Greco, Comandante Regione Liguria Carabinieri, l'Ammiraglio Renato Ferraro, Direttore Marittimo della Liguria e Comandante del Porto di Genova. Il Presidente Zaino, ha tenuto a sottolineare, come il ruolo

delle Forze Armate e delle Forze dell'ordine, vada sempre più penetrando nel sociale, facendo sì che gli interventi di queste Forze siano, in questi ultimi anni, volti maggiormente nei confronti di popolazioni in difficoltà per conseguenze belliche o per calamità. Esse sono sempre più "tra la gente per la gente" operando con alto senso di solidarietà e di servizio.



Un aspetto della sala del Consiglio comunale di Diano Marina durante il seminario sull'orientamento dei giovani tenuto il 20 dicembre. Parla il Presidente del Club, Damonte

economica del Club e sugli impegni che assumerà nel corso dell'anno.

21 ottobre - Meeting a Pigna presso "Le Terme" con nutrita partecipazione di Soci e di loro invitati.

3 novembre - Il Comandante della Guardia di Finanza di Ventimiglia, Cap. Gianfranco Visentin, ha affrontato per i Soci il problema "Fisco".

17 novembre - "Violenza sulle donne"; relatrice la dottoressa Burlando, funzionaria del Ministero degli Interni. Ospite d'onore l'on. Sonia Vitale che si occupa del problema in Parlamento.

17 e 23 novembre - Riunioni di Consiglio per adottare mezzi e fondi per aiutare gli alluvionati.

DIANO MARINA

4 novembre - Consiglio Direttivo insieme al Direttivo del gemello Nice Imperiale.

13 novembre - Gita all'Albergo di Gualtiero Marchese in Erbusco, conclusa con la visita di un laboratorio artigiano di amache sul Lago d'Isseo.

1 dicembre - Alcuni Soci, giorni prima, avevano partecipato alla Charter del Nizza Imperiale. La serata del primo del mese è stata dedicata ad un meeting conviviale per reperire fondi pro alluvionati.

17 dicembre - Festa degli Auguri perfettamente riuscita con l'intervento dei gemelli del Club francese.

20 dicembre - Nella sala consiliare del Comune, il Club ha organizzato un seminario sul tema: "Scuole superiori: una scelta per il domani". Infatti il seminario era destinato ai ragazzi delle terze medie del comprensorio. Erano ben 140, accompagnati dai genitori. Presenti i Presidi dell'istruzione

superiore della Provincia per indicare scelte e mete per le Superiori.

FINALE LOANO PIETRA LIGURE

8 novembre - Riunione di Consiglio seguita da un meeting con signore, dedicato al tema: "Anno Internazionale della Famiglia". Hanno parlato il dott. F. Fallanca e la dott. Diotti, la quale ha completato l'intervento con l'ausilio di test sperimentali.

20 novembre - Il Presidente partecipa alla quarantesima Charter del Savona Host Club padrino del Finale.

20-27 novembre - Gita a Martigues (Marsiglia) per la tombola di beneficenza organizzata

dal Club gemello francese. L'accoglienza è stata calorosa e si sono susseguite riunioni di studio per services comuni.

1 dicembre - Riunione del direttivo. Vengono trattati temi organizzativi riguardanti il meeting degli Auguri e le problematiche inerenti l'imminente suddivisione del Distretto.

6 dicembre - Visita del Governatore Verna. Durante il Direttivo, che come di consueto ha preceduto la serata, il Governatore ha parlato dei problemi inerenti il nostro Distretto. E' seguito il meeting.

17 dicembre - Alla presenza delle massime Autorità civili e militari della provincia nonché del Presidente di Circostrizione Fresia e dell'Officer Lion Cennamo, si è svolta con successo la tradizionale Festa de-

gli Auguri, cui hanno partecipato gli amici francesi del Club di Martigues. Il Presidente Testa ha tenuto il discorso celebrativo del 30.mo anno di attività del Club e del 25mo anno di gemellaggio con il Club Martigues. Consegnato al Past Presidente Ghiglione il riconoscimento 100/100 e ai Soci Accinelli, Cennamo, Ferraro, Pisano, Torcello, Leonardi-Vugli e Bassani gli Chevron di appartenenza.

18 dicembre - Come ormai tradizione, trascorsa in compagnia degli amici francesi la domenica seguente la Festa degli Auguri. Si sono presi accordi per il festeggiamento del 25mo anno di gemellaggio il 18 marzo probabilmente a Nizza.

OVADA

6 novembre - Domenica, giorno che sarà ricordato per lo straripamento del Tanaro ed i disastri provocati nelle province di Asti, Alessandria, il Club, nato da pochi mesi, si riunisce per raccogliere fondi da destinare all'organizzazione mondiale "Covenant House", che assiste oltre 31.000 bambini senza famiglia o fuggiti di casa negli USA, in Canada e nell'America Latina. "Covenant House" fornisce a questi bambini cibo, rifugio, vestiario, cure mediche ed educazione attraverso un programma finalizzato a dare sicurezza ed a restituire speranza ai "bambini di strada". Alla serata è presente Bruce Harris, rappresentante dell'organizzazione. L'introito della serata - 1000 dollari - gli è stato consegnato dal Presidente del Club.

17 novembre - Meeting con ospite il Dott. Sergio Tinti, Dirigente di Sezione della Polstrada di Alessandria, che ha parlato della sicurezza stradale ed in particolare delle "stragi del sabato sera".

1 dicembre - Meeting per soli soci con la partecipazione del Lion Guida Garassino e del Delegato di Zona Salsotto. Nel cor-

so del Consiglio svoltosi in precedenza è stato deciso di devolvere al Club di Alessandria lire 2.000.000 pro alluvionati.

17 dicembre - I soci festeggiano il primo Natale insieme scambiandosi gli auguri in un clima sereno e di grande amicizia. Si è svolta pure una lotteria a favore degli alluvionati con un incasso di un milione di lire devoluto al Club di Alessandria.

ROSSIGLIONE VALLE STURA

15 ottobre - Visita ufficiale del Governatore Franco Verna, preceduta dal Consiglio direttivo e svolta con la partecipazione degli Officers distrettuali.

28 ottobre - Meeting ordinario alla Pieve di Silvano d'Orba.

22 novembre - Intermeeting col Genova Alta ed il Genova Eur a Villa Spinola per il percorso ciechi.

1 dicembre - Meeting ordinario e stanziamento di £. 1.000.000 pro alluvionati.

17 dicembre - Festa degli Auguri a Bogliasco con il neo Club Ovada. Sono stati donati £. 1.800.000 per le popolazioni alluvionate. Interessanti le osservazioni di Gabriela Turri sul modo con il quale si può realizzare un'iniziativa costruttiva con impegno personale e buona volontà.

SAN REMO HOST

6 ottobre - Assemblea ordinaria per la discussione e l'approvazione del rendiconto consuntivo dello scorso anno sociale e del preventivo finanziario. Il Presidente Tonelli ha illustrato il programma dei services e delle attività previsti per il nuovo anno. A tutti i Soci è stata fatta pervenire copia della "raccomandazione" sulla questione morale.

3 novembre - Il Socio Ulderico Sottocasa ha fatto il punto sui lavori in corso per il restauro della Canonica della Basilica di S. Siro in Sanremo, il cui progetto è stato sponsorizzato totalmente dal Club.

5 novembre - Il Presidente e il segretario del Club hanno partecipato alla riunione della VI Circostrizione a Savona, indetta dal Presidente Roberto Fresia.

17 novembre - A seguito dei tragici avvenimenti che hanno colpito il Piemonte, dietro indicazione del Delegato di Zona Camillo Novelli, i soci presenti hanno deliberato all'unanimità di mettere a disposizione del Governatore la somma di £. 10.000.000.

3 dicembre - Festeggiata la 40ª Charter Night, ospiti il Delegato di Zona Camillo Novelli, i presidenti dei Lions Club, Sanremo Matutia Rita Rovere, Bordighera Capio Nero Giulio Viale, Ventimiglia Roberto Squarciafiocchi e Arma di Taggia Piero Colosso.

7 dicembre - Festa degli Auguri con gala al Casinò Municip-

Premiati i migliori studenti che hanno superato la maturità

IMPERIA HOST

10 novembre - Meeting ordinario e riunione del Consiglio per i problemi organizzativi del club ed eventuali interventi a favore delle popolazioni alluvionate.

22 novembre - Incontro con il Delegato di Zona per programma ed assemblea dei Soci circa gli aspetti organizzativi. E' seguito un meeting per soli soci.

24 novembre - Alla presenza delle Autorità Scolastiche sono stati consegnati gli attestati di merito agli studenti maturati nel 1994.

8 dicembre - Riunione del Direttivo insieme ai Leo per il programma ed assemblea dei Soci circa gli aspetti organizzativi. E' seguito un meeting per soli soci.

17 dicembre - Festa degli Auguri con la partecipazione delle signore, di ospiti e di Leo che hanno animato la serata.

IMPERIA LA TORRE

6 dicembre - Meeting per soli soci. E' deliberata una raccolta di fondi a favore del Piemonte alluvionato, ed è stata avviata la procedura per l'ammissione di nuovi soci.

17 dicembre - Festa degli Auguri con la partecipazione di signore ed ospiti.

NAVA ALPI MARITTIME

14 ottobre - Meeting ordinario. Dopo la relazione del Presidente, con voto unanime viene assegnato al Socio Grollero, Medico di base, il formale incarico di verificare le necessità funzionali più urgenti dell'IPAB Borelli, una casa di riposo per anziani con circa 80 ricoverati.

28 ottobre - Riunione dedicata all'analisi della prevista riorganizzazione del Distretto. All'una-

nimità l'assemblea esprime il parere favorevole all'iniziativa incaricando il Presidente ed un Socio di rappresentare il Club nella riunione del 5 novembre incentrata sulla Divisione.

25 novembre - Meeting durante il quale il Presidente della VI Circostrizione Roberto Fresia ha svolto una dettagliata relazione sulla riorganizzazione del Distretto e sui successivi adempimenti operativi. Durante la serata è stato deciso un immediato stanziamento di 2.000.000 come contributo per il Piemonte alluvionato da versare alla Tesoreria distrettuale.

17 dicembre - Serata degli Auguri. Il Presidente ha relazionato sulla situazione dei services programmati. Il Lion Benzo ha riferito che, nella riunione che si è svolta a Torino per il coordinamento degli aiuti agli alluvionati, il Governatore ha disposto un contributo di 10.000.000 per la ristrutturazione del Parco Giochi di Ormea.

pale di Sanremo, insieme al Lions Club Sanremo Matutia.

SAN REMO MATUTIA

11 ottobre - Il Club ha organizzato una sfilata di moda presso l'Aristo Roof ottenendo una grande affluenza di pubblico ed un ottimo incasso. Si stabilisce di optare per due services: uno a favore degli anziani ed uno a favore dei bambini dell'orfanotrofio di Bussana.

14 ottobre - Meeting con le gemelle francesi del Lions Club Nice Arenas. E' stata una serata molto piacevole durante la quale ci si è ripromesso di intensificare gli incontri e la collaborazione.

4 novembre - Meeting durante il quale è stato confermato il service a favore dell'orfanotrofio di Bussana. Sarà acquistata una carrozzella per gli anziani.

17 novembre - Alla riunione di zona, a cui hanno partecipato il presidente Savio e il consigliere Tacchi, si discute sull'immediato reperimento di fondi per gli alluvionati del distretto e si decide di devolvere quanto destinato anche ad altri services per urgenti necessità delle popolazioni colpite.

25 novembre - Meeting con

proiezione di diapositive sui vulcani del Cile. Numerosi i soci e gli ospiti presenti.

6 dicembre - Il Club si è riunito per discutere dei programmi in via di realizzazione. E' stata donata una carrozzella per invalidi all'Ospedale di Carità di Taggia. Ai bambini dell'orfanotrofio di Bussana sono stati donati copriletteri per le camerate, un calcetto per le ore di svago e materiale didattico per la scuola.

17 dicembre - Con il Club Sanremo Host si è tenuta, al Casinò di Sanremo, la tradizionale Festa degli Auguri con numerosi ospiti.

SAVONA HOST

11 ottobre - Il Presidente ha presentato il service principale 1994-95 finalizzato alla costituzione di un Centro per l'Assistenza malati terminali di cancro.

25 ottobre - Primo meeting della serie "Aggiungi un posto a tavola". Il primo ospite è stato il Sindaco di Savona, ing. Giuseppe Gervasio.

12 novembre - Nel ridotto del Teatro Chiabrera è stato presentato il "Presepe '94" opera di Nani Tedeschi, collegato al service pro malati terminali di cancro attraverso l'Associazione



Alla celebrazione del quarantennale del Lions Club Savona Host erano presenti il Governatore Savona, Della Corte, oltre ai soci del Club gemellato di Annecy. Il Governatore Verna, nella foto

ne "Insieme". Hanno parlato il prof. Santi dell'Ist. Oncologico di Genova; il prof. Brema, Primario Oncologico di Savona e la dott. Lagorio del "Vidas" di Milano.

22 novembre - Alla presenza del Governatore e del Prefetto di Savona è stato festeggiato il 40° Anniversario della Fondazione del Club insieme ai gemelli di Annecy, ad autorità lion

nistiche, civili e militari. Nel corso della serata, sono stati nominati soci onorari i due soci fondatori Amicarelli e Giuntini, sono stati distribuiti i ricordi per il 40° anniversario a tutti i soci

La Cloche



Ristorante tipico piemontese
Sala congressi e conferenze

Gran festa del tartufo

*Cuore di cardo con fonduta
Risottino con ragù di tartufo
Stinco con salsa di castagne
Funghi porcini su foglia di castagna*

Torino - Strada Traforo del Pino 106 - tel. (011) 8994213 - 8999462

Chiuso la Domenica sera e il Lunedì

PROSINO s.r.l.

VIA NICOLAO SOTTILE, 6
BORGOSERIA

OFFICINE MECCANICHE

TEL. 0163/418444
TELEFAX 0163/418445
TELEX 200241 BORTEX



Franco Verna ed il Prefetto di mentre pronuncia il suo indirizzo

e il past Presidente Olmo ha consegnato al rappresentante del Telefono Azzurro un assegno di 10 milioni. Il Governatore si è complimentato con il Club soprattutto per l'iniziativa "Aggiungi un posto a Tavola" intesa a rafforzare i legami del Club con le autorità. Infine il Presidente ha deciso di devolvere a favore del Piemonte alluvionato una somma messa a disposizione dai gemelli di Anancy più un contributo del Club, per la somma complessiva di 2 milioni di lire.

6 dicembre - Meeting dedicato al dibattito sulle procedure per l'ammissione di nuovi soci.

20 dicembre - Festa degli Auguri. Il Presidente Giampetrucci ha consegnato al suo predecessore Olmo il martelletto ricordo. E' seguito un tombolone per la raccolta di fondi a favore del Piemonte alluvionato.

SAVONA TORRETTA

3 novembre - Consiglio Direttivo presente il Governatore in visita ufficiale, con la partecipazione del Presidente e della Segretaria del Leo Club. Il Presidente Martinengo ha esposto il programma e ciò che è stato realizzato. Il Governatore, a fine serata ha rivolto al Club parole di compiacimento.

5-16 novembre - Partecipazione alla riunione di Circostrizione; riunione del Comitato culturale, Santa Messa in S. Domenico per i Lions defunti; riunione del Comitato services; partecipazione al rito funebre del Socio Sandro Mariani; riunione del comitato Soci; visita guidata al Santuario della Misericordia e concerto nella sala delle Azzarie.

1 dicembre - I services preventivi avranno una battuta d'arresto per l'aiuto da dare agli alluvionati. Il club destina subito £. 5.000.000 e resta in attesa di un programma finalizzato alla ricostruzione di una grossa opera di pubblica utilità. Contribuiremo

ad arredare una casa di riposo gestita dalla Caritas. Intanto £. 500.000 per Telethon.

17 dicembre - Il Presidente Martinengo presenta la raccolta di poesie dialettali del poeta Giulio Agostino Sguerso, quale conclusione dei services 93-94. Breve relazione del Past Manzini sul service con i gemelli di Saint Jean de Maurienne. Festa degli Auguri. Grande Festa con raccolta di oltre due milioni destinati alla Casa di Riposo degli anziani di Valleggia, su richiesta di un aiuto da parte della Direzione.

SPOTORNO NOLI BERGEGGI VEZZI PORTIO

10 novembre - Visita ufficiale del Governatore aperta dalla riunione del Consiglio Direttivo. Il Governatore ha illustrato tanto in Consiglio quanto in assemblea i problemi posti dalla recente e disastrosa alluvione. Invita tutti i Clubs a finalizzare gli interventi.

24 novembre - Riprendendo durante il meeting il discorso del Governatore, il Presidente invita tutti a ben organizzare la Festa degli Auguri i cui proventi andranno per gli alluvionati.

17 dicembre - Festa degli Auguri. Presente il Club al completo, con signore ed ospiti, sono stati accolti due nuovi Soci. Al termine della Cena, Babbo Natale ha distribuito i doni del Presidente alle signore ed ai figli dei Soci; scambio di regali fra i Soci e dono al Presidente. Tombolone con ricchi premi.

24 dicembre - Il Presidente consegna un assegno di £. 5.000.000 alla Croce Bianca di Noli, e £. 5.000.000 per il restauro della facciata della Chiesa parrocchiale di Spotorno.



Lieto intermezzo alla festa di Natale del Savona Torretta: a conclusione del meeting del 17 dicembre si è svolta un'esibizione di attori di cabaret, utile per raccogliere fondi a favore della Casa di Riposo di Valleggia

VARAZZE

2 dicembre - Meeting per soli soci durante il quale il Presidente Ersilio Gavino ha illustrato il calendario delle attività da gennaio a maggio 1995. Il Club ha deliberato di versare £. 2.000.000 per gli alluvionati in risposta alla richiesta del Governatore Verna. E' stato nominato addetto stampa il Lion Milena Romagnoli, segretario del Club, ed è stato deciso di continuare l'iniziativa delle formelle.

17 dicembre - La Festa degli Auguri con molti ospiti è stata rallegrata da musiche e danze.

VENTIMIGLIA

5-14 novembre - Partecipazione alla riunione di Circostrizione.

ne; Santa Messa in Cattedrale per i Lions Defunti; terza riunione del Direttivo; riunione delle signore per l'organizzazione di un service e partecipazione alla riunione di Zona per orientare gli aiuti agli alluvionati.

17 novembre - Meeting con signore ed ospiti al "Pallanca" di Trucco. Tema della serata, svolto dalla dott. Allaria e dal dott. Ferrando, "La Val Roja nelle quattro stagioni - Aspetti artistici e naturalistici". La conferenza è stata accompagnata dalla proiezione di diapositive.

22 novembre - Riunione straordinaria del Consiglio "pro alluvionati".

1 dicembre - Alla Capannina meeting con il Presidente Carlos Albino Ferreira del Lions

Club di Porto in Portogallo e scambio di guidoncini.

3-17 dicembre - Molti impegni sotto Natale; quinta Charter dei Leo Ventimiglia; service delle signore pro casa anziani Ernesto Chiappori; serata di auguri Ventimiglia Area tre; la mostra "Cattedrale di Ventimiglia"; partecipazione alla colazione di lavoro col Sindaco e gli Assessori, l'assessore regionale della Liguria ed i due Soprintendenti; conferenza "I tesori dei Principi Celtici"; le signore che consegnano al Parroco di S. Agostino un contributo per le famiglie disagiate; aiuto agli alluvionati di Ceva.

17 dicembre - Festa degli Auguri con la "Sottoscrizione Premi" organizzata dalle signore al "Parigi" di Bordighera.

Settima circoscrizione

ALTA VARA E VAL D'AVETO

20 novembre - Meeting a Varese Ligure con consegna del Melvin Jones a Don Sandro Lagomarsini per il suo notevole impegno sociale a favore dei bambini, giovani e anziani bisognosi. La consegna del riconoscimento è avvenuta alla presenza di numerosi ospiti.

23 novembre - Consegna delle Borse di studio agli studenti meritevoli della Scuola Media di Varese Ligure in un meeting con la partecipazione delle signore e delle autorità locali.

17 dicembre - Presso il "Ristorante della Posta" di Varese Ligure si è svolta la Festa degli Auguri. Sono stati ufficialmente presentati tre nuovi soci e premiati i Lions con 10-15 anni di

anzianità. Al socio arch. Giuseppe Grossi, Past Presidente di Circostrizione, è stata consegnata una targa quale riconoscimento per la sua opera disinteressata e determinante per la ristrutturazione di Villa Marina a Genova.

CHIAVARI HOST

11 novembre - Annullato il meeting avvertendo tutti gli invitati per la decisione governativa che dichiarava la giornata "lutto nazionale" a causa dell'alluvione. La cifra stanziata per la serata andrà a beneficio degli alluvionati.

17 novembre - Nella riunione di Consiglio si è presa in considerazione la sollecitazione del Governatore per i disastri in Piemonte e ci si atterrà alle direttive. Intanto è iniziato lo studio dello Statuto del Club da parte di una commissione incaricata.

22 novembre - Partecipa al meeting il Presidente di Circostrizione Tallone. Illustra le direttive del Governatore e sollecita uno scambio di idee su argomenti di attualità lionistica.

6 dicembre - Dopo la riunione di Zona per gli aiuti al Piemonte disastrato il Consiglio ha messo a punto alcune osservazioni sullo Statuto e nel meeting che è seguito i Soci ne sono stati informati.

9 dicembre - Presentazione del volume "Bisturi e Guerra". Presenti Autorità Civili, Militari e Religiose. Il Socio Giancarlo Morando, durante la guerra è stato Direttore dell'Ospedale di Voroslovgrad. Da fotoreporter dilettante aveva scattate molte immagini che, riscoperte dal giornalista Canale sono state raccolte in un libro.

16 dicembre - Dopo il torneo di bridge pro alluvionati, la Festa degli Auguri e la 34ª Charter. L'albero di Natale è stato donato all'ANFFAS.

COLLI SPEZZINI

7 novembre - Assemblea dei Soci che ha deliberato, tra l'altro, di assegnare il Melvin Jo-

nes alla memoria a Padre Dionisio del sorriso Francescano e di proseguire i contatti per riunire i Clubs della Provincia di La Spezia in un unico Distretto. Il Club s'impegna per un nuovo service: la salvaguardia dei ruderi della cappelletta dell'isola di Tinetto.

19 novembre - Il prof. Renzo Celesti, Ordinario di Medicina legale e deontologica presso l'Università di Genova, ha tenuto una dotta conferenza su "Infezioni da HIV; aspetti medici, deontologici e medico-legali".

26 novembre - Partecipazione massiccia del Club alla serata di beneficenza nei Saloni del Circolo Ufficiali della Marina Militare organizzata dalla sezione femminile della Croce Rossa allo scopo di creare una struttura per il tempo libero degli anziani.

7 dicembre - Festa degli Auguri, con la partecipazione dei Soci, dei loro familiari ed amici. Non sono stati dimenticati, nell'atmosfera natalizia gli alluvionati. Ai Clubs di Alba Langhe, Asti ed Alessandria sono stati inviati £. 1.500.000 cad. per un totale di 4.500.000. La lotteria della Festa ha dato un ricavato di £. 1.850.000 donato alla Comunità di Don Martini.

17 dicembre - Borsa di studio "Toti" in memoria del papà del Socio Tullio Toti per un valore di 500 mila lire. E' stata consegnata all'alunna Sacco Vita della terza Media dell'Istituto Statale Silvio Pellico.

18 dicembre - Incontro con gli Anziani della Casa di Riposo "Cristo Re" di La Spezia. Santa Messa, pranzo e dono di 2.000.000 di lire per le necessità dei ricoverati.

RAPALLO

6 novembre - Sul lato nord della Chiesa parrocchiale sono state poste a cura del Club, due lapidi con i nomi dei caduti civili del bombardamento di Rapallo avvenuto il 28 luglio del 1944. E' intervenuto il Delegato di Zona Giorgio Grazi. E' poi seguita la celebrazione della Santa Messa di suffragio per i soci defunti presso l'Oratorio dei Neri, Chiesa di Santo

Stefano.

2 dicembre - Riunione del Direttivo durante il quale sono stati stanziati 4 milioni per gli alluvionati del Piemonte. Il Club partecipa finanziariamente alla manifestazione pittorica "Le Caravelle". Quattro coppe saranno donate alla locale società schermistica per il campionato.

7 dicembre - Meeting con sig. gnore. Il Presidente Nisi ha illustrato i primi cinque mesi di attività con un preciso sguardo sui mesi restanti. Il Lion D'Agostino ha parlato su "La peste ed il colera, ieri e oggi".

17 dicembre - Si è svolta al Bristol la tradizionale Festa degli Auguri. È entrato a far parte del Club Alberto Cipolla, figlio del Past Governatore Achille Enrico. È stato poi il Past Governatore Elio Machi a consegnare il 100% di presenza continua.

SESTRI LEVANTE

4 novembre - Il Consiglio Direttivo ha deliberato di partecipare al restauro della chiesetta del Cimitero di Campegli. Si è progettata la gita a Parma con cena e serata al Teatro Regio.

17 novembre - L'Assemblea decide di donare £. 5.000.000 per gli alluvionati del Piemonte con una quota aggiuntiva di ogni socio. Si avvia il service di Zona sull'occupazione giovanile.

9 dicembre - Consegnate alla Fabbrica della Parrocchia di Campegli un primo contributo di 3 milioni di lire per il restauro della Chiesa di Sant'Elena al Cimitero.

11 dicembre - Festa degli Auguri con le famiglie a Sestri Levante. Si è svolta una lotteria il cui ricavato andrà per i services. È stato presentato alle autorità invitate l'opuscolo "Il Semaforo", destinato alle classi elementari della Città di Sestri, di Casarza Ligure, Lavagna e San Salvatore di Cogorno.

VARA SUD

11 novembre - Consiglio Direttivo ha approvato la nascita di un periodico quadrimestrale cui parteciperanno tutti i Clubs della Provincia di La Spezia, sia del Distretto Ia che Tb. Si chiamerà "La Voce lionistica-News". Caporedattore un socio del Vara Sud: Manuguerra. È stato approvato un service a favore delle Scuole elementari di Calice Cornoviglio.

25 novembre - Meeting con sig. gnore ed ospiti. Il socio Calabretta ha intrattenuto i presenti sugli "Aspetti storici del Castello di Madrignano (nostro territorio), mentre Manuguerra ha parlato dell'"Universo stellare".

10 dicembre - Mostra fotografica realizzata dai giovani alunni della Scuola Media del Comune di Follo, sotto la direzione del Preside Lion Rigazio. Oggetto: aspetti del territorio.

16 dicembre - Festa degli Auguri, durante la serata sono stati raccolti fondi pro alluvionati. Noti pittori della Provincia hanno donato quadri per l'iniziativa di solidarietà.

Un appello del Chairman distrettuale

I compiti dei giovani e dei Clubs sponsors

Nei giorni scorsi, nelle pagine dedicate alla cronaca ho letto di un'anziana signora che trema ogni qualvolta strada facendo incrocia un giovane, in particolare di sera. Oggi, su un altro quotidiano ho letto le conclusioni al convegno dei dieci Nobel riuniti a Milano: "l'educazione è il vero investimento di domani".

Ovviamente la signora che ho citato è stata vittima di borseggi e non mi è difficile immaginare lo stato d'animo che la pervade e che difficilmente riuscirà a scrollarsi di dosso. D'altro canto le conclusioni dei Nobel che ho sopra riportato evidenziano come ci sia una enorme esigenza di crescita culturale, di crescita civica, di crescita umana e di coscienza di quelli che sono i veri valori della vita.

Troppo spesso il tema della formazione è trascurato, troppo spesso tanti non si comportano come esseri pensanti, dotati di umana sensibilità, ed è qui che voglio inserire le mie riflessioni sull'importanza dei Leos.

Il Lionismo ha voluto dare ai giovani l'opportunità di riunirsi e dar loro in tal modo possibilità di esperienza organizzativa, di formazione, di leadership. Oggi però i Leos rappresentano molto di più, non sono solo un service del Lions Club Sponsor, oggi i Leos crescendo di numero sono sempre più in mezzo alla gente, ai coetanei, agli adolescenti, e più che mai c'è bisogno di loro, c'è bisogno di giovani che, col loro esempio, siano portatori di una nuova cultura della solidarietà, attraverso l'esempio con la serietà nello studio e nell'affrontare i problemi che si affacciano al mondo giovanile.

Cercando di trarre degli insegnamenti da questi primi sei mesi trascorsi insieme ai Leos del Distretto 108-Ia, non posso non constatare quanto ci si senta interiormente arricchiti, circondati da tanta amicizia, da tanto entusiasmo e tanta voglia di fare, da tutti questi giovani che, a volte anche senza mezzi, riescono a dare con efficacia una mano al prossimo laddove più si manifesta la carenza di strutture.

Ai Lions Club che non hanno ancora deciso di sponsorizzare un Leo Club voglio raccomandare di cercare tale opportunità. Vivranno una grande esperienza, avranno al loro fianco un braccio forte e giova-

ne, e forse anche un meraviglioso vivaio per i Lions di domani.

Ai Lions Club che invece già sponsorizzano un Leo Club voglio invece raccomandare loro di curarlo come un figlio, fare in modo che la sponsorizzazione non voglia solo dire averli fatti nascere, non far loro mancare una presenza discreta, i consigli ed il sostegno. Il Leo Advisor sia sempre loro vicino (non per questo lo voglio costringere ad andare in discoteca se la cosa non lo alletta), di supporto tutte le volte che il suo intervento può servire a risolvere problemi o dubbi. Sia infine per loro non solo di esempio ma un papà, un fratello maggiore, un amico.

Franco Bava
Presidente Comitato Leo



La terza riunione distrettuale Leo a Genova si è conclusa con un che hanno ricevuto particolari riconoscimenti per la loro opera

Come avverrà la ristrutturazione

Terza distrettuale a Genova la quarta si è svolta sulle nevi

Nei giorni 26 e 27 novembre presso il Jolly Hotel Plaza a Genova con la partecipazione del Governatore del Distretto 108-Ia Franco Verna, del Vice Governatore Ermanno Turletti, del Presidente della V Circoscrizione Enrico Mussini, dei delegati della Zona "B" M. Luisa Claudi De Angelis e Zona "C" Giuseppe Ivaldi e di numerosi altri Officer Distrettuali Lions, Presidenti di Lions Clubs e Leo Advisor, si è tenuta la terza Riunione Distrettuale Leo dell'anno. I lavori contemplavano un nutrito ordine del giorno, erano previste le relazioni degli Officers Distrettuali, le relazioni concernenti il Service Distrettuale relativo alle iniziative a favore dei malati terminali di cancro, le relazioni sulla collaborazione dei Leo al libro parlato per studenti universitari non vedenti.

Si è discusso della suddivisione del Distretto 108-Ia con il determinante apporto del Vice Governatore del Distretto Ermanno Turletti e del Past Presidente Distrettuale Leo Marco Giusti.

Il Distretto Ia/1 conterà 16 Leo Clubs, il Distretto Ia/2 ne avrà 12, mentre il numero più grande di Clubs, 19, apparterrà al Distretto Ia/3. La divisione non dovrà costituire un ostacolo al mantenimento degli attuali rapporti: sarà possibile organizzare almeno due riunioni in comune. Alla Conferenza di Sanremo dovranno essere

approvati gli Statuti dei tre nuovi Distretti e dovranno essere eletti i tre Presidenti distrettuali ed i Vice Presidenti distrettuali.

Il Presidente del Lions Club Genova Portoria Luca Dogliani ha riscosso calorosi applausi con l'annuncio della nascita del Leo Club Portoria.

È stato illustrato, anche con l'ausilio di una simpatica videocassetta, il progetto per la XVI Conferenza Nazionale "Nazioleo 1995" che si terrà a Loano nei giorni 28-29-30 aprile 1995. Il Presidente Distrettuale Leo Daniele Capello ha poi dato ampio spazio al dibattito in merito agli aiuti alle popolazioni colpite dalle disastrose calamità atmosferiche e l'Assemblea ha condiviso la scelta del Distretto 108-Ia di concentrare gli sforzi tutti in-

sieme Lions e Leo, fatte salve comunque quelle singole iniziative che per l'immediatezza od urgenza dell'intervento o per altri motivi si sono rese subito di grande utilità. I Leo del Distretto si sono dati appuntamento alla IV riunione distrettuale dell'anno nella splendida cornice della Valle d'Ayas.

Intanto il 20, 21 e 22 gennaio si è svolta la "Distrettuale della neve" a Champoluc, in Valle d'Aosta. Dopo le gare di sci, nel pomeriggio del 21 gennaio, si sono svolti i lavori leonistici con la relazione del Presidente distrettuale, gli aggiornamenti sul service distrettuale Ton e Tonpe, e infine le notizie relative alla suddivisione del Distretto. Nella serata, conclusione in discoteca e la domenica giornata sugli sci.

f.b.

Uno spettacolo teatrale organizzato dai Leos di Ventimiglia

Sabato 3 dicembre 1994 alle ore 21.00 nel teatro del Pala-Parco di Bordighera, il Leo Club di Ventimiglia ha organizzato uno spettacolo di beneficenza curato dalla Compagnia Stabile "Città di Bordighera". L'esilarante commedia dialettale in tre atti "Antò l'Avucatu" di Amendola-Corbucci, tradotta e adattata dall'infaticabile e bravissimo A. Pignatta ha ottenuto vivo successo.

Lo spettacolo di beneficenza del 1994 è il quarto organizzato dal Leo Club di Ventimiglia

grazie alla sensibilità e disponibilità della Compagnia bordighera. l'incasso delle passate edizioni è stato devoluto per il Centro Villa Marina della C.R.I. per le mamme dei bimbi ricoverati all'Ospedale Gaslini di Genova, per un progetto di adozioni a distanza e, nel 1993 per acquistare apparecchiature audiovisive agli ospiti della Casa di Riposo di Bordighera Alta. Il tutto va ad aggiungersi a molteplici altre iniziative benefiche già realizzate dai Leos di Ventimiglia.



festoso brindisi in onore di coloro
prestata lo scorso anno

ACQUI TERME

Nel trimestre ottobre-dicembre i soci hanno cercato di riscoprire i vecchi valori che sono stati alla base della coesione del Club e di rinsaldare sempre più il legame fra gli stessi. E ciò naturalmente anche al fine di creare un ambiente il più possibile favorevole ed accogliente per i nuovi soci che dovranno entrare nel Club al più presto. Del resto da affrontare urgentemente è il problema dei quasi raggiunti limiti di età di quasi tutti i Leos nel corso del 1995. Per il Natale si è deciso di stampare e di distribuire ad offerta dei simpatici biglietti di auguri. Il ricavato è devoluto all'Associazione per lo studio e la cura del tumore dott. Guido Rossi di Cairo Montenotte.

ALTO CANAVESE

luglio-settembre - I soci partecipano ad una festa organizzata presso il Castello di Parella: il ricavato circa L. 2.000.000 è stato consegnato al Centro Vercellese Orfani e Handicappati del Ruanda, gestito da Padre Minghetti. I soci partecipano poi con il

Lions Club padrino alla serata in onore del Governatore, che visita il Club.

BRA

ottobre-dicembre - I soci di fronte alla immane tragedia delle devastazioni provocate dall'alluvione si attivano per dare un aiuto concreto. Alcuni soci si recano come volontari a spalare il fango nel comune di Monchiero, ove collaborano con i militari per la ricerca di persone disperse. Il Consiglio del Club devolve una somma al Comune di Monchiero per i primi soccorsi e decide di organizzare una vendita di Stelle di Natale a favore del Comune di Clavesana.

CALUSO CANAVESE SUD EST

23-24 ottobre - E' stata organizzata una vendita di torte a Strambino. Il ricavato per i services del Clubs è stato di L. 1.500.000.

28 ottobre - Riunione del Club durante la quale è stato

deciso di prenotare dischi CD e musicassette per il "Progetto Mielina".

2 dicembre - E' stata organizzata la vendita delle Stelle di Natale ed è stato preso in considerazione il problema dell'alluvione.

20 dicembre - La vendita delle Stelle di Natale ha permesso di raccogliere la cifra di L. 4.500.000 che verrà divisa in due parti: la prima al comune di Cerro Tanaro, la seconda al comune di Rocchetta Tanaro.

CINQUETERRE LEVANTO

18 novembre - La Presidente Claudia Gandini, impossibilitata ad esercitare la sua carica perché trattenuta all'estero, è stata sostituita da Alessandra Capurro, regolarmente eletta dall'Assemblea dei soci.

Nonostante questa situazione, il Club ha continuato la normale attività e nelle ultime settimane del 1994 è stata portata a termine la seconda fase dell'iniziativa decisa nel precedente anno sociale: il restauro dell'antica porta di accesso alla città di Levanto, datata 1520. Il finanziamento del restauro dell'arco è stato reso possibile dalla vendita di calendari.

29 dicembre - Rappresentazione teatrale a favore degli alluvionati del Piemonte. La recita dialettale ha permesso di raccogliere la somma di 2.500.000 lire.

CUNEO

3 dicembre - Festa a Limone per far conoscere il Clubs ai giovani di questa località e per coinvolgerli nelle attività di servizio.

17-18 dicembre - Vendita delle stelle di Natale per raccogliere fondi e far conoscere l'ADAS, l'associazione che assiste i malati terminali.

22 dicembre - E' stato festeggiato il Natale insieme ai ragazzi del Cottolengo, ai quali sono stati recati in dono panettoni.

GENOVA

29 ottobre - Organizzazione di una grande festa a Bogliasco con molto successo di presenze e di ricavato, circa L. 1.400.000, devoluto all'Unione Italiana per la distrofia muscolare.

novembre - Collaborazione alla buona riuscita di una partita di calcio tra artisti TV e V.I.P. liguri per beneficenza. E' stato proiettato il film "L'olio di Lorenzo", il cui ricavato è stato destinato al Progetto Mielina. Il Club ha inoltre organizzato l'assemblea distrettuale Leo a Genova.

10-11 dicembre - In collaborazione con gli altri Club dell'area, il Club ha partecipato alla vendita delle stelle di Natale a favore dell'Associazione Gigi Ghirotti. Altri services realizzati in dicembre: vendita di mele per l'AIMS, concerto per gli alluvionati del Piemonte.

GENOVA EUR

ottobre-dicembre - I soci hanno partecipato in maniera compatta alla festa presso l'Istituto Piccolo Cottolengo di Don Orione per offrire ai ricoverati una giornata di gioia facendoli ballare ed offrendo loro piccoli doni. In dicembre vendita delle Stelle di Natale per il service distrettuale Leo: il ricavato netto - circa L. 3.000.000 - sarà devoluto all'Associazione Gigi Ghirotti. Si è pure collaborato con il Lions Club padrino per donare un'Ambulanza alla Pubblica Assistenza con l'apporto di L. 500.000.

LAGO MAGGIORE

21 ottobre - Partecipa ad un intermeeting con il Club sponsor dell'Arona-Stresa, nel corso del quale i Leos (*) che hanno partecipato agli scambi giovanili, hanno intrattenuto l'uditorio sulle esperienze dei loro viaggi oltre oceano ospiti in famiglie e nei campi. (*) Federghini, Nicotera, Sacchi ed i fratelli Benedini

MONCALIERI

settembre - In questo mese è stata effettuata un'adozione a distanza per il mantenimento e l'educazione di un bambino del Terzo Mondo, tramite la Fondazione "I fratelli dimenticati" particolarmente attiva in India. Il Club ha attivamente collaborato con il Lions Club sponsor per la manifestazione che avrà luogo nelle sale della Pellicceria Borello in Moncalieri a scopo benefico.

RAPALLO S. MARGHERITA LIGURE PORTOFINO

ottobre - In questo mese i Leos hanno visitato le Case di Riposo di S. Margherita e di Rapallo portando doni ai ricoverati. Altre visite più frequenti sono state effettuate alla Casa della Provvidenza, centro di bambini abbandonati. Si sta intanto preparando la festa di

Per iniziativa del Leo Club Valenza

Un disco con Gianni Basso: gran jazz per il Progetto Mielina

Il Leo Club Valenza, dopo un periodo di gestazione durato circa un anno, ricevuta la Charter il 25 giugno 1994, si è adoperato perché gli scopi di servizio si esplicassero concretamente.

Forti di queste intenzioni, di concerto con i soci del Leo Club di Alessandria, abbiamo affrontato il problema di organizzare la prima Assemblea del Distretto 108 I-a, svoltasi i giorni 24 e 25 settembre nell'arena cornice della settecentesca Villa Pomela, di recente restaurata ed adibita a raffinato relais. E' stata un'ottima occasione per consolidare lo spirito di fratellanza con altri soci.

Durante i lavori, un nostro socio, Piero Baccigalupi, aveva sottoposto all'assemblea quella che sarebbe diventata un'iniziativa molto impegnativa. Aveva infatti proposto che il Leo Club Valenza si occupasse di produrre un'opera discografica dal titolo "Come un disco jazz", protagonisti una corale ed un'orchestra di più di 70 elementi in sodalizio con il sassofonista Gianni Basso, musicista che, sia in Italia che all'estero rappresenta sicuramente un vero e proprio riferimento nella scena jazzistica contemporanea.

Ovviamente, tale iniziativa ha un fine umanitario e di servizio: il ricavato della vendita del disco viene, de-

tratte le spese, interamente versato a sostegno del Tema Operativo Nazionale, ossia a favore del Progetto Mielina. L'iniziativa, accolta con entusiasmo dai presenti è diventata di carattere distrettuale. Il 2 ottobre il progetto del Leo Club Valenza, all'ordine del giorno dell'Assemblea Nazionale Leo svoltasi a Verbania, dopo l'approvazione da parte dei Presidenti Distrettuali di tutta Italia, è diventata un'iniziativa di carattere nazionale.

E' importante, inoltre, sottolineare che il disco è stato inciso e stampato unicamente a favore del Progetto Mielina e non è un prodotto reperibile nei comuni negozi di dischi. Affrontate le non facili operazioni di produzione dell'opera è stato ceduto ai Clubs interessati che lo hanno offerto in tutte le occasioni di servizio tipiche della nostra associazione: per le strade durante i giorni prima di Natale, alle serate di beneficenza o di gala, a seguito di conferenze riguardanti il Progetto Mielina ecc.

Il club di Valenza con questo sistema è riuscito a raccogliere una cifra di circa 14 milioni. Le potenzialità di un'operazione di questo tipo sono facilmente intuibili da chiunque se si pensa che il Leo Club Valenza ha distribuito più di 3800 copie in tutta Italia, ed

il possibile incasso potrebbe superare la cifra di 70 milioni.

Il Sig. Augusto Odone, Presidente del Comitato Internazionale del Progetto Mielina, con sede a Washington, ha manifestato di persona il proprio entusiasmo per l'iniziativa.

Contiamo, nei giorni che ci separano dalla Giornata Nazionale del Progetto Mielina, sulla collaborazione di tutti, Leos e Lions, al fine di conseguire i risultati sperati o perlomeno di esaurire le scorte, anche con una migliore distribuzione.

Graziano Cassola

Presidente Leo Club Valenza



L'elegante copertina del "Compact Disc" di Gianni Basso



Hallowe'en e tutto è già stato predisposto dall'apposito comitato. Il ricavato è stato destinato ai Volontari del soccorso di Rapallo.

15 novembre - Il Consiglio ha approvato la necessità di recarsi ad Alessandria insieme ai Volontari della Pubblica Assistenza per dare un aiuto alle popolazioni alluvionate: i Leos hanno messo a disposizione L. 200.000 per l'acquisto di materiali.

dicembre - E' stata organizzata una raccolta di giochi per i bambini bisognosi di Canelli e quelli della Bosnia. Il giorno 19 si è svolta presso la Casa della Divina Provvidenza la festa dei bambini abbandonati.

SANREMO

ottobre-dicembre - L'impegno del Club è stato rivolto alla preparazione delle XV Conferenza Distrettuale Leo che si terrà a Sanremo il 25-26 marzo 1995. Ad ottobre è stato organizzato il banco gastronomico per l'offerta di torte e specialità culinarie: ricavo L. 500.000, che contribuiranno all'acquisto di un lettino antidecubito per l'Ospedale locale. A dicembre ha avuto luogo un incontro con il Rotaract per studiare la possibilità di effettuare un servizio congiuntamente.

SANTHIA'

18 novembre - Il Club ha organizzato una festa in discoteca ad Oldenico.

25 novembre - Presso l'Auditorium San Francesco di Santhia, spettacolo teatrale per la raccolta di fondi a favore degli alluvionati. La Compagnia del Centro di Borgo d'Ale ha rappresentato "Caffè Feydeau". Il ricavato è stato inviato a "Specchio dei Tempi".

2 dicembre - Tradizionale Festa degli Auguri che si è conclusa con una lotteria per la raccolta di fondi a favore del service "Progetto Mielina".

17 e 24 dicembre - Nella principale via cittadina è stata allestita una bancarella di Natale con pacchi a sorpresa ad offerta libera. Il Club ha inoltre acquistato i CD e le musicassette di Gianni Basso, iniziativa del Club di Valenza a favore del "Progetto Mielina".

TORINO

8 novembre - Il Presidente ha annunciato l'interessante iniziativa del Club di Valenza per il "Progetto Mielina": la vendita di CD e Musicassetta del complesso Jazz diretto da Gianni Basso.

22 novembre - Intermeeting con Torino Collina.

28 novembre - Numerosi Leos hanno partecipato al Concerto di Natale organizzato dalla 1ª Circonscrizione Lions. Il Club ha devoluto la somma di 2.000.000 di lire a "Specchio dei Tempi".

20 dicembre - Festa degli auguri nell'abitazione di Cristina Fresca.

TORTONA

21 ottobre - La cena di area organizzata dai Leos di Tortona ha avuto una larga partecipazione. Nel corso della serata sono entrati a far parte del Club di Tortona tre nuovi soci. E' stato presentato il "Progetto Mielina", iniziativa che accompagna i Leos Club di tutta Italia, che si sono mossi per aiutare la scienza neurologica a compiere un grande passo verso la ricostruzione della mielina. La mielina, membrana che riveste tutte le diramazioni nervose del midollo spinale e del cervello, è lesa da malattie ereditarie. L'iniziativa dei Leos prevede una vendita di LP, CD e cassette di musica jazz, per contribuire alla ricerca medico scientifica.

VALBORMIDA

ottobre-novembre - Mesi intensi per il Club, che ha organizzato un seminario universitario presso il Liceo locale. Sono intervenuti studenti universitari che hanno relazionato sul loro Ateneo e poi risposto alle domande dei liceali. Nel mese di novembre si è proceduto alla preparazione di due servizi: il primo una cena con la collaborazione di molti ristoranti della Valbormida, che hanno preparato un piatto offerto dai Leos durante la cena. Il ricavato, oltre ogni aspettativa di L. 5.100.000, andrà a favore del Progetto Mielina; il secondo service ha visto la vendita delle Stelle di Natale a Cairo e Mille-simo: la somma raccolta è sta-

ta consegnata alla cena degli auguri al Presidente dell'Associazione "Rossi" che si occupa dei malati terminali.

VALLE D'AOSTA

ottobre-novembre - In ottobre si è avuta l'adesione al Progetto Mielina con l'acquisto di 10 videocassette. In novembre è stata organizzata una serata all'insegna dello sport con la presenza del fondista Marco Albarello. A seguito dell'alluvione sono state acquistate 25 stufe donate poi al Comune di Asti. Nel mese di dicembre vi è stata l'adesione al service distrettuale per i malati terminali con la vendita a Courmayeur di panettoni.

Il 17 dicembre i soci si sono ritrovati presso l'Ospizio Père Laurent per allietare gli anziani ospiti del Refuge con canti, danze ed una lotteria.

SAVONA TORRETTA

6 ottobre - Assemblea. Si prendono in visione gli oggetti di ceramica albisolese che verranno venduti in occasione della Fiera di Santa Lucia. Viene deciso di devolvere il ricavato alla associazione savonese "Insieme", la quale fornisce assistenza e cura a domicilio agli ammalati terminali di tumore dimessi dall'ospedale. Viene deciso di vendere anche biglietti natalizi dipinti a mano, ed anche il ricavato di questa vendita andrà alla predetta associazione "Insieme".

20 ottobre - Cena sociale presso Albisola Superiore. Vi partecipano due membri della Comunità di S. Egidio di Savona. Chiedono un aiuto economico per le loro iniziative assistenziali.

27 ottobre - Assemblea. Vengono definiti i dettagli per l'Intermeeting organizzato dal Club per venerdì 11 novembre. Si decide inoltre di devolvere il ricavato della festa in discoteca in parte alla Comunità di Egidio, ed in parte al "Progetto Copii" della C.R.I. di Savona, avente lo scopo di fornire assistenza sanitaria ai bambini dell'Est europeo ospitati in Italia a questo scopo. Si fanno inoltre diverse proposte sulla partecipazione al Progetto Mielina. Si sceglie di affittare una sala cinematografica per proiettare il film "L'olio di Lorenzo" e di organizzare una conferenza sul tema delle malattie demielinizanti. Si decide inoltre di acquistare alcune cassette di "Come un disco jazz", (iniziativa del Leo Club di Valenza)

VENTIMIGLIA

3 dicembre - Commedia dialettale con la Compagnia Teatrale di Bordighera a favore degli alluvionati del Piemonte. Grazie alla generosità di tanti amici, sono state raccolte lire 1.300.000 subito destinate alla comunità piemontesi colpite dalla tremenda alluvione di novembre.

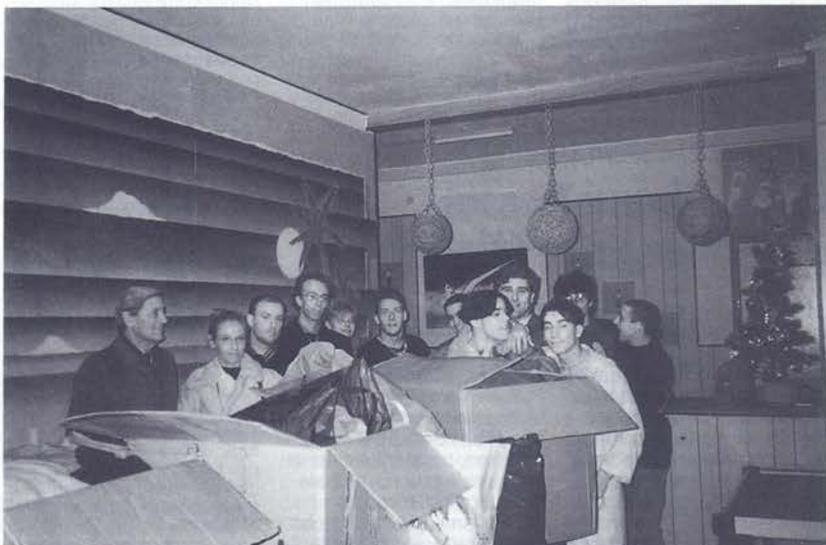
10 dicembre - 5° anniversario della Charter: alla serata sono intervenuti alcuni Lions, un rappresentante del Sindaco della città e il Presidente Distrettuale Daniele Capello. Una serata all'insegna dell'amicizia, dell'entusiasmo, del servizio e "dello spirito d'azione Leo" che da sempre caratterizzano i 27 soci del Leo Club Ventimiglia.

17 dicembre - I Leo nelle piazze di Ventimiglia e Bordighera per la vendita delle Stelle di Natale a favore dell'Associazione Gigi Ghirotti di Genova per lo studio e la terapia del dolore dei malati di tumore e Aids.

22 dicembre - Regali e festeggiamenti durante la consueta "Cena degli Auguri" presso il Ristorante Chez Luis di Bordighera. Sempre attiva la vendita della videocassette del film "L'olio di Lorenzo" per il Service Nazionale "Progetto Mielina".

Il Natale dei Leos del Torino

Raccolti 500 capi di vestiario per le comunità dei Padri Somaschi



Alcuni soci del Torino con il Leo Advisor Grimaldi consegnano i vestiti per la comunità

E' diventata ormai consuetudine per il Leo Club Torino effettuare ogni anno, sotto le feste di Natale, un Service a carattere umanitario. In questo particolare periodo dell'anno il Club si è attivato coinvolgendo tutti i soci in una raccolta di capi di abbigliamento (nuovi od usati) da donare a chi purtroppo non avrebbe ricevuto questo Natale dolci e regali.

Beneficiaria dell'iniziativa è stata la comunità dei Padri Somaschi "La Fraternalità" avente sede a Torino in via Oristano, 2. La comunità dei Padri Somaschi opera da anni in tutta Italia e all'estero portando aiuto, solidarietà ed assistenza a numerose categorie di bisognosi. La loro opera va dal recupero dei tossicodipendenti all'assistenza ai malati di AIDS, dal ricovero dei senza tetto alla tutela dei minori, orfani o provenienti da famiglie in difficoltà. Proprio su questo fronte opera "La Fraternalità"

la comunità Torinese diretta da padre Albano, un giovane padre di 35 anni che svolge la sua missione con grande forza d'animo.

Oggi "La Fraternalità" ospita una trentina di minori, in parte orfani ed in parte figli di genitori incapaci di garantire loro una normale vita familiare sia per problemi economici sia per problemi personali quali: violenze, abusi o detenzione carceraria di uno di essi o di entrambi. La Comunità garantisce ai giovani vitto, alloggio, assistenza sanitaria, istruzione ed inoltre, termina la scuola dell'obbligo, la possibilità di avere un minimo di formazione professionale lavorando nel laboratorio allestito nel seminterrato della Comunità. Ai ragazzi che vivono in Comunità vanno aggiunti durante il giorno un'altra ventina di giovani che vivono in famiglia in regime di semi-affidamento.

I finanziamenti pubblici spesso non sono sufficienti

a sopportare tutte le spese della "Comunità" ed è per questo motivo che i Leos hanno deciso di aiutare il centro di Padre Albano, organizzando una raccolta di abiti, quanti e giacconi per rendere un pò più caldo il Natale di questi ragazzi.

Il Club è riuscito a raccogliere ben 500 capi di abbigliamento di cui 450 nuovissimi, quali giacenze di magazzino di importanti atelier di moda. La consegna materiale dei vestiti è avvenuta il 19 dicembre scorso direttamente nelle mani di Padre Albano, il quale ha assicurato i soci presenti che, dopo aver soddisfatto le necessità dei ragazzi ospiti presso la comunità, gran parte degli abiti raccolti verrà inviata a fine gennaio con un TIR in Romania, per soddisfare le esigenze di alcuni orfanotrofi gemellati con la Comunità dei Padri Somaschi.

Marco Carvutto
Addetto Stampa
Leo Club Torino

In fondo, per fare sempre centro nei tuoi investimenti



quello che ti serve davvero sono molte buone frecce al tuo arco!

E Sanpaolo Fondi si propone di offrirtene moltissime, grazie ad una completa gamma di Fondi Comuni, che prevedono investimenti obbligazionari o azionari, specializzati o diversificati, geograficamente concentrati oppure ripartiti in tutto il mondo. Per consentirti di mirare sempre al centro di ogni tuo specifico obiettivo.

Chiedi subito informazioni a una delle 1.000 Filiali Sanpaolo: scoprirai che centrare i tuoi obiettivi di investimento è più semplice di quello che pensi!



SANPAOLO FONDI
GRUPPO BANCARIO SANPAOLO SPA

Prima dell'adesione, leggere il Prospetto Informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.